

# RADIOCORRIERE

ALLE PAGINE 4 E 5  
IN ATTESA DELL'ALBUM  
CHE  
OFFRIREMO IN DONO IL  
PROSSIMO NUMERO

**Mondiali  
di  
Monaco:  
i fotocolor  
di un  
altro gruppo  
di  
calciatori**

II | 13550

*Gertrud Mair  
annuncia  
i programmi della TV*

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Certo, la conoscete: è Gertrud Mair, « signorina buonasera » sia dei programmi TV in lingua tedesca per l'Alto Adige sia di quelli in rete nazionale. Gertrud, bilingue perfetta, è di Bressanone: cominciò la carriera alla radio, nella sede di Bolzano. Nel suo « record » anche una esperienza in colore, durante il periodo sperimentale delle Olimpiadi di Monaco '72. (La fotografia è di Glauco Cortini)

## Servizi

Tribuna del Referendum alla televisione e alla radio di Jader Jacobelli	25
<b>- MALOMBRA - ALLA TV</b>	
Le due anime di un'eroina dell'Ottocento di P. Giorgio Martellini	26-32
La vicenda nel romanzo di Fogazzaro di p. g. m.	28
<b>- ADESSO MUSICA -</b>	
Con loro in un museo tutto nuovo di Stefania Barile	34-36
Un nome a sorpresa nella Hit Parade di Stefano Grandi	36
Come vorremmo il nostro quartiere di Vittorio Libera	38-40
Insomma la sculacciata ogni tanto ci vuole o no? di Grazia Polimeno	43-45
Trent'anni dopo di Vittorio Libera	96-98
<b>LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI</b>	
Violetta 600 volte di Laura Padellaro	102-104
Un diffuso odor di naftalina di Giuseppe Tabasso	106-108
Un quintale di astuzia e di abilità di Giuseppe Bocconetti	110-112
La carta d'identità del pollo di Donata Gianeri	114-117

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	48-75
Trasmissioni locali	76-77
Televisione svizzera	78
Filodiffusione	79-86

## Rubriche

Lettere al direttore	2-8	Dischi classici	91
5 minuti insieme	10	C'è disco e disco	92-93
Dalla parte dei piccoli	12	Le nostre pratiche	118-120
La posta di padre Cremona	46	Qui il tecnico	122
Il medico	16	Mondonotizie	124
Come e perché	17	Bellezza	126-127
Leggiamo insieme	98-22	Il naturalista	128
La TV dei ragazzi	47	Moda	130-131
La prosa alla radio	87	Dimmi come scrivi	132
I concerti alla radio	89	L'oroscopo	135
La lirica alla radio	90-91	Piante e fiori	136-139

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 42; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6.000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Perché riaprirlo?

« Egregio direttore, nel corrente Cinquantenario della scomparsa, Puccini si commuove da se stesso, con la popolarità dei suoi numerosi capolavori rappresentati continuamente in ogni parte del mondo e in una sublime risonanza complessiva seconda soltanto a quella di Verdi. Ma a mio avviso, dopo questo riconoscimento di supremazia imperitura dovuto ai valori musicali e teatrali delle opere pucciniane, si potrebbe avanzare qualche riserva sui contenuti psicologici e sullo spiegamento vocale dell'insieme della medesima produzione artistica. Per dirla in breve le migliori opere del grande lucchese si riducono a un lungo duetto, tormentato e controverso fin che si vuole, di carattere amoroso, fra soprano e tenore che poi di solito termina con la morte dell'eroina del dram-

ti le ricordiamo tanto sono celebri e ben servite da stupendi duetti e da singole romanze altrettanto belle. Ma purtroppo non così si può dire per le altre voci. Il baritono, che non sfugge al cliché dell'uomo cattivo, geloso, e tradito, si configura in grandi personaggi di Tosca, Tabarro, Schicchi e Fanciulla, ma in tanta grazia di Dio musicale, non gode che di pochissimi brani, e impopolari appunto perché truci e torvi. Il basso, se non sbaglia, ha un solo pezzo, nella Bohème; e passando al registro di mezzosoprano, se si eccettua il ruolo del giovanile Edgar, troviamo le secondarie parti di Suzuki nella Madama Butterfly, e della Zia Principessa nella Suor Angelica. In Puccini infine si riscontra un soprano drammatico nella Turandot, e nessun soprano leggero. Citando a memoria posso essere involontariamente incorso in qualche errore od omissione nell'aver rilevato tali limiti, e di ciò mi scuso coi lettori di fronte alla gloria di un simile autore » (A. Petrolli - Rovereto).

Risponde Laura Padellaro:

« Caro lettore, lei afferma che Giacomo Puccini ha cantato solamente l'eterno ritornello dell'amore e della morte. E' vero. Afferma poi che nelle migliori partiture pucciniane il duetto amoroso è un elemento dominante (così voglio intendere la sua frase). E' vero. Aggiunge che certe voci, baritono, basso, eccetera, hanno poco spazio nell'universo musicale del compositore lucchese. E' vero. Ma con questo? Anche il pittore Morandi — cito il primo nome che mi viene alla mente — deve la sua fama alle « mature morte ». Oggi, caro lettore, anche la critica paludata che fu per anni ostile a Puccini e ne amareggiò la vita, ha dovuto riconoscere la grandezza dell'autore di Manon Lescaut, di Bohème, di Turandot. Il « caso » Puccini è risolto. Perché lei vuol riaprirlo? E poi amore e morte sono temi eterni: temi, non ritornelli ».

## Morte d'un campione

« Gentile direttore, quando mesi fa il mondo dell'automobilismo venne fustato dalla sciagura di Watkins Glen, in cui morì il campione francese François Cevert, rimasi sconcertato dalle poche informazioni date dalla TV sulla tragedia. Una semplice notizia e nient'altro, non un commento o un « ritratto » di Cevert. Da appassionato

ma, e questa perdipiù mediante suicidio. Ad essere spietati perciò la poesia musicale trova qui la sua costante nel connubio amore-morte che è poi l'eterno ritornello, almeno per la parte idillica o passionale, di ogni melodramma. Ed ecco che sotto questo profilo strutturale si adegano i personaggi tragici di Anna e Roberto, delle Villi; Fedelia e poi Tigrana, dell'Edgar; Manon, dell'opera omonima; Mimì, della Bohème; Scarpia, Mario, Tosca, della stessa opera; Cio cio san, della Butterfly; Luigi, de Il tabarro; Suor Angelica, protagonista; Lù della Turandot. Tre lavori, su dodici — che poi si riducono a dieci radunandone tre nel Trittico — risultano dunque esenti da eventi luttuosi, anche se li sfiorano, e sono La fanciulla del West, La rondine, e Gianni Schicchi. Le coppie degli innamorati tut-

segue a pag. 6



**"No guardi,  
se l'etichetta non è blu... non prendo niente."**



**"Chiquita. L'unica 10 e lode."**

Raccogliete le figurine in attesa dei campionati

# TUTTI GLI AS

XII/G Calcio Camp. mond. di calcio



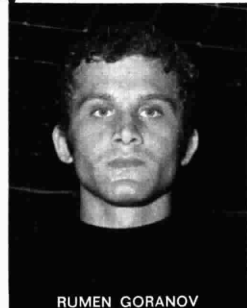
*Pubblichiamo un secondo gruppo di figurine dei calciatori ufficialmente iscritti ai campionati mondiali di calcio. Le figurine possono essere ritagliate e incollate nell'apposito album che abbiamo predisposto e che verrà inserito nel numero 18 del «Radiocorriere TV». A collezione ultimata avrete così un panorama completo dei personaggi che animeranno la grande festa sportiva*

**Prenotate  
nelle edicole  
il 'Radiocorriere TV' n. 18  
in vendita dal  
26 aprile.  
Conterrà in omaggio  
l'album per la raccolta  
delle figurine**

XII/G Calcio Camp. mond. di calcio '74



Zaire



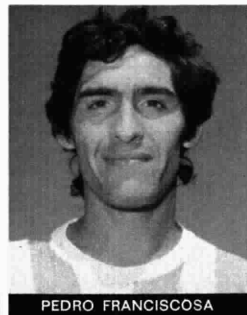
RUMEN GORANOV

Bulgaria



HELMUT SCHÖN

Allenatore Germania Ovest



PEDRO FRANCISCOSA

Argentina

Le mascottes dei Campionati Mondiali di Calcio 1974, Tip e Tap, unitamente alla riproduzione della Coppa messa in palio dalla FIFA, ai posters e agli altri simboli della manifestazione, sono oggi al centro dell'attenzione di un vasto pubblico. Infatti sportivi e non sportivi sono già alla ricerca di un esemplare dei souvenirs che ricorderanno il più grande avvenimento sportivo del 1974.

**nati mondiali di calcio alla Radio e alla TV**

# SI DI MONACO

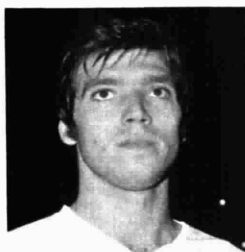
XII / G Calcio

XII / G Calcio Camp. mond. di calcio



**RAMON HÉCTOR PONCE**

Argentina



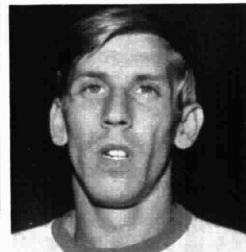
**CHRISTO BONEV**

Bulgaria



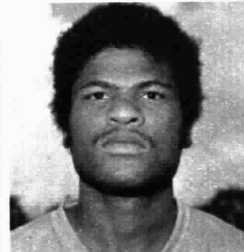
**GHEORGHI DENEV**

Bulgaria



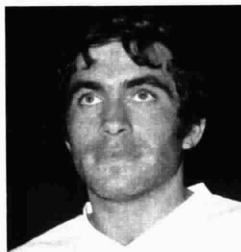
**BO LARSSON**

Svezia



**HENRY FRANCILLON**

Haiti



**DIMITAR STOIANOV**

Bulgaria



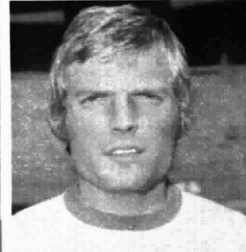
**LESŁAW CMIKIEWICZ**

Polonia



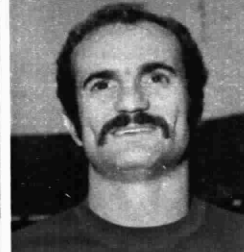
**JAN TOMASZEWSKI**

Polonia



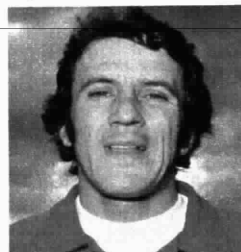
**BJÖRN ANDERSSON**

Svezia



**SANDRO MAZZOLA**

Italia



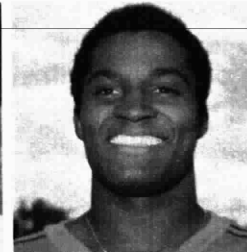
**ADAM MUSIAŁ**

Polonia



**BJÖRN NORDQVIST**

Svezia



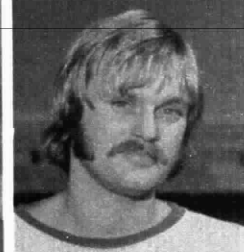
**ANTOINE EDDY**

Haiti



**HENRYK KASPERCZAK**

Polonia



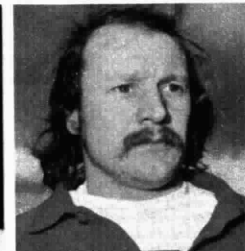
**RONNIE HELLSTRÖM**

Svezia



**IVAN ALAGIOV**

Bulgaria



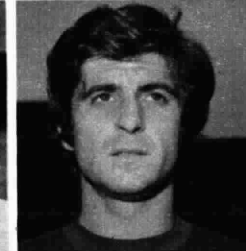
**ROBERT GADOCHA**

Polonia



**JAN OLSSON**

Svezia



**GIANNI RIVERA**

Italia



**ROBERT CHOJNACKI**

Polonia



## fate in famiglia la ginnastica francese.

A sciare ci va tutta la famiglia... - A nuotare ci va tutta la famiglia... -

Yoghourt Danone è per tutta la famiglia:

signora, nella confezione famiglia, appunto.

E tiene in forma tutta la famiglia, proprio perché è così puro e leggero. E' un esercizio utile, Danone famiglia... basta avere cucchiari a sufficienza.

Capito cos'è la ginnastica francese?

entra anche tu nel club danone.



## lettere al direttore

segue da pag. 2

nata d'automobilismo quale sono, mi domando i motivi di quel silenzio» (A. C. - Roma).

Risponde Nino Greco, responsabile dello sport in televisione:

«Purtroppo qualche volta, per forza di cose, la televisione è carente per mancanza di materiale e questo accade soprattutto quando gli avvenimenti si svolgono all'estero e non vengono trasmessi in diretta. Nel caso della sciagura che ha provocato la morte del pilota francese François Cevert non si è potuto illustrare la dinamica dell'incidente perché mancavano le immagini. Anche le notizie non sono state effettivamente troppe, però è stato trasmesso un ampio servizio nella rubrica *La domenica sportiva*. Si è trattato comunque di un "caso" isolato, perché l'automobilismo ha sempre trovato ampio spazio sui teleschermi al punto che le ultime indagini lo hanno classificato al quarto o quinto posto come numero di ore di trasmissione».

### A proposito di «Topaze»

«Egredo direttore, ho letto con grande interesse l'articolo di P. Giorgio Martellini Il ritorno d'un onesto mascazone, relativo alla commedia di Pagnol Topaze, pubblicato sul n. 11 del Radiocorriere TV.

In proposito, mentre intendo condividere pienamente il contenuto dell'articolo, mi permetto di segnalare un particolare che deve essere rimasto nella penna di P. G. Martellini. Mi spiego. A un certo punto egli scrive: «...fra questa nuova incarnazione del professore di Pagnol e le tante famose che l'hanno preceduta: Fernandel appunto e prima ancora Louis Jouvet, in Italia Sergio Tofano». Nulla da eccepire. Ma non mi sarebbe parso inopportuno un breve cenno a chi, per primo in Italia, rappresentò questo lavoro contribuendo in maniera clamorosa alla sua affermazione: la Compagnia di Wanda Capodaglio, diretta da U. Palmirini, che la mise in scena al Teatro Quirino di Roma nel 1929. Lo stesso autore di Topaze, sorpreso dal grande successo che il lavoro andava riscuotendo in tutta Italia, così scriveva a Pio Campa, amministratore della Compagnia e marito di Wanda Capodaglio: «Cher Monsieur, je vous remercie de votre lettre, et je suis très heureux d'apprendre que Topaze va bientôt atteindre la centième à Rome. C'est grâce à votre compagnie et je vous en remercie tous très

cordialement. Je voudrais bien aller à Rome, il y a bien longtemps que je désire aller voir le berceau de notre civilisation latine. Mais je suis ici terriblement occupé par une prochaine pièce, et je ne pourrai pas y aller encore cette fois-ci; croyez que je le regrette bien vivement! Je vous prie de croire, cher Monsieur, à mes sentiments dévoués».

La mia segnalazione, non volendo assolutamente essere irraguardosa nei confronti di Martellini, intende dare merito ad una Compagnia che ha dato lustro al teatro italiano e, soprattutto, mi fornisce il pretesto per ricordare al pubblico teatrale e televisivo italiano (se ce ne fosse bisogno!) quella grande attrice che è Wanda Capodaglio, recentemente insignita di un'alta onorificenza da parte del Capo dello Stato, per meriti artistici» (Fernando Anzovino - Campobasso).

Risponde P. Giorgio Martellini:

«Sono perfettamente d'accordo con il lettore Anzovino sui meriti della Compagnia di Wanda Capodaglio, e non soltanto per quanto riguarda Topaze. Il fatto è che quel breve cenno ad alcune note interpretazioni del professore di Pagnol voleva essere puramente esemplificativo e, per ovvie ragioni, circoscritto. Ringrazio comunque il signor Anzovino per l'utile precisazione».

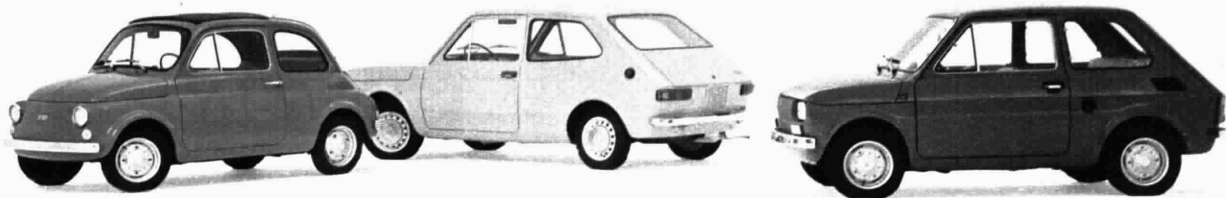
### Sport e campioni

«Egredo signor direttore, con che criterio si fanno le classifiche di calcio e di basket? E poi vorrei sapere tutto il possibile su Longobucco e Marzorati» (Michela - Lucca).

Nel gioco del calcio, ai fini della classifica, vengono assegnati due punti per la vittoria, uno per il pareggio e, ovviamente, zero per la sconfitta; nel basket, invece, due per la vittoria e zero per la sconfitta perché in questo sport il pareggio non esiste. Le partite, infatti, vengono giocate ad oltranza: dopo i tempi regolamentari gli incontri proseguono con tempi supplementari di cinque minuti ciascuno.

Ed ora, ecco i dati richiesti sui suoi atleti preferiti: Pierluigi Marzorati è nato a Figino, a pochi chilometri da Cantù, 21 anni fa. Ha esordito in nazionale «B» nel 1967 prima di affermarsi definitivamente in quella seniors; è alto un metro e 86 centimetri: non molto nel basket, ma bisogna tener presente che svolge, come gioco, funzioni di «regista». Lo scorso anno, un pauroso incidente

segue a pag. 8



*Un'altra Fiat che consuma poco, anzi pochissimo,  
che ha i più bassi costi di esercizio, che paga  
le tariffe più basse di bollo, di assicurazione,  
in autostrada, in garage, dal meccanico.  
Un'altra Fiat che mantiene il suo valore  
nel tempo. Un'altra Fiat molto attesa.*

**La 126 tetto apribile**



**FIAT**



# lettere al direttore

segue da pag. 6

automobilistico sembra compromettere definitivamente la sua carriera, ma si è ripreso benissimo.

Silvio Longobucco è nato, invece, a Scala (Cosenza) il 5 giugno del 1951. Ha esordito in serie «B» come terzino nel 1970 (Ternana-Varese: 1 a 1); dopo due stagioni nella Ternana è passato nella Juventus dove gioca attualmente.

## Un libro del '19

«Egregio direttore, nel 1935, durante la guerra etiopica, trovò la morte padre Reginaldo Giuliani, il quale in qualità di cappellano militare aveva seguito i soldati italiani in una battaglia per assistere i morenti.

Padre Reginaldo Giuliani era stato anche cappellano militare degli Arditi nella prima guerra mondiale ed aveva scritto, poi, un libro intitolato Gli Arditi.

Per quante ricerche io abbia compiuto non sono riuscito a sapere quale editore pubblico il volume che, a dire il vero, mi interessa molto» (Gino Filippozzi - Vicenza).

Il libro, di 251 pagine, fu pubblicato a Milano nel 1919 dai Fratelli Treves. Oggi è reperibile soltanto presso qualche collezionista o qualche privato che l'ha occasionalmente conservato.

## Una precisazione

«Caro direttore, la nota di Sebastiano Drago apparsa sul Radiocorriere TV n. 46 del 1973, relativa alla tassazione sulla indennità di buonuscita erogata dall'Enpas agli iscritti al Fondo di Previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato, cessati dal servizio con diritto a pensione, oppure ai loro eredi aventi diritto (coniuge superstite, prole minore, figlie nubili maggiorenni, figli maggiorenni inabili, fratelli e sorelle inabili, conviventi e a carico) chiamata in causa anche di recente sul n. 9/1974 sempre del Radiocorriere TV, merita una doverosa, opportuna precisazione.

La sentenza 19 giugno 1973, n. 82 della Corte Costituzionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27 giugno 1973 — dopo aver precisato, nella parte relativa alle motivazioni non riportata nella G.U., che «l'indennità di buonuscita differisce da ogni altra indennità ed in particolare da quella di anzianità, e che la buonuscita non è retribuzione in senso stretto, ma assolve invece precipuamente ad una funzione previdenziale ed assistenziale nei confronti dell'iscritto al Fondo di Pre-

videnza» — si riferisce espressamente alla dichiarazione di illegittimità costituzionale della precedente esclusione dal beneficio della buonuscita da parte delle sorelle e dei fratelli del «de cuius», purché inabili, conviventi e a carico e alla dichiarazione di non fondatezza di illegittimità su altre due questioni riguardanti la subordinazione della buonuscita al conseguimento del diritto della normale pensione e alcune categorie di beneficiari indiretti della buonuscita.

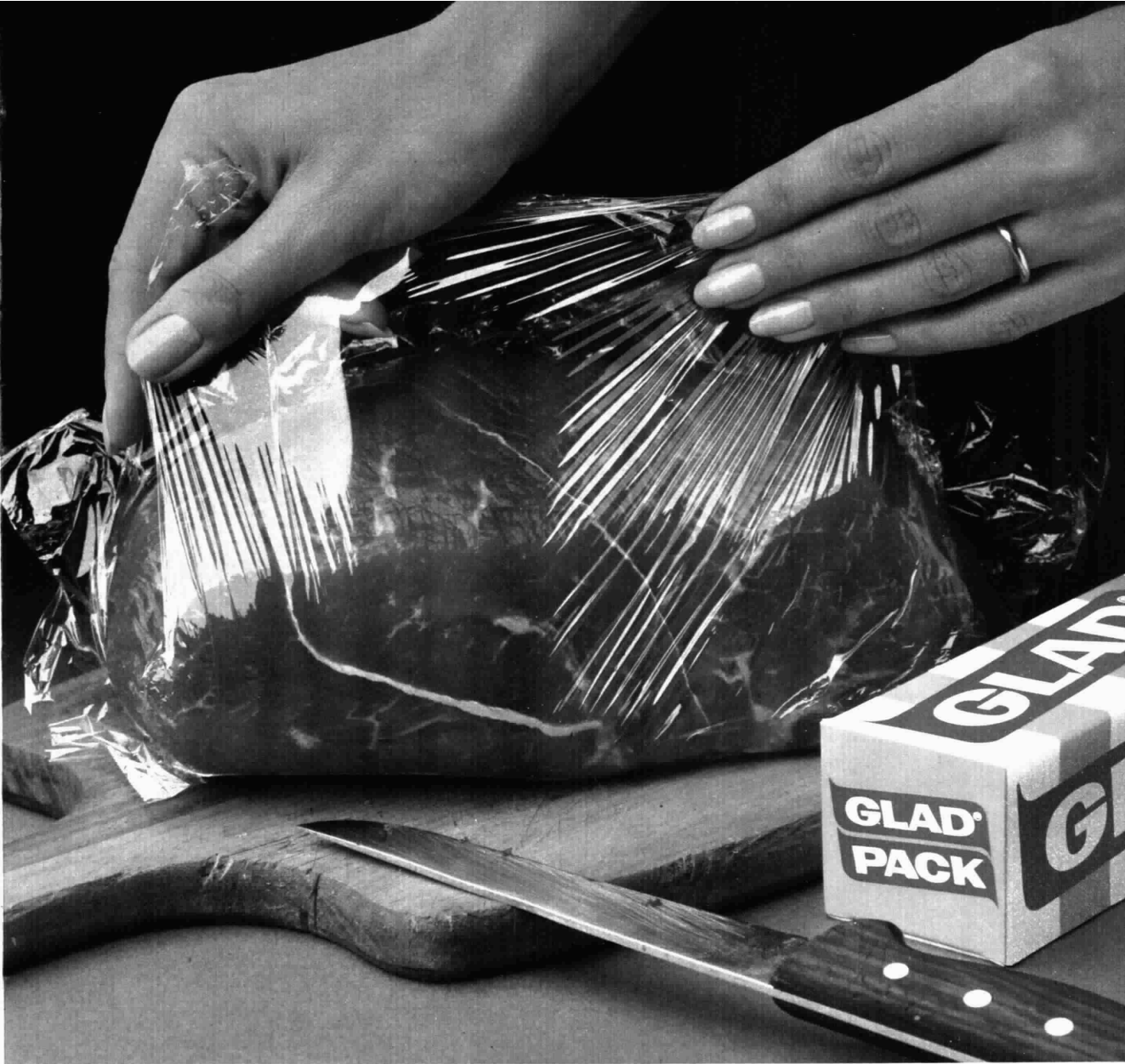
Venendo invece al problema in questione, si precisa che la nuova imposta sul reddito delle persone fisiche in vigore dal 1° gennaio c.a. si riflette anche nei confronti dell'indennità di buonuscita, con l'avvertenza che a norma del DPR n. 597 del 1973 è prevista al riguardo una tassazione separata rispetto agli altri redditi. Per le buonuscite superiori ai sei milioni è stabilita infatti una riduzione ai fini della base imponibile pari a due quinti dell'importo, per quelle comprese fra i 6 ed i 40 milioni una riduzione di un quinto, mentre per le buonuscite di ammontare superiore ai 40 milioni non è prevista alcuna analoga riduzione. In tutti i casi è comunque stabilita un'ulteriore detrazione pari a 50 mila lire per ogni anno o frazione di anno valutabile per la commisurazione della buonuscita.

La determinazione dell'imposta sulla buonuscita in particolare, si ottiene applicando alla base imponibile — ricavata sottraendo dall'importo della buonuscita medesima le riduzioni e le detrazioni anzidette — l'aliquota corrispondente alla metà dei redditi di lavoro percepiti nel biennio precedente al pensionamento (DPR 597/1973 e DPR 600/1973). Le amministrazioni dello Stato dovranno pertanto aggiungere alla documentazione di rito, da trasmettere all'Enpas per la liquidazione di ciascuna indennità di buonuscita, anche un prospetto indicante le retribuzioni effettivamente percepite dall'interessato nel biennio anteriore alla data di cessazione dal servizio, distinte per ciascun anno. In mancanza di ciò non potrà ovviamente farsi luogo alla liquidazione della buonuscita. Il nuovo sistema di tassazione non riguarda naturalmente le indennità di buonuscita spettanti agli statali cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1973, la cui tassazione resta peraltro disciplinata dalla preesistente normativa.

Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti» (Domenico Scardigli - Ufficio Stampa Enpas - Roma).

arriva  
la primavera  
sapore di  
**CHERRY  
STOCK**





## Glad® sigilla la freschezza

Da oggi con Glad anche tu puoi proteggere per giorni e giorni la freschezza e il sapore di tutta la tua spesa: carne, formaggio, salumi, verdure, frutta e tutte



le cose buone anche il giorno dopo. Glad è semplice da usare.

- 1) Svolgi la quantità di Glad che ti occorre
- 2) Strappalo lungo il lato seghettato
- 3) Avvolgi ciò che vuoi conservare... ed ecco fatto.

15 metri: Lire 390

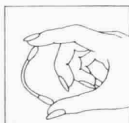


**Glad, il foglio trasparente, protegge gli alimenti per giorni e giorni.**

# Avete mai pensato che l'orecchio è una parte molto delicata da pulire?



## Cotton Fioc Johnson's il modo delicato per pulire le orecchie.



Cotton Fioc è delicato perché è flessibile ed ha i tamponcini "fusi" e non incollati alle estremità del bastoncino.

E questo è un procedimento esclusivo e brevettato dalla Johnson & Johnson. Un'altra ragione che fa di Cotton Fioc l'unico modo delicato per pulirsi le orecchie. Cotton Fioc è anche indicato come uso cosmetico: in particolare per il trucco degli occhi.

Cotton Fioc è solo Johnson's.\*



Johnson & Johnson

5 minuti  
insieme

### La preghiera del marinaio

«Le scrivo per chiederle un favore. Sono la figlia, ormai anziana, di un sottufficiale della Marina. Mio padre quando veniva a casa in famiglia alla sera ci faceva recitare la Preghiera del marinaio che è tanto bella, ma ora, passati gli anni, non la ricordo più. Se lei, signora, avesse il modo di pubblicarla sul Radiocorriere TV, che compro tutte le settimane, le sarei tanto grata» (Giuseppina Baldi - Milano).



ABA CERCATO

Ecco la bella preghiera che ho avuto modo di conoscere e di leggere durante una manifestazione commemorativa qualche anno fa. Certo i tempi sono cambiati e le parole che parlano di uomini, di guerra e di nemici suonano oggi anacronistiche, ma ricordano quanti in altri tempi hanno sacrificato la propria vita per la nostra bandiera. Mi sembra quasi un atto di riconoscenza rammentare queste poche parole a coloro che le hanno dimenticate e farle conoscere a chi non le ha mai sentite. Per lei forse sono anche ricordi d'infanzia che le creano un certo stato d'animo, per me tutto questo non c'è, ma ne chiesi a suo tempo una copia e mentre le scrivo è davanti a me, appesa al muro di fronte alla mia scrivania.

«A te, o grande, eterno Iddio, Signore del cielo e dell'abisso, cui obbediscono i venti e le onde, noi, uomini di mare e di guerra, Ufficiali e Marinai d'Italia, da questa sacra nave armata dalla Patria leviamo i cuori!»

Salva ed esalta, nella tua fede, o gran Dio, la nostra Nazione. Da giusta gloria e potenza alla nostra bandiera, comanda che le tempeste ed i flutti servano a lei; poni sul nemico il terrore di lei; fa che per sempre la cingano in difesa petti di ferro, più forti del ferro che cinge questa nave; a lei per sempre dona vittoria!

Benedici, o Signore, le nostre case lontane, le care genti. Benedici nella cadente notte il riposo del popolo, benedici noi che, per esso, vegliamo in armi sul mare! Benedici!».

### Manuale del motore

«Esiste un libro o un manuale sui motori in generale, cioè un testo che spieghi, ad esempio, tutte le parti di un'automobile; non che io sia un appassionato di motori, ma a volte conoscendo più a fondo la propria auto non ci si "perderebbe" in certe banalità e si potrebbe riparare da soli qualche guasto» (L. C. - Polto).

Di questo genere di libri ce ne sono un'infinità. In una qualunque libreria troverà tutto quello che fa al caso suo. Ad esempio, *Riparare l'auto da soli* di Alfredo Mezzera (Ed. De Vecchi) che costa 3200 lire, oppure editi da Hoepli *L'autoveicolo* di F. Buffoni e *Il libro dell'autotecnico e dell'autoriparatore* che è corredato anche da 1500 illustrazioni. Oltre a spiegare le varie parti di cui è composta un'auto, nei volumi ci sono anche esaurienti spiegazioni per poter provvedere personalmente ad una rapida riparazione della stessa. Quello che non le posso garantire è il risultato, cioè se dopo aver smontato la macchina e seguito le istruzioni per ripararla sarà anche in grado di ri-

compilarla esattamente come era in origine, oppure se al termine del lavoro avrà la sorpresa di trovarsi di fronte ad un modello completamente diverso. Pare che alcuni, bravissimi, una volta smontato tutto, di macchine siano riusciti, con gli stessi pezzi, a costruirne due. Non so però se funzionassero.

### Non è in commercio

«Dalla trasmissione TV E ora dove sono? ho appreso che lo scrittore Dino Segre, in arte Pitigrilli, ora è a Parigi. Sono stata lettrice di Grandi Firme e di altri suoi libri: se non erro è suo anche *La piscina di Siloe*, un libro che vorrei tanto rileggere, ma non lo trovo e non conosco la casa editrice» (Lucia Natta - Albenga).

La piscina di Siloe è di Segre, ma attualmente non è in commercio. Il libro è edito dalla Sonzogno che tra aprile e maggio dovrebbe ristampare tutta la vecchia produzione che comprende anche la maggior parte delle opere di Pitigrilli. Un po' di pazienza fino a quest'estate.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



# grazie sole

maturi i nostri raccolti

il sole, la terra,  
la neve, il mare, l'acqua,  
una natura rigogliosa  
un capitale dell'Italia  
da cui nasce un brandy  
famoso in tutto il mondo

brandy  
etichetta nera

brandy  
qualità rara



brandy secondo natura

# E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

## LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:  
sai fare dolci  
anche i bambini"*

*Mania Rosa.*



# Bertolini

Ritardeteci con cartolina postale il RICETTARIO lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1 - ITALY

## dalla parte dei piccoli

Immaginate di portare dei bambini in visita a un museo di strumenti musicali. Sulle prime saranno curiosi, poi incominceranno ad annoiarsi, soprattutto dopo che avrete loro spiegato che non è possibile toccare niente. Ma gli strumenti diventeranno di colpo interessantissimi se i bambini avranno invece il permesso di toccare tutto quello che vogliono, non solo, ma di provare a trarre dei suoni da questo e da quello. Sembra impossibile che qualcuno abbia dato un tale permesso, vero? Eppure è accaduto, per l'esattezza a Parigi, alla Galleria Sonora del Museo d'Arte Moderna, in occasione di una esposizione di strumenti musicali africani ed asiatici. I bambini potevano pizzicare corde, percuotere tam tam, battere gong, soffiare nelle trombe. Insomma, un vero divertimento. Inutile dire che l'insolita esposizione ha avuto uno straordinario successo.

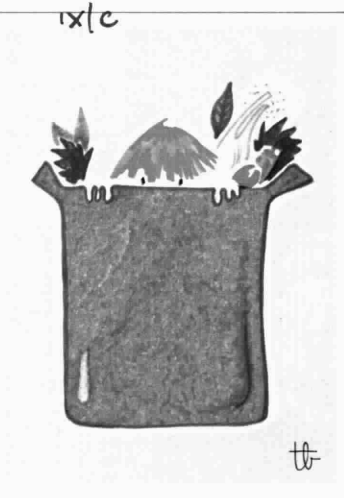
### Bambini in cucina

Imparare a cucinare era, fino a ieri, una tappa d'obbligo nell'educazione delle ragazze. Oggi le ragazze disertano volentieri da quest'attività, in compenso la cucina entra nella scuola e si rivolge indifferentemente a maschi e femmine. Da noi è ancora un'attività facoltativa, adottata in alcune scuole medie a tempo pieno per richiesta degli alunni — e gli insegnanti dicono attraggono più i maschi che le femmine; in Francia è entrata nelle scuole materne, dove si è rilevato che cucinando, i bambini imparano un mucchio di cose. Si ha a che fare con la matematica, ad esempio, e non solo nel caso si debba dividere una torta, poiché occorre pesare e dosare. Si tocca indirettamente la scrittura, almeno nella dattatura e copiatura delle ricette — e di conseguenza la lettura, poiché le ricette vanno lette e comprese. Si sfiora la botanica e la zoologia, cucinando verdure e carni, e magari si può anche arrivare alla storia rispondendo qualche ricetta del tempo che fu. Senza contare poi l'occasione di lavoro manuale, di creatività e fantasia, la necessità di attenzione e le possibilità di lavorare in gruppo. Vien subi-

to fatto di pensare che le casalinghe, oppresse dai fornelli, abbiano avuto per anni in mano una ricetta (e la parola è d'obbligo) per la completa realizzazione di se stesse senza saperla sfruttare... Nella realtà, infatti, l'occasione-cucina può essere spesso alienante. Ma questa nuova moda educativa che utilizza i fornelli suggerisce poi idee non del tutto stravaganti, come quella, ad esempio, di cucinare a turno, in casa, un giorno per ciascuno. Nella distribuzione dei turni dovrebbero naturalmente entrare anche i bambini maschi e femmine. Avete timore di saltare più di un pasto? Non siate troppo pessimisti. A Milano, dove esiste addirittura un circolo ove i bambini vengono messi di fronte a libri di cucina, pentole e fornelli, si dice che essi siano bravissimi... anche i piccolini di sei anni. Si può procedere per gradi, e munirsi d'un libro di ricette fatte a misura di bambino. Qualche titolo? *Giochiamo alla cucina* di Lorenza Stucchi e Lydia Sansoni (Ed. F.lli Fabbri), e *Il Manuale di Nonna Papera* (ed. Mondadori).

### A gongfie vele

Tra gli sport per bambini quello della vela sta ottenendo in questi anni consensi sempre maggiori. Per



mette infatti ai ragazzi un rapporto genuino con la natura e li abitua a sapersi districare da soli di fronte alle difficoltà. Insomma, è quanto mai formativo. Esistono oggi in Italia numerosi circoli nautici che accolgono bambini anche di soli sei anni, per introdurli alla pratica della vela usando imbarcazioni appositamente studiate a loro misura. La maggior parte di questi circoli, che seguono le direttive della Federazione Italiana Vela, si trova in zone di villeggiatura, al mare o al lago. Sul lago i corsi di vela sono comunque talvolta aperti anche durante l'anno scolastico. A Roma poi, per iniziativa del CO.NI, una scuola di vela accoglie i bambini proprio durante la durata dell'anno scolastico, e tiene i corsi nel pomeriggio, al laghetto artificiale dell'Eur. Vi sono ammessi i bambini dai sette ai quattordici anni.

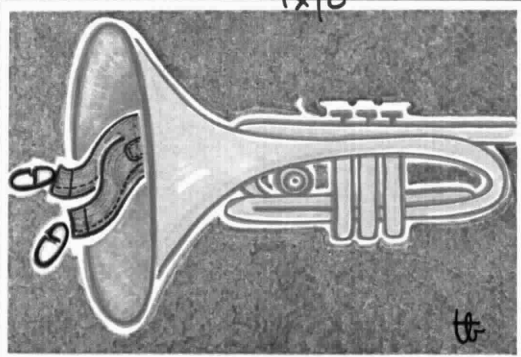
### Un po' di scienza

Nello scorso settembre eminenti rappresentanti della scienza mondiale hanno partecipato al primo di una serie di incontri internazionali organizzati dall'UNESCO e dedicati ai nuovi metodi di insegnamento della chimica, della biologia, della fisica e delle matematiche. L'incontro si è tenuto a Wroclaw, in Polonia, ed ha riunito 300 specialisti di 58 Paesi.

### Il museo va a scuola

Se i bambini non vanno al museo, il museo va dai bambini. Almeno in Francia, dove già da alcuni anni, qualche volta l'uno o l'altro museo ha prestato ad alcune scuole delle opere d'arte. Ora un'altra iniziativa è stata presa dal servizio educativo del Museo delle Arti Decorative di Parigi. Questa volta si tratta di una serie di conferenze, e proiezioni, sull'arte moderna e contemporanea. Tali conferenze e proiezioni possono essere tenute nel museo stesso, oppure nelle varie scuole. Per ora gli argomenti previsti riguardano soprattutto la pittura, da Cézanne, Van Gogh, Gauguin fino ai nostri giorni. E' però possibile avere nelle scuole anche conferenze e proiezioni su argomenti diversi che siano comunque tra quelli degli incontri settimanali organizzati dal museo stesso durante l'anno scolastico.

Teresa Buongiorno





## TV 1974: il Portatile



**è Vulcano 12".** Immagine subito: premi il pulsante e la visione è istantanea.

Riserva di luminosità: vedi nitidamente anche in piena luce.

Preselezione elettronica: passi senza regolazione da un canale all'altro.

Antenna unica: ricevi perfettamente ogni canale.

Impugnatura incorporata: lo porti bene e, dove lo posi, arreda.



# PHILIPS

# Il brandy piú allegro del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.  
È un brandy secco, generoso.  
Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.  
Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni  
gli stanno molto a cuore.

**Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.  
Il brandy del momento.**

# la posta di padre Cremona

## La Provvidenza

«Io non sono ricco, non sono riuscito a diventarlo con il mio lavoro. Tuttavia, faticando tutta una vita, ero riuscito appena a prospettarmi, se la Provvidenza me l'avesse concessa, una vecchiaia senza eccessive preoccupazioni economiche. Ora, invece, in mezzo alla tempesta monetaria che coinvolge soprattutto i modesti risparmiatori, guardo all'immediato domani con viva apprensione. Mi pare di aver perduto improvvisamente la fiducia nella Provvidenza di cui prima ero animato e la serenità di spirito che mi faceva giudicare con un certo distacco i problemi del denaro. Debbo sentirmi in difetto davanti a Dio o lo sono coloro che hanno scatenato questo terremoto?» (Giuseppe Nanni - Roma).

Di politica me ne intendo quanto è indispensabile per un modesto cittadino che finisce, poi, per capirci ogni giorno di meno, tanto essa si ingarbuglia in certi periodi turbolenti. Ma di politica finanziaria... quello è un mestiere proprio difficile per me e per la stragrande maggioranza dei miei simili. Son pochi, relativamente, ad intendere sul serio e quei pochi, spesso, manovrati per il proprio tornaconto e... a chi la tocca la tocca. Lei crede di sentirsi in difetto davanti a Dio perché, da qualche tempo, guarda al domani con viva apprensione? Non voglio fornirle una giustificazione, ma questa apprensione è condivisa da milioni di esseri umani. Essere in molti a provare la stessa sensazione non significa che essa sia buona, ma può significare che una causa esterna ce l'ha cacciata dentro senza che noi lo volessimo. E questa è una tremenda responsabilità degli adoratori e manovratori dell'oro: far sì che anche i semplici e i modesti della vita debbano preoccuparsene, perché viene loro a mancare nella misura indispensabile il pane quotidiano. Certi terremoti economici come quello che stanno attraversando nel mondo particolarmente le nazioni povere di materie prime, come la nostra, sono veramente ineluttabili, indipendenti dalla volontà degli uomini: conseguenza di assestamenti spontanei, o quasi, dell'economia mondiale? Certo, per fare l'esempio di attualità, o la rivalsa politica o il reale bisogno e la rivendicazione del giusto, un giorno o l'altro avrebbero indotto gli arabi a rivalutare il prezzo del loro petrolio. Se la tempesta si è scatenata da questa causa, si poteva prevedere e contenere senza creare il panico e il disorientamento della gente? E da questa tempesta, che ha messo in forse la sicurezza e la tranquillità di chi nella vita si è affidato al suo onesto lavoro e al senso di giustizia che deve animare la collettività, ci sono di quelli che escono indenni, che, anzi, pescano nel torbido, mantenendo ed accrescendo i loro guadagni a discapito di popolazioni inefese? Sto ridottetto tra me e me sulla falsariga di questa apprensione che serpeggia tra la

gente, ma non posso indicare dei sicuri imputati perché, come tanti, non me ne intendo. So, però, che queste cose appartengono alla morale e, quindi, ad una giustizia divina che non falla. No, non perdiamo la fiducia nella Provvidenza che è l'unica banca ricca e generosa; né cessiamo di guardare con distacco al denaro, per il quale, tanto o poco che ce ne sia tra le nostre mani, la vita non perde la sua nota dominante di provvisorietà. Anche in mezzo a queste tempeste, Gesù ci ricorderebbe la sollecitudine di un Padre Celeste che nutre l'uccello del cielo e veste il giglio del campo; anche l'oro e l'argento dei magnati, degli accaparratori in tempo di carestia, direbbe s. Giacomo, «vanno in putrefazione, arrugginiscono e la loro ruggine si erge a testimone contro i loro iniqui possessori e divorerà le loro carni come fuoco» (Clr. Lett. di s. Giacomo cap. V). Il Vangelo alterna pagine roventi a dolcissime per debellare l'angoscia per il denaro. E' sempre di attualità. E di attualità sarebbe anche Licurgo, legislatore di Sparta, che per eliminare la sperequazione fece ritirare le monete d'oro e d'argento, conandone altre esclusivamente di ferro per giunta stemperato, con un potere d'acquisto così basso che a tenerne in casa l'equivalente di dieci mine ci voleva un salone e, per trasportarlo, un paio di buoi. Racconta Plutarco che questo provvedimento ripulì Sparta di molti delitti.

## I mormoni

«Ho conosciuto una ragazza che mi ha detto di essere mormone. Ora io vorrei sapere qualcosa su questa religione. La mia amica mi ha detto che sostanzialmente ci sono poche differenze tra la sua religione e il cristianesimo, però non ne vuole parlare. A Milano esiste una chiesa mormone? (Silvia Scevola - Milano).

La tua amica o non ha la minima cognizione del cristianesimo o non l'ha della sua setta, i mormoni. Questa fu fondata da un visionario, Joseph Smith, nel 1830, e ne conio il nome da un supposto autore di un libro che Smith disse di aver trovato scritto su tavolette d'oro. La dottrina è una mescolanza di ricordi biblici, mussulmani, racconti infantili, con elementi di panteismo, dualismo e di rivelazioni inverosimili. Smith abbracciò la poligamia e l'introdusse nella setta assieme alla comunione dei beni. Praticarono, almeno all'inizio, sacrifici cruenti, la vendetta violenta contro gli avversari. Molto provocatori, Smith morì linciato. Si comunicano con pane ed acqua, tra sermoni, canti e danze. Per non subire repressioni dai vari Stati del Nord America, rinunciarono ufficialmente alla poligamia e ai sacrifici cruenti e si stabilirono sulle rive del Gran Lago Salato. Negli U.S.A. se ne contano oltre mezzo milione; fuori circa 150.000. Non credo esista un tempio mormone a Milano.

Padre Cremona



# perchè piangere sul latte versato?

## fortissimo DEODORATO

non fa lacrimare  
mentre pulisce a nuovo  
fornelli e forni

offerta  
fulminante L. 550  
anzichè 800



## PIASTRINOPENIE

**P**er piastrinopenia si intende una diminuzione del numero delle piastrine in circolo. Che cosa sono le piastrine? Sono il terzo elemento del sangue, dopo i globuli rossi ed i globuli bianchi. Le piastrine sono, senza alcun dubbio, delle tre le particelle più piccole. Sono anche chiamate trombociti, termine che indica trattarsi di cellule che intervengono nella coagulazione del sangue e quindi nella formazione del trombo (coagulo).

Vari esperimenti hanno dimostrato che le piastrine hanno nel sangue una vita molto breve; dopo un soggiorno dentro i vasi, in media, di tre giorni, queste si disintegrano e i loro resti sono inglobati in un grande sistema, il cosiddetto sistema reticolo-istocitario, che tanta importanza ha nella formazione degli anticorpi, una difesa specifica contro le infezioni.

In tre giorni quindi tutta la massa delle piastrine del sangue viene rinnovata. Ciò corrisponde, per un uomo di 60-70 kg. di peso corporeo, alla formazione di cinque milioni di piastrine al secondo.

Che cosa succede quando questa attività formativa supera i limiti della norma o al contrario quando il numero delle piastrine è abbassato per malattia? Nel primo caso, negli stati detti iperpiastinici, in cui il numero delle piastrine può raggiungere un milione e più per millimetro cubico di sangue (normalmente si aggira tale numero su 250.000-300.000), il malato è esposto a trombosi, cioè alla occlusione dei vasi venosi o

arteriosi. Si combatte questa malattia con la somministrazione di sostanze anticoagulanti.

Nel caso contrario, nelle condizioni di piastrinopenia il numero di tali elementi può cadere a meno di 30.000 per millimetro cubico di sangue. Si osservano allora emorragie diffuse che sopraggiungono al minimo urto o anche spontaneamente.

Allo stato normale infatti avvengono spesso lesioni microscopiche della parete dei capillari. Se, per esempio, si mette un laccio intorno al braccio, i capillari sono compressi e lievemente danneggiati. Un soggetto normale non se ne accorge, perché le piastrine occludono immediatamente le microlesioni provocate dal laccio. In un soggetto che ha assai poche piastrine si formano immediatamente suffusioni emorragiche, che si manifestano con piccole macchie emorragiche sotto la pelle.

Il difetto del numero delle piastrine si concretizza in stati di malattia che vanno sotto il nome di «porpora piastrinopenica». Per porpora piastrinopenica si deve intendere infatti una sindrome caratterizzata da emorragie per forte diminuzione del numero di tali elementi. La più nota sindrome piastrinopenica è nota fin dal secolo XVIII col nome di morbo di Werlhof o «morbus maculosus». La porpora piastrinopenica è più comune fra i 12 e i 45 anni, sebbene non sia rara anche prima o dopo tale età, ed ha una certa predilezione per il sesso femminile; la causa resta oscura nella maggior parte dei casi.

Le piastrine possono essere insufficienti perché non vengono prodotte, cioè per mancanza di cellule progenitrici o perché è aumenta-

ta nell'organismo la loro distruzione.

La distruzione delle piastrine più importante è oggi quella dovuta alla presenza nell'organismo di anticorpi antiplastrine.

Una forma particolare di piastrinopenia è quella da farmaci: si sa che alcuni farmaci quali il chinino, la chinidina, un ipnotico (sonnifero) che si chiama sedormid, i sulfamidici, l'antazolina, i sali di oro, qualche volta, possono provocare una porpora piastrinopenica.

Il quadro clinico delle piastrinopenie è caratterizzato dalle emorragie che in genere insorgono senza alcuna causa apparente.

Talvolta l'inizio è insidioso e si tratta di soggetti che prima delle gravi manifestazioni emorragiche avevano da tempo notato una facilità al sanguinamento e alle ecchimosi (emorragie sottocutanee). Più spesso invece l'inizio è acuto. Non è raro che insorgano come primo fenomeno manifesto copiose, irrefrenabili emorragie mucose; talvolta l'inizio delle manifestazioni coincide con l'inizio della pubertà e la prima mestruazione può persino dare luogo ad una emorragia uterina fatale.

Quanto al tipo di emorragie prevalenti nei singoli casi, queste sono costituite in ordine di frequenza decrescente, innanzitutto dall'emorragia o porpora cutanea, poi dalle epistassi, dalle emorragie gengivali, dalle emorragie uterine e infine da emorragie in altre sedi.

Le varie manifestazioni emorragiche sono in genere associate fra di loro. Le manifestazioni cutanee, che costituiscono la porpora propriamente detta, sono costituite da petecchie, ossia macchie rossicce o violacee che non scompaiono con la pressione. La

loro sede è varia, pur essendovi una certa predilezione per gli arti inferiori.

Pure molto variabile è l'estensione delle petecchie: spesso si tratta di punticini emorragici finissimi, appena visibili, le cosiddette «emorragie a punta di pulce»; altre volte le singole petecchie hanno la grossezza di una capocchia di spillo o di una lenticchia e accanto a queste si trovano talora delle macchie emorragiche isolate, molto più grandi, fino a raggiungere diametri di 5-10 centimetri.

Molto importanti sono le emorragie nasali, le quali non raramente raggiungono una gravità preoccupante.

Le emorragie gengivali talvolta sono anche preoccupanti; altre volte si tratta solo di un gemizio discreto o di perdite sanguigne da spazzolino da denti o simili.

Le emorragie uterine o menorragie costituiscono nelle donne in età feconda la manifestazione più pericolosa; anche se si arrestano dopo vari giorni, esse si ripresentano al periodo mestruale successivo e portano così ad uno stato di gravissima anemia, zione per il ripetersi delle perdite sanguigne.

Pericolosissime sono anche le porpore gastriche, le gastrorragie, le emorragie dello stomaco in corso di piastrinopenia.

La terapia di urgenza delle gravi emorragie da piastrinopenia è costituita dalle trasfusioni di sangue fresco o di cosiddetta «pappa di piastrine». Utile, inoltre, l'uso di cortisone; anche ad alte dosi. Nel morbo di Werlhof è anche efficace l'asportazione della milza.

Mario Giacovazzo

# Che cosa fate per la vostra faccia dopo averci passato e ripassato il rasoio?



«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

#### I CALABRONI

La signora Clementina è disperata: vuole sapere come si può distruggere una colonia di calabroni che ha fatto il nido sopra il fienile in casa di alcuni suoi parenti. «Si tratta proprio della "vespa crabro"», ella specifica, «la cui puntura so che può provocare anche la morte di una persona. Nessuno si azzarda ad entrare nel locale dove, invece, c'è assoluta necessità di riparare il tetto. Cosa posso fare contro quelle bestiacce?».

Prima di tutto sfatiamo qualche leggenda. Sì, è vero, la puntura del calabrone è certo una delle più dolorose, date le dimensioni del pungiglione e la bella riserva di veleno che esso contiene. Però vi sono insetti più piccoli che provocano ancora più dolore e quanto a causar la morte... be', bisognerebbe essere assaliti da un intero sciamano di calabroni. Capiamo comunque i suoi timori e quelli degli operai che non vogliono avventurarsi nel locale infestato. Quindi le consigliamo di adottare gli stessi metodi degli apicoltori quando devono aprire l'alveare. Essi, cioè, per ammansire le api, usano l'affumicatore, un attrezzo molto semplice, in cui vengono bruciati chicchi di granoturco, gusci di mandorle e altro. La fumigazione, usando magari tabacco o addirittura gas tossici o

asfissianti, è il mezzo migliore per intorpidire o addirittura uccidere quelle che lei chiama ingiustamente «bestiacce». Ingiustamente perché il nido di calabrone è una meraviglia di ingegneria. Prima di provare qualsiasi altro metodo, si accerti che gli insetti siano ancora nei loro nidi. Infatti la società dei calabroni è annuale e ai primi freddi di tutte le operaie muoiono. Restano le giovani regine dell'ultima covata che vanno a cercarsi un ricovero dove trascorrere l'inverno lasciando il nido, di solito, vuoto.

#### GLI ETRUSCHI ED IL CULTO DEI MORTI

Un ragazzo che frequenta il primo anno del liceo classico di Verona, ci rivolge la seguente domanda: «Potreste parlarmi di come era conservato il defunto, presso gli Etruschi? E cosa si sa di Tuchulcha, il dio dei morti?».

A giudicare dalle numerose, vaste e grandiose necropoli che ci hanno lasciato, notevole importanza dovette avere presso gli Etruschi tutto ciò che concerne la morte, i riti funebri, il culto dei morti. Nei Libri *Acheruntici*, di cui purtroppo non ci è pervenuto niente, erano raccolte formule, credenze, riti connessi alla morte. Eccezionale fonte di informazione a questo proposito sono invece, per noi, le pitture

tombali e i bassorilievi funebri. Da queste immagini apprendiamo le complicate fasi della vestizione del morto, la disposizione delle prefiche durante i lamenti, la posizione del defunto nel fastoso corteo di accompagnamento, i cibi serviti al banchetto funebre, i giochi celebrati in onore del morto e, infine, quante e quali fossero le offerte che si usava ammassare nella tomba. Quest'ultima riproduceva la struttura della casa: uno stretto corridoio si apriva nell'atrio, attraverso il quale si accedeva alla vera e propria camera sepolcrale, sui cui letti funebri venivano deposte le salme. Dalle pareti affrescate, talvolta, spiravano gli orribili demoni infernali: uno dei più importanti tra questi è, appunto, Tuchulcha. Una sua mostruosa raffigurazione compare nella Tomba dell'Orco a Tarquinia. Tuchulcha ci appare di un colorito giallastro, con un naso a becco rapace, orecchie asinine, capelli irsuti e serpentine, barba scomposta, espressioni grifagna, due grandi ali spiegate e, stretto in pugno, un serpente. Questo suo aspetto, mezzo di uomo e mezzo d'uccello rapace, è la traduzione, in immagine, del ruolo di predatore e carnefice delle anime che il demone sventava.

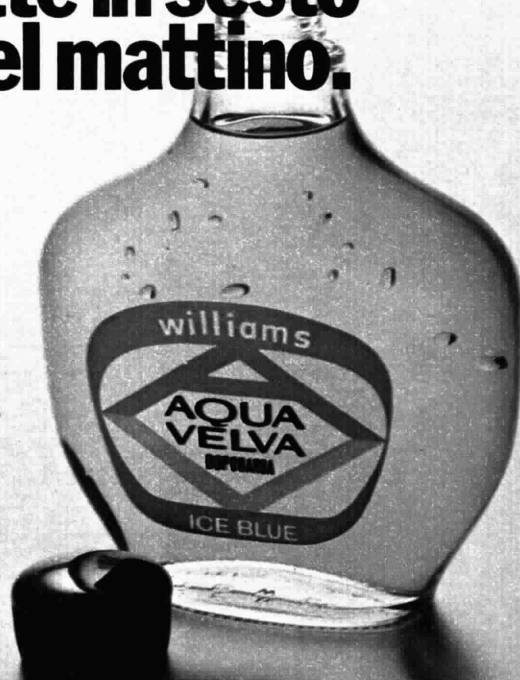
#### GLI SPAGHETTI DI MARE

Il signor Ubaldo Tagliavini ci invia questa lettera da Mantova: «La scorsa estate, nelle mie immersioni subacquee, ho avuto modo di osservare da vicino delle strane formazioni, di

aspetto veramente particolare. Sembravano un ammasso di spaghetti cotti. Di cosa si tratta?».

Le formazioni che hanno attirato la sua attenzione sono, probabilmente, uova di un mollusco gasteropodo, chiamato volgarmente Lepre di mare, il cui nome scientifico è *Aplisia*. L'*Aplisia* è una sorta di lumacone marino, privo di conchiglia, di colore bruno scuro, con due paia di tentacoli. Quello posteriore ricorda un poco le orecchie di una lepre, da cui deriva, appunto, il soprannome che si dà all'animale, di «lepre di mare». La parte dorsale dell'*Aplisia* costituisce il mantello e presenta due espansioni laterali a forma di ali, facendo ondeggiare le quali il mollusco è capace di sollevarsi dal fondo e di nuotare. Di solito, però, l'*Aplisia* striscia pigramente sulla sabbia sottomarina, è erbivora. Nonostante abbia un aspetto così mansueto, la lepre di mare all'occorrenza va in collera e allora scarica addosso al disturbatore un liquido bianco, velenoso, di pessimo odore. L'escrezione, in certe specie, è invece violetta e serve ad annabiare la vista al nemico. L'*Aplisia* depone le uova in cordoncini gelatinosi aggragati, che possono essere o giallognoli o violetti. E ricordano, appunto, nell'aspetto, gli spaghetti cotti. Anzi è proprio con il nome di «spaghetti di mare» che vengono chiamati dai pescatori. Le *Aplisie* vivono benissimo in acquario, purché abbiano a disposizione delle alghe.

# Aqua Velva: il dopo barba che rimette in sesto la pelle del mattino.



**Aaaahhh...  
...Aqua Velva!**



# VERPOORTEN

IL LIQUORE ALL'UOVO PIÙ VENDUTO  
NEL MONDO



## VERPOORTEN

uova  
zucchero  
brandy ...

il liquore all'uovo  
fatto solo con cose  
buone e genuine

Maria Luisa Migliari

VERPOORTEN

liquore all'uovo della

Barle Schmid merano



# leggiamao insieme

La «Salomé» di Oscar Wilde

## RITORNO DEL LIBERTY

**S**i discute, a molti anni di distanza, se vi sia stato propriamente uno stile letterario dell'ultimo Ottocento e del primo Novecento, di cui si hanno abbondanti reliquie un po' dappertutto in Europa, sotto la voce di «decadentismo». D'Annunzio in Italia, Proust in Francia, Oscar Wilde in Inghilterra, sarebbero i più insigni rappresentanti dell'epoca di cui parliamo; ma, tranne forse per D'Annunzio, l'aggettivo «decadente» gli si addice poco, perché Proust e Wilde nel loro genere furono dei classici, sebbene il secondo con più accentuate tendenze crepuscolari del primo.

Per intendere cosa intendiamo con l'aggettivo «decadente», forse val la pena leggere una bellissima pagina di Alberto Arbasino, premessa ad una edizione raffinata della *Salomé* di Oscar Wilde nell'ottima traduzione di Domenico Porzio con illustrazioni di Aubrey Beardsley (editore Rizzoli, pagine 84, lire 1600).

«Belles Dames Sans Merci e morti profumate alla tuberosa o al muguetto si prendono una cospicua rinvincita proprio nella *Salomé*, ghiottissimo e complicatissimo menu della cucina decadentistica dell'intera Bisanzio anglofrancese. C'è tutto, in questo fortissimo superbazar! L'estetica dei gioielli falsi da Pensione Sorriso e delle pietre semipreziose che «menano gramo», dall'occhio di tigre alla giacintea sardonica; la notte orientale indolente nel palazzo del tetarcar lascivo; il profeta emaciato e sexy, di esagerata pelosità; la Divina come capricciosa bambinaccia Art Nouveau, e la Donna fatale quale «suma» di antichissime Poppee e Messaline archetipiche, nonché di «mamme (così) ce n'è una sola!» E via gigli, rose, incesti, draghi, antri, avelli, cisterne, tenebre, serpi! E avanti con idoli, chiome, Sodome, unguenti, pomate, incensi, Assiri, Caldei e melograni! Né si lesini in cammellieri, basilichi, baustre sul carpo, nettari meschiuti, pomi morsicati, labbra violacee, carni verdoline, teste mozzate in bacili d'argento, statue d'avorio su argentei piedi! E su le fiaccolate, e giù i carnefici, e mi raccomando la teologia del profeta Elia: o Folies Bergère, o non gioco più!».

Sono questi, effettivamente, gli ingredienti della cucina decadentistica sparsi a piene mani in quello che si suole definire il capolavoro teatrale di Oscar Wilde, la *Salomé*, affine per tanti rispetti al *Martirio di San Sebastiano* del nostro D'Annunzio, che tentò l'estro musicale di Debussy, così come il soggetto di *Salomé* aveva tentato quello poetico di Mallarmé e di altri. V'era, nel soggetto stesso, misto di eroismo e di sangue, di che

affascinare l'indolenza della Epoca bella o dell'era ultima vittoriana, in cui fiorì Oscar Wilde.

E, tuttavia, nell'opera intera di questo personaggio per tanti riguardi enigmatico e affascinante, v'è qualcosa che va ben oltre il gusto dell'epoca: v'è un anticorformismo sostanziale, una intima originalità, e, insieme, una compostezza, sconosciuta al decadentismo volgare.

Anche la sua *Salomé* non si articola solo sul fatto di lussuria e di sangue; rivela lo sforzo per accostarsi al mistero della vita, nel quale l'amore, inconfessatamente, diventa tragedia, come ritmo stesso dell'esistenza. E v'è una modalità di toni che non trascende mai nell'abbondanza dello stile floreale, ma si arresta al momento giusto; nella stessa interpretazione psicologica, al limite dello scandalo.

Non è tutto vero ciò che dice Arbasino, o meglio è ve-

ro per la generalità. Ma nell'opera di Wilde, in questa e in altre, sono confluite di varia origine, di quelle che ricordava Paul Valéry parlando della civiltà che precedette la prima guerra mondiale: «In tal libro di quest'epoca - e non dei più mediocri - si trova, senza alcuno sforzo - una influenza dei balletti russi, - un po' dello stile oscuro di Pascal, - e le impressioni del tipo Goncourt, qualcosa di Nietzsche, - qualcosa di Rimbaud, - certi effetti dovuti alla frequenza dei pittori, e talvolta il tono delle pubblicazioni scientifiche, - il tutto profumato d'un non so che di britannico difficile a dosare!».

Ora lo stile liberty sta tornando in pregio: ne abbiamo un magnifico esempio nelle illustrazioni disegnate da Aubrey Beardsley per questo libro. Il giovanissimo artista morto precocemente vi profuse tutto il suo genio, senza arrestarsi davanti alle profanazioni di una *Salomé* e di una *Erodiade* divenute donne di Boldini, dalle vite a vespas e dalle ombreggiate paglie fiorentine.

Questo ritorno, tutto sommato, è giusto; perché «stili brutti» propriamente non esistono, e non v'è forse nessuna epoca, per quanto decadente sia, che non possa essere seguita da un'altra più decadente, o che noi riteniamo provvisoriamente tale.

Italo de Feo

## Un'altra avventura del Santo di Charteris

**P**oiché il nostro è un giornale in massima parte dedicato ai programmi radiofonici e televisivi, non sarà male di quando in quando occuparsi di quei personaggi letterari che attraverso microfoni e telecamere hanno visto dilatarsi la loro popolarità; di quei libri che hanno offerto spunti e vicende a spietacoli di successo. E' un fatto, ad esempio, che Leslie Charteris, scrittore inglese d'origine greca, pur noto al pubblico anglosassone, lo è assai meno a quello di casa nostra; ma il suo personaggio più riuscito, Simon Templar detto «il Santo», spregiudicato raddizzatore di torti in aperta concorrenza con la polizia ufficiale, è entrato ormai nella schiera degli eroi televisivi anche in Italia, grazie ad una serie di film realizzati con garbo e mestiere. Tra parentesi, la interpreta quel Roger Moore recentemente approdato ai fasti cinematografici di 007 (Vivi e lascia morire).

Ma torniamo a Charteris: l'editore Garzanti pubblica in una ormai nutrita collezione «gialla» un suo romanzo del '38, *Il Santo scherza col fuoco*. Lo segnaliamo ai patiti del poliziesco; per quanto «datato», soprattutto le certe «tirate» descrittive e in una voluta lentezza d'azione (Mickey Spillane era ancora di là da venire), è godibilissimo, e in qualche modo supera i limiti del genere per affrontare una tematica politica allora quantomeno inconsueta in un libro, come si soleva dire, «di amena lettura». Il Santo infatti si ritrova stovola alle prese con una complessa cospirazione, sul fondo della quale stanno i furori nazifascisti che di lì a poco scatenarono la guerra nel mondo. E dunque più che mai le imprese di Simon Templar hanno qui una giustificazione morale, nella lotta contro mercanti di cannoni e industriali degli aggressivi chimici «pronti a far massacrare milioni di persone per trarne profitto. Per il resto, soliti ingredienti di Charteris: l'elegante distacco del «Santo», la sua ironia, il suo fascino irresistibile; gli inseguimenti in auto oggi dimenticate, i «club» londinesi riservati a pochi. Un mondo forse lontano; ma a leggerne ci si diverte ancora.

P. Giorgio Martellini

# evviva, snacckiamoci *fiesta* snack



lasciateci dire snacckiamoci una Fiesta  
Do+

questa è l'idea per tipi  
Re-7 Sol7

come noi

ateci dire che una non ci basta  
Mi-7 La-7

è troppo buona Fiesta snack  
Do6 Do+ La Sol7

**è buona buona buona  
da impazzire !**

(e se non conoscete la musica ve la cantano i Ricchi e Poveri)

E UN PRODOTTO **FERRERO**

Uno spruzzo, una passata.  
Senza fatica i vetri e tutte le superfici  
liscie brillano di luce naturale:  
la primavera è entrata

nella tua casa.

**Vetril, il puliziotto  
di casa.**

Anche nel tipo spray,  
ancora più facile  
e svelto.



è un prodotto



**Vetril è voglia  
di Primavera  
nella tua casa.**

## in vetrina

### La Cina del passato

**Joseph Needham: «Scienza e società in Cina»**. La Cina, si sa, è molto di moda e le nostre librerie sono sempre più inondate da libri sulla Cina, quella antica e quella di oggi, non tutti, ovviamente, di uguale valore: ci sono i manuali, i libri sull'arte cinese, i libri di viaggio e quelli politici. Ultimamente sono cominciate ad apparire anche le traduzioni in lingua italiana delle principali opere prodotte dalla migliore storiografia occidentale, fino a poco tempo fa riservata ai soli studiosi. Questo libro di Needham si inserisce degnamente in questo filone.

Tutti sanno, più o meno, che i cinesi hanno inventato la carta, la stampa e la polvere da sparo, perché queste cose si trovano scritte anche nei manuali di scuola. Quello che molti non sapevano, almeno fino a poco tempo fa, è che queste invenzioni non rappresentarono una serie di casi più o meno fortunati, ma il risultato organico di un livello scientifico e tecnologico che fece della Cina, per un millennio e mezzo, cioè fin circa al XIV secolo, il Paese culturalmente più progredito del mondo. Basti pensare che, quando i nostri antenati europei avevano ancora paura a superare le leggendarie «colonne d'Ercole», le navi cinesi percorrevano già l'Oceano Indiano, giungendo fino all'Africa meridionale, come testimoniano ampiamente alcuni ritrovamenti archeologici. Se oggi sappiamo tutte queste (e molte altre) cose sulla scienza e la tecnologia cinesi, lo dobbiamo appunto a Joseph Needham, biologo illustre e scienziato di fama, che ha ricoperto importanti cariche in Cina per conto dell'UNESCO.

La sua opera principale, che consiste per ora di sette grossi volumi, è una specie di monumentale trattato di questi temi. In questo libro, Scienza e società in Cina, si riassumono appunto, in forma semplice e chiara, e quindi adatta al lettore non specializzato, il significato dell'intera opera scientifica di questo studioso.

Dobbiamo dunque essere grati a Needham se oggi sappiamo che, nel corso dei secoli, la Cina ha trasmesso all'Europa la conoscenza dei fenomeni magnetici, quella delle coordinate celesti, la cartografia quantitativa, l'immunologia, le tecniche di fusione del ferro, il modo di convertire il moto rotatorio in un moto longitudinale, l'orologio meccanico, stalle e finimenti per cavalli, la bussola: un elenco che potrebbe continuare ancora a lungo. Ma soprattutto dobbiamo a Needham l'aver posto lucidamente il problema delle ragioni per cui, dopo essere stata all'avanguardia per secoli nella storia del pensiero scientifico e del progresso tecnologico, la Cina è stata sopravanzata dall'Occidente nel corso degli ultimi cinque secoli. La risposta di Needham è quanto mai stimolante. Chiedersi il perché di questo prevalere significa, per lo studioso inglese, cercare le ragioni per cui in una particolare parte del mondo (l'Europa appunto), e non in un'altra, si verificò, alla fine del Medioevo, la rivoluzione borghese. In altri termini, nelle pagine che servono stimolanti di Needham il lettore troverà non tanto (o non solo) informazioni sulla sto-

ria della scienza e della tecnologia, quanto soprattutto un'indagine e una descrizione di natura più profonda della società cinese tradizionale, della ragione dei suoi precoci successi e della sua indimenticabile civiltà nei millenni, ma anche di un suo declino di cui solo gli ultimi decenni sembrano aver segnato la fine. (Ed. Il Mulino, 440 pagine, 3500 lire).

### Libri di cinema

L'infittirsi dei titoli di libri dedicati al cinema, in questi ultimi tempi, testimonia del positivo travaglio dell'espressione cinematografica, oggi, e dell'esigenza sempre più avvertita di correderne l'evoluzione con strumenti particolarmente adeguati e perfezionati (dall'ampio saggio interpretativo ad analitici profili di autori, dallo studio di un singolo film significativo alla raccolta in volume di talune sceneggiature, desunte alla moviola a posteriori e giudicate ormai classiche: per quest'ultimo caso basterà pensare alla benemerita collana diretta da Renzo Renzi per Cappelli, «Dal soggetto al film», e ai testi di Einaudi che ormai raccolgono le opere più importanti di Dreyer e di Bergman, di Antonioni e di Godard, e ora di Bunuel). Spicca, per ordine di importanza, Cinema italiano: dalla realtà alle metafore di Bruno Palombi Editore, lire 2500, impegnativo ed esauriente viaggio attraverso la parabola del nostro cinema, che individua acutamente limiti e caratteristiche della grande (e confusa) stagione del neorealismo («era il maggiore «rivoluzionario» le forme, l'uso del linguaggio e le strutture narrative, che non i contenuti, i temi e i significati»); che esamina con data perentoria stili e movimenti del cosiddetto consumismo impegnato («La classe operaia va in paradiso rivela, in ogni fotogramma, e nell'insieme, la sua derivazione da un ibrido comubio, il suo essere figlio tardivo del Neorealismo, per gli aspetti tematici, e, soprattutto, della «commedia all'italiana», per le scelte espressive»); e che ha le sue pagine più originali e persuasive nella individuazione, non libressa né di comodo, di un «cinema delle metafore» a larghissimi raggi di cui i momenti più alti sarebbero gli ultimi film di Ferreri. In nome del padre di Bellocchio, e San Michele aveva un gallo dei fratelli Taviani che gli spettatori hanno avuto modo di ammirare alla nostra televisione.

Antonioni di Grazia Tinazzi inaugura felicemente una nuova collana monografica diretta da Fernaldo Di Giammatteo, con cadenza mensile («Il Castoro», La Nuova Italia, lire 1100). Risorse tante (le tre paginette di cenni biografici lasciano tuttavia il desiderio di una maggiore conoscenza del mondo socio-culturale di Antonioni) l'autore sui due inizi dissipa ogni equivoco su un'interpretazione restrittiva o meramente contenutistica del regista avvertendo come quel suo «cinema di critica» dovesse andare avanti con una progressiva consapevolezza stilistica; e di conseguenza Tinazzi è proprio sul linguaggio innovatore di A., sulle sue scelte stilistiche che affina il proprio intervento cri-

segue a pag. 22

374

**Nella vita  
ci sono ancora alcune cose  
che fanno piacere.**



**Amaretto di Saronno lo bevi perché ti piace.**





colpa dei capelli grassi?

## Liberati finalmente dal grasso dei capelli

## Batist. Capelli leggeri a lungo.

Anche tu, come la maggioranza delle donne dai 15 ai 35 anni, hai il problema "capelli grassi"? Ebbene, adesso puoi fagliertelo questo pensiero perché da oggi c'è Batist al lemongreen, la nuova linea studiata da Testanera contro il grasso dei capelli. Shampo, Lacca, Shampo Secco Spray, Balsamo, Fissatore: nella linea Batist trovi sempre il prodotto giusto che fa al caso tuo.



## in vetrina

segue da pag. 20

tico, rilevando in primo luogo la «dedrammatizzazione» insita nei film di A.: «il tentativo di sottrarsi a una drammatizzazione ottenuta attraverso il crescendo dei fatti, e la loro organizzazione regolata secondo un arco pressoché costante». Sempre guardando alla struttura delle opere, analizzate in dettaglio, Tinazzi mette in luce, di questo regista schivo, asettico e refrattario ai compromessi, talune costanti espressive: «la scoperta di ambienti "comuni", investiti di significati, la suggestione della scia dei comportamenti "prolungati", la capacità, insita nell'immagine apparentemente neutra, di rivelare la propria polidimensionalità e ambiguità». Il bel saggio giunge sino all'esame del documentario sulla Cina fatto per conto della RAI: «In fondo però questo è stato davvero un viaggio: un bagno di pulizia ha detto Antonioni. Non ha toccato, è da credere», dice Tinazzi, «il fondo dei dubbi. Le vecchie insicurezze avranno modo di riproporsi». A tale proposito è da segnalare, anche alla luce delle recenti polemiche sollevate, a ondate progressive, dai cinesi, il volume di Chung Kuo Cina, a cura di Lorenzo Cecchi (Einaudi, lire 1000), che contiene la sceneggiatura completa del film (collaborazione e testo di Andrea Barbato), utilissimo per una rilettura mediata del viaggio. Il secondo volume del «Castoro» di Di Giannatone è il Godard di Alberto Farassino: ritratto appassionato e simpatizzante apologetico e possessivo di uno degli autori più rappresentativi del nostro tempo (trentotto film in meno di vent'anni), ricchissimo di informazioni, di citazioni e di testimonianze, fatto emergere da quel calderone ribollente che fu prima il cinema dei Cahiers du cinéma, poi quello della Nouvelle vague e infine del Maggio del '68 e del suo malinconico riflusso, Farassino dà largo spazio, ovviamente, alla biografia tumultuosa e in parte contraddittoria di Godard ma analizza con grande perspicacia tutti i film, anche quelli meno noti e addirittura quei non film, dalla inesistente vita commerciale, girati dall'autore nel colmo della sua crisi, mettendo bene in rilievo nel cinema di Godard «il rifiuto anarcoido e l'esigenza della teorizzazione, il desiderio di distruggere il cinema, erede e specchio di un mondo non più attuale, e la consapevolezza di una sua possibile utilità per la distruzione di questo mondo».

Di un altro film prodotto dalla nostra televisione, il notevole *Milarepa* di Liliana Cavani — giudicato da molti il suo capolavoro — Capelli pubblica la sceneggiatura (Dal soggetto al film, L. 3500), di cui è coautore Italo Moscati: in una illuminante introduzione lo stesso Moscati studia il retroterra da cui è nato o meglio è stato sollecitato il film e intervista la Cavani, giunta alla sua prova più matura. La regista precisa: «L'Oriente che racconto in questo film è immaginato, non è quello che si potrebbe vedere da un documentario girato in questo o quel luogo...Potevo solo raccontare le cose così come sono state per me: un viaggio della mia cultura in un'altra in cui c'è qualcosa che io cerco. Da questo viaggio non torno convertita a una reli-

gione, non è questo il punto. È un viaggio che mi serve, che mi è servito, che desidero fare. Ed è nel farlo, un film, che si capisce perché si è tanto voluto farlo». Sempre nella stessa collana, a cura di Gianfranco Angelucci e Liliana Betti (Capelli, Lire 4500), il film *Amarcord* di Fellini, che oltre alla sceneggiatura definitiva contiene pagine sapori e vivacissime dello stesso Fellini e non poche sue indicazioni di «lettura», come questa che parte dalla definizione cabalistica della parola «Amarcord» più che dal suo significato dialettale («mi ricordo»)». «Ma uno si deve dimenticare quale è la sua origine. Perché, nel suo mistero, essa significa solo il sentimento che caratterizza tutto il film: un sentimento lunare, di isolamento, di sogno, di torpore, di ignoranza».

Luis Buñuel: sette film, a cura di Goffredo Fofi (Einaudi, lire 8000) è una poderosa e ghiotta raccolta di sceneggiature che comprende, del settantaquattrenne maestro spagnolo (il quale sta girando in questi giorni il suo trentunesimo film, *Il fantasma della libertà*), *L'età dell'oro*, *Nazario*, *Viridiana*, *L'angelo sterminatore*, *Simone del deserto*, *La via lattea*, *Il fascino discreto della borghesia*, più, in appendice, *Il cane andaluso* e *Terra senza pane*, compendio davvero esauriente di una milizia artistica nella quale di film in film l'apporto surrealista è sempre presente.

Pietro Pintus

## Un caso esemplare

José da Silva: «Sovversione o Vangelo?». Padre Mario Pais de Oliveira, processato in Portogallo, presentava il Vangelo o predicava la sovversione? Parroco di un villaggio portoghese della diocesi di Oporto, il sacerdote fu arrestato il 28 giugno 1970 sotto l'accusa di attività contro la sicurezza dello Stato e di critica pubblica alla «politica di difesa delle province d'Oltremare», vale a dire alla guerra condotta dal suo Paese nelle colonie africane. Il processo si concluse dopo sedici udienze, il 17 febbraio 1971, con una sentenza di assoluzione poi confermata, dopo l'appello della procura, dal Tribunale supremo. L'esito del processo ebbe notevoli ripercussioni anche all'estero, e qualcuno l'interpreto come un mutamento di rotta del regime. La storia successiva doveva dimostrare che invece non era cambiato nulla, tanto è vero che Padre de Oliveira è stato nuovamente incarcerato nel maggio 1973, dopo che le sue prediche sono state accuratamente registrate e analizzate. I capi d'accusa sono gli stessi del primo processo.

Sovversione o Vangelo? è un libro-documento. Non rievoca tutta la vicenda del parroco di Macieira da Lixa, ma si limita a presentare gli atti e i documenti principali del primo processo, pubblicati in Portogallo dall'avvocato difensore José da Silva, deputato dell'opposizione. Dietro la freddezza burocratica della documentazione, facile scorgere i termini di una realtà incredibile che nessun commento potrebbe meglio far risaltare. Il caso esemplare di Padre de Oliveira si propone alla coscienza di tutti i cristiani autentici, che «vivono» il Vangelo nella realtà del tempo. (Ed. Coines, 164 pagine, 1500 lire).





## **Kléber V10S** **quanta strada felice** **ti dà:**

Parliamo - ad esempio - del Concorde:  
centoundici tonnellate che impattano il terreno  
a duecentoquaranta chilometri all'ora:  
su pneumatici Kléber.

Idem il gigantesco Jumbo.

Sull'asfalto bagnato o viscido o rovente.

Anche tu puoi affidarti a Kléber.

Kléber V10S non ha problemi, nè di tenuta nè di durata.

Kléber V10S: quanta strada felice ti dà.

# **Kléber**



# Una buona camicia comincia dal nome che porta

Si tratta di mettersi d'accordo su che cosa  
si intende per buona camicia.

Di solito si intende così: i disegni come  
li crea Cassera, i tessuti come li

sceglie Cassera, tagliati come li taglia

Cassera, con la cura per i particolari \*

e la ricchezza di assortimento tipici di Cassera:  
non è facile cucire insieme tutte queste cose.

Eppure da 50 anni noi lavoriamo così e tutti  
se ne sono accorti.



\*Per esempio: collo e polsi **IMPECCABLE LINE**  
a struttura integrata Dubin Haskell Jacobson, New York.

**CASSERA**  
è un nome che conosci

V/C Varie  
In vista del 12 maggio

# Tribuna del Referendum alla televisione e alla radio

*divorzio*

di Jader Jacobelli

Roma, aprile

**A**lle 20,40 di martedì 23, alla televisione e alla radio, annunciata da una nuova sigla grafica e musicale, si aprirà la *Tribuna del Referendum*. Si articolerà in undici serate e si concluderà mercoledì 15 maggio con un dibattito sul risultato del Referendum a cui parteciperanno tutti i partiti.

Il comitato esecutivo della commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni, integrato per l'occasione con i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari, ha sudato non sette ma quattordici camicie per giungere a decidere all'unanimità il programma di questa nuova *Tribuna*. In tempi poco unanimi come gli attuali, una decisione unanime è sempre memorabile. D'altra parte certe cose che attengono alle regole del gioco democratico — e l'uso della televisione e della radio fa parte di queste —, anche se è legittimo, non si possono decidere a semplice maggioranza se si vuole che siano al di sopra di ogni sospetto.

Fra le tante *Tribune* — politiche, sindacali, regionali, popolari — che la televisione e la radio hanno trasmesso e trasmettono, di *Tribuna del Referendum* non se ne sono mai fatte perché di referendum per sopprimere una legge non se ne sono mai svolti nel nostro Paese. I criteri su cui fondare la nuova *Tribuna* erano perciò tutti da inventare. L'unico binario che il comitato aveva era l'articolo 52 della legge 25-5-1970 n. 352 dal titolo «Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo» che riconosce il diritto alla propaganda tramite mezzi pubblici «ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento e ai promotori del referendum».

Di ciò il comitato non poteva che prendere atto, anche se era viva in tutti l'esigenza che l'accesso, data la natura popolare della consultazione, fosse più largo. Questa è la ragione per cui la RAI, fuori del quadro ufficiale della *Tribuna del Referendum*, ha avvertito l'opportunità di mettere in onda alcune trasmissioni con la partecipazione di personalità rappresentative di comitati, associazioni, organismi particolarmente impegnati nella campagna del Referendum **pro o contro il divorzio**.

Ma, chiarito che a *Tribuna del Referendum* potevano accedere soltanto i partiti e i «promotori» come protagonisti più diretti della vicenda, si trattava di stabilire come dovesse essere regolata la loro partecipazione.

La prima grossa difficoltà nasceva dal fatto che dalla parte del «no» — «no» all'abrogazione della legge che tre anni e mezzo fa introdusse il divorzio nella legislazione italiana — vi sono cinque partiti: il PCI, il PSI, il PSDI, il PLI e il PRI, mentre dalla parte del «sì» — «sì» alla soppressione

di tale legge — figurano la DC, il MSI e il comitato dei «promotori».

Se è stato facile concordare sul principio che la campagna di propaganda di un referendum svolta tramite mezzi pubblici deve essere «fifty-fifty», cioè ripartita in tempi uguali fra i due schieramenti, quello del «sì» e quello del «no», è stato, invece, difficile risolvere il problema del numero delle presenze al video e al microfono dei due schieramenti e la ripartizione delle presenze all'interno di ogni schieramento. E', infatti, evidente

che per essere equi non basta dividere il tempo in parti uguali fra i due schieramenti. I tecnici di pubblicità audiovisiva sanno bene che sono più efficaci 5 trasmissioni di 2 minuti che una di 10 minuti.

Il compromesso raggiunto è soddisfacente nel senso che non offende la logica e il buon senso. Ogni *Tribuna del Referendum* proporrà ai telespettatori, in forma di dibattito o di incontro-stampa o di appello ai votanti, personalità divorziste e antidivorziste in modo che gli argomenti degli uni e quelli degli altri si confrontino nella stessa sera e non in sere diverse. All'interno dello schieramento divorzista il PCI disporrà di più presenze nei dibattiti e di più tempo negli incontri-stampa in rapporto alla sua maggiore consistenza parlamentare, così come all'interno dello schieramento antidivorzista sarà la DC ad avere più tempo e più presenze; ma il tempo e le presenze complessive dei divorzisti sono rigorosamente uguali al tempo e alle presenze degli antidivorzisti.

La regola del gioco è, quindi, la più perfetta possibile e garantisce al massimo, per restare nell'immagine, giocatori e spettatori. Spettatori per modo di dire perché il coltello per il manico lo hanno proprio gli spettatori che il 12 maggio votano «sì» o votano «no». Si sa che tutti i sistemi elettorali, anche i più democratici, per ragioni che sono più di ordine matematico che politico, non riescono a garantire che i voti siano tutti uguali. I meccanismi previsti sono tali, per esempio, che in certi collegi per eleggere un deputato occorrono più voti che in un altro, così come ne occorrono di meno per eleggere un deputato di un grosso partito che per eleggerne uno di uno piccolo. Ci sono poi voti, addirittura, che, non raggiungendo il quoziente necessario, è come se non fossero mai stati dati. Il 12 maggio questo non può accadere. Il sistema elettorale del referendum è perfetto anche perché è il più semplice. Ogni «sì» è uguale all'altro, come ogni «no», cioè tutti i «sì» valgono come tutti i «no». Non ci sono quozienti elettorali, non ci sono resti, non ci sono voti che vanno in fumo.

C'è chi ha voluto il Referendum e chi non lo voleva. Qualunque sia l'opinione di ciascuno, una cosa è certa: il voto del 12 maggio è un voto che conta.

## Il calendario delle trasmissioni

<b>Martedì 23 aprile:</b>	Presentazione della legge sottoposta a Referendum	ore 20,40-20,50
	Dibattito MSI-DN-PSDI	- 20,50-21,15
	Dibattito DC-PCI	- 21,15-21,40
<b>Mercoledì 24 aprile:</b>	Dibattito DC-PCI	- 20,40-21,05
	Dibattito MSI-DN-PSI	- 21,05-21,30
<b>Venerdì 26 aprile:</b>	Dibattito DC-PSI	- 20,40-21,05
	Dibattito Promotori-PCI	- 21,05-21,30
<b>Martedì 30 aprile:</b>	Dibattito DC-Sinistra Indipendente	- 20,40-21,05
	Dibattito Promotori-PLI	- 21,05-21,30
<b>Giovedì 2 maggio:</b>	Dibattito DC-PRI	- 20,40-21,05
	Come si vota	- 21,05-21,15
<b>Martedì 7 maggio:</b>	Incontro Stampa-PLI	- 20,40-20,55
	Incontro Stampa-PSDI	- 20,55-21,15
	Incontro Stampa-Promotori	- 21,15-21,45
<b>Mercoledì 8 maggio:</b>	Incontro Stampa-PRI	- 20,40-20,55
	Incontro Stampa-PSI	- 20,55-21,15
	Incontro Stampa-MSI-DN	- 21,15-21,45
<b>Giovedì 9 maggio:</b>	Incontro Stampa-PCI	- 20,40-21,10
	Incontro Stampa-DC	- 21,10-21,50
<b>Venerdì 10 maggio:</b>	Appello ai votanti dei Promotori, della Sudtiroler Volkspartei, della Sinistra Indipendente, del PRI, del PLI, del PSDI, del MSI-DN, del PSI, del PCI e della DC	- 20,40-21,43
<b>Sabato 11 maggio:</b>	Come si vota	- 20,40-20,50
<b>Mercoledì 15 maggio:</b>	Trasmissione sul risultato del Referendum con la partecipazione della Sinistra Indipendente, del PRI, del PLI, del PSDI, del MSI-DN, del PSI, del PCI e della DC	- 20,40-21,40

La rubrica Cronache del Referendum, della durata massima di 10 minuti, che sarà trasmessa al termine del Telegiornale delle 20 e di Radiosera delle 19,30, darà notizia dei comizi e dell'attività relativa alla campagna per il Referendum dei partiti aventi diritto e del comitato dei Promotori. Anche questa rubrica si attenerà rigorosamente al criterio della ripartizione del tempo in parti uguali fra divorzisti e antidivorzisti.

# Alla televisione in quattro puntate «Malombra», dal

II/5726/5



Un'immagine di serenità nell'Orrido di Val Malombra. Nella barca sono i due principali personaggi femminili del romanzo, la marchesa Marina, interpretata da Marina Malfatti, e Edith Steinigge, che ha il volto della giovane attrice tedesca Dorit Henke. Ai remi il piccolo Rico, primo esempio di quelle vivaci figure di ragazzi che furono care all'arte di Fogazzaro: l'attore è Emanuel Agostinelli. L'Orrido di Val Malombra fu ispirato allo scrittore (vedi fotografia a pagina 28) da un angolo di lago in Valsolda. I costumi di «Malombra» sono di Mariolina Bono, le musiche di Pino Calvi

# Le due anime di un'eroina dell'Ottocento

II 5726 / S

II 5726 / S



In una sala del «Palazzo» sul lago, Marina e Corrado si confrontano alla scacchiera. Di lì a poco Corrado, che è impersonato da Giulio Bosetti, si sentirà insultare dalla marchesina: nasce così l'amore-odio che li legherà fino alla tragica conclusione. Nell'altra fotografia il regista Raffaele Meloni prepara una scena con la Malfatti. Le scenografie di «Malombra» sono firmate da Davide Negro

**Interpreti principali Marina Malfatti e Giulio Bosetti. Come la critica ha giudicato attraverso il tempo l'opera del narratore vicentino. Un incontro con il regista Raffaele Meloni**



Fra i «caratteri» che intervengono nella vicenda: da sinistra il comm. Vezza (Fausto Tommei), padre Tosi (Corrado Gaipa), Fosca Salvador (Elsa Vazzoler), l'avvocato Mirovich (Enrico Ostermann) e Nepo (Luciano Virgilio)

di P. Giorgio Martellini

Torino, aprile

«Ignoto ieri, ignoto forse ancora domani» scriveva di sé Antonio Fogazzaro dopo la pubblicazione di *Malombra*. Presagio che molta critica, fra Ottocento e Novecento e fino ad oggi, ha tentato di avvalorare. Lo scrittore vicentino è stato relegato spesso fra i «minori» della letteratura tardoromantica; si è negata validità e credibilità al suo complesso mondo interiore; lo si è detto già «superato» nel tempo che fu suo; della sua poetica si son rilevati in primo piano quasi soltanto gli aspetti deteriori e decadenti. E su questo terreno s'è consolidato un giudizio oramai tradizionale: l'esser cioè *Piccolo mondo an-*



# Le due anime di un'eroina dell'Ottocento

Il suo unico romanzo riuscito, il solo, per dirla con Croce, in cui «egli ha indovinato se stesso» e da «la completa misura del suo ingegno».

Ma nel rileggere Fogazzaro oggi, con la sensibilità di questi anni inquieti in cui certi fantasmi che si agitarono nell'animo dello scrittore tornano a proporsi all'uomo tra coscienza e sogno, proprio *Malombra* sembra contenere i fermenti più originali e vivi della sua fantasia, della sua intuizione poetica. «Fogazzaro», affermava il Momigliano, «è rimasto un grande romanziere psicologico ma non ha più scritto un romanzo come questo, colorito, musicato, travolto con tanto impeto fantastico, con un estro così cupo e mutevole, con un senso drammatico così angoscioso e incalzante». Sulla scorta di questo e d'altri simili giudizi potrà essere «letta» la riduzione televisiva in onda da questa settimana: non una inutile rismaturazione dunque, piuttosto un invito a superare certe «collocazioni» tradizionali.

E del resto *Malombra* è anzitutto, secondo Francesco Flora, il libro fondamentale «come documento della personalità fogazzariana». L'autore stesso lo definiva



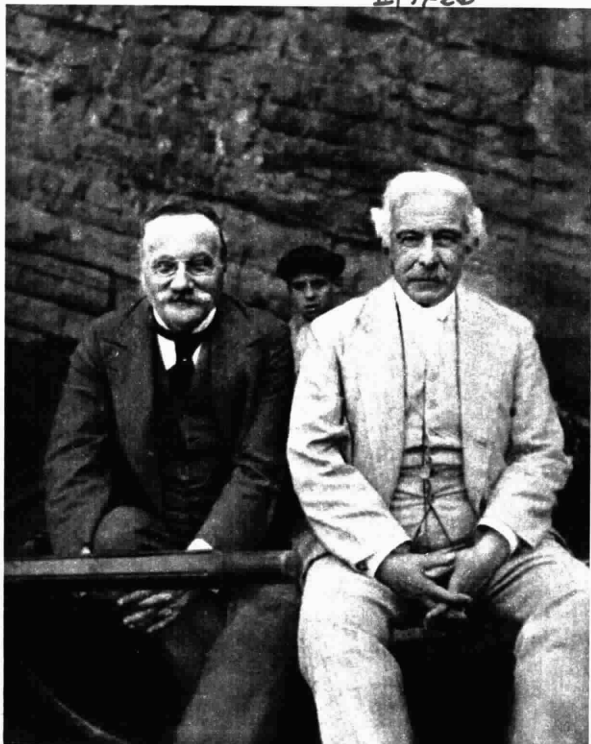
La stazioncina di... (in TV è chiamata Selvascura, ma Fogazzaro non l'aveva identificata), da cui prende le mosse il romanzo, con l'arrivo di Corrado. In realtà è quella d'un paesino piemontese, Salassa

«storia poetica» della sua giovinezza e ricordando i tempi degli studi giuridici a Torino scriveva: «Avevo allora una febbre intermitte di siliucia e di ardori; avevo certi paurosi periodi in cui la vita dell'anima, per dir così, si estingueva e tutto il fuoco ne passava nei sensi. Io lottavo, cadevo, mi rialzavo con un immenso dolore, con un immenso disprezzo di me stesso. Domandavo a Dio un amore nobile e puro che mi affrancasse dal fango vile». Sono le lotte, le cadute, le contraddizioni di Corrado Silla, il protagonista di *Malombra*; né mai si placherà in Fogazzaro questo conflitto aspro di sangue e spirito che rimane fra i temi più autentici della sua arte: forse perché, secondo un'acuta osservazione di Gallarati Scotti, «la sensualità non è mai così viva come in chi dà valore sostanziale alla purezza».

Sarebbe tuttavia limitante leggere *Malombra* soltanto come un romanzo autobiografico. Perché quelle tempeste interiori, pur fra squilibri e disuguaglianze, si calano in personaggi poeticamente compiuti ed autonomi (Marina di *Malombra* prima fra tutti, mentre alquanto «fredda» può risultare

segue a pag. 30

## La vicenda nel romanzo di Fogazzaro



Antonio Fogazzaro (a destra) con l'amico Arrigo Boito durante una gita in barca ad Orla in Valsolda: sono i luoghi che ispirarono allo scrittore l'Orrido di Val Malombra, dove si conclude tragicamente il romanzo. In Valsolda Fogazzaro aveva trascorso lunghi periodi di vacanza quand'era ragazzo. Era nato a Vicenza nel 1842, e morì nella stessa città nel 1911

*Malombra*, primo romanzo di Antonio Fogazzaro, fu pubblicato nel 1881 a Milano dall'editore Bregola. La vicenda si articola in quattro parti che trovano riscontro — pur con gli adattamenti suggeriti dalle esigenze di un racconto per immagini — nelle quattro puntate della riduzione televisiva scritta da Diego Fabbri e Anieto Miccozzi con la collaborazione di Raffaele Meloni.

La storia ha per sfondo un angolo di lago in Lombardia. Fogazzaro non identifica i luoghi: ma il paesaggio di «Malombra» — protagonista e non soltanto scenario, nell'alternarsi di atmosfere ora cupe e misteriose ora solari e ridenti, a contrappunto degli stati d'animo dei personaggi — fu suggerito alla sua fantasia dai ricordi di Orla, in Valsolda, ove vagazzaro aveva trascorso lunghi periodi di vacanza. In una villa sul lago, il «Palazzo», giunge nell'agosto 1864 Corrado Silla, giovane scrittore misconosciuto: lo ha chiamato lassù un messaggio del conte Cesare d'Ormenigo. Il gentiluomo rivela d'esser stato in passato amico devoto della madre di Corrado: in memoria di lei ora gli propone un lavoro, una ricerca storico-politica nella biblioteca della villa. Qui, oltre ai domestici, vivono Andrea Steinegge, un profugo tedesco che fa da segretario al conte, e, presenza inquietante, la marchesa Marina di Malombra, una nipote di Cesare d'Ormenigo che egli ha accolto dopo la morte dei genitori.

Marina nasconde dietro una maschera di freddezza e d'alterigia un segreto tormentoso: nel cassetto d'uno stipo ha trovato il messaggio d'una sua antenata che, sospettata d'adulterio, fu rinchiusa al «Palazzo» dal marito e vi morì. Marina s'identifica in lei, crede d'essere la reincarnazione di quell'anima e si promette vendetta contro i D'Ormenigo.

Per un gioco della sorte, Corrado e Marina sono legati senza saperlo. La marchesa ha letto un romanzo del giovane scrittore, firmato con lo pseudonimo «Lorenzo»; ha creduto di trovarvi appiglio alle sue morbide fantasie e ha invitato a quel Lorenzo un messaggio, nascondendosi sotto il nome di Cecilia, la sua sventurata antenata.

L'arrivo di Corrado al «Palazzo» suscita disce: v'è chi insinua che egli sia figlio illegittimo del conte e che questi mediti un matrimonio fra lui e Marina. La marchesa del resto mostra al giovane un'immediata ostilità e lo insulta. Egli decide dunque di tornare a Milano: ma da una frase di Marina riconosce in lei la «Cecilia» dei messaggi. In un concitato colloquio notturno, prima di fuggire, egli le si rivela chiamandola appunto con quel nome. Nasce così, sulle rive del lago in tempesta, il tragico amore fra i due giovani: Marina, ormai preda della follia, crede di vedere in Corrado la reincarnazione dell'uomo che fu l'amante di Cecilia.

La seconda parte del romanzo s'apre con l'arrivo al «Palazzo» di Fosca Salvador e di suo figlio Nepo, nobili veneziani cugini di Cesare d'Ormenigo. E' una visita interdetta: Nepo vorrebbe in moglie Marina, con un occhio al patrimonio del conte. Insieme con loro arriva per caso anche Edith, la figlia di Andrea Steinegge, una fanciulla dolce e riservata. Steinegge la lascia lambire, ora lei è riuscita a rintracciare. S'iniziano le manovre del Salvador per giungere alle nozze. Marina, che pure ostenta disprezzo per il meschino e fatuo Nepo, accetta di sposarlo: nella sua mente afflittuta e anche quella una via per trovare vendetta.

Nella terza parte l'azione si trasferisce a Milano: qui si riconfrano Corrado e gli Steinegge, che hanno anch'essi lasciato il «Palazzo». Lo scrittore ha tentato per dimenticare Marina e cerca conforto e speranza nella presenza pura e rasserenante di Edith. Ma quando egli discretamente le offre amore, la ragazza rifiuta: ha votato la propria vita al padre ritrovato. Nella contrastata, inquieta natura di Corrado la passione per Marina, che pure sa ormai prossima sposa, tornerà a vivere e il sopravvento. E proprio in quel punto gli giunge un telegramma della marchesa che lo richiama alla villa: Cesare d'Ormenigo è gravemente infermo.

La vicenda precipita verso la tragedia. Silla è tornato al «Palazzo» proprio mentre padre Tosi, medico e frate, rivela alla famiglia che il conte è stato «assassinato». Una donna misteriosa gli è apparsa di notte all'improvviso causandogli una emozione fatale. L'inferno è riuscito a pronunciare il nome: Cecilia. Nessuno conosce ancora il segreto di Marina. Corrado stesso capisce all'istante tutto durante un appuntamento nella camera di lei e prova orrore a quella follia: ma non riesce a fermare la marchesa che completa la sua vendetta invecando al capezzale della sua vittima in punto di morte.

Le ultime e più angosciose pagine del romanzo siglano il destino del due protagonisti: Marina uccide freddamente Corrado e fugge in barca sul lago verso l'Orrido dove la voce popolare vuole sia scomparsa Cecilia. Il ricordo di Corrado, che tutti accusano per la sua furiosa e colpevole passione, rimarrà custodito nel cuore puro di Edith.

Questa, in una sintesi limitante e forzatamente arida, la storia di «Malombra». Si è cercato qui di mettere in luce soprattutto i momenti, i personaggi, i rapporti che avranno particolare rilievo nel racconto televisivo di questa, ovviamente, non s'è potuto calare «tutto» il complesso intreccio letterario del romanzo.

p.g.m.

**Tuo figlio è fortunato,  
perché ha un papà che gli vuole bene,  
perché ha un papà che pensa a lui,  
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.**



## **Perché ha un papà.**

**Per te, c'è una polizza-vita della SAI  
e si chiama "La mia Assicurazione".**

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare i tuoi anni più importanti, gli anni che contano, gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza "La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni, o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.

**Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te,**



# Le due anime di un'eroina dell'Ottocento



Corrado Silla s'incontra, nella biblioteca del «Palazzo», con il conte Cesare d'Ormengo, impersonato dall'attore Emilio Cigoli. A sinistra un «si gira» sulle rive del Lago Maggiore, dove sono stati realizzati gli esterni: al centro Andreas Steinegge con Edith (gli attori Friedrich Joloff e Dorit Henke). La figura di Steinegge fu ispirata a Fogazzaro dal ricordo d'un suo insegnante di tedesco

segue da pag. 28

tare, a primo sguardo, la figura di Edith che le si contrappone). Ma in realtà il romanzo contiene «in nuce» tutti i grandi temi dell'opera di Fogazzaro, le idee e i miti della sua cultura: dall'avversione per il positivismo all'amore per la pittura e la musica, dall'ideale d'una religione pura ed evangelica alla predilezione per certe letture e pratiche ai confini dell'occulto.

E ancora: in queste pagine per la prima volta lo scrittore vicentino si propone come originale alternativa all'allora imperante scuola del «realismo». Climmi e atmosfere sono del tutto inconsueti nella cultura italiana del tempo: nell'evidenza, nella solarità mediterranea della narrativa realista egli porta un soffio di vento nordico. Osserva Guido Piovene che «dietro il Veneto, non paladiano ma gotico di Fogazzaro, le ansietà religiose, le esilaranti macchiette che le contornano, c'è un fondo di terre spettrali e di castelli un po' brunosi, spiritualistici e spiritici».

Né l'alternativa rimane affidata al paesaggio e a quelle prospettive, del resto care ad altre «regioni» della letteratura europea, ma trova soprattutto con-



Marina e la sua cameriera Fanny (Leda Palma). Come tutti i romanzi di Fogazzaro, anche «Malombra» è fitto di caratteri minori disegnati con gusto raffinato. Per la protagonista Marina Malfatti è questa la prima esperienza in uno sceneggiato

sistenza nei personaggi, la cui novità più vera e moderna sta, secondo il giovane critico Giorgio De Rienzo, nell'«auscultazione capillare delle sensazioni più interne e riposte». E qui il confronto è duplice: l'«eroe» di Fogazzaro, fragile e «insetto a vivere», ormai proteso sul baratro dell'alienazione, si contrappone in egual misura all'«eroe» romantico esaltato nei vertici positivi e negativi della personalità, ed all'«appiattimento» delle psicologie individuali quale risultato ultimo della obiettività e della «coralità» cercate dai realisti. E l'inquietudine di quegli eroi si rivela soprattutto, scrive ancora De Rienzo, «nella percezione dolorosa, da parte del personaggio, della sempre crescente precarietà del rapporto con gli uomini, della sempre più insufficiente possibilità di una piena comunicazione».

Proprio in questa direzione hanno lavorato, ci sembra, gli sceneggiatori Fabbri e Micozzi e il regista Raffaele Meloni. Quest'ultimo, già noto per aver diretto in TV alcune commedie, è alla sua prima esperienza nel romanzo sceneggiato. «Marina di Malombra», dice, «mi sem-

segue a pag. 32

ONDAFLEX la moderna rete per il letto

MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**  
È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

## Le due anime di un'eroina dell'Ottocento

segue da pag. 30

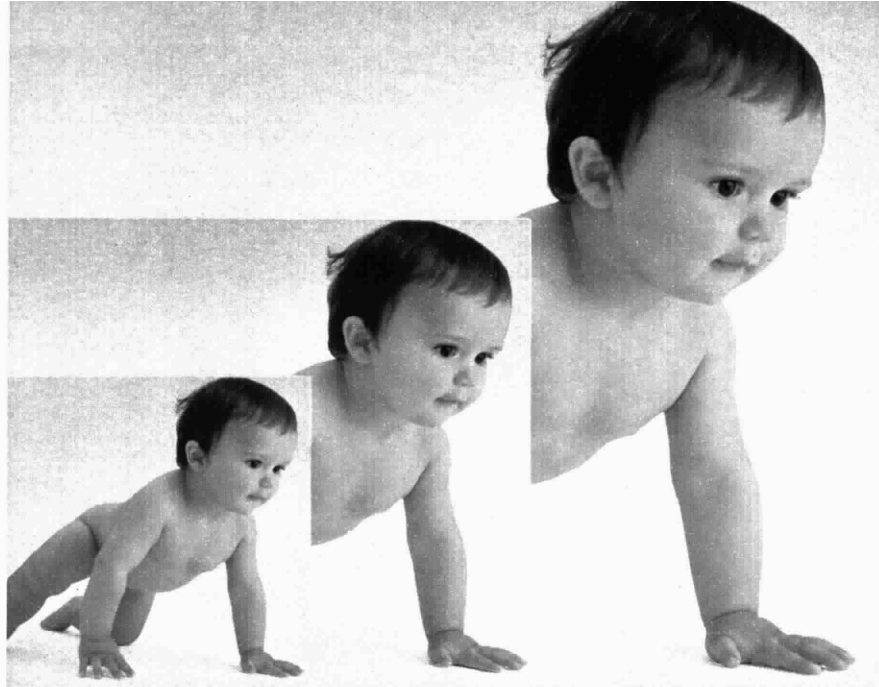
bra il personaggio più moderno, più attuale di tutta l'opera di Fogazzaro. Il suo dramma è nell'impossibilità di un rapporto autentico con gli altri; ed è l'isolamento interiore che la conduce all'identificazione con Cecilia, dunque al conflitto tra le due "anime" che convivono entro di lei. E' la nevrosi, la pazzia. Ed anche la solitudine di Corrado, la sua "inettitudine a vivere" sono aspetti della condizione umana che toccano, soprattutto oggi, la sensibilità di tutti. Nel ritratto di Marina, un ritratto ambiguo e dolente, e nella tempesta di anime che le si scatena dentro e attorno, io vedo il senso dell'interpretazione televisiva. Non mi interessava ricalcare il romanzo pagina dopo pagina ma coglierne i momenti più segreti».

L'alone di mistero, di allucinata immaterialità in cui si prepara la tragedia di Marina e Corrado ha posto problemi tecnici non indifferenti, con il pericolo di forzature che toccassero la sensibilità più scoperta e superficiale del pubblico. Ma nel «Palazzo» sul lago, afferma Meloni, «non abbiamo evocato certo atmosfere alla Dracula. Per suggerire il mistero basta ripettare i ritmi di Fogazzaro che sono, con un termine d'oggi, ritmi di "suspense". Protagonisti i volti, i gesti anche minimi, le sfumature di voce».

Attorno al teleromanzo c'è stata spesso polemica: è genere popolare e proprio per questo guardato con sospetto dalla critica. S'è detto più volte che saccheggiando il patrimonio della narrativa romantica — quella che dall'inizio ha offerto forse più spunti allo spettacolo TV — si vogliono eludere i temi e problemi della realtà contemporanea; ed anche che attraverso il video i valori più autentici di quel patrimonio vengono stravolti e piegati alle esigenze del consumo più vasto e indifferenziato. Meloni obietta che il teleromanzo «non è affatto, o comunque non è sempre, un semplice prodotto di consumo. Qualunque sia il mezzo utilizzato, quando si riesce ad arricchire le conoscenze del pubblico, a trasmettergli dei contenuti validi, si compie un'operazione di tipo culturale. L'ambizione non è quella di sostituirsi alla lettura, ma di stimolarla, suscitare interessi e curiosità. Speriamo di riuscirci».

P. Giorgio Martellini

La prima puntata di *Malombra* va in onda domenica 21 aprile alle 20,35 sul Nazionale TV.



Se ti interessa solo "quanto" cresce, un omogeneizzato vale l'altro;  
ma se ti interessa "come" cresce...

**nipiOL**  
**BUITONI** **V**  
VITAMINE...  
PRINCIPI DI VITA

## gli omogeneizzati di carne completi: gli unici con proteine e vitamine insieme.

Gli omogeneizzati di carne NIPiOL V contengono tutta la sostanza della carne: proteine, lipidi, sali minerali, e questo c'è anche negli altri omogeneizzati. Ma NIPiOL V ha qualcosa in più: le vitamine che gli altri omogeneizzati di carne non possiedono.

Le **vitamine B1, B6 e PP** che servono al bambino per utilizzare nel modo migliore i principi nutritivi della carne: perché ciò che importa non è quanto il bambino "mangia", ma quanto riesce ad "utilizzare".

Le **vitamine A e D**: per la vista, e per migliorare lo sviluppo delle ossa e dei denti.

Se NIPiOL V ha aggiunto ai suoi omogeneizzati di carne queste 5 vitamine, il motivo è molto semplice: sono 5 vitamine che aiutano il tuo bambino a crescere meglio.



Per crescere meglio



rapida espansione. Ecco stranze e tecnici specializ-

Una notizia da Sassuolo

## Il numero uno della ceramica ...cammina sulla moquette.

Dal gennaio di quest'anno sui pavimenti degli uffici direzionali Marazzi sono comparse le moquette.

Il fatto sarebbe irrilevante se la Marazzi non fosse il numero uno italiano delle piastrelle in ceramica.

Eppure la moquette negli uffici della Marazzi non è fuori posto. Dice Filippo Marazzi, direttore generale della Società: «Una grande industria deve prevedere i gusti del pubblico, anticiparne le esigenze.

Oggi il pubblico riconosce alla moquette insostituibili caratteristiche di funzionalità ed eleganza per la pavimentazione di salotti e stanze da letto. La Marazzi non poteva ignorare questo mercato in fase di rapida espansione. Ecco perché è nata la nostra moquette ».

Così da gennaio in casa Marazzi si cammina anche sulla moquette. In questo settore l'Azienda sassolese porta il bagaglio della sua esperienza di numero uno dei pavimenti, l'esperienza di chi è abituato ad affrontare e risolvere tutte le difficoltà connesse alle pavimentazioni degli ambienti più diversi.

La ceramica per le sue caratteristiche di praticità ed eleganza in ambienti come bagno e cucina è insostituibile: e nessuno meglio della Marazzi lo sa perché, grazie a 2300 fra maestranze e tecnici specializzati e ai suoi undici stabilimenti, produce le piastrelle in ceramica che, per qualità e bellezza, sono le più vendute in Italia.

Ma anche la moquette è pratica ed elegante. E il fatto importante è che sia

proprio il numero uno della ceramica a riconoscerlo, con il preciso impegno di renderla ancora più pratica ed elegante. Ecco perché oggi, per ogni problema di rivestimento e di pavimentazione ci si può affidare a Marazzi, nella consapevolezza che chi può offrire un'alternativa darà il consiglio più obiettivo.



**MARAZZI**  
il numero uno



V/E

**Parliamo del programma televisivo «Adesso musica»  
e dei suoi presentatori Vanna Brosio e Nino Fuscagni**

# Con loro in un museo tutto nuovo



Mercoledì 27 marzo si è inaugurato a Roma, in piazza Santa Croce in Gerusalemme, il museo degli strumenti musicali. Ecco alcuni esemplari. Nino Fuscagni presenta un corno da caccia del XIX secolo. Vanna Brosio è accanto a uno « spinettino » del 1759, opera del tedesco Birger



Dietro Fuscagni e la Brosio due organi del XVII e XVIII secolo.  
In primo piano, a sinistra, una spinetta traversa, a destra un'arpa francese:  
entrambe sono del '700. Il patrimonio del museo, diretto  
dalla dottoressa Luisa Cervelli, è di tremila pezzi di cui ottocento esposti





A sinistra, una spinetta rettangolare dipinta. E' del 1692, opera di Onofrio Guarracino, napoletano. Il nucleo sul quale dieci anni fa cominciò ad ordinarsi il museo romano è formato dalla collezione privata del tenore Evan Gorga (passata allo Stato nel 1950)

v/e



Sui sopra, Fuscagni accanto a un cembalo del '700. In secondo piano Vanna Brosio che tocca la famosa arpa Barberini ('600), pezzo di eccezionale valore storico, artistico e musicale. A sinistra, ancora la Brosio con una viola d'amore del '700

Nino Fuscagni e Vanna Brosio accanto al pianoforte costruito nel 1722 da Bartolomeo Cristofori. Ne esistono tre in tutto il mondo. Questo è l'unico esemplare rimasto in Italia e apparteneva a Benedetto Marcello

v/e

di Stefania Barile

Roma, aprile

**O**gni venerdì sera, con un dolce sorriso, secondo le regole ormai classiche, l'annunciatrice di turno, da quattro anni, propone al telespettatore l'ascolto fra gli altri programmi di una rubrica dal breve titolo e da un lungo contrastante sottotitolo: *Adesso musica: Classica leggera pop folk jazz*. Questo programma di 50 minuti, che via via ha allungato il numero delle puntate passando dalle 12 e dalle 24 dei primi tre anni alle 26 attuali (con le consuete pause estive), può vantare un notevole indice d'ascolto (si calcola che la seguano circa 10 milioni di telespettatori) e di gradimento (70). La sua caratteristica principale è quella di proporre le novità discografiche. A differenza di altri spettacoli musicali *Adesso musica* presenta dischi e cantanti inquadrando in servizi di taglio giornalistico ed evitando qualsiasi inutile formalismo.

Nata quattro anni fa con il titolo di *Mille-*



Berto Pisano, l'autore di «A blue shadow», il leit-motiv di «Ho incontrato un'ombra» da 3 settimane in testa alla Hit Parade

## Un nome a sorpresa nella Hit Parade

Roma, aprile

**L'**altro giorno mi telefona un giornalista (sai adesso mi telefonano in tanti, quasi tutti i giorni) e mi fa un sacco di domande, poi, alla fine, chiede: «Come si fa a creare un successo?»». A Berto Pisano l'improvviso successo di «A blue shadow», il motivo di «Ho incontrato un'ombra» (con Giancarlo Zanetti, Beba Loncar, Laura Belli, regia di D'Amico) nella ha tolto della naturale modestia del musicista.

«E' facile, guardi», gli ho detto, «si prende una canzone bella, la si arrangia bene, la si fa incidere da una buona orchestra, le si trova un posto come sigla per un buon sceneggiato televisivo e il gioco è fatto. Meno male che è finita sullo scherzo».

Berto Pisano, dunque, il nuovo numero uno di Hit Parade. Quarantadue anni, nato a Cagliari, musicista da sempre, sulle orme del fratello Franco, Conservatorio a Cagliari (composizione e contrabbasso), poi a Roma dove già vive e lavora Franco. Le sale di incisione e le serate in vari complessi jazz sono i suoi primi contatti con l'ambiente professionistico musicale romano. Poi entra alla Rai e, siccome nelle biografie gli anni passano velocissimi, eccolo arrangiatore, compositore, direttore d'orchestra; canzoni, colonne sonore per film, commenti musicali televisivi, eccetera. Qualche successo non trascurabile, soddisfazioni abbastanza, molto prestigio e poi, finalmente per lui, A blue shadow è il primo posto in classifica.

Berto Pisano uomo.

«Niente di diverso dagli altri. Una moglie e due figli. Mi sono sposato che avevo vent'anni e mia moglie diciotto. Franco, il primogenito, ha vent'anni, studia ingegneria elettronica e compone; Sandro, quattordici anni, liceo, quarto anno di pianoforte, di questi tempi è un po' triste perché è tifoso del Milan. Qualche volta la domenica sera ci troviamo a «piangere» uno sulla spalla dell'altro: io sono tifoso del Cagliari». Più un fratello famoso, Franco Pisano.

«Franco è il mio più caro amico, una persona eccezionale sotto tutti gli aspetti. E di successi lui si che ne ha fatti, anche con le sigle televisive a cominciare da Chissà se va con la Sylvie Varian a Che musica maestro con la Carra, senza dimenticare poi canzoni come la Ballata di una tromba con Nini Rosso. Però è vero, a pensarci bene, credo proprio che A blue shadow sia la prima sigla televisiva non cantata a finire nella Hit Parade».

Dunque, maestro Pisano, come si fa un successo?

«Non lo so, sarebbe molto facile rispondere che capita così per caso. Sarebbe sbrigativo, ma ingenuo. Mi son visto lo sceneggiato e, improvvisamente, mi sono trovato in mente come doveva essere il motivo. Il fatto che non ci fosse un testo non mi ha certo handicappato, io preferisco lavorare con gli strumenti musicali che con la voce umana; così ho trasferito sul pentagramma le sensazioni che mi avevano dato il racconto e i personaggi. E m'è riuscito di metterci qualcosa che è rimasto nelle orecchie della gente anche al di là delle poche puntate televisive. Ecco, credo che sia tutto qui. Certo che se A blue shadow invece di essere la sigla televisiva di uno sceneggiato come Ho incontrato un'ombra, lo fosse stata di una trasmissione noiosa, probabilmente non sarebbe arrivata al primo posto. Ma questi sono gli incerti del mestiere».

E' la prima volta che un brano non cantato, e non eseguito da un complesso più o meno pop, arriva in Hit Parade. Come si spiega?

«Non so, forse nessuno aveva mai provato prima. Comunque è dovuto solo per quanto riguarda i dischi singoli, perché per i 33 giri di sola orchestra nelle classifiche ce ne sono sempre stati, dai Jackie Gleason dei miei tempi, al Ray Conniff a Henry Mancini, a Quincy Jones. E non dimentichiamoci di Ennio Morricone. D'accordo, dischi legati al successo di un film, ma A blue shadow non è forse legata al successo di una trasmissione televisiva? No, io credo sia soprattutto perché sinora mai nessuno ha pensato all'orchestra come ad un vero interprete. L'orchestra, perlopiù in Italia, è sempre stata un insieme di musicisti più o meno bene assortiti, il cui unico compito era quello di accompagnare un cantante o uno strumento solista. Ed è questo che per me è sbagliato, ed è proprio la cosa che ho cercato di evitare; tenendo sempre gli stessi musicisti, facendoli suonare in funzione del risultato generale, non del singolo strumento, tutti gregari e tutti primati, a scoprire un suono che non risenta di influenze straniere ma che nel suo sapore italiano sia modernissimo».

Stefano Grandi

## Con loro in un museo tutto nuovo

dischi e presentata da Renzo Montagnani e Mariolina Cannuli. **Adesso musica**, oggi, oltre ad aver trasformato il titolo, ha allargato i servizi, ha due conduttori diversi, Vanna Brosio e Nino Fuscagni, rimanendo però costantemente legata alla sua formula decisamente informativa.

«E' un vero e proprio rotocalco destinato all'informazione discografica: il telespettatore si trova di fronte ad un ampio panorama di idee musicali che gli vengono proposte attraverso l'ascolto delle ultime incisioni, allargando il discorso ad ogni tipo possibile di musica», afferma Antonino Buratti, al suo primo anno di redazione. Da ciò nascono due ordini di problemi: uno l'approccio con la novità da parte del pubblico; l'altro il pericolo di fornire solo un elenco di dischi appena apparsi sul mercato. «Lo spettatore è solitamente e notoriamente restio ad apprezzare un pezzo musicale nuovo: preferendo sempre l'ascolto di un brano già conosciuto», così sostiene Adriano Mazzeotti, curatore del programma, esperto disc-jockey, che lavora alla radio dal 1947.

Ma per far interessare lo spettatore alle novità non ci si è dovuti limitare ad una semplice somma di generi senza una linea programmatica: è vero che, fedele al compito della pura informazione, la redazione di **Adesso musica**



Nino Fuscagni con un mandolino del 700. La raccolta comprende anche una sezione archeologica

rifiuta in modo categorico il compito di dare una formazione al telespettatore: «Non c'è dibattito qualitativo sul disco presentato», dicono. Ma è anche vero che i realizzatori del programma si sforzano di fornire un orientamento. Fra le righe di ogni presentazione spesso chi ascolta trova l'indicazione per una scelta. Non a caso in quattro anni di vita il programma ha ottenuto un risultato concreto nel settore della musica classica; da quando è stata accuratamente promossa all'ascolto della trasmissione televisiva, la «classica» ha avuto un notevole incremento di vendite. Non lo dicono i redattori di **Adesso musica** ma i discografici.

E nonostante il presupposto di non voler imporre un gusto musicale né di catapultare successi anche nel campo della musica leggera **Adesso musica** ha al suo attivo il battesimo di nomi nuovi

come Anna Melato o Mia Martini, ha fatto entrare nelle case il genere pop che sembrava essere il monopolio di una élite giovanile. Tuttavia è sempre l'informazione più vasta nel giro più breve possibile di tempo (entro ventiquattro ore dall'uscita del disco, a volte addirittura in anteprima) l'obiettivo costante della rubrica. In redazione, oltre ad Antonino Buratti che si occupa un po' di tutto, troviamo Roberto Brigada per il pop, Luigi Grillo per la musica leggera, Tonino Del Colle per la classica. Regista della trasmissione è Luigi Costantini. «I compiti», aggiunge il curatore Mazzeotti, «sono ripartiti secondo le specifiche esperienze di ognuno e ognuno nel suo settore ricerca di settimana in settimana gli spunti più attuali».

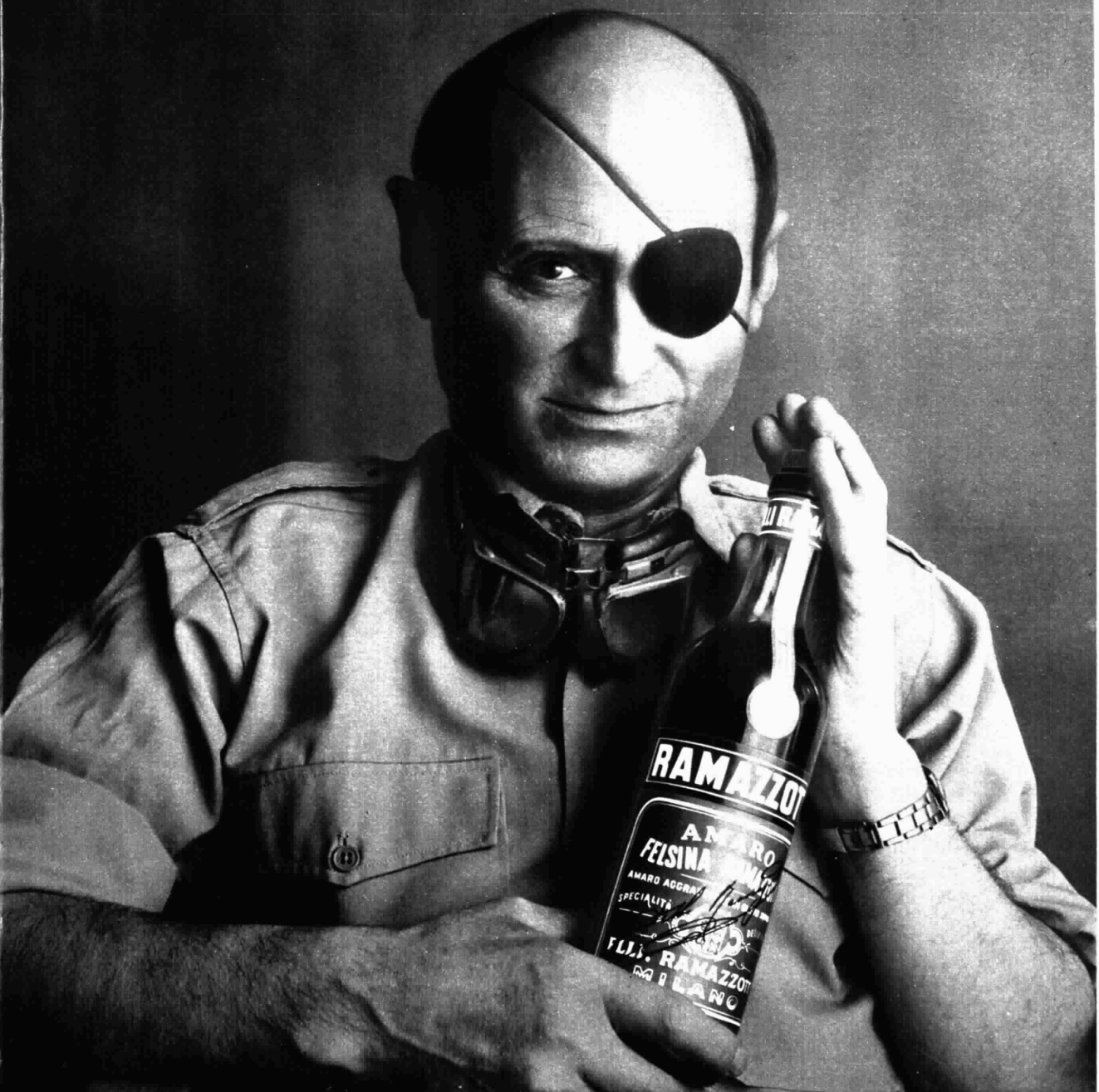
Infatti per la musica leggera, accanto ai vari Steve Wonder, Tom Jones, agli ex Beatles Lennon, McCarthy, Ringo Starr, la trasmissione ha valorizzato i dischi più inconsueti di Ornella Vanoni, la poesia di Léo Ferré, ma ha anche preso atto del nostalgico ritorno al passato, incarnato in Elvis Presley, mito degli Anni '50 made in USA, e recentemente in Van Vood, menestrello olandese importato nello stesso periodo in Italia. Più avanti, invece, si parlerà di un LP con un'intera opera incisa in Francia da Clément Baglioni, la scia delle sue varie incisioni di opere da camera del 700. Per il folk, che sta avendo una notevole importanza per la salvaguardia del dialetto (viene studiato nelle scuole attraverso l'ascolto dei brani folk), accanto a Dino Sarti, cantore della sua Bologna di notte, alla Nuova Compagnia di Canto Popolare, è stata presentata per esempio una poesia di Trilussa musicata da Mario Pagano e cantata da Rossella Como. Per la musica classica infine sono state riproposte le voci di grandi come Maria Caniglia o Mario Del Monaco; oppure hanno trovato ospitalità artisti come Domenico Ceccarossi, cornista, con le musiche di Mozart, o come Astor Piazzolla, che dopo aver rivisitato in forma classica il tango ha scritto per Salvatore Accardo una miloya in re minore.

Padroni di casa, portavoce della redazione, con l'esclusivo compito di presentare sono Vanna Brosio e Nino Fuscagni. La prima, forinense, ha iniziato la carriera come cantante, pochi ormai la ricordano in tale veste: cominciò nel '64 con il disco *Come mio padre*, poi entrò nel Clan Celentano. Successivamente ha preso parte ad alcune trasmissioni televisive di successo: al fianco di Raffaele Pisu in *Come quando fuori piove* e di Bruno Lauzi in *Domenica insieme*. Ma la sua più recente popolarità è dovuta a **Adesso musica** di cui ha anche inciso l'anno scorso la sigla (*Oggi, domani, sempre*). Quest'anno, in una delle prossime puntate, Vanna Brosio si riproporrà come cantante con il disco **Adesso che è sera**.

Nino Fuscagni, o meglio Serafino Fuscagni, cantore, attore, proveniente dal Centro sperimentale, con un'esperienza teatrale che risale a registi famosi come Visconti, si è fatto apprezzare in un ruolo non secondario accanto a Rascel nella serie televisiva di Cottafavi *I racconti di Padre Brown*.

Stefania Barile

**Adesso musica** va in onda venerdì 26 aprile alle ore 21,30 sul Nazionale televisivo.



## **Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.**

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo.

L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto sosia di un importante uomo politico.

Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne bevà un goccetto, di tanto in tanto?

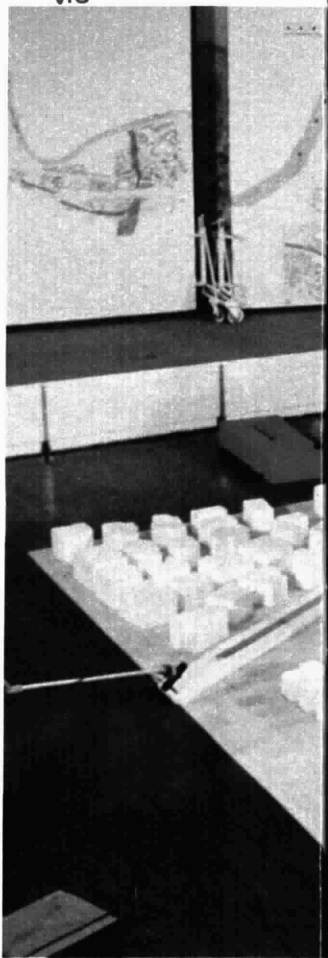
**Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.**





Il quartiere che la rubrica di Macchi esamina in questa puntata è San Paolo Ostiense: ecco, nella fotografia, il plastico della borgata approntato in un'aula dell'Istituto d'Arte di via Silvio d'Amico

Gli studenti di una borgata di  
v/c



# Come vorremmo il nostro quartiere

*I problemi della vita in città visti dai giovani: un altro esempio del discorso «allargato» che la serie TV di Macchi sta conducendo sulla realtà urbanistica italiana*

di Vittorio Libera

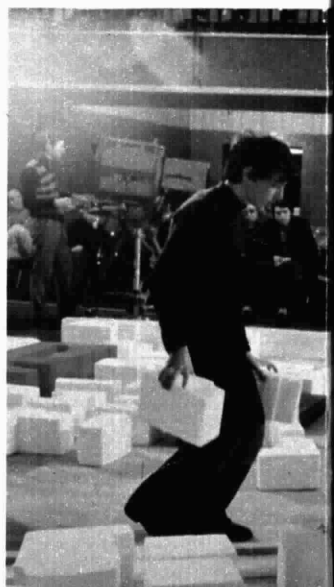
Roma, aprile

Il problema della città, nella sua realtà di oggi e nel suo divenire, è certamente fra i più complessi e più urgenti del nostro tempo. Possiamo dire anzi che non si tratta di un problema, bensì di un insieme di problemi dalle dimensioni più vaste e dalle angolature più difficilmente definibili. Lo sviluppo della civiltà industriale sotto l'incalzare delle innovazioni tecniche, il diffondersi del consumismo, lo spirito di reazione alle forme tradizionali di esistenza, tutta insomma la nostra vita di oggi, si è ripercossa in una crescita tumultuosa della città: una crescita nella quale i principi della più elementare urbanistica sono stati ignorati proprio nel momento in cui sarebbe stato più necessario rispettarli.

Costruire un complesso edilizio, progettare un quartiere cittadino, significa prima di tutto definire spazi per l'uomo, per il suo tempo di lavoro come per quello dello svago e del riposo. E si sa che ormai un quartiere cittadino non può più esser visto in sé,



Alla discussione di «Paese mio» sul quartiere di San Paolo intervengono anche, da sinistra: il sindaco aggiunto di Roma dottor Castrucci, il prosindaco Di Segni, l'architetto Quarra dell'Ufficio Piano Regolatore e il consigliere comunale Sebastiani



V/C

Roma protagonisti della puntata di «Paese mio» in onda questa settimana



I ragazzi che partecipano al dibattito fra le costruzioni in polistirolo che riproducono la realtà del loro quartiere. Nel corso della puntata, spostando i blocchi, dimostreranno come avrebbe dovuto essere progettato

*esplorazione edilizia*

delimitato e circoscrivibile in un'entità individuale, ma va visto inserito in un territorio dalle dimensioni sempre più vaste, con una gamma di funzioni terziarie diversissime nella qualità e nella quantità, funzioni che si accompagnano da un lato al fenomeno del progressivo spostarsi della popolazione dalla campagna alla città, l'urbanesimo, e dall'altro al fenomeno della progressiva trasformazione di mentalità e di aspirazioni, l'urbanizzazione. Nell'incalzare di tanti fattori spuntano i progetti più diversi sulla «città del futuro» e sui «quartieri satelliti». Ma occorrerà, sempre e comunque, tener presente che la città è fatta per l'uomo, che la città siamo noi con i nostri problemi

e i nostri nuovi modi di vivere. Per questo, ora più che nel passato, la progettazione, la ristrutturazione e la formulazione dei vari piani regolatori delle città esigono che siano rispettati allo stesso tempo gli interessi dell'individuo e quelli dell'intera comunità, attraverso una pianificazione che tenga conto di tutti i valori e di tutte le necessità della vita associata. La puntata di *Paese mio* realizzata da Giulio Macchi al quartiere San Paolo Ostiense di Roma, con la partecipazione dei rappresentanti del Consiglio comunale e del Consiglio di quartiere, ha messo in luce alcuni aspetti drammatici di questa complessa realtà della vita di oggi. Il tema della puntata (una delle sedici della nuova se-

rie in onda il giovedì alle 19 sul Secondo Programma) è la ristrutturazione di un quartiere come ce ne sono tanti nelle megapoli moderne, dove i problemi della convivenza si sono venuti progressivamente esasperando. Sono i risvolti amari dello sviluppo industriale, che ha creato benessere ma anche condizioni di vita subumane, blocchi di case senza verde, ghetti di sottoproletariato. Le contraddizioni esplodono spesso in manifestazioni clamorose di protesta, ma non hanno ancora trovato una soluzione adeguata. Questi problemi sono al centro delle trasmissioni di *Paese mio*. Il punto di partenza di ogni puntata è sempre l'analisi dei fenomeni di trasformazione dello spazio fisico per l'insediamento umano, ma in questa analisi, a differenza di quanto avveniva nella precedente serie curata da Macchi, l'autore vuole coinvolgere soprattutto chi usa lo spazio fisico e non soltanto gli «addetti ai lavori» delegati a gestirlo. Per raggiungere lo scopo, e cioè per coinvolgere direttamente gli «utenti» in questo discorso, i realizzatori del programma (la redazione è composta da Claudia Aloisi, Anna Craveri e Piero Dal Moro; la consulenza è degli architetti Cesare Casati e Franco Donato; la regia è di Sandro Spina) non si sono limitati ad allargare l'indagine rendendola più accessibile, ma si sono rivolti a un pubblico più vasto cointeressando la gente e invitandola a partecipare attivamente alla realizzazione dei servizi. I temi di ciascuna puntata sono stati trattati non in uno studio televisivo, bensì negli ambienti stessi dove la gente si muove, lavora, discute. Per analizzare in maniera diretta gli argomenti presi di volta in volta in esame, sono stati interpellati sindaci e consiglieri comunali, assessori regionali e componenti di Consigli di quartiere, esperti di urbanistica e semplici inquilini d'un casегgiato, registrando così dal vivo dibattiti, proposte, proteste e a volte anche improprietà. Il tentativo di coinvolgere gli abitanti d'un quartiere cittadino nella gestione del loro «habitat» è stato combinato, nella puntata di *Paese mio* che andrà in onda il 25 aprile, con un esperimento interessante: la ristrutturazione del quartiere viene suggerita dagli studenti che frequentano le scuole del quartiere stesso, mediante modellini in scala che i ragazzi potevano spostare e ricollocare secondo le loro esigenze e preferenze. Ci torneremo infatti

segue a pag. 40

## Come vorremmo il nostro quartiere

segue da pag. 39

ti nell'aula delle riunioni dell'Istituto d'Arte di via Silvio d'Amico, nel quartiere San Paolo Ostiense, in una delle zone che hanno registrato la maggiore espansione di Roma, e la più rapida e caotica in questi ultimi anni. Del quartiere Macchi ci presenta anzitutto la scheda, una specie di carta d'identità. Com'è questo quartiere? Cedia-mo la parola ad **Alberto Arbasino**, il giovane romanziere che è anche uno dei nostri più spregiudicati critici di costume: «Ormai da parecchi anni», ha scritto recentemente Arbasino in un saggio dedicato al modo di vivere dei romani, «siamo orribilmente abituati al raccapriccio entrando e uscendo da ogni città italiana, lungo qualunque via radiale. E Roma è sempre la più trista di tutte. Ai lati delle strade consolari, gli enormi casamenti in fila non offendono tanto con la pachianeria delle forme, la presuntuosità goffa e squalida dei materiali, la volgarità di vita che presuppongono, la desolata bruttezza di tutto. (...) Guardando poi nelle vie che li uniscono, nuovissime e strettissime, si hanno veri colpi di angoscia vedendo file e file di altri palazzoni tutti identici e tutti mostruosi e tutti appiccicati. Dove finiscono, una campagna piatta, senza una siepe né un fosso, senza neanche una capanna, dove si sarebbe potuto costruire tenendo strade larghe, spazi verdi, aria per respirare. E dopo l'invettiva ai proprietari scellerati e ai capimastri inco-scienti si ripensa inevitabilmente alle casette a due o tre piani in tutti i quartieri di Londra, agli appartamenti disposti verticalmente, con una scaletta interna e «nessuno sopra la testa»; oppure ai quartieri nuovi di Amsterdam, pieni d'acqua e di fiori intorno a edifici contemporanei però eleganti».

C'è qui il quadro di gran parte d'Italia, dove l'esplosione edilizia aggiungendosi alla supermotorizzazione e ai ritmi di vita sempre più frenetici distruggono la serenità dell'esistenza. Ma qui, nella capitale d'Italia, le immagini presentateci da Macchi sono davvero allucinanti: caseggiati addossati l'uno all'altro, che nascondono il cielo e tolgono il respiro; vie strette e zeppe di macchine, soffocate in una circolazione asmatica, resa più convulsa dalla presenza dei «mercati generali» che debbono servire una città di tre milioni e mezzo di abitanti; chilometri e chilometri di strade senza un giardino, senza un campo sportivo, senza una zona verde, dove i bambini possano muoversi e giocare (paradossalmente, l'unica zona verde superstita, salvatasi miracolosamente in un'ansa del Tevere, è adibita a «cimitero» di automezzi fuori uso); per prendere una boccata d'aria rimane, a chi ce l'ha, il balconcino di casa.

Non si può dire però, fortunatamente, che non si faccia niente contro una siffatta situazione, e questa puntata di *Paese mio* ce ne dà una confortante dimostrazione. E' chiaro che i problemi d'un quartiere in espansione sono immensi e il rapporto tra i cittadini che vivono nel quartiere e l'amministrazione che è preposta al governo della città, soprattutto quando questa assume le dimensioni di Roma, è praticamente impossibile se non trova un canale di mediazione o, per usare un termine del gergo sindacale, una cinghia di trasmissione. Ed ecco che i tentativi di mediazione si svolgono su un duplice binario: da un lato l'amministrazione si snellisce decentrandosi nelle circoscrizioni, vale a dire in uffici che possano occuparsi dei problemi delle singole zone in cui è suddivisa la città; dall'altro lato i cittadini, riunendosi e dando vita ad organismi rappresentativi, portano innanzi le proprie istanze nel dialogo, o eventualmente nello scontro, con l'amministrazione municipale.

Nella trasmissione, che registra un momento di questo complesso rapporto nel quartiere San Paolo Ostiense, vediamo riuniti i componenti del Consiglio di quartiere, l'aggiunto del sindaco per la XI circoscrizione (una delle venti in cui è stato articolato a Roma il decentramento amministrativo), il rappresentante dell'amministrazione comunale nella persona del prosindaco Di Segni, l'assessore al piano regolatore e l'assessore alle scuole. E vediamo — novità che ha del rivoluzionario — una folta rappresentanza dei ragazzi del quartiere, studenti dai 13 ai 16 anni, puntigliosamente impegnati in un'operazione di democrazia autentica: farci vedere, servendosi di modelli in polistirolo, che cosa farebbero se fosse loro concesso di modificare il quartiere in cui vivono per ristrutturarlo secondo le loro aspirazioni. Giulio Macchi, che nella sua rubrica ha dovuto registrare molti esempi del processo degenerativo che tende a escludere il cittadino dalla compartecipazione alla società in cui vive, si dice ben lieto di poter documentare questo esempio che dimostra come, nonostante tutto, sia ancora possibile un ruolo attivo del cittadino nella comunità urbana, una sua partecipe adesione a una società capace di reintegrarlo soggetto della sua storia.

Vittorio Libera

*Paese mio* va in onda lunedì 22 aprile alle ore 19 nel Secondo TV.



## C'è un angolo tutto tuo, in casa?

In ogni casa dovrebbe esserci almeno un angolo per la lettura e il relax, ma se lo spazio è poco, dove trovarlo (senza, naturalmente, finire in un armadio)? Su **CASAVIVA** di maggio 8 angoli intimi e facili da ricavare in qualsiasi appartamento. Inoltre su **CASAVIVA**: come rendere moderno un appartamento tradizionale in una casa vecchia; tempo di viaggi: se andate a Londra vi diciamo cosa comprare per la casa con tutti i prezzi e indirizzi; il rumore vi tormenta?

Tutto quello che si può fare con l'isolamento acustico; un'offerta d'arte eccezionale: vendiamo a prezzi speciali una serie di acquarelli di Cazzaniga.

# **casaviva**

il mensile utile per vivere felici in casa

Il nuovo numero è in edicola.  
Arnoldo Mondadori Editore



# Capelli da week-end con Pantèn

E' di moda lo stile Anni '40  
proposto da questo insieme gonna  
e maglione senza maniche,  
lavorato a motivi geometrici e  
completato dalla camicetta di seta  
bianca con le maniche ampie.



(Completo della Boutique Daniela - Milano)



La pettinatura, "a prova di vento" sarà cortissima, con le ciocche tutte a riccioli morbidi che si possono pettinare anche con le dita. Per la messa in piega si usa il doposhampoo Forming di Pantèn. Per mantenere a posto la pettinatura e dare maggior sostegno ai riccioli basterà poi fissarla ogni giorno con la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

**PANTÈN**  
HAIR SPRAY







# Amaro Cora dá le carte

54 vere carte da gioco  
dell'antica casa viennese Ferd. Piatnik & Sons  
nelle confezioni 3/4 'guanto rosso' o 'guanto blu'.

Amaro Cora  
l'unico amarevole.





**Cerchiamo di vedere chiaro nella polemica sorta intorno a Benjamin Spock, il pediatra più famoso del mondo. In effetti il medico americano non ha mai rinnegato i suoi metodi educativi; ha soltanto ripetuto che le madri devono avere fede nelle proprie capacità**

di Grazia Polimeno

Roma, aprile

**H**a ritrattato: il papà di tendenze autoritarie, che si sentiva guardato male se assestava uno sculaccione al figlio ribelle, tira un sospiro di sollievo. «Non ha ritrattato»: la mamma all'avanguardia, convinta di dover lasciar fare al bambino tutto quello che gli salta in testa, dallo sgambetto ai passanti al portare in classe una radiolina, legge compiaciuta uno dei tanti articoli con i quali giornalisti di tutto il mondo hanno cercato di dimostrare che il dottor Benjamin Spock, il pediatra più noto del mondo, non ha affatto smentito le sue teorie «permissive».

Eppure tutto l'equivoco (perché, è accertato, di un equivoco si tratta: il dottor Spock non ha inteso fare alcuna «ritrattazione») sta appunto nella parola «permissivo». La mamma che professa idee permissive non ha mai letto Spock oppure l'ha letto «con gli occhi chiusi», come, a dire dello stesso Spock, sembrano aver fatto molti genitori americani.

Cominciamo dall'articolo che il famoso pediatra ha scritto per una rivista americana, riportato integralmente anche dalla stampa italiana. In quest'articolo, di cui hanno parlato radio e giornali tra grandi polemiche, non una volta il dottor Spock dice: «Devo rettificare quanto avevo scritto... devo correggere... avevo sbagliato...». Egli non si batte il petto, non sconfessa alcunché, non fa la benché minima allusione a propri eventuali errori. Tutto quello che lo scritto contiene, a proposito dei suoi libri, non è affatto, come si è voluto far credere, un «mea culpa»: è un rammarico. Per aver ricevuto da me qualche consiglio educativo, dice in sostanza Spock, i genitori (egli allude particolarmente ai genitori americani) non hanno creduto più in sé, hanno pensato che solo gli specialisti dell'infanzia, come psicologi, pediatri, assistenti sociali sapessero trattare i bambini. «E questo», ci dice la professoressa Renata Gaddini dell'Università di Roma,

segue a pag. 45



Benjamin Spock con un nipotino. Nato a New Haven (Connecticut), nel 1903 Spock ha esercitato la professione di pediatra a New York dal 1933 al 1947. Dopo aver lavorato a Rochester (Minnesota) e a Pittsburgh, è stato insegnante universitario a Cleveland dal 1955 al 1967, anno in cui è andato in pensione. Il suo libro più famoso, «Baby and child care», del '46, è stato tradotto in 26 lingue. In Italia ha raggiunto la ventesima edizione

# Insomma la sculacciata ogni tanto ci vuole o no?

***Se la tua lavatrice  
ha uno  
di questi programmi:***

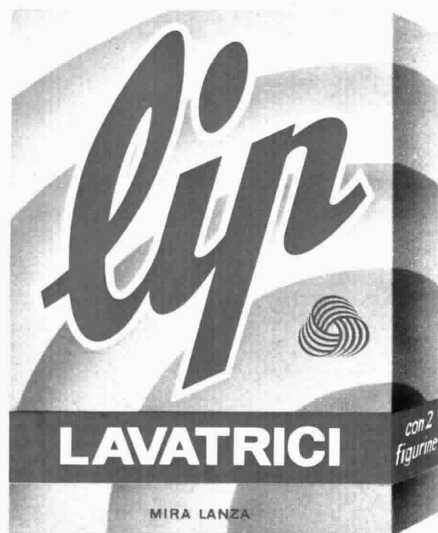


**TESSUTI  
DELICATI**



**LANA  
E SETA**

***..allora la tua lavatrice  
ha bisogno di***



***perché..***

... altrimenti è sprecata! E' denaro sprecato acquistare una lavatrice dotata di un programma 'speciale' per i tessuti delicati e poi lasciarla ferma. Ed è denaro sprecato acquistare indumenti delicati e costosi, e poi rovinarli lavandoli in lavatrice con prodotti non adatti.

Se la tua lavatrice ha un programma speciale per lavare i tessuti delicati e quelli con il marchio Pura Lana Vergine, la tua lavatrice ha bisogno di Lip lavatrici - il 1° al mondo creato apposta per lavare delicatamente in lavatrice - il 1° al mondo con la garanzia Pura Lana Vergine.

## Insomma la sculacciata ogni tanto ci vuole o no?

segue da pag. 43

« è proprio quello che Spock non avrebbe mai voluto ».

Quando lo vide l'ultima volta, esattamente un anno fa, nel foyer del Teatro Eliseo, dove aveva tenuto una conferenza, Spock ripeté a Renata Gaddini che per le madri era indispensabile aver fiducia nelle proprie capacità educative. Ma c'è di più, a proposito delle false interpretazioni del libro ad opera dei genitori. Visto che insegnava a rispettare il bambino, a non servirsi del terrore per farlo ubbidire, questi hanno pensato che fosse bene andare più in là o, forse, sono andati più in là senza accorgersene. Alcuni illustri studiosi di psichiatria infantile, come il professor Marcello Bernardi dell'Università di Milano, sostengono addirittura che, di fronte a libri come quelli di Spock, i genitori tendenzialmente troppo severi, presi dal panico, hanno gettato a mare ogni senso di responsabilità e hanno permesso tutto: « Se non si può più comandare, allora non facciamo niente ».

E' stata forse anche una reazione — osserva la professoressa Gaddini — a principi educativi troppo rigidi, come quelli sostenuti nel 1908 dal pediatra tedesco Adalberto Czerny, fautore di metodi milita-

reschi. Comunque l'eccessiva tolleranza con cui molti giovani di oggi sono stati allevati non è stata predicata da Spock. « Egli », dice ancora la professoressa Gaddini che lo ha frequentato a lungo in America, « è assolutamente contrario alla permissività ».

Per accertarcene avviciniamoci al più diffuso dei suoi libri: *Il bambino, come si cura e come si alleva*. Dato alle stampe in America nel 1946 è stata la prima pubblicazione nella quale un medico dei bambini (Spock ha avuto — ci ricorda la professoressa Gaddini — una preparazione eccezionale come pediatra al New York Hospital) si è messo a dare, accanto alle direttive pratiche e igieniche, anche degli orientamenti educativi. Ma, per vedere quali siano questi orientamenti, riportiamone qualcuno: « Il bambino ha bisogno di sentire che papà e mamma, sebbene simpatici, hanno ancora i loro diritti, sanno essere autoritari, e non gli permettono di essere irragionevole o sgarbato ». E ancora: « Non presumete che il bambino voglia una spiegazione per ogni ordine che gli date. Dentro di sé sa di non avere esperienza. Conta su di voi per stare lontano dai pericoli. Si sente sicuro se voi lo guidate ». Poi:

« Non dite mai a vostro figlio: "Vuoi fare?" ma fate quello che è necessario ». Infine: « In ogni momento non dovete cedere e umilmente lasciar fare il bambino a modo suo... ». « Non discutete con lui... ». « Potete essere insieme autoritaria e affettuosa... ». « Un bambino deve star seduto a tavola quando il pranzo è pronto e andare a letto all'ora conveniente... ».

Dove sta « la permissività » in simili indicazioni? Esse sembrano, proprio al contrario, ispirate dalla profonda convinzione che sia molto importante, per i genitori, conservare la propria autorità, sia pure senza abusarne. E, se continueremo a sfogliare questo libro, potremo constatare che il dottor Spock non è poi così drasticamente contrario ai metodi tradizionali. Lo sculaccione, per esempio, egli lo sconsiglia come abitudine ma è ben lungi dal condannarlo in ogni occasione. Similmente « il castigo » è considerato da lui con prudenza, come espediente cui ricorrere il più raramente possibile, ma senza alcuna intenzione di metterlo al bando assoluto.

Resta allora da capire perché mai l'articolo del dottor Spock comparso ultimamente su una rivista americana abbia dato luogo a tante e così infondate illazioni sebbene non facesse che ribadire le teorie da lui sempre sostenute.

Ecco: la leggenda che l'illustre pediatra fosse stato fautore di sistemi d'educazione « permissivi » è in aria dallo scoppio della guerra del Vietnam, guerra che egli condannò pubblicamente. Il fatto che su questa ed altre posizioni

(per esempio il rifiuto dei soprusi e della violenza; la convinzione che il progresso e il potere economico insidiassero i diritti dell'umanità) egli si sia trovato in linea con i giovani contestatori ha fatto irragionevolmente pensare che il colpevole della contestazione fosse lui. Tale convinzione si è rinforzata quando ha fondato un partito politico al quale molti giovani si sono iscritti. Invano, e a più riprese, Spock si è difeso; invano ha invitato i suoi denigratori a rileggere i suoi scritti con maggiore attenzione: il mito del medico-contestatore aveva trionfato.

L'ultimo episodio, tuttavia, dovrebbe valere a dissipare per sempre l'equivoco. Giacché adesso tutti, anche quelli che non si erano mai interessati degli scritti di Spock, hanno sentito il bisogno di dargli una sbirciatina. In Italia i padri, le madri, gli insegnanti, gli altri educatori, hanno avuto in proposito delle vivaci discussioni. Molti, che non avevano in casa *Il bambino, come si cura e come si alleva*, sono andati a sfogliarlo in biblioteca o ne hanno prenotato una copia (sta per uscire la ventesima edizione). E poiché le teorie che Spock espone hanno una base altamente scientifica e si sono rivelate sempre utili a chi le ha sapute interpretare con esattezza, è auspicabile che da tanto chiasso derivi un'opportuna messa a punto dei nostri sistemi educativi e qualche bene per la gioventù che ci è affidata.

Grazia Polimeno

## il lavoro è una cosa seria anche quando si fa per hobby

Chi se ne intende usa AEG.  
Infatti la maggior parte  
dei clienti AEG  
sono artigiani veri,  
quelli che non possono  
permettersi  
il lusso di sbagliare

trapani AEG  
a percussione e a rotazione  
con la più completa  
gamma di accessori  
per qualsiasi esigenza  
dall'hobby ai lavori più complessi

**AEG** simbolo mondiale di qualità

Richiedete il catalogo dei trapani e di tutti gli accessori a: AEG-TELEFUNKEN - viale Brianza, 20 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Aeg pubbl. 2-74

# DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,  
il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare.**

**A. D. 1452**

a cura di Carlo Bressan

## Storia dell'infanzia di Re Artù

# LA GRANDE PROVA

Venerdì 26 aprile

**L**a compagnia di Helda Saccerdotte di Milano partecipa alla *Rassegna di marionette e burattini italiani* con un interessante spettacolo, ricco di scenari, di costumi e di personaggi: *Re Artù e il mago Merlino*. È la storia dell'infanzia del leggendario sovrano che istituì la Tavola Rotonda.

Il piccolo Artù viene affidato dal padre, re Ferdinando, al mago Merlino perché lo allevi: si teme infatti che, per una congiura di palazzo, Merlino possa venire ucciso. Merlino, pur rendendosi conto della grave responsabilità che si assume, accetta il non facile compito che il buon re Ferdinando ha affidato. Ma, intanto, il bambino ha bisogno di molte cure, e Merlino non sa proprio da che parte cominciare.

L'aiutante Pierino — un tipo buffo che s'è messo in testa di fare il mago ad ogni costo, ma che in realtà non fa che combinare pasticci — suggerisce a Merlino di portare il piccolo Artù alla Fata del lago. Ella ha una bella casa, grande e comoda, e, inoltre, sta già facendo da madre ad un altro bambino, certo Lancillotto, rimasto orfano e solo.

Bene. Artù viene dunque allevato, con Lancelotto, dalla Fata del lago. Un giorno re Ferdinando, mentre si reca a trovare il figlio, viene aggredito e colpito mortalmente da due emissari del principe Goffredo, suo acerrimo nemico. Chi siederà ora sul trono? La corona viene così messa in palio e andrà a colui che saprà superare diverse prove, l'ultima delle quali consiste nel liberare una spa-

da confitta dentro una roccia.

Goffredo, l'usurpatore responsabile della morte di re Ferdinando, è sicuro della propria forza e sa che nessuno gli sfiderà la vittoria. Ma, intanto, la spada è lì, conficcata nella pietra e Goffredo per quanti sforzi faccia non riesce a smuoverla. Ed ecco farsi avanti l'aiutante Pierino che con aria spavalda, dice al banditore: «Sono qui per iscrivermi al torneo un nobile e gentile cavaliere di nome Artù».

Ecco dunque il nostro giovanissimo eroe, sereno e tranquillo, affrontare il terribile Goffredo, il quale scoppia in una gran risata di scherno. Artù sorride, e non si muove. Squillano le trombe, Goffredo tenta ancora una volta di estrarre la spada dalla roccia, ma fallisce la prova.

È il turno di Artù. Il ragazzo si avvicina al masso, afferra l'elsa lucente tempestate di pietre preziose, e tira. Facilmente, dolcemente la lama esce dalla roccia come da un fodero di velluto. Artù solleva la spada nell'aria: la lama manda bagliori accecanti. Tutti applaudono, gridano: «Viva Artù! Viva il giovane re!». Goffredo urla con furore: «Guai a te! Ti schiaccerò come un verme! cialtrone! Ti sfido a singolar tenzone!». Artù accetta la sfida, e abbatte l'avversario.

A questo punto avanza mago Merlino, ha qualcosa da dire, qualcosa di molto importante: «Il giovane Artù che avete assistito al torneo è il legittimo erede del defunto re Ferdinando... La vittoria di Artù non è stata dunque soltanto una prova di grande coraggio, ma anche un atto di giustizia».



I dispettosi topolini Pixie e Dixie e il gentilgatto Mr. Jinks sono tra i protagonisti del programma «Braccobaldo show» di Hanna e Barbera, in onda lunedì 22 aprile

## Un popolare romanzo di Mark Twain

# IL PRINCIPE E IL POVERO

Domenica 21 aprile

**M**ark Twain, scrittore statunitense (1835-1910), nacque a Florida, nello stato del Missouri, e trascorse la giovinezza ad Hannibal, piccolo porto sul Mississippi. La vita libera e felice di quegli anni ispirò i suoi libri principali, quelli che hanno reso famoso il nome di Twain: *Tom Sawyer* e *Huckleberry Finn*.

Uno degli eventi principali della sua vita fu l'esperienza di apprendista pilota che fece per quattro anni su un battello a vapore, l'«Alex Scott», e che raccontò poi nel terzo dei suoi grandi libri: *Vita sul Mississippi*. Sono, questi, tre «classici» della letteratura

americana, tre opere conosciute ed apprezzate in tutto il mondo. Ma oggi vogliamo parlare di un'altra opera di Mark Twain, un'opera cosiddetta «minore» (dal punto di vista della critica letteraria, s'intende), ma indubbiamente un'opera popolare, di vasto successo.

È un racconto ricco d'intrattenimento, di personaggi ben caratterizzati, di colpi di scena, di situazioni a volte comiche, a volte emozionanti. Un racconto ambientato in un periodo drammaticamente affascinante della storia d'Inghilterra: gli ultimi giorni di Enrico VIII (1491-1547) e i primi giorni di regno del giovanissimo Edoardo VI (1537-1553), che salì al trono all'età di dieci anni. Intendiamo parlare del romanzo *Il principe e il povero*, che la *TV dei ragazzi* manderà in onda, in tre puntate, nell'adattamento cinematografico di Ludvik Raza, prodotto dalla Kratky Film di Praga e interpretato con grande bravura da un ragazzo di dodici anni, Roman Shamene, che sostiene due ruoli: quello del principe Edoardo e quello del vagabondo Tom County.

Ecco i fatti. Più di 400 anni fa viveva a Londra un ragazzo di nome Tom. La sua famiglia era poverissima. Il padre, purtroppo, faceva il ladro e molto spesso si portava dietro il ragazzo per far da «palo», mentre lui e i suoi compagni compivano un furto. C'era, a Londra, un altro ragazzo, coetaneo di Tom: si chiamava Edoardo, aveva avuto il titolo di Principe di Galles, era erede al trono d'Inghilterra, essendo figlio del sovrano Enrico VIII. I due ragazzi si assomigliavano come due gocce d'acqua, e su tale rassomiglianza è incentrata la movimentata storia de *Il principe e il povero*. Il padre di Tom ha deciso di compiere un furto nel ne-

gozio del fornitore di corte. Il ragazzo lo accompagna. Ad un tratto vengono scoperti. Il padre di Tom uccide una guardia e fugge, mentre il ragazzo, atterrito, si nasconde in un grosso cesto, che viene portato al palazzo reale. Passando da un nascondiglio all'altro, Tom si trova all'improvviso dinanzi al principino Edoardo. I due ragazzi si guardano con stupore: è come se ciascuno di essi vedesse la propria immagine riflessa in uno specchio ma con indosso abiti diversi.

Edoardo ride, e ride anche Tom. Se ci scambiassimo i vestiti? Si potrebbe fare un bellissimo gioco. Proviamo: Ecco io sono il vagabondo, e tu sei il principe. Ascolta, ora ti insegnerò a fare il principe e ti dirò i segreti...

Poche ore, che non si può più giocare, arrivano le guardie, e ci sono anche il ministro, il ciambellano, il professore di latino. Ehi, un momento, giù le mani! Come vi permettete, io sono il principe! Lo dirò a mio padre, vi farò imprigionare nella Torre di Londra, vi farò decapitare... Ahimè, povero Edoardo! Nessuno gli crede e viene scacciato dal palazzo in malo modo. Si trova in mezzo a gente povera, a ladruncoli, a brutti ceffi. L'uomo che dice di essere suo padre ha modi rudi e violenti. Per fortuna, c'è un soldato di ventura, Hendon, che prende le difese del ragazzo e lo ospita in casa sua...

Intanto, anche per Tom — che tutti credono il principe ereditario — le cose non vanno affatto bene. Il povero ragazzo non sa più cosa fare, nessuno vuol credere al suo racconto, pensano addirittura che sia un po' «toccato». Gli eventi precipitano. Il re sta molto male. E quell'odioso Sir Wilson non fa che chiedergli il «grande sigillo reale». Ma quale sigillo?...

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 21 aprile

**IL PRINCIPE E IL POVERO** dal romanzo omonimo di Mark Twain, regia di Ludvik Raza. Prima puntata. Il piccolo Edoardo, figlio di Enrico VIII ed erede al trono d'Inghilterra, accetta per gioco di scambiare il suo ruolo con un povero ragazzo di nome Tom, un ladruncolo capitato per caso nell'appartamento del principino, per sfuggire alle guardie che lo inseguivano. I due ragazzi sono coetanei e si rassomigliano come due gocce d'acqua, e così una serie di equivoci e di situazioni inaspettate.

Lunedì 22 aprile

**IMMAGINI DAL MONDO** a cura di Agostino Ghilardi. In questo numero: *I ragazzi del folk* di Carlo Ferrero. Gruppi di ragazzi di Sili Marina (Teramo) girano per i comuni della regione per raccogliere e registrare canzoni, brani poetici, proverbi, racconti del tipo tipico e genuino folklorico abruzzese. *Islanda: l'isola del fuoco e del ghiaccio*: ripresa aerea di una delle zone più suggestive e meno conosciute dell'Islanda. *Australia: soccorso cangari*: vengono illustrate l'organizzazione e le attrezzature di un servizio di pronto soccorso a favore dei marsupiali (che sono un po' il simbolo dell'Australia), a cura della direzione della Forestale. *Stati Uniti: gare di canottaggio*: 72 equipaggi, costituiti da studenti delle maggiori università americane, partecipano ad una grande gara sul lago di Quinycamond (Massachusetts). Il programma è commentato da *Braccobaldo show*, avventure a cartoni animati di Hanna e Barbera.

Martedì 23 aprile

**FIGURINE**: ritorna il programma di disegni animati da tutto il mondo. Ecco il sommario: *La terra dei fumetti* della serie *Gandy Goose*, produzione Terrytoons. *L'agente* della serie *Fip e Zip*, produzione olandese. *Grazie, Michela*, della Romania Film. *Il*

circo, della serie *Alfredo e Cristallina*, produzione BBC London.

Mercoledì 24 aprile

**RIDERE RIDERE RIDERE** presenta una comica con Bobby Vernon dal titolo *Lotta senza quartiere*. Seguirà *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Il programma è completato dalla rubrica *Urluberlu* a cura del Servizio Trasmissioni Famiglia.

Giovedì 25 aprile

**I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA**. Ottava puntata: *Da Salò al 25 aprile*, di Franco Campeggio e Corrado Stajano, consulenza storica di Alessandro Galante Garrone. Dopo l'armistizio e la dichiarazione di guerra alla Germania firmata dal governo Badoglio, l'alleato dittatore, insieme ad alcuni fedelissimi, fonda una sua repubblica sulle rive del lago di Garda, che sarà spazzata via dalla resistenza partigiana e dalle truppe alleate.

Venerdì 26 aprile

**ANGELO VIVA** a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia. La puntata è dedicata ad un incontro con un insegnante triestino, Luciano Laurini, che opera per il recupero di fanciulli handicappati nell'ambito di un complesso scolastico statale di Firenze. Il programma è completato dal telefilm *Piccole invidie*, della serie *Toomai e Kala Nag*: un ragazzo e un elefante.

Sabato 27 aprile

**L'ISOLA DELLE CAVALLETTI** di Joy Whitty e Doeren Stephens. Quarto episodio: *L'albero delle uova*. La famosa isola misteriosa non è affatto disabitata, come credono Falchetto, Guerinio e Topino... Per i ragazzi *Il diavolo*, presentato da Editore Andersen, regia di Cino Tortorella.



# MAL DI DENTI?

SUBITO  
UN CACHET



efficace  
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438  
D.P. 2450 20-3-53

## 5° CONVEGNO KARL SCHMID MERANO

Anche quest'anno si è tenuto a Merano il 5° convegno della Karl Schmid Merano, che ha visto riunita l'intera forza vendita di questa giovane e dinamica azienda. Nel salone delle Terme il signor Karl Schmid, titolare dell'azienda ha salutato gli intervenuti e con un breve discorso ha parlato dello sviluppo di questa industria che vanta la produzione e la distribuzione di grandi prodotti, come lo Jägermeister, il liquore all'uovo Verpoorten, lo Steinhäger Schlichte, il rum Pott e prodotti tipici altoatesini come i vini ed il famoso Speck. Rag. Hans Amort, il direttore alle vendite, ha poi preso la parola, complimentandosi con i numerosi convenuti per i risultati conseguiti nel 1973, auspicando per il 1974 il raggiungimento di ulteriori interessantissimi traguardi per il posizionamento dei prodotti Karl Schmid Merano sul mercato. Molto applaudita da tutti i convenuti è stata la presentazione delle campagne pubblicitarie Verpoorten e della « Selezione Vini Tipici dell'Alto Adige » da parte della azienda SWS di Merano. Si è poi passati alla parte più attesa del convegno, che era naturalmente la premiazione dei vincitori della 5° gara di vendita « Cervo Volante ». Le chiavi della fiammante BMW 2002 per il vincitore assoluto sono state consegnate al signor Franco Seia di Cuneo, mentre gli altri premi in palio, tra cui viaggi negli Stati Uniti, Canada, Bahamas ecc., sono stati assegnati ai rispettivi vincitori. In conclusione si può senz'altro affermare che la manifestazione, che ha visto riunita insieme armoniosamente la forza vendita dell'azienda Karl Schmid Merano, è veramente riuscita.



Il signor Karl Schmid durante la sua relazione.

# TV 21 aprile

## Nazionale

11 — Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto

**SANTA MESSA**  
celebrata da Mons. Loris Capovilla in occasione della cerimonia di chiusura della XIV Rassegna Internazionale Cappelle Musicali  
Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima e  
**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

**12,15 A - COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Rosalba Costantini

**12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI**  
— I rapidissimi  
— Una strana guerra  
— La scopa più veloce del West  
Produzione: Hanna e Barbera  
— Zoolofie  
— Molto chiasso per nulla  
— Quackie chiacchierone  
Produzione: Warner Brothers

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1**  
(Acqua Minerale Fiuggi - Close up dentifricio - Budini Royal)

**13,30 TELEGIORNALE**  
**14 — IL BARONE DI MUNCH-HAUSEN**  
di Karl Zeman

**15 — ARSENIO LUPIN**  
Lotto dall'opera di Maurice Leblanc  
con Georges Descrières  
**Arsenio Lupin contro Herlock Sholmes**  
Adattamento e dialoghi di Claude Brulé  
Personaggi ed interpreti:  
Arsenio Lupin  
Georges Descrières  
della Comédie Française  
Natacia Marthe Keller  
Guérard Roger Carel  
Il Prefetto Raymond Gerome  
Herlock Sholmes Henri Virlojeux  
Grognaud Yvon Bouchard  
Bonaventur Raoul Curiel  
Wilson Marcel Ducourt  
Dautrec Charles Millot  
Hector Jean Rupert  
Regia di Jean-Pierre Decourt  
Produzione: Ultra Film  
**Secondo episodio**  
(Replia)

**16,15 PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette serie

**16,25 SEGNALE ORARIO**  
**GIROTONDO**  
(Effe Bambole Franca - Fagioli De Rica - Pannolini Lines Pacco Arancio - Milkana Blu)

## la TV dei ragazzi

**16,30 IL PRINCIPE E IL POVERO**

tratto dal romanzo omonimo di Mark Twain  
Prima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
Eduardo VI } Roman Shamene  
Tom Hendon } Peter Kostka  
Il padre di Tom } Josef Blaha  
Lord Hertford } Vladimir Smeral  
Lord Saint-John } Martin Ruzek  
Regia di Ludvik Raza  
Prod.: Kratky Film di Praga

**17,30 TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Alax Chlorosan - Chlorodont - Milkana Blu - Lux Sapone)

**17,45 90° MINUTO**  
Risultati notizie sul campionato italiano di calcio  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

**18 — IL MANGIANOTE**  
Gioco musicale a premi  
di Perani, Rizza e Giacobetti  
Presentato dal Quartetto Cetra  
Orchestra diretta da Aldo Buonocore  
Scene di Antonio Locatelli  
Regia di Giuseppe Recchia  
**TIC-TAC**  
(Sole Piatti Lemonsalvia - Patatina Pai - Pronto Johnson Wax - Omogeneizzati Diet Erba)  
**SEGNALE ORARIO**

**19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un tempo di una partita  
— Confezioni Facis  
**ARCOBALENO**  
(Magazzini Standa - Vini Folorani - Biscotto Mellini)  
**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO**  
(Banco di Roma - Bastoncini pesce Findus)

**20 — TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Jägermeister - (2) Lloyd Adictico Assicurazioni - (3) Cinnoscor Aperitivo - (4) Pentola a pressione Lagostina - (5) Segretariato Internazionale Lana  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Power - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) Arno Film - 4) Frame - 5) Cinemac 2 TV  
— Acqua minerale Fiuggi

**20,35 MALOMBRA**  
di Antonio Fogazzaro  
Libero adattamento di Diego Fabbi e Annetto Micozzi  
Collaborazione di Raffaele Meloni  
**Prima puntata**  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Corrado Silia Giulio Bosetti  
Il vetturale Giovanni Moretti  
Marina di Malombra  
Marina Malfatti  
Andreas G. Steinegg  
Friedrich Iloff  
Giuseppe Giovanni Conforti  
Giovanna Miranda Campa  
Conte Cesare d'Ormeo  
Emilio Cigoli  
Leda Palma  
Ezio Busso  
Rico Emanuel Agostinelli  
Musiche di Pino Calvi  
Scene di Davide Negro  
Costumi di Mariolina Bono  
Regia di Raffaele Meloni

**DOREMI'**  
(Bitter San Pellegrino - Baby Shampoo Johnson's - Soc Nicholas - Mash Alemagna - Mandarinetto Isolabella)

**21,30 LA DOMENICA SPORTIVA**  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
condotta da Alfredo Pigna

**BREAK 2**  
(President Reserve Riccadonna - Venus Cosmetics)

**22,30 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

**15,45-17 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**BELGIO: Liegi**  
**CICLISMO: LIEGI-BASTO-GNE-LIEGI**  
Telecronista Adriano De Zan

**18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
Sintesi di un tempo di una partita  
**GONG**  
(Preparato per brodo Roger - Gruppo Ceramiche Marazzi - Algida)

**19 — DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE**  
Il camion di Cornedi  
Telefilm - Regia di Jerry Thorpe  
Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, David Arkin, William Conrad, Hurray Hamilton, Lloyd Gough, Paulene Myers, Frank Ramirez, Roberto Contreras, Edith Diaz, Robert Cortwaite, Larry Duran, Boyd Morgan, Emilio Dalgado, Julian Rivero  
Distribuzione: C.B.S.

**19,50 TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Reti Ondaflex - Invernizzi Milione - Apparecchi fotografici Kodak)

**20 — ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno  
**ARCOBALENO**  
(Alax Chlorosan - Brandy Vecchia Romagna - Dentifricio Ging - Cucine componibili Snaidero)

**20,30 SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
**INTERMEZZO**  
(Rosatello Ruffino - L'Assorbibilissima Kaloderma - Omogeneizzati Nipoli V. Buitoni - Fabbello - Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex)  
— Sapone Lemon Fresh

**21 — IL MONDO E' UNO SPETTACOLO**  
Programma realizzato da Gianni Proia  
Testo di Giancarlo Fusco e Gianni Proia  
Voce di Gianrico Tedeschi  
(Produzione Reflex Cinematografica)  
**Prima trasmissione**  
**DOREMI'**  
(Verpoorten liquore all'uovo - SAI Assicurazioni - Magnesia Bisurata Aromatic - Carne Pressatella Simmenthal - Ferrocina Bialeri)  
**22 — SETTIMO GIORNO**  
Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

#### IN DIESER SPRACHE

**19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas**  
Dokumentarfilmserie von Karl-Heinz Kramer  
1. Folge  
« Wölfe und Bären der Karpaten »  
Verleih: Vannucci  
**19,30 Bastien und Bastienne**  
Singspiel von W. A. Mozart  
Mit: Ileana Cotrubas  
Peter van der Bilt  
Thomas Lehrberger  
Regie: Ladislav Stros  
Verleih: ORF  
**20 — Kunstkalender**  
**20,05 Ein Wort zum Nachdenken**  
Es spricht Arnold Wieland  
**20,10-20,30 Tagesschau**

# domenica

## SANTA MESSA E XIV RASSEGNA MUSICALE DI LORETO

ore 11 nazionale

Oggi viene trasmessa dalla Basilica della Santa Casa di Loreto la Messa pontificale che chiude la XIV Rassegna Internazionale Cappelle Musicali che si è svolta in questa settimana, come d'abitudine, a Loreto. Con la Messa vengono presentate le esecuzioni di alcuni complessi polifonici partecipanti alla Rassegna. Quest'anno partecipano alla Rassegna corali dell'Italia, della Germania Federale, Austria, Svizzera, Belgio, Gran Bretagna, Polonia, Norvegia, Francia, Grecia, Jugoslavia, Stati Uniti, L'Italia è rappresentata dalle co-

rali di Perugia, San Giovanni Valdarno, Montebelluna. L'annuale Rassegna non è un concorso, ma un confronto di stili diversi, per stimolarsi a vicenda e per incrementare l'interesse e l'amore per il canto sacro. Quest'anno il programma della Rassegna include concerti polifonici, spettacoli di canti popolari eseguiti da tutte le corali, esecuzioni « libere » per le piazze e le strade di Loreto e un concerto straordinario della Cappella Pontificia Sistina, che nella funzione odierna, insieme agli altri mille cantori, ha eseguito una Messa diretta dall'autore Domenico Bertolucci.

## IL BARONE DI MÜNCHHAUSEN

ore 14 nazionale

Il barone di Münchhausen fu realizzato dal regista cecoslovacco Karel Zeman tra il 1959 e il 1961 e gran parte di esso fu girato a Barrandov, nei grandi studi cinematografici di Praga. La scelta di un soggetto così particolare e difficile come quello del poeta tedesco Gottfried Burger fu attuata da Zeman nella piena consapevolezza della maturità dei propri mezzi tecnici ed espressivi. L'invenzio-

ne, la fantasia, grandi doti del regista cecoslovacco, con Il barone di Münchhausen trovano davvero libero sfogo, piena attuazione. Il tono grottesco, l'acuto senso della satira che il romanzo settecentesco sprigionava fornirono una serie di spunti attuali a Zeman: ma per attualizzare ancor di più la storia, vi aggiunse un prologo cambiando la struttura del libro, offrì al barone un compagno di viaggio, un giovane astronauta del 1900. Il film così costruito è tutto da vedere.

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,45 secondo

Una giornata particolarmente intensa di avvenimenti sportivi. In Belgio continuano le classiche di ciclismo: oggi è in programma la Liegi-Bastogne-Liegi; per il motociclismo, invece, cominciano le gare di campionato del mondo con il Gran Premio di Francia sul circuito di Clermont Ferrand. Per il calcio di serie A, il calendario propone il duplo confronto fra le squadre di Milano e Roma da una parte e di Genova e Torino dall'altra. Comunque le otto gare in programma in questa giornata (l'undicesima di ritorno) sono tutte interessanti ai fini della classifica se si esclude, forse, Roma-Inter, incontro privo, almeno sulla carta, di toni convulsi. La partita di spicco è senz'altro quella di San Siro fra Milan e Lazio; una Lazio che negli ultimi quattro incontri ha ottenuto, alternativamente, un pareggio e una sconfitta (stavolta dovrebbe essere il turno del pareggio). Tradizione negativa, invece, per la Sampdoria sul campo della Juventus (ultima vittoria dei sampdoria 12 anni fa) e, sostanzialmente, anche per il Torino contro il Genoa (un solo successo negli ultimi 25 anni). Tradizionalmente equilibrate le gare fra Foggia-Bologna e Verona-Napoli.

## MALOMBRA: Prima puntata

ore 20,35 nazionale

Agosto 1864: Corrado Silla, giovane scrittore, arriva al « Palazzo », una villa sulle rive di un non identificato lago lombardo. Vi è stato chiamato da un messaggio del conte Cesare d'Ornengo, Corrado è accolto da Stenagge, profugo dalla Germania, che fa da segretario al conte: fra i due si crea un' immediata simpatia. Nel corso d'un colloquio con Silla, Cesare d'Ornengo gli rivela i motivi del messaggio: egli fu amico fidato della madre del giovane ed in memoria di lei vuole ora offrirgli un lavoro, una ricerca storico-politica. Avverte nel « Palazzo » un'atmosfera inquietante, legata soprattutto alla presenza di

Marina di Malombra, la nipote del conte. La villa del resto è oggetto di dicerie popolari: vi morì in modo misterioso un'antenata di Marina, segregata dal marito per una presunta colpa d'amore. Di quella vicenda ormai lontana Marina ritrova per caso una allucinata testimonianza: un messaggio dell'antenata, Cecilia, nascosto in un cassetto segreto. Folgorata da quelle poche righe, convinta che Cecilia si sia reincarnata in lei per vendicarsi, Marina è colta da un improvviso male.

Corrado, che ha accettato l'incarico del conte, lascia il « Palazzo » per sistemare a Milano i suoi affari: ma tornerà presto. (Vedere servizio alle pagine 26-32).

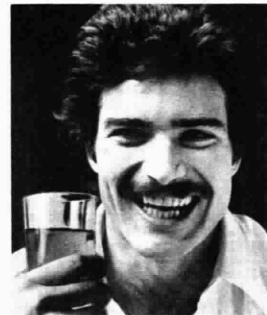
## IL MONDO E' UNO SPETTACOLO

ore 21 secondo

Un « viaggio » attraverso lo spettacolo nel mondo. Ma per spettacolo in questo caso s'intende tutto ciò che per il suo carattere insolito o eccezionale, costituisce oggetto di curiosità e degno di « essere veduto ». In questo senso la caccia alla balena su una barchetta, effettuata dai pescatori delle Azorre, un can can di Las Vegas, un eccezionale numero acrobatico, una gara di « lim-

bo » nelle Bahamas, una « quebrada » (tuffo) dalle rupi di Acapulco e un « roller-derby », cioè un incrocio tra una gara di pattinaggio e la lotta libera, possono benissimo essere considerati « tutti gli effetti » « spettacolo » nel senso etimologico della parola. Il materiale filmato presentato dalla trasmissione televisiva è stato in parte girato direttamente dal regista Gianni Proia e in parte tratto da sequenze di film come Mondo di notte e Mondo cane.

## il carosello di questa sera è allegro e non tradisce



perché saggiamente  
alcolico

# CINZANO SODA

fa parte di un uomo d'oggi



## DOMANI SERA IN INTERMEZZO



## NEGRONI vuol dire qualità

# radio

**domenica 21 aprile**

## calendario

IL SANTO: S. Anselmo.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,21; a Milano sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 19,17; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 18,56; a Roma sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,56; a Palermo sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1910, muore a Redding lo scrittore Mark Twain.

PENSIERO DEL GIORNO: L'invidia è più irconciliabile dell'odio. (La Rochefoucauld).



Il pianista Wilhelm Kempff suona nel Concerto alle 21,40 sul Nazionale

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Discografia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 18,30 Orizzonti Cristiani: «Echi delle Cattedrali», passi scelti dall'Oratorio Sacra d'ogni tempo: «Monsire, il classico di Notre-Dame», di Mons. Florio Tagliatelli. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Chant à la Reine du Ciel. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus der Okumene, von Paul-Werner Scheele. 21,45 Vital Christian Doctrine: To live, to die, to rise with Christ. 22,15 Angelus - Momento musicale. 22,30 Cronica de la Iglesia misional, por Mons. Jesus Irigoyen. 22,45 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 8,50 Polke e mazurke. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Silvio Longo. 9,30 Santa Messa. 10,15 The Strings Cibaconf. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. 12 Bibbia in musica a cura di Don Enrico Piastrì. 12,30 Notiziario - La XVI Tombola radiotelevisiva. Elenco dei numeri estratti (ore 12,45 ca.; Attualità - Sport). 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla Ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 La voce di Gipo Farassino. 14 Informazioni. 14,05 The Jankowski Singers. 14,15 Casella postale. 230 risponde

a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Motivi da film al mandolino. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli. 20,15 Rassegna Internazionale del Radiodramma a cura di Dante Raiteri. Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino. XXV serata: Una moglie per Giasone. Radiodramma di Enzo Mauri. Regia di Nino Meloni (Registrazione offerta dalla RAI). 21,10 Cantanti e orchestra. 21,45 Folclore svizzero. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allettamento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana. 14,35 Musica pianistica. 14,50 La «Costa dei barbari» (Replica del Primo Programma). 15,15 Giovanni Sgambati: Concerto per pianoforte in sol minore op. 15. 16 «La Traviata»: Opera completa in tre atti di G. Verdi. Libretto di Francesco Maria Piva. Orchestra e Coro dell'Opera di Roma diretti da Fernando Previtali - Mfr del Coro Giuseppe Conca. 18 Almanacco musicale. 18,20 La gita dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica del Primo Programma). 19 Orchestra Radio. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. (Pianista Claudio Arrau - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Gary Bertini). Ludwig van Beethoven: Ouverture dall'«Egmont» op. 84; Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»; Johannes Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in re minore op. 15 (Registrazione effettuata l'8-10-1973). 22,15-22,30 Buonanotte.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Giocchino Rossini: Sonata a quattro in re maggiore (rev. L. Livibella) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Luigi Boccherini: Pastorale, Grave • Fandango del «Quintetto di Padre Basilio» (rev. di Guido Guerrini) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carmen Campori) • Jules Massenet: Chérubin; Intermezzo (Orch. «London Symphony» dir. Richard Bonynge) • Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orch. Filar. di New York dir. Leonard Bernstein) • Isaac Albeniz: El Puerto (orchestrato di Enrique Fernandez Arbós) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)
- 6,55 Almanacco  
7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Piotr Iljich Ciaikowski: Polacca dall'opera «Eugenio Oneghin» (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Heinrich Hollreiser) • Johannes Brahms: Allegro appassionato, dal «Concerto n. 2 in si bemolle maggiore» per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. London Symphony» dir. Zubin Mehta) • Carl Maria von Weber: Invito al valzer (orchestrato di Hector Berlioz) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Marcia dei nobili, dall'opera «Mlada» (Orch. «Boston Pops» dir. Artur Fiedler)
- 7,35 **Culto evangelico**  
8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Speciale Anno Santo. Servizio speciale di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci
- 9,30 **Santa Messa**  
In lingua italiana, in collegamento con la RAI Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli
- 11 — **I complessi della domenica**  
— *Unleaves Poo*
- 11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
Il bambino nel mondo delle parole Un programma di Luciana Della Setta e Giuseppe Francescato 8ª trasmissione
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT **PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi Realizzazione di Enzo Lamoni  
— *Birra Peroni*

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 UN DISCO PER L'ESTATE

Presentano Giorgio Chinaglia e Paolo Ferrari

— *Italiana Ollie e Risi*

14 — **Federica Taddei e Pasquale Chesà** presentano:

#### Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

#### 14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

— *Aranciata Appia*

#### 15 — Giornale radio

15,10 Lello Luttazzi presenta:

#### Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Milva presenta:

#### Palcoscenico musicale

— *Crodino analcolico biondo*

### 19,50 Dall'Auditorio «A» del Centro di Produzione di Torino

#### Jazz concerto

con la partecipazione del Complesso «Summit» con Dusko Golevich, Horace Parlan e Bobby Jones

Prima trasmissione

#### 20,20 VITTORIA

di Joseph Conrad

Adattamento radiofonico di Raoul Soderini

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli

2ª puntata

Axel Heyst

Lena

Davidson

Schomberg

La signora Schomberg

Jones

Ricardo

Pedro

Una voce

Le donne

della

orchestra

Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)

Raoul Grassilli

Ida Meda

Loris Zanchi

Natale Peretti

Anna Caravaggi

Giancarlo Dettori

Franco Alpestre

Alberto Ricca

Giancarlo Quaglia

Anna Bolens

Ivana Erbetta

Silvana Lombardo

Missa Mordegia Mari

Anita Osella

### 16,30 Tutto il calcio

#### minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— *Stock*

### 17,30 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri Regia di Pino Gilioli (Replica dal Secondo Programma)

### 18,20 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI

Direttore SERGIO CELIBIDACHE

Violinista Franco Gulli Robert Schuman: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 81: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace • Sergei Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andante - Andante assai - Vivalissimo (Scherzo) - Moderato, Allegro moderato

Neell'intervallo (ore 19):

#### GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21,15 TEATRO STASERA

a cura di Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni

### 21,40 CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPF

Frédéric Chopin: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave, Doppio movimento, Scherzo, Marcia funebre (Lento) - Finale (Presto)

### 22 — MASSIMO RANIERI

presenta:

#### ANDATA

#### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Regia di Dino De Palma

— *Sera sport*, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

### 22,40 Intervallo musicale

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
— **Victor - La Linea Maschile**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Gloria Jones e Tony Del Monaco**  
Oh, baby, l'ultima occasione, Why can't be mine, Parla tu, cuore mio, What did I do to lose you, Una spina e una rosa, Baby don'tcha know, Cronaca di un amore, Old love, new love, Lacrime di clown, So tired, Che pazzia  
— **Tuttobrodo Inverniziano**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**  
La stanza del sole (Sandro Giacobbe) • Showdown (The Electric Light Orchestra) • Fa qualcosa (Mina) • Innamorati (Mino Reitano) • Pepper box (The Peppers) • Notte dell'estate (Valentina Greco) • Black cat woman (Georgie) • You (Pierre Chabry) • Soledad (Daniel Santacruz Ensemble) • Senza titolo (Gilda Giuliani) • Tampo, tampo (Rotation) • Good time girl (Burana and His Gypsy Caravan) • Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi)
- 9,30 Giornale radio**

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Franco Franchi**  
— **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Crodino analcolico biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
White: Love's theme (Harry Wright) • Aloise: Stanotte sto con lei (Waterloo) • Fulterman-Nivision: Brooklyn (Wizz) • Capelli-Lombardo: Ah! l'amore (Mouth & Macne) • Garland-Razaf: In the mood (Bette Midler) • Pallavicini-Ferrari-Mescoli: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Panas-Muhnro-Lloyd: Good bye my love good

## 19,30 RADIO SERA

- 19,55 Il mondo dell'opera**  
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Spasano**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA**  
Rivista della domenica a cura di **Lidia Falla** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**  
Realizzazione di **Gianni Casalino**
- 21,40 GLI URBANISTI DELL'UTOPIA**  
a cura di **Giuseppe Caporicci**  
3. Tony Garnier e la città industriale
- 22,10 IL GIRASKETCHES**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde** presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto**, **Peppino Di Capri**, **Vittorio Gassman**, **Bruno Martino**, **Sandra Milo**, **Patty Pravo**, **Ugo Tognazzi**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
Omogeneizzati Nipoi/ V. Butoni  
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**
- 11 — Il giocone**  
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco**, **Paolo Graldi**, **Elena Saez Persiani** e **Franco Solfiti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**  
— **All lavatrici**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bertoluzzi** e **Arnaldo Verri**  
— **Norditalia Assicurazioni**
- 12,15 Alla romana**  
Un programma di **Jaja Fiastrì** con **Lando Fiorini**  
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**  
— **Mira Lanza**

bye (Demis Roussos) • Areas: Samba de sausalito (Santana) • Harley: Sebastian (Cockney Rebel)

## 15 — La Corrida

- Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35 Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Lubiam moda per uomo**
- 17,25 Giornale radio**
- 17,30 Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**  
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,45 Bollettino del mare**
- 18,50 BALLATE CON NOI**



Corrado (ore 15)

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
**Alessandro Stradella: Sonata di viole** in re maggiore (Concerto grosso per due violini e violoncello soli, archi, trombone, lute ed organo (Orch. da camera - Jean-François Paillard / dir. J.-F. Paillard) • **Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5** in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra (Pi. A. Ciccolini - Orch. de Paris dir. S. Baudou) • **Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia** (Orch. Filar. di Berlino dir. H. von Karajan)
- 9,25 Le cose nella pittura di Minassian.** Conversazione di **Gino Nogara**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte** de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Hector Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture** op. 3 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Albert Wolff**) • **Frédéric Chopin: Romanza** in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra • **Krakovskij: Pianista Claudio Arrau - Orchestra Philharmonica di Ginevra** diretta da **Elihu Inbati** • **Karol Szymanowski: Sinfonia n. 2** in si bemolle maggiore op. 19 (Revis di Grzegorz Fitelberg) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Andrzej Markowski**)
- 13 — CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Eugen Jochum**  
**Gustav Mahler: Das Lied von der Erde**, sinfonia per soli e orchestra (testo di Hans Bethge) • **Der chinesische Flöte** • **Das Trinklied vom Jänner der Erde** • **Der Einsame im Herbst** • **Von der Jugend** • **Von der Schönheit** • **Der Trunkene im Frühling** • **Der Abschied** (Nan Merriman, mezzosoprano; Ernst Hefflinger, tenore)  
Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam
- 14 — Concerto dell'organista Fernando Germani**  
**Niccolò Porpora: Fuga** in mi bemolle maggiore • **Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore** (dall'originale Concerto in re minore op. 3 n. 11 di Antonio Vivaldi) • **Concerto in la minore** (dall'originale Concerto in la minore op. 3 n. 6 di Antonio Vivaldi) • **César Franck: Corale** in si minore n. 2 da «Trois chorales pour grand orgue» • **Max Reger: Fantasia corale** • **Halleluja, Gott zu loben**
- 15 — Galleria del melodrama**  
**Aime Maillart: Les dragons de Villard** • **Il m'aime, il m'aime, espoir charmant** • **Georges Bizet: Carmen** • **Parle-moi de ma mère** • **Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera** • **Morri, ma prima in gloria**
- 15,30 Il giardino dei ciliegi**  
di **Anton Cechov**  
Traduzione di **Carlo Grabher**

## 19,15 Concerto della sera

- Johan Sebastian Bach: Concerto in re maggiore per tre violini e orchestra: Allegro - Adagio Allegro** (Violinisti **Georg Friedrich Hendel, Klaus Schlupp** e **Hans Bunte** - Orchestra da camera della Sare diretta da **Karl Ristenpart**) • **Ralph Vaughan Williams: Sinfonia n. 6** in mi minore: Allegro - Moderato - Scherzo - Epilogo (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Adrian Boult**)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**  
Il terrore rosso dopo l'attentato contro Lenin del 1918  
a cura di **Alberto Indelicato**
- 20,45 Poesia nel mondo**  
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento, a cura di **Nanni Balestrini**  
6. I veristi
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Club d'ascolto**  
**La crociata della temperanza**  
Programma di **Carlo Di Stefano**  
Interpreti: N. Bonora, G. Becherelli, A. Casali, G. Cavallotti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Sannetti, S. Sardone  
Regia di **Carlo Di Stefano**

- 11 — Pagine organistiche**  
**Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1** in do maggiore per organo e orchestra (Organista **Edward Power-Biggs** - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da **Zoltan Horsznyai**) • **Johann Sebastian Bach: Corale** • **G. Lemm Goss, un schuldung** (Organista **Helmut Walcha**)
- 11,30 Musiche di danza e di scena**  
**Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane** (Orchestra • Royal Philharmonic • diretta da **Georges Prêtre**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno d'una notte di mezza estate**, musiche di scena per la commedia di **Shakespeare** (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **John Martinson**)
- 12,10 Un'antologia napoletana. Conversazione di Elena Croce**
- 12,20 Itinerari operistici: Opere d'ispirazione religiosa nell'Ottocento**  
**Giacom Meyerbeer: Les Huguenots** • **Piffi Paffi** • Corale di Lutero e canzone ugonotta (Basso **Cesare Siepi** - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da **Alberto Erede**) • **Le prophète** • **O prêtres de Baal** (Mezzosoprano **Marilyn Horne** - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da **Henry Lewis**) • **Fromental Halévy: La Juive** • **Rachel, quand tu Seigneur** • **Tenore Plácido Domingo** - Orchestra • **Royal Philharmonic** • di Londra diretta da **Edward Downes** • **Giuseppe Verdi: Don Carlos** • **Dormirò sol** • **Basso Nicolai Gheurov** - Orchestra • **London Symphony** • diretta da **Edward Downes**

- Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
**Liubov Andrieievna Ranievskaja**, possidente • **Edda Albertini**  
**Ania**, sua figlia • **Rosalinda Galli**  
**Varia**, sua figlia adottiva  
**Leonid Andrieievich Galev**, fratello della **Ranievskaja** • **Aroldo Trieri**  
**Jermolai Alexieievich Lopachin**, mercante • **Orso Maria Guerrini**  
**Pietro Sergheievich Trofimov**, studente • **Gianni Garko**  
**Boris Borisovich Simenov-Pisick**, possidente • **Giuseppe Pertile**  
**Carlotta Ivanovna**, governante • **Grazia Radichic**  
**Siamion Pantieleievich Epichodov**, contabile • **Corrado De Cristoforo**  
**Dunascia**, cameriera • **Anna Maria Sanetti**  
**Firs**, servitore • **Maria Ferrari**  
**Iscasia**, servitore giovane • **Dante Biagioni**  
Un viandante • **Enrico Bertorelli**  
Il capostazione • **Giancarlo Padoan**  
Regia di **Paolo Giuranna**
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**
- 18 — CICLI LETTERARI**  
L'idea del mito nel realismo magico, a cura di **Fernando Tempesti**  
5. Mito e magia in Bontempi
- 18,30 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

- 22,30 La scomparsa di Sibari. Conversazione di Gloria Maggiorio**
- 22,35 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali** • 0,06 Ballate con noi • 1,06 I nostri successi • 1,36 Musica sotto le stelle • 2,06 Pagine liriche • 2,36 Panorama musicale • 3,06 Confidenziale • 3,36 Sinfonie e balletti da opere • 4,06 Carosello italiano • 4,36 Musica in pochi • 5,06 Fogli d'album • 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



L'unico  
olio di semi vari  
che dichiara i suoi  
componenti

Questa sera  
in Arcobaleno

Olio  
di semi vari  
Giglio Oro

È un prodotto

**Carapelli**  
FIRENZE



22 aprile

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 **En France avec Jean et Hélène**  
Corso integrativo di francese

10,10 **Hallo, Charley!**  
Trasmissioni introdotte alla lingua inglese per la scuola Elementare  
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 20 aprile)

10,30 **Scuola Elementare**

10,50 **Scuola Media**  
(Repliche dei programmi del pomeriggio di giovedì 18 aprile)

11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**  
(Replica del pomeriggio di sabato 20 aprile)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

**Monografie**

a cura di Nanni De Stefani

**L'opera buffa**

Consulenza di Guido Turchi

Regia di Tullio Altamura

3<sup>a</sup> ed ultima parte  
(Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni

con la collaborazione di Alberto Bainsi, Walter Tobagi

Regia di Guido Tosi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**

(Vernel - Biscottini Nipoli V Bultoni)

### 13,30-14

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — **Corso di inglese per la Scuola Media**: I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and Connie in a garage - 15,20 II Corso: Prof. I Cervelli; Connie's birthday present - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala; The hospital (2<sup>a</sup> parte) - 3<sup>a</sup> trasmissione - Regia di Giulio Brianti

16 — **Scuola Elementare**: (1<sup>o</sup> ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi - (11<sup>a</sup>), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 **Scuola Media**: Le materie che non si insegnano - La nuova comunità europea - (3<sup>a</sup>) Danimarca a cura di Luigi Mistrorigo - Regia di Nando Angelini

16,40 **Scuola Media Superiore**: Il mestiere di raccontare - Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Patrizia Todaro - Consulenza di Vasco Pratolini e Tullio De Mauro - Regia di Luigi Faccini - (3<sup>a</sup>) Vasco Pratolini: Cronache di poveri amanti

### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Matti S.p.A. - Sottilette Extra Kraft - Confitto Falqui - Selac Nestlé)

### per i più piccini

### 17,15 VIAYAI

Un programma a cura di Teresa Buongiorno

con la collaborazione di Antonella Tarquini

**Quarta puntata**

Presenta Giustino Durano

Regia di Salvatore Baldazzi

### la TV dei ragazzi

### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

### 18,15 BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— Yoghi, ladro di scooter

— La vera storia di Cappuccetto rosso

— Dixi e il gentilgatto

Distr.: Screen Gems

### GONG

(Lip per lavatrici - Pepsodent - Maionese Kraft)

### 18,45 TURNO C

Attualità a problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli

Realizzazione di Maricla Boggio

### 19,15 TIC-TAC

(Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Benckiser - Fontanafredda - Dettifricio Ultra-brat)

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

## 2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52<sup>a</sup> Fiera Campararia Internazionale

### 10,15-12 PROGRAMMA CINE- MATOGRAFICO

### 18 — TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### GONG

(Vernel - Chicco Artsana - Bastoncini pesce Findus)

### 19 — PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat

Un programma di Giulio Macchi

### TIC-TAC

(Vim Clorex - Grissini Barilla - Maglieria Stellina)

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

(Olio di semi Giglio Oro - Stira e Ammira Johnson Wax - Brooklyn Perfetti - Rasol Philips)

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Norditalia Assicurazioni - Sicilia Yomo - Tot - Aperitivo Aperol - Lacca Adorn - Salumificio Negroni)

### 21 — I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

### DOREMI

(Pannolini Lines Notte - Prodotti Cirio - Deodorante Daril - Whisky Clunij)

### 22 — CHI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbati

**Alberto Giacometti**

Un programma di Jean-Marie Drot

Testo di Maurizio Fagiolo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG

### IN DEUTSCHER SPRACHE

### 18 — Das Kriminalmuseum

«Die Wäscheleine»

Fernsehfilm von Bruno Hempel

Die Personen und ihre Darsteller

Harry Tachak Michael Linz

Rolf Lindemann Walter Groh

Kommissar Westrup Konrad Georg

Anastasia Monika Zinnenberg

Regie: Georg Tressler

Verleih: Telepool

### 20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau



# lunedì

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

### ore 15 nazionale

**LINGUE:** Corso di lingua inglese per le tre classi della media: va in onda la 39ª trasmissione.

**ELEMENTARI:** Per i bambini più piccoli delle elementari (6-7 anni) va in onda, per la serie «Comunicare ed esprimersi» l'11ª puntata. Lo scopo della trasmissione è quello di chiarire ai bambini le relazioni esistenti tra le persone, con particolare riferimento alle relazioni di parentela. Anche capire che tipo di relazione esista tra certe persone è utile ai fini del linguaggio più preciso e significante.

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda la 3ª puntata de

### TURNO C

#### ore 18,45 nazionale



Un dibattito di «Turno C». Al centro il curatore della rubrica Giuseppe Momoli

## PAESE MIO

### ore 19 secondo

Il quartiere Ostiense-S. Paolo di Roma porta in «presa diretta» ai telespettatori i suoi problemi e le sue esigenze particolari, ma anche comuni a tanti altri quartieri di altre città. Ne nasce un confronto tra i rappresentanti del quartiere (comitato, ragazzi, abitanti) e le autorità comunali rappresentate

## DIECI IN AMORE



Doris Day è fra i protagonisti del film

### ore 20,40 nazionale

Teacher's Pet, cioè questo Dieci in amore diretto nel 1957 dal regista americano George Seaton su soggetto e sceneggiatura di Fay e Michael Kanin, è stato uno degli ultimi film aventi a protagonista Clark Gable, scomparso nel 1960. Specialista in commedie «s sofisticate» e sentimentali, Seaton se ne tiene lontano per un lungo periodo della sua carriera, dedicato soprattutto alla produzione: Dieci in amore si può considerare un buon «ritorno» ai modi del racconto brillante, realizzato valendosi dell'apporto di un attore come Gable, anche lui fornito di persuasivi prece-

La nuova Comunità Europea dedicata alla Danimarca. Anche in questa «carta d'identità» si dà modo di vedere le bellezze e le caratteristiche geografiche del Paese, insieme ai dati specifici della sua economia.

**SUPERIORI:** Per il ciclo «Il mestiere di raccontare» va in onda la 3ª puntata dedicata a Vasco Pratolini.

In questa trasmissione Tullio De Mauro analizza la lingua di Cronache di poveri amanti per individuarne la componente dialettale e quella colta.

Vasco Pratolini ha creato un linguaggio che, pur ispirandosi alla realtà sociale della piccola comunità sottoproletaria fiorentina di via del Corno, dove è ambientato il suo romanzo, se ne distacca per acquistare un valore completamente autonomo.

dal prosindaco e dai consiglieri presenti nell'aula della registrazione. Ai ragazzi della media unica del quartiere è affidata un'operazione di fantasia, ma anche di presa di coscienza: vengono invitati a ristrutturare, su un modellino praticabile in scala, il quartiere dove vivono, studiano, giocano, giorno per giorno, seguendo i loro criteri e le loro necessità. (Vedere servizio alle pagine 38-40).

denti in argomento (basterà ricordare il celebre Accadde una notte di Frank Capra), e di altri interpreti specializzati nel genere quali Doris Day, Gig Young, Marion Ross, Peter Baldwin, Nick Adams e la bella Mamie van Doren. Narrata con mano leggera e punteggiata di scene e trovate gustose, la vicenda fa perno sul personaggio di Jim Gannon, di professione giornalista e di principi ancorati a sana concretezza, i quali lo fanno essere certissimo che, per lavorare alla carta stampata, conta l'esperienza e non servono a nulla gli insegnamenti delle scuole. Jim prende di mira il titolare di una cattedra universitaria di giornalismo, da cui è stato invitato a tenere una lezione, inviandogli una lettera beffarda e presentandosi poi nella sua aula in incognito, in veste di allievo. Ma lo aspetta una sorpresa: il professore, in realtà, è una professoressa, intelligente e piacevole al punto che il «cinico» Gannon se ne innamora in un baleno. Si tratta di un durissimo colpo inferto ai principi nei quali egli ha sempre creduto, e soprattutto di un motivo di fiero e quasi insuperabile imbarazzo. Come fare ad ammettere la sconfitta e a far conoscere alla bella Erica Stone i suoi sentimenti? Jim trova aiuto in un amico della professoressa, il dottor Hugo Pine, col quale si è sinceramente confidato. Pine fa da intermediario fra i due, e gli tocca un compito tutt'altro che agevole perché Erica, nel frattempo, ha scoperto che il suo «allievo» e l'autore della lettera ironica sono la stessa persona. Ma infine tutti gli equivoci e tutti i dissidi vengono dissipati e composti, e Jim e Erica sono felici di ammettere che l'amore è più forte di qualsiasi divergenza in fatto di giornalismo.

# Questa mattina mi sento bene!



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disintossica l'organismo e mi fa stare bene. Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

## Falqui basta la parola

# radio

**lunedì 22 aprile**

## calendario

IL SANTO: S. Sotere.

Altri Santi: S. Cato, S. Leonida, S. Agapito.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,34 e tramonta alle ore 19,23; a Milano sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 19,18; a Trieste sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 18,57; a Roma sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,58; a Palermo sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1724, nasce a Königsberg il filosofo Emanuele Kant.

PENSIERO DEL GIORNO: Se si sa che il giusto sta da un lato, non è bello mantenersi neutrale. (J. F. Castelli).



Il soprano Mirella Freni è fra i protagonisti della «Traviata» di Verdi che va in onda per «Il melodramma in discoteca» alle ore 20,15 sul Terzo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Le nuove frontiere della Chiesa - di Genaro Angiolino - «Istantanee sul cinema» di Bianca Sermonti - «Mane nobiscum» di Mons. Fiorino Tagliaventi, 20 Trasmissioni in altre lingue 20,45 Le «Pelerinage» per P. Eyt, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Gerechtigkeits - heute (4), von Josef Pieper, 21,45 News and Social Doctrine, 22,15 Revista de Imprensa, 22,30 La JOC hoy, por José M. a Pino, 22,45 Ultim'ora: Notiziari - Conversazione - «Momento dello Spirito» di P. Giuseppe Bernini, «L'Antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam (Isu O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,55 Le consolazioni, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Musiche del mattino, Ernst Fischer: Due schizzi di danza Johannes Brahms: Danza ungherese n. 5 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis G. des Combes), 8 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Settimanale sport, 13,30 Orchestra di musica leggera RSI, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Letteratura contemporanea - Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del 900. Rubrica a cura di Guya Moderspacher, 16,30 Ballabili, 16,45 Dimensioni, Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma), 17,15 Radio giovani, 18 Informazioni, 18,05 Taccuino, Appunti musicali a cura di Benito Gianotti, 18,30 Immortali: melodie americane, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario -

Attualità - Sport, 19,45 Canzoni, 20 Un giorno, un tema, Situazioni, fatti e avvenimenti nostri, 20,30 Gioacchino Rossini: «L'occasione fa il ladro» (elaborazione di Vito Frazzi), Burletta per musica in due atti di Luigi Previdali, Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer, 21,40 Ritmi, 22 Informazioni, 22,05 Novità sul leggio, Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana, Francesco Gemiliani: Concerto grosso in sol minore op. 3, n. 2 (Direttore Peter Lukas Graf), Cesar Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Maria Gloria Ferrari - Direttore Alceo Galliera), 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrogini, 23 Notiziario - Attualità, 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: «Midi musicale», 16 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana» 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio», Johann Nepomuk Hummel (Revisione: Helmut Hunger), Concerto in mi maggiore per tromba principale, Robert Schumann (Revisione: Marc Andrae): Sinfonia in sol minore; Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico, 18 Informazioni, 18,05 Musica a soggetto: Favole, Maurice Ravel: «Ma Mère l'Oye»; Robert Schumann: Da «Bunte Blätter» op. 99, n. 9, «Novellette»; Henrik Wieniawski: Leggenda op. 17; Isaac Albeniz: «Leyenda»; Alfredo Casella: La storia della fanciulla rapita dai pirati, dal balletto «La Gira»; Josef Suk: Da «Fiaba» op. 16: «Il vero amore di Raduz e Mahulena e i loro dolori», 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novitate», 19,40 Cori della montagna, 20 Diario culturale, 20,15 Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano, 20,45 Rapporti '74: Scienze, 21,15 Jazz-night, Realizzazione di Gianni Trog, 22 Idee e cose del nostro tempo, 22,30-23 Emissione retoromantica.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

André Grétry: Le magnifique: Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynghe) • Georg Friedrich Haendel: Watermusik: Allegro - Aria - Bourrée - Musette - Andante espressivo - Allegro deciso (Orchestra «Philharmonia» diretta da Herbert von Karajan) • Leo Delibes: Le roi l'a dit: Intermezzo (Orchestra «London Symphony» diretta da Richard Bonynghe) • Alfredo Casella: Italia, rapsodia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Donato Baldassarre - Chi la gallina da «(Elementi del Settecento - Luca Marenzio)» diretti da Piero Cavalli) • Enrique Granados: Danza spagnola, per chitarra (Chitarrista Manuel Lopez Ramos) • Bela Bartok: Allegro barocco per pianoforte (Pianista Gyorgy Sandor) • Niccolò Paganini: Introduzione e Allegro marziale dal «Concerto n. 3» per violino e orchestra • (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • Gabriel Fauré: La Fileuse, dalle musiche di scena per «Pelléas et Mélisande» (Orchestra de Paris diretta da Serge Baudo) • Alfredo Catalani: Dejanice: Preludio (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardi)

13 — GIORNALE RADIO

13,23 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

Testi di Sergio Valentini

— Mash Almagna

14 — Giornale radio

LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 BEN HUR

di Lew Wallace

Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano

Compagnia di prosa di Torino della RAI

11ª puntata

Mariele Furguele  
Tirzah  
La madre  
Misa Mordaglia Mari  
Anrah  
Maria Fabbri  
Ben Warner  
Benetivegne  
Mallich  
Carlo Alighiero  
Il Tribuno  
Piero Sammartino  
ed inoltre: Ferruccio Casaceli, Paolo Faggi, Remo Foggino, Evelina Gori, Augusto Lombardi, Imelde Marani, Ottavio Marcelli, Giancarlo Mina, Eleonora Mura, Benito Piccoli, Giancarlo Rovere, Alerardo Ward  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Registrazione)  
— Tuttoebrodo Invernizzino

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Ballo liscio

— Unijeans Pooh

19,50 RASSEGNA DI SOLISTI

Chitarrista ANDRES SEGOVIA

Ludovico Roncalli: Passacaglia in sol minore • Fernando Sor: Andantino per chitarra op. 24, n. 1 • Mauro Giuliani: Tre pezzi: Andantino grazioso in re maggiore - Allegretto in do minore - Vivace in la maggiore • Heitor Villa Lobos: Studio n. 1 in mi minore (dal 12 Studi composti per Andrés Segovia) • Joaquin Turina: Fandango (dedicato ad Andrés Segovia) • Mario Castelnuovo-Tedesco: Capriccio diabolico (omaggio a Niccolò Paganini)

20,20 Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

21 — GIORNALE RADIO

neili) • Johann Strauss: Marcia russa (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

8 — GIORNALE RADIO  
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Localletti: Se l'innamorerai (Fred Bongusto) • Pallavicini-Mescolati: Serena (Gilda Giuliani) • Cucciarà-Zauli: L'amore dove sta (Tony Cucciarà) • Negrini-Ferilli: Un sogno tutto mio (Caterina Caselli) • Ingrassia-Mascheroni: Vai (Claudio Villa) • Pisano-Lama: Fresca, fresca (Angela Luce) • Canzi-Paoluzzi-Pareti: Il cuscino bianco (Il Nuovi Angeli) • Daiano: Angeline (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerrini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Lina Volonghi presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di Albertelli e Crivelli con Giancarlo Dettori

Regia di Filippo Crivelli

— Biscotti Colussi Perugia

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,35 Programma per i ragazzi

RAGAZZI ORGANIZZATEVI

A cura di Silvano Balzola e Gladys Engel

Presenta Pippo Baudo

Regia di Fausto Nataletti

17,55 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote

condotto e diretto da Luciano Salce con Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)

— Piscicceria Aligda

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Leonida Repaci e la sua «Storia dei fratelli Rupe», a cura di Antonio Altomonte - Lanfranco Caretti: Giordani a Piacenza - Fernando Tempesti: Dino Garrone, un francese degli anni Trenta

21,40 XX SECOLO

«Cronache della Calabria in guerra» (1806-1810) di Atanasio Mozziolo. Colloquio di Ferdinando Cordova con l'autore

22 — ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Maria Rosaria Omaggio**  
— **Victor - La Linea Maschile**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**  
**7,30** **Giornale radio** - Al termine  
Buon viaggio — **FIAT**  
**7,40** **Buongiorno con Oliver Onions**  
e **Domenico Modugno**  
Fool's concerto, Strada 'nfoza, Free-  
dom rainbow, O café, London town,  
E Dio creò la donna, Let it easy, Joe,  
Cavallo bianco, Angels and beans,  
Questa è la mia vita, Northern train,  
Giovane amore  
— **Tutobrodo Invernizino**  
**8,30** **GIORNALE RADIO**  
**8,40** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**8,55** W. A. Mozart: La clemenza di Tito:  
Ouverture (Orch. Royal Philharm. dir.  
C. Davis) • V. Bellini: Norma: «Guer-  
ra, guerra» (Sopr. J. Sutherland, Or-  
ch. Sinf. e Coro di Londra dir. R.  
Bonynge) • G. Donizetti: Lucia di  
Lammermoor: «Fra poco a me ricco-  
vero» (Ten. L. Pavarotti - Orch. del-  
l'Opera di Vienna dir. E. Downes) •  
A. Catalani: La Wally: «Già il canto  
fervido» (Renata Tebaldi, sopr., Ma-  
rio Del Monaco, ten. - Orch. Naz.  
dell'Opera di Montecarlo e Coro Lirico  
di Torino dir. F. Cleva - M° del Coro  
R. Maghin)  
**9,30** **Giornale radio**

- 9,35** **Guerra e pace**  
di Leone Tolstoj - Adattamento radio-  
fonico di Nini Perno e Luigi Squarzina  
36<sup>a</sup> puntata  
Petja Gianni Guerrieri  
Denisov Renzo Lori  
Pierre Rocco  
Marja Mariella Fabretti  
Natassa Mariella Zanzi  
ed inno: Massimiliano Bruno, Nino  
Drago, Vittorio Duse, Claudio Guar-  
nino, Ottavio Marcelli, Mario Marchet-  
ti, Gabriele Martini, Giovanni Moretti,  
Lando Noteri, Claudio Parachinetti,  
Ivo Re, Giancarlo Rovere, Cesco Ruf-  
fini, Stefano Variale  
Musica originali di Gino Negri  
Regia di Vittorio Melloni  
(Realizzazione effettuata negli Studi di  
Torino della Rai)  
— **Tutobrodo Invernizino**  
**9,55** **Un disco per l'estate**  
Presenta Angiola Baggi  
**Giornale radio**  
**10,30** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Co-  
stanzo e Guglielmo Zucconi con  
la partecipazione degli ascoltatori  
con Enzo Sampo  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10** **Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**12,30** **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni — Robe di Kappa

- 13,30** **Giornale radio**  
**13,35** **I discoli**  
**per l'estate**  
Un programma di Dino Verde  
con Antonella Steni ed Elio Pan-  
dolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini  
**Italiana Olli e Risi**  
**13,50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**14** **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
Piazzolla: Jeanne y Paul (Astor  
Piazzolla) • Anassandro-Germani:  
La storia della mia vita (I Cugini  
di Campagna) • De Angelis-Mar-  
cucci: Forever (The Gay Guys) •  
Polnareff-Loudabie-Pace: Proviamo  
a innamorarci (Johnny Dorelli e  
Catherine Spaak) • Musso-Balduc-  
ci: Lady Anna (The Queen Anne  
Singers) • Casadei-Muccilli-Pe-  
dullì: La canta (Casadei) • McCart-  
ney: Helen wheels (Paul McCartney  
and Wings) • Donaggio-Picco-  
li: Sta piovendo dolcemente (Anna  
Melato) • Nash: On the line (Gar-  
ham Nash)

- 19,30** **RADIO SERA**  
**20** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Holder-Lea: Do we still do it (Stade)  
• Petersen-O'Brien-Docker: King of  
the rock'n'roll party (Lake) • Lowell:  
Teenage nervous break down (Naza-  
reth) • Genesis: In the beginning (Ge-  
nesis) • Johnston: Listen to the music  
(The Isley Brothers) • Humphries:  
Kansas City (Les Humphries Singers)  
• Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto  
(Giorgio Lo Cascio) • Nocenzi-Di Gi-  
acom: Non mi rompete (B.M.S.) •  
May: Keep yourself alive (Queen) •  
Harley: My only vice (Cockney Rebel)  
• Harvey-Mc: Kenna: Swampsnake  
(Alex Harvey Band) • Gaudio: I heard  
a love song (Diana Ross) • Di Bangò:  
Tele miso (Menu Di Bangò) • Livigni:  
You took me wrong (Puzzle) • Egan:  
Star (Stealers Wheel) • Venditti: Il  
treno delle sette (Antonello Venditti)  
• D'Anna-Rustici: I cani e la volpe  
(Gli Uni) • Malcolm: Black cat woman  
(Geordie) • Jojmanfaves: Radar love  
(Golden Earring) • Chinn-Chapman:  
Tiger feet (Mud) • Graziere: Longer  
to the beach (Ivan and Transport)  
• Gould-Kaffinetti-Kelly: Virginia (Rare  
Bird) • Bigio: E' l'amore che va (Mau-  
rizio Bigio) • Piccarreta-Darini: Una  
vecchia corriera (La Famiglia degli

- 14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15** **Fulvio Tomizza presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura  
**15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
**15,40** **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco  
Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**  
**17,30** **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
**17,50** **CHIAMATE**  
**ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
condotti da Paolo Cavallina e  
Luca Liguori  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- Ortega) • Juwens-Turba: Tango tango  
(Rotation) • Halsall-Hiseman: Yeah  
yeah yeah (Tempest) • Chinn-Chap-  
man: Teenage rampage (The Sweet)  
• Ziziek: Pretty miss (The Dollars)  
• Hilljevaste: Waitin' on tomorrow (Or-  
phan) • Clarke: The day curly Billy  
shot down crazy Sam McGee (Hollies)  
— **Bazzetti S.p.A. Industria Dolciaria**  
**Alimentare**  
**21,19** **I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde  
con Antonella Steni ed Elio Pan-  
dolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini  
(Replica)  
— **Italiana Olli e Risi**  
**21,29** **Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**  
**22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
**22,59** **Chiusura**

- 8,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
Azzolino della Ciaja: Sonata in sol  
maggiore, per clavicembalo (Clavicem-  
balista Luciano Scritzi) • Franz Ka-  
vier Richter: Quartetto in si bemolle  
maggiore op. 5 n. 2, per archi (Quar-  
tetto d'archi - Concertus Musicus di  
Vienna) • Frédéric Chopin: Dodici  
Studi op. 25: in la bemolle maggiore  
- in fa minore - in fa maggiore - in  
la minore - in si minore - in si di-  
sc minore - in do diesis minore - in  
re bemolle maggiore - in sol bemolle  
maggiore - in si minore - in la mi-  
nore - in do minore (Pianista Tamas  
Vásáry)  
**9,25** **Le spie del nostro tempo. Conversa-  
zione di Giovanni Passeri**  
**9,30** **ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di Diego Carpitella  
**10** — **Concerto di apertura**  
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 4  
in do minore per violino e clavicem-  
balo (BWV 1017): Largo - Allegro -  
Adagio - Allegro (David Oistrakh, vi-  
olinista; Hans Pischner, clavicembalo)  
• César Franck: Preludio, Corale e fuga  
(Pianista Aldo Ciccolini) • Max Re-  
ger: Trio in re minore op. 141 bis per  
violino, viola e violoncello: Allegro  
Andante molto sostenuto con varia-  
zioni - Vivace («The New String Trio»  
di New York, Charles Caselman, vio-  
lino; Paul Doktor, viola; Jennifer Lan-  
gham, violoncello)  
**13** — **La musica nel tempo**  
**I FASTI CANORI DELLA RUSSIA**  
**IMPERIALE**  
di Angelo Sguerzi  
Vincenzo Bellini: I Puritani • Qui la  
voce sua soave • Alabiev: L'uisigno-  
lo • Friedrich Flotow: Marta • Qui  
sola, virgin rosa • Georges Bizet:  
I pescatori di perle • M. per di re-  
ancor • Nicolai Rimsky-Korsakov: La  
sposa dello Zar: Aria di Marta, Scena  
e aria di Marta • Daniel Auber: Fra  
diavolo • Or son sola • Alexander  
Borodin: Il principe Igor: Aria del  
principe Galitzky • Piotr Iljich Ciai-  
kovski: Eugene Onegin: Aria di Ol-  
ga • Olga • aria di Lenski: «Que-  
sta casa in un sogno dorato» • Do-  
v'è, dov'è quel vostro incanto • Ni-  
colai Rimsky-Korsakov: La fanciulla  
di neve: Prologo • Raccogliete fra-  
gole • Come fa mal • E' piena di  
bella • cavatina atto II, il gaio giorno  
passa • cavatina atto III: Morte del-  
la fanciulla di neve •  
**14,20** **Listino Borsa di Milano**  
**14,30** **INTERMEZZO**  
Michael Gluck: Il principe Kholmossky  
(Orch. «A. Scarlatti» di Napoli del-  
la Rai dir. P. Argento) • Bohuslav  
Martinu: Sinfonietta giocosa per fl. e  
orch. da camera (P. Gloria Lanni)  
Orch. Sinf. di Torino della Rai dir.  
M. Pradella) • Erik Satie: Parade,  
suite dal balletto (Orch. della Socie-  
tà dei Concerti del Conservatorio di  
Parigi dir. L. Auriccombe)  
**15,30** **Tastiere**  
Domenico Scarlatti: Quattro Sonate

- 19,15** **Concerto della sera**  
Carl Maria von Weber: Otto Pezzi  
op. 60 per pianoforte a quattro mani  
Moderato - Allegro - Adagio - Allegro  
(tutto ben marcato) • Gioacchino  
Tema variato - Marcia - Rondò (Duo  
pianistico Hans Kunn e Rosario Mar-  
ciano) • Franz Schubert: Quartetto in  
si bemolle maggiore op. 148 per archi  
Allegro ma non troppo - Andante so-  
stenuto - Minuetto e Trio-Presto (Quar-  
tetto Italiano: Paolo Borciani, Maria  
Pegrefi, violini; Piero Farulli, viola;  
Franco Rossi, violoncello)  
**20,15** **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**  
a cura di Giuseppe Pugliese  
**LA TRAVIATA**  
Opera in tre atti di Francesco Ma-  
ria Piave (da A. Dumas)  
Musica di Giuseppe Verdi  
Direttore Lamberto Gardelli  
Orchestra «Staatskapelle» di Ber-  
lino e Coro della «Staatsoper» di  
Berlino  
(Ved. nota a pag. 91)  
**21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
**21,30** **Il mondo esemplare**  
In un dialogo fra cani ascoltato e tra-  
scritto da Miguel Cervantes de Saave-  
dra - Adattamento di Vito Pandolfi  
Prendono parte alla trasmissione:  
Edmondo Aldini, Sergio Bagnone, Ro-  
berto Berta, Laura Betti, Carlo Cec-  
chi, Giovanni Cimara, Pino Cittadini,  
Gustavo Conforti, Olinto Cristiana, Lya  
Curci, Amalia D'Alessio, Gianni Ru-  
spani Dandolo, Lucio De Lellis, Gian-

- 11** — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuole Media)  
La macchina meravigliosa: Come soc-  
correre il prossimo, a cura di Luciano  
Sterpelione  
**11,30** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**  
**11,40** **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**  
Clarinetisti Reginald Kell e Ger-  
vase De Peyer  
Johannes Brahms: Sonata in mi be-  
molle maggiore op. 120 n. 2 per clari-  
netto e pianoforte: Allegro amabile -  
Allegro appassionato - Andante con  
moto. Allegro (Reginald Kell, clari-  
netto; Joel Rosen, pianoforte) • Al-  
ban Berg: Quattro Pezzi op. 5, per  
clarinetto e pianoforte: Massig - Sehr  
langsam - Sehr feinsch - Langsam -  
Gervase De Peyer, clarinetto; Lamar  
Crawson, pianoforte) • Claude De-  
bussey: Prima rapsodia per clarinetto  
e orchestra (Clarinetista Gervase De  
Peyer - Orchestra «New Philharmonia»  
- diretta da Pierre Boulez)  
**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
(Camillo Togni-Tre Spricci) op. 38  
(Pianista Bruno Canino) • Aabad: per  
cinque esecutori (Orchestra da Came-  
ra - Nuova Consonanza - diretta da Da-  
nielle Paris) • Sergio Celario: Cinque  
impressioni per piccola orchestra:  
Lento - Adagio, più mosso - Tempo  
di marcia - Moderatamente lento -  
Scherzando - con spirito (Orchestra «A.  
Scarlatti» di Napoli della Radiotele-  
visione Italiana diretta da Aladar Jo-  
nnes. Nel piccolo gruppo: Quintavalle  
e quattro mani (Pianisti Sergio Ca-  
faro e Mario Caporali)  
per clav. • Franz Joseph Haydn: Va-  
riazioni in fa min. per pf.  
**16** — **Itinerari strumentali: Gli italiani e**  
**la musica strumentale dell'Otto-**  
**cento (3<sup>a</sup> trasmissione)**  
Giovanni Pacini: Ottetto • Nicolo Pa-  
ganini: Concerto n. 4 in re min. per vl.  
e orch. • Amicare Ponchielli: Quint-  
etto in si bem. magg.  
**17** — **Listino Borsa di Roma**  
**17,10** **Musica leggera**  
**17,25** **CLASSE UNICA**  
Come e perché nasce lo scrittore  
tecnocratico, di Antonio Filippetti  
3. Letteratura concreta e simultanea  
**17,45** **Scuola Materna** - Trasmissione per  
le Educatrici: Introduzione all'ascolto,  
a cura del Prof. Franco Tadini • «A-  
ventura sull'aria», racconto sceneggia-  
to da Ruggero Yocco • Quintavalle -  
Regia di Massimo Scaglione  
**18** — **IL SENZATITOLO: Rotocalco di**  
**varietà a cura di Antonio Lubrano**  
**Regia di Arturo Zanini**  
**18,20** **Dal Festival del jazz di Montreux**  
**1973: JAZZ DAL VIVO**  
con la partecipazione di Bill Cole-  
man e Guy Lafitte  
**18,45** **PICCOLO PIANETA**  
Rassegna di vita culturale  
Grazie ai ricercatori della  
sperimentazione clinica sull'uomo ne-  
gli Stati Uniti e in Inghilterra - C. Ber-  
nardini: Il rendimento delle macchine  
nell'attuale società tecnologica • G.  
Segre: L'influenza di alcuni ritmi fi-  
siologici sull'azione dei farmaci - Tac-  
cuino

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musici-  
cali notturni trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50  
e dalle ore 0,05 alle 5,59 dal IV canale  
della Filodiffusione.  
**23,01** **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto**  
**Gervase. Una riflessione di fine giornata**  
con l'aiuto della musica, 0,06 Musica per  
tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acqueri-  
ello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36  
Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito  
alla musica - 3,36 Antologia operistica -  
4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi  
di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musi-  
cale - 5,36 Musica per un buon giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.

ATTENZIONE  
questa sera alle 21.30 sul 1° canale  
**DO-RE-MI**

**KARAMALZ**  
la bevanda naturale  
a base di malto

## Grossa novità alla MRP di Padova

L'agenzia di Corso del Popolo ha acquisito un nuovo cliente, COSATTO, cioè quanto di più importante ci sia in Italia nel campo dei lettini per bambini. E' abbastanza facile pensare che la MRP sta aprendo con questo cliente una nuova categoria pubblicitaria merceologica. Renato Meneghetti, amministratore unico ed account della MRP, da noi interpellato, ha così dichiarato: «COSATTO è un cliente che ci fa piacere annoverare perché "lettini per bambini" è un prodotto pubblicitarmente vergine, ma di grandissimo sviluppo, perché la COSATTO è l'industria leader del settore ed infine perché è un cliente moderno, di idee estremamente larghe, vero pioniere nel rapporto Agenzia/Ciente».



e se  
**rabarbaro  
Bergia  
fosse...**

... più efficace  
del tuo solito  
digestivo?

Oggi in Break  
(ore 13.25)  
vedi la prova  
che lo prova

**TV 23 aprile**

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
**9,30 Corso di inglese per la Scuola Media**  
**10,30 Scuola Elementare**  
**10,50 Scuola Media**  
**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Visita ad un museo: il Louvre**  
Testi di Caterina Porcu Sanna  
Realizzazione di Tullio Altamura  
1° parte  
(Replica)

### 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Formaggio Tigre - Rabarbaro Bergia)

### 13,30-14

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
**15 — Corso di inglese per la Scuola Media**  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

**16 — Scuola Elementare: (Il Cielo)**  
Impariamo ad imparare: Libere attività espressive - (119) **Temper e vetrare**, di Filiberto Bernabei, a cura di Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - Regia di Paolo De Gasperi

**16,20 Scuola Media: Oggi Cronaca**, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Melicani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - Il significato dell'Anno Santo - Regia di Giorgio Anselmi

**16,40 Scuola Media Superiore: Informatica**, corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese e Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (8°) **Operazioni di entrata-uscita**

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Penna Grinta Sfera - Industrie Alimentari Fioravanti - Dentifricio Paperino's - Tintin Alemagna)

### per i più piccini

### 17,15 FIGURINE

Disegni animati da tutto il mondo

### la TV dei ragazzi

### 17,45 LA BANDA DELLO STAGNO

con Jiri Kukol, Robert Krasny, Jana Petrusova ed il cane Misha  
Regia di Ota Koval  
Prod.: Studi Barrandow di Praga

### GONG

(Deodorante Daril - Gran Pavesi - Dash)

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni De Stefani  
**L'alpinismo**  
Regia di Sergio Barbone  
3° parte

### 19,15 TIC-TAC

(Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span - Colombelle Sapori - Pescara Scholl's)

### SEGNALE ORARIO

### LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Giacotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Fiesta Ferrero - Cumini Cucine Componibili - Brodo Invernizzino)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Curamorbido Palmolive - Chinamartini)

### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Aspirina C Junior - (2) Analcolico Crodino - (3) Super Lauril Lavatrice - (4) Top Spumante Gancia - (5) Bagno Felce Azzurra Pagine  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Gamma Film - 3) Registri Pubblicitari Associati - 4) D.H.A. - 5) B.B.E. Cinematografica  
— Nuovo All per lavatrici

### 20,40

### TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Iader Iacobelli  
**20,40-20,50 ILLUSTRAZIONE DELLA LEGGE SOTTOPOSTA A REFERENDUM**  
**20,50-21,15 1° DIBATTITO A DUE: MSI, DN-PSDI**  
**21,15-21,40 2° DIBATTITO A DUE: DC-PCI**

### DOREMI'

(Karamalz - Deodorante Fa - Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici - Nicoprive)

### 21,40

### NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO

Originale filmato in sei episodi di Fabrizio e Umberto Giubilo  
Secondo episodio

### La ragazza del circo

Personaggi ed interpreti:  
Capitano Puma Roberto Herlitzka  
Silvia Luciana Luppi  
La ragazza del circo Pascal Petit  
Maresciallo Di Iorio

### Franchi

Renato Campese  
Brigadiere Saltutti  
Massimo Dapporto  
e inoltre i componenti della Troupe del Circo a tre piste di Liana, Nando e Rinaldo Orfei  
Fotografia di Giulio Albonico  
Montaggio di Rossana Coppola  
Musiche di Egipto Macchi  
Delegato alla produzione Antonio Minasi  
Regia di Vittorio Armentano  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Universale Cinematografica)

### BREAK 2

(Omogeneizzati al Plasmon - Amaretto di Saronno)

### 22,40

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52° Fiera Campionaria Internazionale

### 10,15-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 17,30 TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente  
coordinato da Francesco Falcone

Trasmissioni sperimentali per i sordi

### 18,15 NOTIZIE TG

### 18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri  
con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### GONG

(Manetti & Roberts - Pentole Moneta - Rowntree Kit-Kat)

### 19 THUNDERBIRDS

Un programma di marionette elettroniche  
Secondo episodio  
**Operazione Crash Dive**  
Regia di David Lane  
Prod. I.T.C.

### TIC-TAC

(Orzobimbo - Rasoi Philips - Tuc Pairen)

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

(Moto Honda - Tot - Omogeneizzati al Plasmon - Cosmetici Lian)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Invernizzi Susanna - Olà - Aperitivo Cynar - Pronto Johnson Wax)

### 21 — NIKOLAI RIMSKI-KORSAKOV

Sheherazade (da «Mille e una notte» - suite sinfonica op. 35)  
a) Il mare e la nave di Sinbad, b) Il racconto del principe Kalender, c) Il giovane principe e la giovane principessa, d) Festa a Bagdad, Il mare - La nave si infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo - Conclusione  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Direttore Mino Sanzogni  
Regia di Alberto Gagliardelli

### DOREMI'

(Caramelle Pip - Grappa Julia - Lacca Elmet - F.lli Rinaldi Importatori - Bastoncini pesce Fintus)

### 21,50 GLI AMICI DI TEATRO 10

Presentano Alberto Lupo e Maria Giovanna Elmi  
Testi di Giancarlo Guardabassi

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG

### IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Förster Horn

Eine Familiengeschichte  
8 Folge:  
«Schlingenstein am Werk»  
Regie: Erik Ode  
Verleih: Polytel

### 19,25 Maximilian Kolbe

Porträt eines polnischen Minoritenpaters  
Von Dieter Lesche  
Verleih: Polytel

### 19,55 Autoren, Werke, Meinungen

Eine Sendung von Reinhold Janek

### 20,10-20,30 Tagesschau



## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

**LINGUE:** Per le tre classi della scuola media si replica la 39ª lezione del corso di lingua inglese.

**ELEMENTARI:** Per i bambini più piccoli delle elementari va in onda la serie «Libere attività espressive».

**MEDIE:** Per la serie «Oggi cronaca» va in onda una trasmissione dedicata al significato dell'Anno Santo. Si parla del 1975 che è l'anno della Riconciliazione con i «fratelli separati dalla Chiesa» e con il mondo mo-

V | N

## NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

Questa settimana la rubrica a cura di Gabriele Palmieri riprende i temi relativi all'inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini non udenti. In un ciclo di tre puntate successive verrà esaminata la formazione professionale dei giovani sordi oggi in Italia

V | G

## SAPERE - Monografie L'alpinismo - Terza parte

ore 18,45 nazionale

La montagna è stata, per la particolare configurazione geopolitica dell'Italia, un elemento importante di gran parte delle vicende belliche del nostro Paese. Dalle durissime lotte che le truppe alpine affrontarono nel corso della prima guerra mondiale, la punta passa a descrivere la sanguinosa guerra partigiana nelle regioni di montagna. Non più la solitaria ascesa, né l'organizzazione scalata in cordata; ma la difesa dei confini e la lotta per la libertà vedono la montagna spettatrice di imprese audaci, rese ancor più difficoltose dalla natura impervia dei luoghi e dalle condizioni ambientali spesso proibitive.

I

## NIKOLAI RIMSKY-KORSAKOV

ore 21 secondo

Nikolai Rimsky-Korsakov compose nel 1888 la suite sinfonica *Sheherazade* interpretando liberamente in chiave musicale alcune novelle da Mille e una notte. Lo stesso autore, nel suo volume *Cronaca della mia vita musicale*, afferma che le avventure narrate nella celebre raccolta di fiabe vanno intese come una semplice successione fantastica per introdurre l'ascoltatore nella magica atmosfera del discorso musicale. Ecco l'argomento della compione: il sultano Schahriar, convinto della falsità e della infedeltà delle donne, decide di mandare a morte ciascuna delle sue mogli dopo la prima

V | P

## NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO

### La ragazza del circo

ore 21,40 nazionale

Il capitano Puma sta seguendo le mosse di una vasta organizzazione di contrabbandieri di sigarette, che operano via mare e su strada con grande dovizia di mezzi. Viene catturato in mare, al termine di un vivace inseguimento, un «motoscafo fantasma» (così chiamato perché è riuscito più volte ad eludere la sorveglianza costiera) ma la cattura serve a poco, perché gli arrestati non parlano e rimane in mano alla Finanza soltanto il carico di sigarette. Nel corso delle indagini il capitano Puma viene colpito dalla strana somiglianza di una hostess con una ragazza da lui vista al Circo mentre si esibiva in un numero con gli elefanti. Il capitano, insomma, si trova in presenza di due soie. La hostess, nel corso delle indagini, viene assassinata, e sarà proprio la sua morte a fornire le prime indicazioni valide per l'individuazione della banda di trafficanti di sigarette. Il capo dell'organizzazione verrà catturato in un drammatico finale che si svolge nell'ambiente del circo.

dermo. C'è infatti il preciso intendimento di sollecitare, da parte della Chiesa Cattolica, un dialogo diverso con e tra gli uomini a qualunque fede e nazione essi appartengano.

**SUPERIORI:** Per la serie «Informatica» va in onda l'8ª trasmissione dedicata alle operazioni di entrata-uscita. Nelle lezioni precedenti si era esaminata la struttura di un calcolatore ideale, il «Minicane», però non si era ancora parlato delle istruzioni di Lettura e Scrittura. Il Minicane è provvisto di un lettore di schede e di una stampante. Sia l'uno che l'altro sono però ancora molto rudimentali.

e le sue immediate prospettive future. La puntata di questa settimana, realizzata da Claudio Duccini, in particolare si occuperà della distribuzione sul territorio nazionale delle scuole professionali, della provenienza degli allievi, della scelta degli indirizzi professionali e dei metodi didattici per questo particolare tipo di allievi.

XII/Q Varie

## THUNDERBIRDS Operazione Crash Dive

ore 19 secondo

L'organizzazione «Soccorso Internazionale» è in stato di allarme; infatti tutti gli aerei del tipo «Fireflash» in partenza dalle basi britanniche poco dopo il loro decollo perdono i contatti radio con la torre di controllo e scompaiono misteriosamente nell'Oceano. I «Thunderbirds» studiano perciò un piano che consenta di svelare il mistero di queste inspiegabili sparizioni e decidono alla fine di ricorrere ad un espediente: quello di affiancarsi con un proprio aereo al volo di un «Fireflash» in partenza da Londra. Non sarà facile e solo dopo una serie di colpi di scena sarà scoperta la causa.

# Questa sera in carosello Alberto Lupo vi presenta il Cocktail da Bagno Felce Azzurra

# Stasera in TV un nuovo modo di vestire coi Collant "SempreSu" RAGNO



2° programma ore 21  
intermezzo



Il tenente colonnello Carlo Valentino partecipa a tutte le puntate della serie



**martedì 23 aprile**

## calendario

IL SANTO: S. Giorato.

Altri Santi: S. Adalberto, S. Marolo, S. Gerardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,32 e tramonta alle ore 19,24; a Milano sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 19,19; a Trieste sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 18,59; a Roma sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,59; a Palermo sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1616, muore a Madrid Miguel Cervantes.

PENSIERO DEL GIORNO: I nemici più pericolosi sono quelli da cui l'uomo non pensa a difendersi. (A. Graf).



Sesto Bruscantini è Don Annibale Pistacchio nell'opera « Il campanello » di Gaetano Donizetti che va in onda alle ore 21,40 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Discografia Religiosa: ispirazione Religiosa di Compositori Contemporanei, a cura di Luigi Fatti: Igor Stravinski: Symphony of Psalms, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofi per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Bonaventura, o della saggezza » - « Con i nostri anziani », di D. G. di Mons. Florio Tagliaferri, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Tour du monde missionnaire, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Katholisch und ökumenisch, von Albert Brandenburg, 21,45 Three influential Popes (2) Boniface VIII and the king of France, 22,15 Abc do Ano Santo, 22,30 Libros religiosos en español, 22,45 Ultimi: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito », di Mons. Salvatore Garofalo: « Passi difficili del Vangelo » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Diechi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radioscuola: E' bella la musica (1), 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Passagena stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Motivi per voi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,25 - Alla maniera di Glenn Miller -, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Rapporti 74 - Scienze (Replica del Secondo Programma), 16,35 Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Quasi mezz'ora con

Dina Luce, 18,30 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 20,45 Canti regionali italiani, 21 Decameromissimo, rivista arcaico-boccaccesca in chiave moderna di Giancarlo Ravazzin, Regia di Battista Kleingut, 21,30 Parata d'orchestra, 22 Informazioni, 22,05 Solitudine, Radiodramma di Mario Vanni, 22,20 Ballabili, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 14 Dalla DDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio », Alessandro Scarlatti: « Su le sponde del Tebro », cantata per soprano solo e tromba, Jean Françaix: « Divertissement » per fagotto e archi; Giuseppe Verdi: « Laudi alla Vergine Maria » all'ultimo canto del Paradiso di Dante per quattro voci bianche; Giovanni Piatello: « La scuola di canto »: Intermezzo in due parti, (Il Maestro con le sue due scolare), 18 Informazioni, 18,05 Musica folcloristica, Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani, 18,25 Archi, 18,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novitade -, 19,40 Il romanzo a puntate (Replica del Primo Programma), 19,55 Intermezzo, 20 Diario culturale, 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera, Anonimo del '900: Canzona, Balletto, Italia; Heinrich Ignaz von Biber: Sonata n. 10 per violino « accordato » (accordato in modo diverso del tradizionale) e basso continuo - Crocifissione Cristiani -, Franz Liszt: « Après une lecture du Dante », fantasia quasi sonata da « Années de Pèlerinage », 20,45 Rapporti 74, Terza pagina, 21,15 L'offerta musicale, 22,15-22,30 Solisti strumentali.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 13 in fa maggiore K. 112. Allegro Andante - Minuetto - Molto allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Georg Friedrich Haendel: Alcina: balletto dall'opera: Entrata dei sogni piacevoli - Entrata dei sogni funesti - Entrata dei sogni piacevoli spaventati - Lotta dei sogni piacevoli e dei sogni funesti (Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Frederick Delius: Passeggiata al giardino del paradiso (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Robert Kellner) • Bedrich Smetana: Danza dei commedianti, dall'opera « La sposa venduta » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 6,39 Progression - Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini  
22ª lezione
- 6,54 Almanacco  
Giornale radio
- 7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Frédéric Chopin: Improvisi in la bemolle maggiore per pianoforte (Pf. Nikolaj Orloff) • Bela Bartok: Danze popolari rumene per arpa (Arp. Suzanne Mildonian) • Saverio Mercadante: Quartetto in la minore, per flauto e archi. Allegro affettuoso - Minuetto - Larghetto amabile Agitato, (Pondro) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI)

- 7,45 LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Carri: Storia di noi due (Al Bano) • Deiano - Dinaro - Janne - Malgoglio: Caro, cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Fabbri-Marini: Ma che cos'è (Johnny Dorelli) • Genovesse: Piazza d'amore (Ornella Vanoni) • Murolo-Tagliaferri: Tarantella internazionale (Nino Fiore) • Albertelli-Riccardi: Lamento d'amore (Mina) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Verde-Romanel: Romantica (The New World String dir. Hermann Lang)
- 9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerrini
- Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO  
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 Quarto programma  
Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valme  
— Manetti & Roberts

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,23 Una commedia in trenta minuti

Renzo Giovampietrino in L'IMPERATORE JONES, di Eugene O'Neill  
Traduzione di Ada Prospero  
Riduzione radiofonica e regia di Leonardo Bragaglia

#### 14 — Giornale radio

#### 14,07 IL CINEMA E LA SUA MUSICA

#### 14,40 BEN HUR

di Lew Wallace  
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

12ª puntata

Ben Hur Warner Bentivegna  
Melluch Carlo Alighiero  
Iras Graziella Galvani  
Baldassarre Eligio Irato  
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Alfredo Dari, Luciano Donalio, Paolo Faggi, Silvia Lombardo, Anna Marcelli, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Daniele Massa,

- Rino Noto, Benito Piccoli, Daniela Sandrone  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Registrazione)  
— Tuttoobro Invernizzino
- 15 — Giornale radio
- 15,10 PER VOI GIOVANI  
Regia di Renato Parascandolo
- 16 — Il girasole  
Programma mosaico  
a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi  
Regia di Marco Lami
- 17 — Giornale radio
- 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE
- 17,40 LE REGOLE DEL GIOCO  
a cura di Alberto Gozzi  
Realizzazione di Gianni Casalino
- 18 — Cose e biscoce  
Variazioni sul vario di Marcello Casio e Mario Carnevale con Attilio Corsini, Franco Latini, Angiolina Quinterio, Elena Saez Persiani  
Regia di Massimo Ventriglia
- 18,45 ITALIA CHE LAVORA  
Panorama economico sindacale  
a cura di Ruggero Tagliavini

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,27 Ballo liscio

#### 19,50 CANZONI ITALIANE PER SOLA ORCHESTRA

#### 20,40 TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli  
20,40-20,50 Illustrazione della legge sottoposta a Referendum  
20,50-21,15 1ª Dibattito a due: MSI-DN-PSDI  
21,15-21,40 2ª Dibattito a due: DC-PCI

#### 21,40 Il campanello

(Il campanello dello speciale)  
Melodramma giocoso in un atto  
Testo e musica di GAETANO DONIZETTI  
Don Annibale Pistacchio  
Sesto Bruscantini  
Serafina Clara Scrangella  
Madama Rosa Miti Truccato Pace  
Enrico Renato Capecci  
Spiridione Angelo Mercuriali  
Direttore Alfredo Simonetto  
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI (Ved. nota a pag. 90)

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Vini Savorelli



Iva Zanicchi (ore 8,30)

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
 — **Victor - La Linea Maschile**  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio **FIAT**  
**7,40 Buongiorno con Richard Cocciante e Suzi Quatro**  
 Luberi-Cassella-Cocciante: Uomo (Richard Cocciante) • Tuckey-Quatro: Shine my machine (Suzi Quatro) • Luberi-Cassella-Cocciante: Illa (Richard Cocciante) • Prestley-Blackwell: All shop up (Suzi Quatro) • Luberi-Cassella-Cocciante: Canto per chi (Richard Cocciante) • Chinn-Chapman: Can the can (Suzi Quatro) • Luberi-Cassella-Cocciante: Poesia (Richard Cocciante) • Chinn-Quatro: 48 crash (Suzi Quatro) • Luberi-Cassella-Cocciante: Asciuga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciante) • Tuckey-Quatro: Rockin' moonbeam (Suzi Quatro) • Luberi-Cassella-Cocciante: Noi (Richard Cocciante) • Quatro: Get back mama (Suzi Quatro)  
 — **Tutbrodo Invernizino**  
**8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande  
**8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
 Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

- 13,30 Giornale radio**  
**13,35 I discoli per l'estate**  
 Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
 Complesso diretto da **Franco Riva**  
 Regia di **Arturo Zanini**  
**13,50 COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Dylan: Turkey chase (Bob Dylan) • Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Durrill: Dark lady (Cher) • Migliacci-Mattone-Pintucci: Il matto del villaggio (Nicola Di Bari) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Heyral-Bich: Les Anges (Jacqueline Farrow) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Anderson-Sedaka: Ring ring (Abba)  
**14,30 Trasmissioni regionali**

- 19,30 RADIOSERA**  
**20 — Supersonic**  
 Dischi a mach due  
 Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Petersen-O'Brien-Docker: King of the rock'n'roll party (Lake) • Coltrane: Hallelujah (Chi Coltrane) • Faith: Freedom (Faith) • Ritchie-Thomas: I'm still in love with you (Rufus Thomas) • Pankow: Mongonucleosis (Chicago) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Fortmann: Pink Mary (Demon Thor) • Ward: Give me one more change (Clifford T. Ward) • Collins-Penniman: Lucille (Mr. Bunch) • Bell-Creed: Rockin'roll baby (The Stylistics) • Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Trad. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (New Trolls) • Holder-Lea: Don't blame me (Slide) • Fogerty: Goin' down the road (John Fogerty) • Lynne: Mama-ma belle (Electric Light) • Egan: Star (Stealers Wheel) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie)

- 9,30 Giornale radio**  
**9,35 Guerra e pace**  
 di **Leone Tolstoj**  
 Traduzione di **Agostino Villa**  
 Adattamento radiofonico di **Nini Pernio** e **Luigi Squarzina**  
**37ª puntata**  
 Pierre Mario Velgoi  
 Maria Marisa Fabbrì  
 Natasha Mariella Zanetti  
 Un servitore Alfredo Drai  
 Musiche originali di **Gino Negri**  
 Regia di **Vittorio Melloni**  
 (Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)  
 — **Tutbrodo Invernizino**  
**10 — Un disco per l'estate**  
 Presenta **Carlo Romano**  
**Giornale radio**  
**10,30 Dalla vostra parte**  
 Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
 Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10 Trasmissioni regionali**  
**12,30 GIORNALE RADIO**  
**12,40 Alto gradimento**  
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
 — **Amarena Fabbrì**

- 15 — Fulvio Tomizza presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura  
**15,30 Giornale radio**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare  
**15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**  
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
 a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
 Regia di **Giorgio Bandini**  
 Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**  
**17,30 Speciale GR**  
 Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione  
**17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
 Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**  
 Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Miller: The joker (Steve Miller Band) • Jobim-Calabrese: La pioggia di marzo (Mina) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Mc Cartney: Jet (Paul McCartney and Wings) • Di Bango: Weya (Manu Di Bango) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Fulmerman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Johnston: Listen to the music (The Isley Brothers)  
 — **Pasticceria Besana**  
**21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
 Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
 Complesso diretto da **Franco Riva**  
 Regia di **Arturo Zanini**  
 (Replica)  
**21,29 Raffaele Cascone** presenta:  
**Popoff**  
**22,30 GIORNALE RADIO**  
 Bollettino del mare  
 I programmi di domani  
**22,59 Chiusura**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
 (Sino alle 10)  
 — **Concerto del mattino**  
**Concerto del Saito n. 6** in mi bemolle maggiore per cembalo: **Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga** (Clav. **Gustav Leonhardt**) • **Antonin Dvorak: Sonata op. 100 per violino e pianoforte: Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro)** (Chil Neufeld, vl.; **Antonio Beltrami, pf.**) • **Robert Schumann: Kreisleriana op. 16** (Pf. **Alicia De Larrocha**)  
**9,25 Il teatro naturalista del nostro tempo. Conversazione di Angelo D'Oriente**  
**9,30 L'angolo dei bambini**  
**Jean Sibelius: da Biancaneve, suite op. 54 dalle Musiche di scena per la favola di Strindberg: L'arpa - La ragazza con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe** (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da **Pavlo Berglund**)  
**9,45 Scuola Materna**  
 Trasmissione per i bambini: «Avventura sull'aria», racconto sceneggiato di **Ruggero Yvon Quintavalle**  
 Regia di **Massimo Scaglione**  
 (Replica)

- 13 — La musica nel tempo**  
 LE DISTANZE DAL MITO DELLA PRODUTTIVITA'  
 di **Gianfranco Zaccaro**  
 Karlheinz Stockhausen: Kontakte, per suoni elettronici, pianoforte e percussioni (Gerard Frimpy, pianoforte; Jean-Pierre Drouot, percussioni) Dirige l'Autore. Stimmi, per sei vocalisti (Dagmar Apel e Gaby Rodens, soprani; Helga Albrecht, mezzosoprano; Wolfgang Fromme, tenore; Georg Steinhoff, baritono; Hans Alderich Billing, basso - Collegium vocale di Colonia diretto da Wolfgang Fromme)  
**14,20 Listino Borsa di Milano**  
**14,30 CONCERTO SINFONICO**  
 Direttore  
**Carlo Maria Giulini**  
 Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia • Claude Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes • Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco: Introduzione, danza dell'uccello di fuoco - Danza della principessa - Danza del re Latschei; Ninna nanna; Finale • Piotr Iljic Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 - Piccola Russia - Andante sostenuto, Allegro vivace - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo - Moderato assai, Allegro vivo, Presto  
 Orchestra Philharmonia di Londra

- 19,15 Concerto della sera**  
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto (Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola - Orchestra diretta da **Isler Solomon**) • Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Filarmonica Ceka, diretta da **Jean Fournet**) • Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)  
**20,30 DISCOGRAFIA**  
 a cura di **Carlo Marinelli**  
**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
 Sette arti  
**21,30 ATTORNO ALLA - NUOVA MUSICA -**  
 a cura di **Mario Bortolotto**  
**3. - Pianoforti a Darmstadt -**

- 10 — Concerto di apertura**  
 Johannes Brahms: Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pianista **Julius Katchen**) • Bela Bartok: Cinque Lieder op. 16, su testi di **Andrea Ady**: Herbettränen - Herbstgeräusche - Mein Bett ruft - Mit dem Meer allein - Ich Kann nicht zu dir (Petre Munteanu, tenore; **Antonio Beltrami, pianoforte**) • **Jean Françaix: Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese** (The Radio Quartett)  
**11 — La Radior per le Scuole**  
 (Il ciclo Elementar)  
 Gli altri e noi • Una cattiva azione • a cura di **Silvano Balzola** e **Glady Engely**  
**11,30 La repubblica antenata. Conversazione di Vittorio Frosini**  
**11,40 Musiche per gruppi cameristici**  
**Arnold Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati: Schwungvoll - Ammutig und herzlich - Herzerzogen** • **Etwas langsam** (Poco adagio) • **Rondo** (Quintetto Danzi)  
**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Bruno Maderna**  
 Quartetto in due tempi (Quartetto Parenin); Musica su due dimensioni, per flauto e nastro magnetico (Flautista **Saverio Gazzelloni**); Concerto per oboe e orchestra (Oboista **Lothar Faber** - Orchestra del Teatro - La Fémice - di Venezia diretta dall'Autore)

- 16,05 Liederistica**  
 Piotr Iljic Ciaikovski: 4 Liriche: Berceuse - Le Buvier - Le canari - Deception (Boris Christoff, basso; **Alexander Labinsky, pianoforte**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy: 4 duetti per mezzosoprano e baritono** (Janet Baker, mezzosoprano; **Dietrich Fischer-Dieskau, baritono**; **Daniel Barenboim, pianoforte**)  
**16,30 Pagine pianistiche**  
**Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto** (Pianista **John Ogdon**) • **Sergei Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 15: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vievce** (Pianista **György Sándor**)  
**17 — Listino Borsa di Roma**  
**17,10 Fogli d'album**  
**17,25 CLASSE UNICA**  
 Realtà e mistificazione nel teatro dei burattini, di **Luciano Torrelli**  
**3. Burattini, burattini e marionette**  
**17,40 Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**  
**18,05 LA STAFFETTA**  
 ovvero «Uno sketch tira l'altro» - Regia di **Adriana Parrella**  
**18,25 Piacere di tutti**  
 a cura di **Giuseppe Girona**  
**18,30 Musica leggera**  
**18,45 I PARCHI NAZIONALI SUBACQUEI**  
 a cura di **Maria Cristina de Montemayor**  
**3. Che cosa rimarrà dell'Adriatico**

- 22,40 Libri ricevuti**  
 Al termine:  
 Chiusura  
**notturno italiano**  
 Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, 7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 600 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
**23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloido - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.  
 Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5: in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# A Bologna la tradizionale festa della LANDY FRERES



La «Festa delle persone più care» è ormai una tradizione della LANDY FRERES S.p.A. l'industria produttrice della notissima GRAPPA PIAVE. Infatti, ogni anno, per premiare gli Agenti che meglio si sono qualificati in un simpatico Concorso Aziendale, sono convocati, in sedi sempre diverse, i responsabili delle varie aree dell'organizzazione di vendita italiana ed estera, assieme alle loro gentili signore.

Quest'anno la sede scelta è stata Bologna, anche per presentare nuove importanti realizzazioni nello stabilimento di Rastignano ed una grande nuova costruzione per i servizi sociali dei dipendenti, che sta per essere ultimata. Proprio presso la sede di Rastignano, gli ospiti si sono incontrati con i dirigenti e con l'ospite di eccezione: Luigi Vannucchi, il noto attore, presente a Bologna in quei giorni per interpretare una commedia che ha avuto un notissimo successo di pubblico e di critica.

Luigi Vannucchi, come è noto, è anche interprete degli shorts televisivi della serie «Col cuore si vince» e la sua immagine appare ormai su tutti i giornali italiani, con la «Grappa Pieve».

Festeggiatissimo ha rilasciato autografi alle signore ed ha commentato brevemente la sua vita artistica e questa sua prima esperienza pubblicitaria.

Ma la vera festa era in programma per la serata presso il Grand Hotel Majestic Baglioni di Bologna. Affrontata la parte ufficiale, con la premiazione da parte del Consigliere Delegato dott. Ermenegildo Maschio e della sua gentile signora, dei migliori agenti dell'impresa, Pompeo Romano di Benevento, Rosario Caminiti ed Ernesto Alfieri di Salerno, Adriano Dal Prà di Brescia, oltre a riconoscimenti particolari ai Capi Area, Giovanni D'Ascoli, Alfredo Bettini ed anche a Roberto Belloni, gli ospiti hanno partecipato al pranzo in loro onore.

Ospite particolare della serata, nel corso dello spettacolo presentato, il noto cantante bolognese Paolo Mengoli, che ha dovuto bissare più volte le sue canzoni, per gli applausi dei presenti.

La riunione è terminata a mezzanotte, con un ringraziamento da parte dei presenti per la ospitalità di cui hanno goduto e con l'augurio di ritrovarsi fra un anno, per commentare ancora nuovi successi dell'impresa.

E' noto che la Grappa Pieve ha continuato, nel 1973, il suo notevolissimo successo, la sua posizione di prodotto «leader» del settore è praticamente incontrastata e questo per merito, oltre che di tutti i collaboratori dell'impresa, della qualità costante ed eccezionale del prodotto che nasce, oltre dall'utilizzo di vinacce attentamente selezionate, da un lungo e curato invecchiamento. Inoltre la campagna pubblicitaria «Col cuore si vince» ha contribuito, senza dubbio, a creare, attorno al prodotto, un alone di profonda simpatia e fiducia, perfettamente meritato.

# 24 aprile

## Nazionale

### trasmissioni scalistiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)  
10,30 Scuola Elementare  
10,30 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Monografie a cura di Nanni De Stefanis  
L'alpinismo  
Regia di Sergio Barbonesse  
30 parte  
(Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Le professioni del futuro: Gente dell'aria  
di Enzo Tarquini  
Terza parte

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Biol per lavatrice - Brodo Invernizino)

### 13,30

### TELEGIORNALE

### 14-14,30 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thery  
La gestione democratica della scuola  
Il ruolo dei dirigenti scolastici  
Consulenza di Cesarina Checacci, Raffaele La Porta e Bruno Vota  
Collaborazione di Claudio Vasale  
Regia di Antonio Bacchieri

### trasmissioni scalistiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15,20 En France avec Jean et Hélène - Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - Epilogo (25a ed ultima trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hello, Charley! Trasmissioni in radiodiffusione alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Milazzo - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo e M. Luisa Collioli - Regia di Bruno Rasia

16 - Scuola Elementare: (Il Ciclo) Impariamo ad imparare. E tu che farai?, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi e Maria Paola Turri - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Testimonianze della preistoria - (50) Annali della preistoria, a cura di Tilde Capomazza e Augusto Marcelli - Consulenza scientifica di Alba Palmieri e Mariella Taschini - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo e M. Luisa Collioli - Regia di Bruno Rasia

16,40 Scuola Media Superiore: Le basi molecolari della vita, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Grazioli - Regia di Gigliola Rosmino - (6a) Il codice genetico

### 17 - SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Invernizzi Milione - BioPresto)

- Budino Dany - Das Adica Pongo)

### per i più piccini

17,15 LE ERBETTE  
di Michael Bond  
Pupazzi e regia di Ivor Wood  
Prod.: Film Fair-Londra

### 17,30 HECKLE E JECKLE

Le gazze parlanti  
Disegni animati  
Prod.: Terrytoons

### la TV dei ragazzi

### 17,45 RIDERE RIDERE RIDERE

con Bobby Vernon  
in  
Lotta senza quartiere  
Distr.: Christiane Kieffer

### 18 - URLUBERLU'

Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza  
Bunny il coniglio

### 18,15 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini  
Realizzazione di Lydia Cattani

### GONG

(Carmele Sperliari - Quattro e Quatt'otto - Acqua Sangemini)

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Biologia marina  
Nei giardini del mare

### 19,15 TIC-TAC

(Wella - Bastoncini pesce Findus - Vernel - IAG/IMIS Mobili)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

### ARCOBALENO

(Lysoform Casa - Caffè Qualità Lavazza - Trattori Agricoli Fiat)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Algidia - Dash)

### 20 -

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Pannolini Lines Pacco Arancio - (2) Macchine per cucire Singer - (3) Galbi Galbani - (4) Radiali ZX Michelin - (5) Birra Peroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Anno Film - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) O.C.P. - 4) Paul Casanini & C. - 5) C.E.P.

— Caffè Mauro

### 20,40

### TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli

20,40-21,05 3° DIBATTITO A DUE: DC-PCI

21,05-21,30 4° DIBATTITO A DUE: PSI-MSI-DN

### DOREMI'

(Vim Clorex - Camay - Aperitivo Aperol - Carrara & Matta - Omogeneizzati al Plasma)

### 21,30 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

### BREAK 2

(Rasoio G II - Distillerie Moccia)

### 22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52ª Fiera Campionaria Internazionale

### 10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 16,45 SIRACUSA: VI TROFEO SYRACUSAE

Torneo internazionale di pallanuoto  
Telecronista Giorgio Martino

### 18 - TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

(Patatine Crocc San Carlo - Nesquik Nestlé - Batist Testa-nera)

### 19 - TANTO PIACERE

Varietà a richiesta a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Regia di Adriana Borgonovo  
TIC-TAC  
(Pierrel - Olà - Cedrata Tassoni)

### 20 - RONDO'

Balletto di Neumeier da un'idea di Manfred Gräter  
Corpo di ballo della Städtische Ballette di Francoforte  
Regia di Klaus Lindemann  
(Produzione ZDF)

### ARCOBALENO

(Ferro da stiro Modular - Cordial Campari - Ceramica Bella - Margarita Desyl)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(BioPresto - Rabarbaro Zucca - Olio Fiat - Motta - Pantén Linea Verde - Maionese Sasso)

— Biscotto Malto Latte

### 21 - WOLFGANG AMADEUS MOZART

Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Rondo (Allegro)  
Pianisti: Dezzo Ranki e Zoltan Kocsis

Direttore Bruno Aprea

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Elisa Quattrocchio

### DOREMI'

(Aspirina effervescente Bayer - Biscotti Mellin - Deodorante Bac - Lidiolizzati Bracco - Amaro Ramazzotti)

### 21,30

### ROMA CITTA' APERTA

Film - Regia di Roberto Rossellini

Interpreti: Aldo Fabrizi, Anna Magnani, Marcello Pagliaro, Maria Michi, Harry Feist, Francesco Grandjacquet, Giovanna Galletti, Nando Bruno

Produzione: Excelsa Film

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG

### IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 - Für Kinder und Jugendliche: Der Löwe ist los

Eine Geschichte in fünf Teilen mit der Augsburger Puppenkiste

1. Teil

Regie: Harald Schäfer  
Verleih: Polytel (Wiederholung)

Pippi Langstrumpf  
Fernsehserie mit I. Nilsson  
4. Folge: «Pippi macht einen Ausflug»

Regie: Olle Hellbom  
Verleih: Beta Film

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau





# radio

mercoledì 24 aprile

## calendario

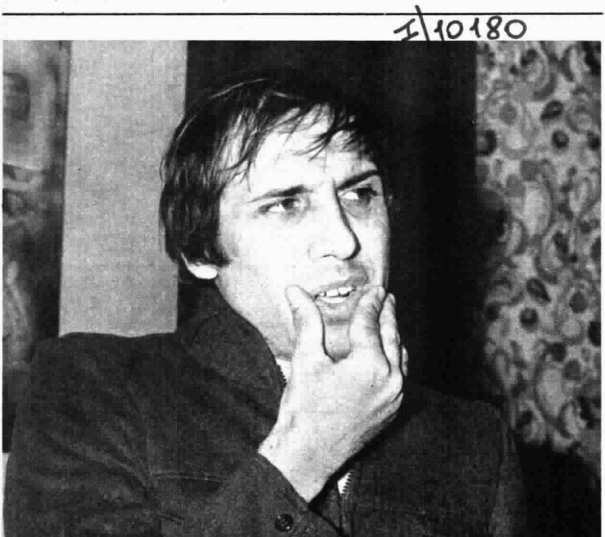
IL SANTO: S. Fedele da Sigmaringa.

Altri Santi: S. Saba, S. Onorio, S. Egberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,31 e tramonta alle ore 19,25; a Milano sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 19,21; a Trieste sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19; a Roma sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19; a Palermo sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1719, nasce a Torino il letterato Giuseppe Baretti.

PENSIERO DEL GIORNO: Il povero cuoco, mosso quaggiù da qualche tempesta, non trova la vera pace che dove non basta più. (Salis-Seewitz).



Le canzoni di Adriano Celentano, insieme con quelle di Lobo, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 15,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - A tu per tu con i maggiori, dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - Nel mondo della scuola - del Dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di Mons. Fiorino Tagliari. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La discoteca del Papa. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 An Audienza with Paul VI. 22,15 Audienza da semana - O papel dos meios de Comunicação Social na formação da criança. 22,30 Con il Papa in la audienza general. 22,45 Ultima ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di P. Giuseppe Tenzi. I Padri della Chiesa - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma  
6 Dischi vari, 6. Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: E' bella la musica (1). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,25 Una chitarra per mille gesti con Pino Guerra. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica del Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti (Pianista Maurizio Pollini). Igor Stravinsky: Tre movimenti da « Petručka ». Frédéric Chopin: Da « 12 Studi » op. 25 n. 10 in si minore, n. 11 in la minore, n. 12 in do minore; Robert Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cro-

nache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20,40 Dal Teatro Apollo: I concerti di Lugano 1974. I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Giovan Battista Pergolesi (attribuzione): Concertino n. 2 in sol maggiore per archi; G. Giuliani: Concerto in sol maggiore per mandolino, due violini e basso cont.; Francesco Durante: Concerto in fa maggiore detto « La Pazzia » (rev. Francesco Degradà); Giuseppe Tartini: Concerto in do maggiore D. 14 per violino e archi; Tommaso Albinoni: Sinfonia in sol maggiore per archi; Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore per due mandolini e archi P. 133. Nell'intervallo: Informazioni - Cronache musicali. 22,40 Ritmi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla HDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Franz Joseph Haydn: Ouverture da « L'incontro improvviso » (Hoboken la 8). Marco Marazziti (Revisione Piero Capponi): « Ermino ». Cantata a cinque per soli, coro e orchestra; Edward Stämpfli: « Variationes pour instrument à vent; Luigi Dallapiccola: « Parole di San Paolo » per una voce media e alcuni strumenti (1964); Paul Hindemith: « Six Chansons » per coro a quattro voci e cappella su poesie francesi di Reiner Maria Rilke. 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitad ». 19,40 Il romanzo a puntate (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 22 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo. 20,45 Rapporti '74: Arti figurative. 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dickmann.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Tommaso Albinoni: Concerto in do maggiore op. 5 n. 12. Adagio - Adagio. Presto. Adagio - Allegro (Sinfonia Instrumental Ensemble diretta da Jean Witold) • Sergei Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite n. 2 dal balletto: Capuleti e Montecchi - Giulietta - Danza - Danza delle giovani fanciulle antillane - Romeo sulla tomba di Giulietta (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Campanella) • Bedrich Smetana: Marcia per il festival di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia) • Edward Elgar: Lullaby - The workmen (Orchestra • Royal Philharmonia) diretta da Edward Elgar

6,54

7 -

Giornale radio

7,10

MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Cesar Franck: Finale: Allegretto poco mosso dalla « Sonata in la maggiore » per violino e pianoforte (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte) • Ottorino Respighi: Sicilia (Arpista Giovanna Verdà) • Leo Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pianista Rudolf Firkušny - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelík) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica della RAI diretta

da Antonino Votto) • Johann Strauss: Indigo: ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 20 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

## 8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane  
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Endrigo Anonimo: Quando ti lascio (Sergio Endrigo) • J. J. Zeller: Piano piano piano (Rozzano Fialetti) • Beretta Sulzgo: Modugno: Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Genovese La grande nana (Ciovanna) • Crofi: A Luciana (Renato Carosone) • Benini: Ultimo oglio (Gigliola Cinquetti) • Nabucco: Periferia (La Grande Famiglia) • Renis: Grande grande grande (Armando Sciascia)

## 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerrini  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia presentata da Italo Terzoli ed Enrico Vaime  
— Manetti & Roberts

## 13 - GIORNALE RADIO

13,23 GABRIELLA FERRI

presenta:

## Il circo delle voci

Un programma di Leo Benvenuti e Marcello Ciorciolini  
Regia di Massimo Ventriglia

— Unjeans Pooh

14 - Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 BEN HUR

di Lew Wallace

Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano

Compagnia di prosa di Torino della RAI

13ª puntata

Simonide Tino Bianchi  
Ester Maresa Gallo  
Ira Graziella Galvani  
Ben Hur Warner Bentivegna  
Amrah Maria Fabbri  
Mailuch Carlo Alighiero  
La madre Misa Mordegia Mari  
Tirzah Mariella Furgule  
ed inoltre: Ferruccio Casacci, Massimiliano Diale, Paolo Galli, Evelina Gori, Antonio Larina, Augusto Lombardi, Ottavio Marcello, Paolo Martorelli, Giancarlo Mina, Benito Piccoli,

## 19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Ballo liscio

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte  
Gian Francesco Mallipiero: « Sette Canzoni »

— Parigi, Opéra, 10 luglio 1920

20,20 RONNIE ALDRICH E LA LONDON FESTIVAL ORCHESTRA

20,40 TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Iader Jacobelli

20,40-21,05 3º Dibattito a due: DC-PCI

21,05-21,30 4º Dibattito a due: PSI-MSI-DN

21,30 RECITAL DEL SOPRANO VIRGINIA ZEANI E DEL BASSO NICOLA ROSSI LEMENI

Gustave Charpentier: Louise: « Depuis le jour où je me suis donnée » (Or-

Fernanda Ponchione, Giancarlo Rovere, Daniela Sandrone, Alcardo Ward  
Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

— Tuttobrodo Invernizio

15 - Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 - Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi

Regia di Marco Lami

17 - Giornale radio

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i piccoli

STORIE DELLA STORIA DEL MONDO

di Laura Orvieto

Adattamento di Giorgio Prosperi

Regia di Enzo Convalli

18 - Ecce tra Ecce tra Ecce tra

Programma musicale presentato dal Quartet Cetra

Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona

Regia di Franco Franchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

chestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierluigi Urbini) • Arrigo Boito: Mefistofele: « Ecco il mondo » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parà) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: « Ah, che non giunge il sonno » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierluigi Urbini) • Giuseppe Verdi: Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Angelo Questa) • Vincenzo Bellini: I puritani: « Sai com'arde il petto mio » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

22 - MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



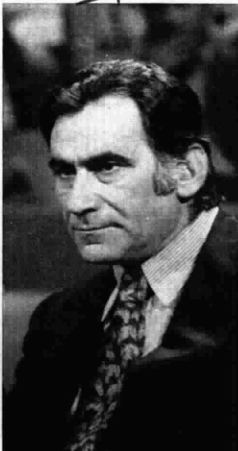
- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
— **Victor - La Linea Maschile**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 9,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
7,40 **Buon giorno con Lobo e Adriano Celentano**  
A simple man, il ragazzo della via Gluck, I'd love you to want me, jail-house rock, Love me for what I am, Grazie prego acusi, Stony, Only you, Standing at the end of the line, Storia d'amore, One and the same thing, Priscincolinesianciuso!  
— **Tutobrodo Invernizzino**  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. H. von Karajan); La Cenerentola: «Un segreto d'importanza» (S. Bruscantini, bar.; P. Montarsolo, bas., Orch. del Magico Musicale Fiorentino dir. O. De Fabritiis); «O qual soave» (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten., Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto); «G. Puccini: La Bohème: «Si, mi chiamano Mimì» (Sopr. M. Pöschel, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. U. Cattini)  
9,30 **Giornale radio**

- 9,35 **Guerra e pace**  
di Leone Tolstoj - Traduz. di Agostino Villa - Adatt. radiof. di Nini Perno e Luigi Squarzina - 38ª puntata  
Marja — Marina Fabbri  
La piccola Natasha — Laura Bottiglielli  
Contessa Rostova — Anna Menichetti  
Sonya — Daniela Gatti  
Nikolaj — Gabriele Carrara  
ed inoltre: Sandro Bottiglielli, Massimiliano Bruno, Alfredo Dadi, Massimiliano Diale, Stefania Diale  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Melloni** (Realizz. eff. negl. Studi di Torino della RAI)  
— **Tutobrodo Invernizzino**  
9,55 **Un disco per l'estate**  
Presenta **Alberto Lupò**  
Giornale radio  
10,30 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **I Malalingua**  
prodotto da **Guido Saccerdoti** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianfranco Ferrio** — **Pasticceria Algida**

- 13,30 Giornale radio**  
13,35 **I discolori per l'estate**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elcio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva** Regia di **Arturo Zanini**  
13,50 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Ferrio: Elena Elena (Gianni Ferrio) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Turner: Nutbush city limits (Ike and Tina Turner) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Baglioni-Coggio: A modo mio (Gianni Nazzari) • Simille-Delancray: You (Pierre Charby) • Miro-Giulfin-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Caravelli-Jourdan-Romuald: Let me try again (Caravelli)  
14,30 **Trasmissioni regionali**

- 19,30 RADIO SERA**  
20 — **Calcio - da Muenchengladbach**  
Radiocronaca dell'incontro  
**Borussia-Milan**  
Semifinale della COPPA DELLE COPPE  
Radiocronista **Enrico Ameri**  
21,55 **Raffaele Cascone**  
presenta:  
**Popoff**  
Classifica dei 20 LP più venduti  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
22,59 **Chiusura**

I/9339



Alberto Lupò (ore 9,55)

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
**Franz Joseph Haydn: Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte; Allegro - Andante - Allegro moderato (Finale) (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • Modesto Mussorgski: Entr'acte, sette liriche (testo di M. Mussorgski): Avec la Ninia - Au coin - Le scarabe - Berceuse de la poupée - Prière du soir - Le chat matelot - Chevauchée (Nina Dorlic, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Maurice Ravel: Miroirs: Noctuelles - Oiseaux tristes - Une brague sur l'océan - Alborada del Gracioso - La vallée des cloches (Pianista Robert Casadesu)**  
9,25 **Il tacchino del duomo di Schleswig.**  
Conversazione di **Nino Lilo**  
9,30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Un libro tira l'altro: «Il primo giro del mondo» (Antonio Pigafetta), di Clara Falcone a cura di **Maric Scalfidi Abbate**  
10 — **Concerto di apertura**  
**Ludwig van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 34 - Eroica - Introduzione - Variazioni - Finale (alla Fuga) (Pianista Clifford Curzon) • Bela Bartok: Quartetto n. 5 per archi: Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale (Alte-**

- 13 — La musica nel tempo**  
**MENDELSSOHN DELLE ISOLE**  
di **Claudio Casini**  
**Felix Mendelssohn-Bartoldy: Dalle Musiche di scena per il «Sogno di una notte di mezza estate» op. 61: Ouverture - Scherzo - Notturno - Marcia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon); Sinfonia in la minore n. 3 op. 56 - Scorzese - Andante con moto - Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai (Berliner Philharmoniker diretti da Herbert von Karajan)**  
14,20 **Listino Borsa di Milano**  
14,30 **GEORG FRIEDRICH HAEDEL**  
**Israele in Egitto**  
**Ester Orell e Nicoletta Panni, soprani; Elsa Cavelli, mezzosoprano; Herbert Handt, tenore; Filippo Maero, baritono; Fredrich Guthrie, basso**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Peter Maag**  
Me del Coro Nino Antonellini  
16 — **Capolavori del Novecento**  
**Maurice Ravel: Valse nobles et sentimentales: Moderato - Molto moderato - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto mosso - Meno vivo - Lento (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Alban Berg: Sonata n. 1 (Pianista Glenn Gould) • Igor Stravinsky: Dumbarton Oaks, concerto per 16 strumenti: Tem-**

- gro vivace) (Quartetto Novak: Antonin Novak & Dusan Pandula, violini; Josef Podjuki, viola; Jaroslav Chovanec, violoncello)  
11 — **La Radio per le Scuole**  
(Elementari tutte)  
La vetrina del librai: «L'isola misteriosa», di Giulio Verne, a cura di **Valentina Roma**  
Regia di **Enzo Convali**  
11,40 **Archivio del disco**  
**Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila, improvvisazione sull'opera; Mazurka op. 66: Valse mignonne in mi bemolle maggiore op. 104; Mazurka in sol minore op. 21; Le Rouet d'Omphale, op. 31** dall'originale a tema sinfonico per orchestra (AI pianoforte l'Autore) **Zoltan Kodaly: Danze di Galanta** (Registrazione effettuata a Berlino nel Marzo 1939) (Il Filarmonico di Berlino diretto da **Victor De Sabata**)  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Adone Zecchi: Ricerche e Toccatte: Ricerche (Lento) • Toccatte (Glissando vivo e deciso) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi); Divertimento per flauto e pianoforte (Giorgio Zagnoni, flauto; Edoardo Farina, pianoforte) • Carlo Cammarota: Divergenze: Molto sereno, quasi lento - Andante; Andante; Molto lento; Allegretto; Molto allegretto; Vivo; Andante; Quasi con lentezza; Lento; Allegro moderato ma energico; Andante (Giorgio Zagnoni, Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)**  
po giusto - Allegretto - Con moto (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Columbia diretti dall'Autore) • **Bag-Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore (Pianista Emil Chiles)**  
17 — **Listino Borsa di Roma**  
17,10 **Musica leggera**  
17,25 **CLASSE UNICA**  
Come e perché nasce lo scrittore tecnocratico, di **Antonio Filippetti**  
4. Il «new journalism» e il rapporto scrittore-lettore  
17,40 **Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolsi**  
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio** Realizzazione di **Claudio Viti**  
18,25 **TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**  
Presenta **Nunzio Filogamo**  
18,45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
S. Moscati: Nuovi contributi archeologici all'interpretazione dell'etrusco  
Gregory: «La società aperta e i suoi nemici», di **Karl Raimund Popper** - V. Lanterni: Un'inchiesta antologica sulla cultura di un villaggio messicano - Tacchino

- e orchestra (1971) (Soprano **Stefania Woytowicz**, Orchestra e Coro della Filarmonica Nazionale Polacca diretti da **Andrzej Markowski**)  
(Opere presentate dalla Radio di Berlino e dalla Radio di Polonia)  
Al termine: Chiusura  
**notturno italiano**  
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di **Ada Santoli** - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musichie per un buon giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## NON ACCONTENTARTI DI NIENTE DI MENO

(questa sera c'è Yul Brynner in Carosello.  
Offerto dal brandy René Briand Extra)



## Nazionale

**12,30 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Biologia marina**  
Nei giardini del mare (Replica)

**12,55 NORD CHIAMA SUD**  
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1**  
(Caffè Suerte - Knorr)

**13,30 TELEGIORNALE**  
Arti e Lettere

**14 — CRONACHE ITALIANE**  
**14,30-15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Kop - Galbi Galbani - Close up dentifricio - Toy's Clan Giocattoli)

### per i più piccini

**17,15 IL PELLICANO**  
Un programma a cura di Giovanni Minoli  
**Animali in società**  
Conduce Franco Passatore  
Scene di Bonizza  
Regia di Claudio Rispoli

### la TV dei ragazzi

**17,50 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA**  
a cura di Stefano Munafò, Valter Preci  
Realizzazione di Luciano Gregoretti  
Ottava puntata  
**Da Salò al 25 aprile**  
di Franco Campigotto e Corrado Stajano  
Consulenza storica di Alessandro Galante Garrone

**GONG**  
(Olivoli Sacà - Ruvivatore Baby Bianco - Valli e Colombo)

**18,45 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Pronto soccorso**  
a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi  
Regia di Giorgio Romano  
6ª puntata

**19,15 TIC-TAC**  
(Gran Ragù Star - Cangaro Calzaturificio - Carrozze Giordani - Pepsodent)

**SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO**  
(Lievitò Pane degli Angeli - Scaldabagni Ariston - Amaro Medicinale Giuliani)  
**CHE TEMPO FA ARCOBALENO**  
(Dentifricio Ultrabrait - Benckiser)

**20 — TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Olio di oliva Dante - (2) Industria Coca-Cola - (3) Cera Overlay - (4) Brandy René Briand - (5) Permafex materassi a molle  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Politecne - 3) Cartoons Film - 4) Cinelife - 5) Cinemac 2 TV  
— Biscotti Colussi Perugia

**20,40 STASERA-G 7**  
Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scarano  
**DOREMI!**  
(Patatina Pai - Dinamo - Fette Biscottate Barilla - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Prodotti Cirio)

**21,45 QUATTRO CHITARRE PIU' UNA**  
a cura di Carlo Bonazzi  
Presenta Franco Cerri  
Regia di Francesco Dama  
**BREAK 2**  
(Candy Elettrodomestici - Birra Peroni Nastro Azzurro)

**22,30 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**



Elio Sparano è il conduttore della trasmissione « Nord chiama Sud » in onda alle 12,55 sul Programma Nazionale

## 2 secondo

**18,15 PROTESTANTESIMO**  
a cura di Roberto Sbaffi  
Conduce in studio Aldo Comba

**18,30 SORGENTE DI VITA**  
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff

**18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG**  
(Brodo Liebig - Mutandine Kleenex - Fiesta Ferrero)

**19 — LE EVASIONI CELEBRI**  
**Benvenuto Cellini**  
Telefilm - Regia di Marcello Baldi  
Interpreti: Gianni Garko, Mario Scaccia, Claudio Gora, Patrizia Valturri, Nino Segurini, Giorgio Cerioni, Maria Pia Nardon  
Coprodotto: Difnei Cinematografica-O.R.T.F.-Pathé  
**TIC-TAC**  
(Budino Dany - Ariel - Aperitivo Cynar)

**20 — ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno  
**ARCOBALENO**  
(Tin-Tin Alemagna - Oro Pilla - Postal Market - Fagioli De Rica)

**20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO**  
(Margarina Foglia d'oro - Pannolini Vivetta Baby - Kinder Ferrero - Kop - Caffè Qualità Lavazza - Fleurop Interflora)  
— Vermouth Martini

**21 — RISCHIATUTTO**  
**GIOCO A QUIZ**  
presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Piero Turchetti  
**DOREMI!**  
(Industria Coca-Cola - Cotton Floc Johnson's - Preparato per brodo Roger - Favilla e Scintilla - Whisky Francis)

**22,15 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Stewardessen**  
Fernsehserie von Horst Pillau  
1. Folge: « Turbulenter Flug »  
Regie: Eugen York  
Verleih: Bavaria

**19,25 Ein Kontinent spielt mit der Zukunft**  
Filmbericht  
Verleih: Telepool

**20,10-20,30 Tagesschau**

# giovedì

## PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

25 aprile: una data che non significa solo la liberazione dalla guerra, ma acquista il vasto significato di liberazione spirituale da una forma aberrante di ideologia, resa prassi brutale e inumana: il nazismo. Proprio sulla opposizione al nazismo, a questa dottrina che si propone come primo obiettivo il totale annullamento dell'uomo, si basa la trasmissione. Con filmati, materiale di repertorio e interventi in studio, si cerca di analizzare, come esempio di dissenso, la chiesa confessante, che nella stessa Germania ha ricercato la difesa dell'uomo. Questa tenace opposizione ha avuto come martire Bonhoeffer, portatore dell'impegno cristiano, arrestato in seguito all'attentato ad Hitler, giustiziato negli ultimi giorni, mentre Berlino cadeva.

## SAPERE: Pronto soccorso

ore 18,45 nazionale

L'incidente sul lavoro rappresenta purtroppo un tragico problema che, nonostante i progressi della tecnologia, non può certo dirsi completamente risolto. Il modo più efficace per un'azione di prevenzione va ricercato nella fase di progettazione degli impianti. Occorre, in questa sede, prevedere i possibili interventi sbagliati degli operatori, dovuti ad esempio a stanchezza o disattenzione e che possono avere conseguenze irreparabili. Ma,

## SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Il 25 aprile, giorno della liberazione, sarà dedicato dalla trasmissione alla resistenza degli ebrei in Italia, intervistando alcuni dei personaggi che ne furono protagonisti. Attraverso la Delasem, delegazione per l'assistenza agli emigranti ebrei (succeduta al Comitato assistenza profughi ebrei, sciolto dai fascisti), mentre le leggi antiebraiche rendevano impossibile ogni forma di vita sociale agli ebrei, molti israeliti furono sottratti alla cattura e alla deportazione dei nazi-fascisti e, assistiti e nascosti in luoghi sicuri, furono avviati al confine per riparare in Svizzera. Presidente della Delasem fu l'avv. Lelio Vittorio Valobra di Genova, che ebbe come validi collaboratori persone di primo piano nelle principali città italiane.

assolto questo compito di fondo, che presuppone la creazione di condizioni di lavoro tali per cui le probabilità d'incidente sono ridotte al minimo, occorre anche disporre di tutti quei tipi d'intervento necessari qualora l'evento, sia pure improbabile, dovesse verificarsi. Di qui la necessità di creare delle squadre di soccorso, di fornire i lavoratori di elementari nozioni di antinfortunistica e di pronto intervento, di predisporre presidi sanitari, di creare insomma tutte quelle condizioni per evitarne la gravità.

## LE EVASIONI CELEBRI: Benvenuto Cellini



L'attore Gianni Garko nel telefilm « Benvenuto Cellini » del regista Marcello Baldi

ore 19 secondo

Benvenuto Cellini, nel 1538, dopo aver ricevuto la grazia del Papa per l'assassinio dell'orefice Pompeo, viene improvvisamente arrestato mentre si trova in compagnia dell'amico Albertaccio Del Bene e della cortigiana Pantasilea. Portato a Castel Sant'Angelo, è accusato di un furto di gioielli al Papa Clemente VII. Nonostante la sua innocenza viene trattenuto in prigione. A che egli rimanga rinchiuso è interessato, infatti, il suo maggior nemico, il potente Pier Luigi Farnese. Il Farnese, alzato dall'amante Lelia, figlia di Pom-

peo, riesce a far odiare Cellini persino dal sopravvenuto Papa Paolo III. Nel frattempo, gli amici Albertaccio e Pantasilea preparano la sua evasione riuscendo a procurargli tenaglie e lenzuola per calarsi giù dalla torre del mastio una volta riuscito a segare le sbarre. Nel piano dell'evasione è previsto inoltre che Albertaccio entri nel castello per aiutare Cellini. Ma proprio nel giorno previsto per l'attuazione del piano, Farnese tenta di avvelenare Cellini. Questo imprevisto provocherà una serie di incidenti inattesi durante una lunga nottata di malintesi e di paure, che si concluderà con l'evasione del protagonista.

# I CONFETTI TUTTA MENTA



## VIII Rally TAP



I vincitori Pinto e Bernacchini e (a sinistra) i secondi classificati, Paganelli e Russo, festeggiati al traguardo.



questa  
sera in

ARCOBALENO 1

**giovedì 25 aprile**

## calendario

IL SANTO: S. Marco Evangelista.

Altri Santi: S. Stefano, S. Callisto, S. Erminio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,29 e tramonta alle ore 19,27; a Milano sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,22; a Trieste sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,01; a Roma sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,01; a Palermo sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, nasce a Bologna lo scienziato Guglielmo Marconi.

PENSIERO DEL GIORNO: La povertà è il patrimonio della musa. (Burton).



Il basso Nicolai Ghiaurov è il protagonista dell'opera «Boris Godunov» di Mussorgsky che viene trasmessa alle ore 19,15 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco polacco, 17 Concerto: Musica per Orchestra di Xavier Montsalvat (Labyrinth) e Noam Sheriff - Orchestra Sinfonica I.B.A. diretta da Anthony-Ros Marba e Noam Sheriff, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - «Inchieste d'Attualità», dibattito sui problemi e argomenti di oggi, a cura di Giuseppe Leonardi - «Manc nobiscum», di Mons. Florio Tagliapietra, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 La musica sacra, per Henri Marrou, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Domini e la stasie della Prinsip, von P. Karl Rehner, 21,45 Ecumenical Meeting, 22,15 Temas de actualidad, 22,30 Disputas sobre la feche de la Pasqua, por el P. Ortiz de Urbina, 22,54 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» di Mons. Antonio Pongelli - «Scrittori classici cristiani» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,55 Le consolazioni, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese (per la I maggiore), 8,45 E' bella la musica (III), 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notizie, 12,45 Attualità, 13 Due note in musica, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,25 Rassegna d'orchestra, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2, 16 Informazioni, 16,05 Rapporti 74: Arti figurative (Replica del Secondo Programma), 16,35 Pronto, chi parla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera italiana, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Orchestra varie, 21 Incontri: Moda e vita: Emilio Pucci (a cura di Salvatore Fa-

res), 21,30 Parata d'orchestra, 22 Informazioni, 22,05 La «Costa dei barbari», 22,30 Orchestra di musica leggera RSI, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», Silvio Leopoldo Weiss: Suite n. 2 in re maggiore (Chitarrista Gabriel Estarellas), J. B. Wendling: Quartetto in si bemolle per fiati op. 10 n. 4 (Freiburger Bläservereinigung: Gessa Maatz, flauto, Günter Theis, oboe, Eckard Schmidt, clarinetto; Mathias M. Scholz, fagotto); François Couperin: «Sœur Monique», rondeau (Pianista Eliane Piser); Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in sol minore per violino e cembalo (Jaap Schröder, violino; Luciano Sgrizzi, cembalo); Arnold Schönberg: «Ode a Napoleone» (Voce recitante: Peter Paul Steck - Ensemble für Neue Musik Freiburg; Michael Lenschner, pianoforte; Thomas Mittelberger, violino; Janet Mary Eade, violino; Wilfried Engel, viola; Christoph Meister, violoncello; Katharine Nowicki, flauto; Georg Marton, clarinetto - Direttore Fabio Schaub), 18 Informazioni, 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso, 18,35 L'organista, Dietrich Buxtehude: Due preludi corali: «Nun komm' der Heiden Heiland» e «Wir danken Dir, Herr Jesu Christ»; Preludio, Fuga e Ciaconna in do maggiore (Eva Frick, all'organo della Collegiata San Vittore di Balerna); M. Dupré: «Variazioni su un Noël» (Organista Franco Castelli). (Registrazione del concerto effettuato nella Chiesa di Balerna il 21-9-1973), 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novitade», 19,40 Il romanzo a puntate (Replica del Primo Programma), 19,55 Intermezzo, 20 Diario culturale, 20,15 Club 67, Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini, 20,45 Rapporti 74; Spettacolo, 21,15 La Domenica popolare (Replica del Primo Programma), 22-22,30 Novità in discoteca.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## 6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 19. Allegro molto - Andante. Presto («The Little Orchestra» di Londra diretta da Leslie Jones) • Manuel de Falla: El amor brujo, balletto: Introduzioni - I gitanos - Canzone dell'amore deluso - Lo spettro - Danza del terrore - Il cerchio magico - Mezzanotte: I sortilegi - Danza rituale del fuoco - Scena e canzone del fuoco fatto - Fantomina - Scena e danza del gioco d'amore - Dialogo con la voce del destino - Mattutino (Finale) (Contralto Ines Rivadeneira - Orchestra Sinfonica di Madrid diretta da Pedro de Freitas Branco)

6,39 **Progression** - Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcangeli

6,54 **Almanacco**

7 - **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (versione per flauto e arpa) (Roger Bourdin, flauto; Annie Chaffan, arpa) • Carl Maria von Weber: Variazioni su un tema originale (Pianista Marcello Crudeli) • Fritz Kreisler: Vecchio ritornello, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Karl Lamson, pianoforte) • Giorgio Federico Ghedini: Il girotondo, musica per un balletto: Preambolo - Girotondo - Minuetto per Lauretta - Ripresa del girotondo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino) • Edward Grieg: Danza norvegese n. 2 (Orchestra

Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • François Adrien Boieldieu: Il califfo di Bagdad: Ouverture (Orchestra - New Philharmonia - di Londra diretta da Richard Bonynge) • Antonin Dvorak: Danza slava n. 10 in la maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Hika Zdravkovich) • Gabriel Fauré: Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra (Pianista Claude Katin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Boris Brott)

## 8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane  
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Selleri-Tarenzi-Martelli: Colori sbiaditi (Orietta Bruni) • Amendola-Gagliardi: Ciao (Peppino Gagliardi) • Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • De Cristoforo-E. A. Mario: Napoli - na canzone (Sergio Bruni) • Beretta-Suligo: Monica delle bambole (Milva) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Braccardi: Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat)

## 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerrini

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi -

12,10 **Quarto programma**  
Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime

— Manetti & Roberts

## 13 - GIORNALE RADIO

13,23 UN CONCERTO DI RAY CONNIF

14,07 **RIASCOLTIAMOLI OGGI**

14,40 **BEN HUR**

di Lew Wallace  
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
14<sup>a</sup> puntata

Iras Graziella Galvani  
Ben Hur Warner Bentivegna  
Malluca Carlo Alighiero  
Simondini Tina Bianchi  
Ester Maresa Gallo  
Baldassarre Eligio Irato  
Messala Gino Lavagetto  
ed inoltre: Ferruccio Casacci, Maria Fabbrì, Paolo Faggi, Evelina Gori, Antonio Larina, Augusto Lombardi, Ottavio Marcelli, Giancarlo Mina, Benito Piccoli, Fernanda Ponchione, Giancarlo Rovere, Daniela Scavelli, Alesardo Ward

Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione)

— Tutto brodo Invernizzino

## 15 - Giornale radio

## 19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 **Ballo liscio**  
19,40 **MUSICA 7**  
Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Belingardi

## 20,20 RESISTENZA VIVA

Un programma di Mario Colangelo e Carlo Scaringi  
Presentato da Bruno Cirino  
Regia di Vilda Cirlo (Replica)

## 21 - GIORNALE RADIO

21,15 **Hidayat Khan:** La monotonía, op. 13 (per una vittima di Dachau) Orchestra dell'O.R.T.F. diretta da André Girard

## 21,25 CONCERTO IN MINIATURA

Soprano Teresa Korybut Wornikowska  
Stanislaw Moniuszko: Halka: Ah! il bimbo nostro muore • Piotr Ilich Ciaikovski: La dama di picche: Scena e arioso di Lia • Vincenzo Bellini: Il pirata: «Col sorriso d'innocenza» • Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Gennaro D'Angelo

## 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 - **Il paese**

Dramma di Alberto Jacometti

Riduzione radiofonica di Mario Colangelo

Regia di Dante Raiteri

17,10 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 **Programma per i ragazzi**

**CITTA' E CAMPAGNA**

a cura di Piero Pieroni

18 - **Buonasera, come sta?**

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

18,45 **WOLMER BELTRAMI e WILLIAM ASSANDRI** ALLA FISARMONICA

22 - **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura



Gianni Nazzaro (ore 8,30)



- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Giancarlo Guardabassi**  
— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Gilbert O'Sullivan e Miro**  
I hope you'll stay, Camminando sui  
tetti delle case, I'm leaving, Che suc-  
cede stasera, Claire, Tu mi regali  
l'estate, Oh baby, Amare, Why oh why  
oh why, Cara, But I am not, Prigioniero  
— Tuttobrodo Invernizzino
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHE-  
STRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di Alice Luzzatto  
Fegiz con la partecipazione di Et-  
tore Della Giovanna
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Guerra e pace**  
di Leone Tolstoj - Traduzione di Ago-  
stino Villa - Adattamento radiofonico  
di Nini Perno e Luigi Squarzina  
39<sup>a</sup> puntata  
Natasa Mariella Zanetti  
Pierre Mariella Zanetti
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 I discoli  
per l'estate**  
Un programma di Dino Verde  
con Antonella Steni ed Elio Pan-  
dolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
Mc Field-Coran-Crawford: Wada-  
guaga (Pro Deo) • Mogol-Taverne-  
sede: California no (Adriano Pappa-  
lardo) • Webb: All I know (Gar-  
funkel) • Baldazzi-Cellamare: Era  
la terra mia (Rosolino) • Robin-  
son: Your wonderful, sweet sweet  
love (The Supremes) • Limiti-Car-  
rari: In controculture (Al Bano) •  
Starkey: You're sixteen (Ringo Star-  
ray) • Lerici-Ferrio: Din don dan  
(Raffaella Carrà) • Nocenzi-Di Gia-  
como: La città sottile (Banco del  
Mutuo Soccorso)
- 14,30 MUSICA PER UN GIORNO DI  
FESTA**

- Marja Contessa Rostova Anna Menichetti  
Nikolaj Gabrielle Carrara  
Sonia Daniela Gatti  
Denisov Renzo Lori  
Nikoluska Stefano Bertini  
La balia Wilma D'Eusebio  
La dama di compagnia Itala Martini  
I bambini Laura Bottigelli  
Sandro Bottigelli  
Massimiliano Diale  
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Alfre-  
do Dari  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di Vittorio Melloni  
(Realizzazione effettuata negli Studi  
di Torino della RAI)  
— Tuttobrodo Invernizzino
- 9,55 Un disco per l'estate**  
Presenta Sabina Cluffini
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Co-  
stanza e Guglielmo Zucconi con  
la partecipazione degli ascoltatori  
e con Enza Sampo  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio  
DAL BRASILE: SERGIO MENDES**
- 12,10 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni  
— Bitter San Pellegrino
- 15,15 IL 25 APRILE 1945 NELLA STO-  
RIA D'ITALIA**  
Conversazione di Domenico No-  
vacco  
Bollettino del mare
- 15,35 Franco Torti ed Elena Doni  
presentano:  
CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco  
Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini
- 17,30 SERVIZIO SPECIALE DEL GIOR-  
NALE RADIO**  
a cura della Redazione Sportiva
- 17,50 CHIAMATE  
ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
condotti da Paolo Cavallina e Luca  
Liguri  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- 19,30 RADIOSERA**
- 20 — Supersonic**  
Dischi a mach due  
May: Keep yourself alive (Queen)  
• Holder-Less: Dowe still do it  
(Slade) • Spector-Barry-Green-  
wich: River deep mountain high  
(Ike and Tina Turner) • Lynn: Ma-  
ma-ma bella (Electric Light) • Col-  
trane: Hellahush (Chi Coltrane)  
• Bell-Greed: Rock'n'roll baby (The  
Stylists) • De Gregori: Niente  
da capire (Francesco De Gregori)  
• D'Anna-Rustici: I cani e la volpe  
(Gli Uno) • Chinn-Chapman:  
Tiger feet (Mud) • Humphries:  
Kansas City (Les Humphries Sin-  
gers) • Genesis: In the beginning  
(Genesis) • Docker-Petersen-O  
Brien: King of the rock'n'roll  
party (Lake) • Yellowstone-Voice-  
Danova: Super duper star (Yellow-  
stone and Voice) • Longname:  
Call on me (Chicago) • Miller:  
The Joker (Steve Miller Band)  
• Fossati-Prudente: Apri le braccia  
(Ivo Fossati) • Bandini-Tadini-Tem-  
pera: La città del silenzio (Blue  
Jeans) • Malcolm: Black cat wo-  
man (Geordie) • Chinn-Chapman:  
48 crash (Suzi Quatro) • Hiseam-  
Halsell: Yeah yeah yeah (Tempest)

- Gaudio: Sheard a love song  
(Diana Ross) • Stevens: I love my  
dog (Cat Stevens) • Nocenzi-Di  
Giaco: Non mi rompete (B.M.S.)  
• Lo Cascio: Sogni a stomaco  
vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Ju-  
wens-Turba: Tango tango (Rota-  
tion) • Reed: Rock'n'roll animal  
(Loud Reed) • Graziani: Longer is  
the beach (Ivan and Transport)  
• Harley: My only vice (Cookney  
Rebel) • Smith: Dune buggy (Ol-  
iver Onions) • Harvey-Mc Kenna:  
Swansnake (Alex Harvey Band)  
— Brandy Florio
- 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde  
con Antonella Steni ed Elio Pan-  
dolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini  
(Replica)
- 21,29 Massimo Villa  
presenta:  
Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI  
(sino alle 10)**
- **Concerto del mattino**  
Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 2  
in do minore op. 17 • Piccola Russia:  
Andante sostenuto • Allegro vivo • Ale-  
gantino marziale, quasi moderato •  
Scherzo (Allegro molto vivace) • Fi-  
nale (New Philharmonic Orchestra di-  
retta da Claudio Abbado) • Benjamin  
Britten: Serenata op. 31 per tenore,  
corno e archi: Prologue • Pastoral  
(Cotton) • Nocturne (Fennell) • Elegy  
(Blake) • Dirge (Anonimo) • Hymn (Ben  
Jonson) • Sonnet (Keats) • Epilogue  
(Peter Peers) • Tenore: Dennis Brain,  
corno • Archi della New Symphony  
Orchestra di Londra diretti da Eugène  
Goossens
- 9,25 Gli intellettuali e la Resistenza. Con-  
versazioni di Giulio Mazzon**
- 9,30 L'angolo dei bambini**  
Sergei Prokofiev: Pierino e il lupo,  
racconto musicale per fanciulli op. 67  
per voce recitante e orchestra (Voce  
recitante Carla Gravina • Orchestra  
A. Scariatti di Napoli della RAI di-  
retta da Gabriele Ferro)
- **Concerto di apertura**  
Michael Haydn: Quintetto in fa ma-  
giore per archi: Allegro aperto • Mi-  
nuetto • Andante • Minuetto • Poco  
allegretto • Finale (Rondo, Vivace as-  
sai) • Marcia, Andantino (Quintetto  
• Philharmonia di Vienna) • Wolf-  
gang Amadeus Mozart: Cassazione in
- 13 — La musica nel tempo  
LE FAVOLE DELLA PROVINCIA  
NORDICA**  
di Aldo Nicastro  
Jean Sibelius: da Kullervo, op. 7: Kul-  
lervo e sua sorella (Allegro vivace) •  
Kullervo va alla battaglia (Allegro vi-  
vace) • Morte di Kullervo (Andante)  
(Raii Kostia, soprano: Usko Viitanen,  
baritono) • • Bourmouthe Symphony  
Orchestra • Coro di voci maschili  
dell'Università di Helsinki diretti da  
Paavo Berglund. Il cigno di Tuonela,  
op. 22 n. 3 (Orchestra • Berliner Phil-  
harmoniker • diretta da Herbert von  
Karajan): Allegro moderato, dal • Con-  
certo in re minore • per violino e  
orchestra op. 47 (Violinista Ruggero  
Ricci • The London Symphony Or-  
chestra • diretta da Oivin Fjeldstad)
- 14,20 Fogli d'album**
- 14,30 INTERMEZZO**  
Franz Schubert: Sonata in la minore  
op. 137 n. 2 per violino e pianoforte  
(Mischa Maschakoff, violino: Erno Ba-  
logh, pianoforte) • Frédéric Chopin:  
Fantasia su motivi nazionali polacchi  
op. 13 per pianoforte • e orchestra • Pia-  
nista Alexis Weissenberg • Orchestra  
della Società dei Concerti del Conser-  
vatorio di Parigi diretta da Stanislaw  
Skrowaczewski
- **Ritratto d'autore**  
**Giovane Battista Lulli**  
(Firenze 1632 - Parigi 1687)  
Amadis, suite sinfonica dall'opera:

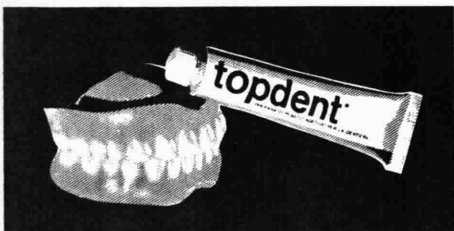
- si bemolle maggiore K. 99, per archi  
e strumenti a fiato: Allegro • Allegro  
molto • Andante • Minuetto I • An-  
dante • Minuetto II • Allegro, An-  
dante • Marcia (Strumentisti dell'Ot-  
tetto di Vienna)
- 11 — Concerto del violista Bruno Giu-  
liano e del pianista Giorgio Sac-  
chetti**  
Robert Schumann: Märchenbilder op.  
113 per viola e pianoforte: Nicht schnell  
• Lebhaft • Rasch • Langsam, mit mel-  
ankonische Ausdruck • Paul Hindem-  
ith: Sonata op. 11 n. 4 per viola e  
pianoforte
- 11,40 Presenza religiosa nella musica**  
John Brabander: Messa Kongolo, su  
modie originali africane, per soli, co-  
ro, tam-tam e tamburi (L. De Groo-  
te, soprano: De Munynck, tenore •  
Coro St. Lutgardia diretto da F. Tim-  
mermans) • Wolfgang Amadeus Mo-  
zart: «Exultate, jubilate», motetto  
K. 165 (Soprano Elisabeth Schwarz-  
kopf • Orchestra • Philharmonia • di-  
retta da Walter Susskind)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Mario Castelnuovo-Tedesco: I nottan-  
buli, variazioni fantastiche per violon-  
cello e orchestra (Violoncellista Mas-  
simo Anfiteatroff • Orchestra A.  
Scariatti di Napoli della RAI di-  
retta da Pietro Argento) • Costanzo Ca-  
pirci: Solitudo, lirica per clarinetto  
basso e continuo obbligato di archi  
(Clarinetista Cesare Mele • Orche-  
stra • A. Scariatti di Napoli della RAI  
diretta da Ferruccio Scaglia)
- Symphonies pour les couchers du Roi;  
• Miserere nell'Deum • motetto per  
cinque solisti e orchestra
- 16,15 Il disco in vetrina**  
Antichi organici italiani  
Gaetano Valeri: Tre Sonate op. 1:  
n. 3 in si bemolle maggiore • n. 4  
in fa maggiore • n. 8 in do minore  
(Organista Luigi Ferdinando Tagliavi-  
ni, all'organo Serassi di Serravalle  
Scivilla) • Ferdinando Paër: Concerto  
in re maggiore per organo e orches-  
tra (Organista Luigi Ferdinando Tag-  
liavini • Orchestra da camera di Mi-  
lano diretta da Tito Gotti)  
(Disco Ricordi)
- 17 — Musica leggera**
- 17,25 CLASSE UNICA**  
Realtà e mistificazione nel teatro  
dei burattini, di Luciano Torrelli
- 17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — LA MUSICA E LE COSE**  
Un programma di Barbara Costa  
con Paola Gassman, Gianni Gual-  
liano, Angiolina Quinterone, Stefa-  
no Sattafiores  
(Replica)
- 18,45 IL RECUPERO DELLA MAPPA  
UTOPISTICA NELLA LETTERATU-  
RA CONTEMPORANEA**  
Riconoscimento sul terreno dell'im-  
probabile, condotta da W. Mauro  
e S. Pautasso con Italo Calvino,  
Pietro Favari, G. B. Zorzi

- 19,15 Boris Godunov**  
Dramma popolare in un prologo e  
quattro atti  
Musica di **MODESTO MUSSORG-  
SKY**  
(Revisione e orchestrazione di Ni-  
colaj Rimski-Korsakov)  
Boris Godunov Nicolaj Gniaurov  
Feodor Ilia  
Xenia Rita Talarico  
La nutrice Biserka Sveich  
Il principe Sciuslaj  
Ljubomir Bodurov  
Scecalov Nikola Mitic  
Pimen Mark Reshetin  
Grigorij Oreplev Ljudo  
Marina Mniseck Ruza Baldani  
Il gesuita Rangoni Anton Diaikov  
Varlaam Aleksandr Vedemikov  
Masil Florindo Andreoli  
L'ostessa Erzsébet Komlosy  
L'innocente Anton Grigoriev  
L'ufficiale di polizia Carlo Zardo  
Il boiardo di corte Elio Di Cesare  
Il boiardo Crusciov Tommaso Frascati  
Lovitzki Teodoro Rovetta  
Cernikovski Mario Chiappi  
Primo contadino Teodoro Rovetta  
Secondo contadino Tommaso Frascati  
Una contadina Mirella Fiorentini  
Una popolana Anna Maria Asandri  
Mitjucha Teodoro Rovetta
- 19,25 Direttore Boris Haikin**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Ro-  
ma della Radiotelevisione Italiana  
Coro di voci bianche diretto da  
Renata Cortiglioni

- Maestro del Coro Gianni Lazzari  
(Ved. nota a pag. 90)  
Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**  
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su  
kHz 889 pari a m. 333,7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6080 pari a m. 49,50  
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale  
della Filodiffusione.
- 23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto**  
Gervaso. Una divagazione di fine giornata  
con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per  
tutti - 1,06 Dell'opera alla commedia mu-  
sicale - 1,36 Melodie in concerto - 2,06 Le  
nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche -  
3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro  
pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da  
opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06  
Rassegna musicale - 5,36 Musica per un  
buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.



# 30 GIORNI DI DENTIERA A POSTO



## CON UNA SOLA APPLICAZIONE DI TOPDENT®

**Close-up**  
vi invita a un incontro con  
**NADA**



**stasera in TV**  
**2° programma ore 20,55**

# TV 26 aprile

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,50 En France avec Jean et Hélène  
Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

**Pronto soccorso**  
a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi  
Regia di Giorgio Romano  
6ª puntata  
(Replica)

### 12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

a cura di Antonio Bruni  
Regia di Lucio Testa  
Nona puntata

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Cherry Stock - Pepsodent)

### 13,30-14

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 - Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli: Riepilogo n. 4 - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Riepilogo n. 4 - 15,40 III Corso: Prof. M. L. Sala: Copies of Robot Five - 40ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 - Scuola Elementare  
(Replica di lunedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Milkana Blu - Effe Bambole Franca - Fagioli De Rica - Pannolini Lines Pacco Arancio)

### per i più piccini

### 17,15 RASSEGNA DI MARIO- NETTE E BURATTINI ITALIANI

I Burattini di Helda Sacerdote di Milano in

Re Artù e il mago Merlino

Presenta Silvia Monelli

Regia di Eugenio Giacobino

## la TV dei ragazzi

### 17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE

Liberalmente ispirato ai personaggi di R. Kipling

Nono episodio

Piccole invidie

Personaggi ed interpreti:

Toomai Eerom  
Ranjit Peter Ragell  
Karl Berger Uwe Friedrichsen  
Sue Jan Kingsbury  
Padam Kevin Miles  
Regia di Dennis Vance  
Prod.: Portman-Global TV

### 18,10 VANGELLO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia  
Regia di Michele Scaglione

### GONG

(Alberto Culver - Intercom - Carne Pressatella Simmenthal)

### 18,45 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Eisenhower IV parte

### 19,15 TIC-TAC

(Industria Coca-Cola - Saponi Lemon Fresh - Cori Confezioni - Lama Bolzano)

### SEGALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Giacottoli Polist - Patatina Plai - Iris Ceramiche)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Acqua Minerale Ferrarelle - Rowntree After Eight)

### 20 -

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Doria Biscotti - (2) Ariston Elettrodomestici - (3) Busnelli Gruppo Industriale - (4) Birra Whüner - (5) Mobil  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Cine 2 Videotronic - 4) Registri Pubblicitari Associati - 5) D.G. Vision  
— Formaggio Philadelphia

### 20,40

### TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Iader Jacobelli  
20,40-21,05 5ª DIBATTITO A DUE: DC-PSI

21,05-21,30 6ª DIBATTITO A DUE: PCI-PROMOTORI

### DOREMI'

(Dash - Dentifricio Binaca - Formaggio Mio Locatelli - Svelto - Carne Montano)

### 21,30 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop a cura di Adriano Mazzeotti  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Luigi Costantini

### BREAK 2

(Crackers Premium Salwa - Philips lucidatrici)

### 22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 17,30 MILANO: CORSA TRIS DI GALOPPO

Telecronista Alberto Giubilo

### 18 - TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### GONG

(Nuovo All per lavatrici - Knorr - Invernizzi Susanna)

### 19 - A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Paolini e Silvestri con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli  
Presenta Ave Ninchi  
Regia di Aldo Grimaldi

**TIC-TAC** (Società del Plasmion - Kop - Fernet Branca)

### 20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

(Glad Pack Soila - Fette Biscottate Barilla - Odol - Acqua Sangemini)

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Pizza Catari - Rasoio Braun Synchron - Fonti Levissima - Dash - Rowntree Quality Street - Deodorante Fa)

— Close up dentifricio

### 21 - LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio op. 1 n. 2 in sol maggiore: a) Adagio - Allegro vivace, b) Largo con espressione, c) Scherzo (Allegro), d) Finale (Presto)  
Isaac Stern, violino  
Leonard Rose, violoncello  
Eugène Istomin, pianoforte  
Realizzazione di Pierre Cavallias (Produzione: ORF)

### DOREMI'

(Dentifricio Colgate - Amaro Montenegro - Cera Emulsio - Tè Star - Patatina Crocc San Carlo)

### 21,40

### IL BURBERO BENEFICO

di Carlo Goldoni  
Adattamento televisivo di Carlo Lodovici  
Cesco Baseggio e Arnoldo Foà

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Geronte Cesco Baseggio  
Leandro Mario Valdemarin  
Dorval Arnoldo Foà  
Valerio Dario De Grassi  
Picard Edoardo Toniolo  
Servitore Antonio Ferrara  
Costanza Emma Danielli  
Angelica Marisa Solinas  
Marta Laura Carli  
Scene di Pino Valenti  
Costumi di Guido Cozzolino  
Regia di Carlo Lodovici  
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 - Johann Wolfgang von Goethe

- Faust -  
Der Tragödie erster Teil  
Die Personen und ihre Darsteller:  
Faust Wolfgang Dehler  
Mephisto Fred Diesko  
Margarethe Gudrun Volkmar  
Marthe Linda Sommer  
Wagner Ekkehard Kiesewetter  
Helena Rosemarie Deibel  
Inszenierung: Fritz Bennewitz  
Fernsehregie: Peter Deutsch  
1. Teil  
Verleih: DFF  
20,15-20,30 Tagesschau

# venerdì

V/C Serv. cult. TV

## FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

ore 12,55 nazionale

A Rossano Calabro, una cittadina in provincia di Cosenza, da 70 anni la famiglia Rizzo pubblica La nuova Rossano, un giornale quindicinale di cronaca locale. Lilli Sarti e Gianni Vaiani hanno realizzato un servizio su questo che è un tipico giornale « tutto fatto in casa »; infatti è redatto, composto tipograficamente e stampato interamente a mano dalla famiglia Rizzo, che possiede una piccola attrezzatura molto antiquata. Tutta la popolazione di Rossano è orgogliosa del proprio periodico perché esso rappresenta l'espressione di una vivace vita culturale della cittadina. Questo giornale tipico del meridione è messo a confronto dalla rubrica televisiva

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

**LINGUE:** Va in onda la 40ª trasmissione di lingua inglese per le tre classi medie.

**ELEMENTARI:** Per le prime classi delle elementari, per la serie « Comunicare ed esprimersi » va in onda la replica della 11ª puntata già trasmessa lunedì 22 aprile nel pomeriggio e martedì 23 aprile nella mattinata.

## A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

L'argomento culinario che A tavola alle 7 affronta questa settimana è particolarmente interessante. Si tratta del pollo, uno dei piatti tipici, e più economici, della cucina italiana. Naturalmente, come le massaie sanno, c'è pollo e pollo, e Ave Ninchi, Luigi Veronelli e gli esperti che partecipano alla trasmissione TV ci spiegheranno come si distingue un vero « ruspante » da un « ruspante mascherato ». I concorrenti della puntata sono Nicola Rossi-Lemeni e Virginia Zeani, l'ospite d'onore José Altafini, calciatore di professione e buongustaio per hobby, dieta permettendo. (Vedere servizio alle pagine 114-117).

## ADESSO MUSICA

ore 21,30 nazionale

Densa di nomi prestigiosi, in modo da racchiudere in sé la caratteristica di offrire un ampio quadro delle attuali tendenze musicali, la rubrica questa settimana affianca a cantanti ormai classici per il pubblico, come Nicola di Bari, che verrà intervistato in studio, altri costituenti ancora una novità per il grosso dei telespettatori: infatti sarà presente una cantautrice come Antonella Bottazzi, che, nonostante la breve partecipazione all'ultimo Sanremo, è conosciuta solo per i suoi LP rivolti esclusivamente a un pubblico giovanile e, attraverso un filmato, un'altra cantautrice, Carly Simon, moglie di James

## IL BURBERO BENEFICO



Mario Valdemanin (Leandro) e Arnoldo Foà (Dorval) nella commedia di Goldoni

con un giornale settimanale realizzato a Trieste da una cooperativa di giornalisti. Si tratta del Meridiano di Trieste che si autodefinisce giornale di fine settimana. Adolfo Lippi ha intervistato redattori e lettori del Meridiano sull'influenza che esso ha nel capoluogo della Venezia-Giulia. Dal Meridiano di Trieste, che è stampato in offset, si trae spunto per la dimostrazione in studio. Saranno esaminate le differenze tecniche tra la stampa tipografica normale e quella in offset. Il tipografo ospite in studio, Pietro Pucci, eseguirà tutte le fasi di lavorazione e di realizzazione di un giornale in offset; l'esempio preso in esame è questa volta L'Augustus, una rivista l'iciale romana che ha raggiunto il ventesimo anno di vita.

**MEDIE:** Per la serie « Oggi, cronaca » viene replicata la trasmissione dedicata al « Significato dell'Anno Santo » andata in onda il 23 aprile nel pomeriggio e il 24 aprile nella mattinata.

**SUPERIORI:** Per la serie di « Informatica » viene replicata l'8ª trasmissione dedicata alle operazioni di entrata-uscita, andata in onda il 23 aprile nel pomeriggio e il 24 aprile nella mattinata.

## LUDWIG VAN BEETHOVEN

ore 21 secondo

L'opera a cui Beethoven volle dare il numero 1 inaugurando così ufficialmente la serie dei propri lavori, è scritta per violino, violoncello e pianoforte. Si tratta infatti di tre « trii » di cui viene trasmesso questa sera il secondo, in sol maggiore, che si articola nei movimenti « Adagio-Allegro vivace »; « Largo con espressione »; « Scherzo (Allegro) »; « Finale (Presto) ». Pubblicato nel 1795 ed eseguito per la prima volta nel palazzo del principe Lichnowsky a Vienna. Il Trio in sol maggiore viene interpretato dal violonista Isaac Stern, dal violoncellista Leonard Rose e dal pianista Eugene Istomin.

Taylor, esponente del nuovo folk americano legato alla tradizione country. Il ritorno ai vecchi idoli del passato prossimo si concretizza, oltre che nella presenza di Miranda Martino, nella voce di Neil Sedaka, notissimo nome dei juke-box degli anni Sessanta. Dopo un filmato sugli Olivers Onions, due ragazzi italiani che hanno portato al successo le loro musiche cantandole in inglese (celandosi anche sotto l'esotico nome inglese di « Cipolle »), presentati come due gentilemen nella cittadina di Monteporzio Catone, il classico entrerà con Astor Piazzolla, il musicista che ha rivisitato il tango in forma classica, e che ha scritto per Salvatore Accardo, presente con lui, una miloya in re. (Servizio alle pagg. 34-36).

ore 21,40 secondo

Nella versione originale in francese del 1771 la commedia si intitolava Le bourgeois gentilhomme, ma fu poi tradotta dallo stesso Goldoni nel 1789 col titolo Il burbero di buon cuore. Una quarantina di traduttori la vollero successivamente in diciannove lingue e basta questo vistoso dato numerico a testimoniare dell'intrinseca vitalità dell'opera. Perno di tutta la vicenda è Geronte, un anziano esponente della media borghesia che fatica a nascondere la sua sostanziale disponibilità e generosità di cuore dietro alla caparbia intransigenza con cui cerca di contrastare l'affermarsi di un nuovo costume e di una nuova sensibilità. Facendo leva sull'intrecciarsi di radici pregiudiziali e di interessi finanziari, Geronte vorrebbe imporre alla giovane e intempestiva nipote Angelica un matrimonio che troncherebbe definitivamente il sogno d'amore che la lega a Valerio. Ma alla fine trionferanno il buon senso e i diritti del cuore.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

IN DOREMI

GRINGO

# MONTANA

la scatola di carne scelta

## Dopo il bagno ecco come curare i vostri piedi

E' così semplice! Per rendere più belli e più giovani i vostri piedi, massaggiateli con la Crema Saltrati protettiva, che dà benessere ai vostri piedi stanchi, calma il prurito irritante e previene la pelle umida e bianca tra le dita. La CREMA SALTRATI previene la formazione delle vescichette e sopprime l'odore sgradevole del sudore. Non macchia, non unge, è l'ideale.

### Un buon consiglio.

Quando rientrate a casa la sera con i piedi gonfi e stanchi niente di meglio di un buon pediluvio tonificante a SALTRATI Rodell. In tutte le farmacie.



opse organizzazione per la installazione di

# ANTIFURTO

antincendio

dei laboratori serai alta tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle province libere

opse spa via colombo 35020 ponte s. nicola-pd tel. 049/655333 - telex 43124

venerdì **26** aprile

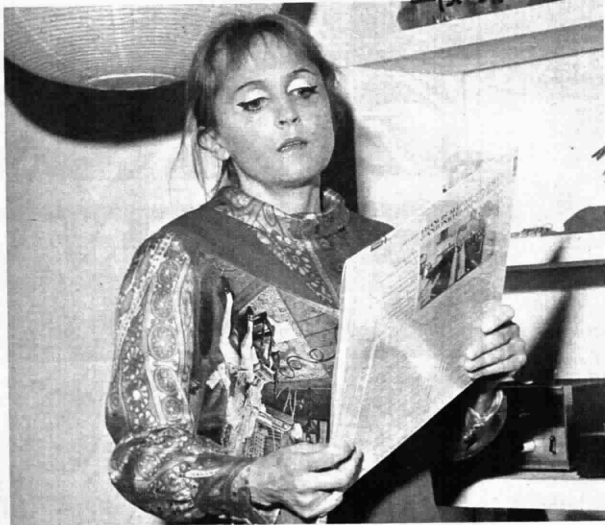
## calendario

IL SANTO: S. Marcellino.

Altri Santi: S. Cleto, S. Lucido, S. Euseperanza.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,27 e tramonta alle ore 19,28; a Milano sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 19,23; a Trieste sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,03; a Roma sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 19,02; a Palermo sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,52.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1731, muore a Ropermaker's Alley lo scrittore Daniel De Foe.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** Quando gli uomini stanno insieme, perdono il sentimento della loro debolezza. (Montesquieu).



Laura Betti e Maria ne «Le Muse» di Gabriele Baldini (ore 21,30 Terzo)

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Lectura Patrum» di Mons. Cosimo Bettino: «Perché gli scandali nella Chiesa? Risponde Sant'Agostino». - «Ritatti d'oggi» - «Nicola Lisi, dal tempo all'eterno» di Giovanni Lugaresi - «Mane nobiscum» di Mons. Florino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Pourquoi sommes-nous agressifs? par Georges Halin. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus dem Vatikan, von P. Damasus Bullmann. 21,45 Scripture on Mary. 22,15 Panorama Missionario. 22,30 Problemas de población e Iglesias. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» di Mons. Pino Scabini. «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di poblezione e Iglesias. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,30 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola. «Spazzacamini» di Guido Fissalini. 14,50 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74. Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,15

Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Wolfgang Amadeus Mozart: «La pettina piena». Ouverture (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otnar Nussli). Idem: «Selezione dall'opera (Libretto di Varesco) (Richard Lewis, tenore; Sena Jurinac, soprano; Dorothy McNeil, soprano; Alexander Young, tenore - Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da Fritz Busch). 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,25 Dischi vari. 20,45 Rapporti 74. Musica. 21,15 Musiche minori di Franz Joseph Haydn: «Six Allemandes» (6 danze tedesche); «Preghiera della sera» per coro misto con accompagnamento di pianoforte (Vers. italiana di Hans Müller-Talamona); «Concertino» in do maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi. «La tempesta» per coro a quattro voci miste e orchestra. 21,45 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondini-Soldi, Gian Luigi Bani e Rinaldo Boldini. 22,15-22,30 Piano-jazz.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## 6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Henry Purcell: Suite of dramatic music (Rev. di A. Coates) • Hector Berlioz: Beatrice e Benedict: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez) • Piotr Iljich Ciaikovski: Serenata in do maggiore, per orchestra d'archi (Orchestra d'archi di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da André Cluytens)

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in mi bemolle maggiore k. 371 per corno e orchestra (Conista Domenico Ceccaros) - Orchestra da camera dell'Angelicum diretta da Carlo Zecchi) • Fernando Sor: Variazioni su un tema di Mozart per chitarra (Chitarrista Patrizia Rebizzi) • Ralph Vaughan Williams: Romanza per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vanucci Trevese, pianoforte) • Frédéric Chopin: Rondò vivace. Finale del Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Guida - Orchestra «London Philharmonia» diretta da Adrian Boult) • Engelbert Humperdinck: Hånsel und Gretel: Cavalcata della strega (Orchestra «New Symphony» diretta da Alexander Gibson) • Johann Strauss: Wein, Weib und Gesang (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) •

Edward Elgar: Pomp and circumstance, marcia militare op. 39 (Orchestra Boston Popa diretta da Arthur Fiedler)

## 8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**  
Giovanni Migliacci: Il mondo cambierà (Gianni Morandi) • Bigazzi-Bella: Senz'azioni e sentimenti (Marcella) • Beretta-M. F. Reitano: Ciao, vita mia! (Mino Reitano) • Preti-Guarneri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Galdieri-Barberis: Munasterio e Santa Chiara (Peppino Di Capri) • Cassella-Liberti-Colombier: Per gioco per amore (Patty Pravo) • Pallesi-Polizzi-Natili: Mille nuvole (I Romani) • Mescoli: Come un ragazzino (Raymond Lefèvre)

## 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerrini  
**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

**11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

**12 - GIORNALE RADIO**

**12,10 E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con le Orchestre di Musica Leggera di Roma e di Milano della RAI dirette da Giorgio Gaslini e Franco Pisano  
Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti  
— QUATTRO ELLE

## 13 - GIORNALE RADIO

13,23 Corrado presenta:

### CHE PASSIONE IL VARIETA'!

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Firenze Fiorentini con Giusy Raspanti Dandolo  
Complesso diretto Aldo Saitto  
Regia di Riccardo Mantoni

— Arancinata San Pellegrino

14 - Giornale radio

**14,07 UN DISCO PER L'ESTATE**

**14,40 BEN HUR**

di Lew Wallace

Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

15° ed ultima puntata

Messala Gino Lavagetto  
Ben Hur Warner Bentivoglio  
Tirzah Mariella Furguele  
Ester Maresa Gallo  
Malloch Carlo Alighiero  
Iras Graziella Galvani  
ed inoltre: Maria Fabbri, Paolo Faggi

Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

— Tuttobrodo invernizzino

## 19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Ballo liscio

— Unijeans Pooh

19,50 RASSEGNA DI CANTANTI

Tenore NICOLAI GEDDA

Gaetano Donizetti: Don Pasquale: «Cercherò lontana terra» (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Edward Jones) • Hector Berlioz: Benvenuto Cellini: «La gloire éxit» (Orchestra Nazionale della RTF diretta da Georges Prêtre) • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: «Donna non vidi mai» • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi» • Piotr Iljich Ciaikovski: Eugenio Onieghin: Aria di Lenski (Orchestra «Royal Opera-House» del Covent Garden diretta da Giuseppe Patané)

20,20 ASCOLTANDO FRANCK POUR-CEL

15 - Giornale radio

## 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 16 - Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi  
Regia di Marco Lami

**16,30 Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

17 - Giornale radio

**17,05 UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 Programma per i ragazzi

LEGGO ANCH'IO!

a cura di Paolo Lucchesini

## 18 - La sfinge a sei corde

Itinerari paralleli della chitarra  
Un programma scritto e presentato da Fausto Cigliano e Mario Erpichini  
Realizzazione di Fausto Nataletti

**18,45 ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

20,40 TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli

20,40-21,05 5° Dibattito a due: DC-PSI

21,05-21,30 6° Dibattito a due: PCI-Promotori

## 20,40 TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli

20,40-21,05 5° Dibattito a due: DC-PSI

21,05-21,30 6° Dibattito a due: PCI-Promotori

21,30 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22 - MINA presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

## 6 - IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**  
**Victor** - La Linea Maschile  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

**Giornale radio** - Al termine:  
 Buon viaggio - FIAT

**7.40 Buongiorno con Orietta Berti e Hengelbert Humerdink**  
 Dove non so, Love is all, La ballata del mondo, Only your love, Mamma, Will you be here when I wake up?, Noi due insieme, Songs we sang together, Occhi rossi, I'm leaving you, L'era giusta, Limerlight  
 — **Tuttobrodo Invernizzino**

**8.30 GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
 Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Vincenzo Bellini: I Puritani: A te, o cara • (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestre Sinfonica di Vienna diretta da Nicola Rescigno) • Giuseppe Verdi: Il Corsaro: Non so le tette immagina • (Soprano Katia Ricciarelli - Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Umberto Giordano: Fedora: Vadi, io piango • (Maggio Olivero, soprano, Mario Del Monaco, tenore - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Lamberto Gardelli)

## 13 - Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE

Testi di Sergio Valentini

— **Mash Alemagna**

**Giornale radio**

**13.35 I discolori per l'estate**

Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**  
 Complesso diretto da Franco Riva  
 Regia di Arturo Zanini

**13.50 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**14 - Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Davis: Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Goffin-King: Will you love me tomorrow? (Melanie) • Pallesi-Polizzi-Natoli: Caro amore mio (I Romans) • Simon: Loves me like a rock (Paul Simon) • Dancal-Leali: Quando me ne andrò (Fausto Leali) • Chapman-Chinn: 48 crash (Suzy Quatro) • Lucipre-Asterelli: Album di viaggio (Piccolo Coro dei Maffei di Torino) • Micalizzi: L'ultima nave di primavera (Franco Micalizzi)

**14.30 Trasmissioni regionali**

## 19,30 RADIOSERA

### 20 - Supersonic

Dischi a mach due

Chinn-Chapman: Teenage rampage (Sweet) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Jonstone: Listen to the music (The Isley Brothers) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Coltrane: Hallelujah (Childran) • Dylan: Blowin' in the wind (Blow Up) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Piccarreda-Dapin: Una vecchia corriera (La Famiglia degli Ortega) • Fox: Mockingbird (Carly Simon and James Taylor) • Holder-Lea: Dove still do it (Slide) • Fortman: Pink Mary (Demon, Thor) • Koomans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Dibango: Tele mio (Manu Dibango) • Hiziak: Pretty miss (The Dollars) • Cliff: On my life (Jimmy Cliff) • Falson-Taylor-Valli: Il miracolo (Ping Pong) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Joel: Travelling prayer (Billy Joel) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Graziani: Longer is the Beach (Ivan and Transpare) • Harvey-McKenna: Swamanska (Alex Harvey Band) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • D'Anna-Rustici: I cani e la

## 9,30 Giornale radio

### 9,35 Guerra e pace

di Leone Tolstoj Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nino Perno e Luigi Squarzina 40° ed ultima puntata  
 Mariella Zanetti  
 Maria Vallo  
 Maria Fabbrì  
 Gabriele Carrara  
 Denisov  
 Ranzo Lori  
 Nikolaev  
 Stefano Bartini  
 I brani dell'epilogo sono stati letti da Renzo Ricci  
 Musiche originali di Gino Negri  
 Regia di Vittorio Melloni  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
 — **Tuttobrodo Invernizzino**

### 10 - Un disco per l'estate

Presentano Piero Gros e Renzo Palmer

**Giornale radio**

### 10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Cozzano e Guglielmo Zuccoratti  
 La partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampo  
 Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 Alto gradimento**, di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— **Apparecchi fotografici Kcdak**

**15 - Fulvio Tomizza presenta: PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**15,30 Giornale radio**

Media delle valute  
 Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:**

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
 a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

### 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

### 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

**18,30**

volpe (Gli Uno) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Harley: My only voice (Cockey Rebel) • Yellowstone-Voice-Danov: Super super star (Yellowstone and Voice) • Reed: Rock'n roll animal (Lou Reed) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Juven-Turba: Tango tango (Rotation)

— **Lubian moda per uomo**

### 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di Dino Verde

con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Arturo Zanini

(Replica)

**21,29 Fiorella Gentile**

presenta:

### Popoff

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

### — Concerto del mattino

Ludwig van Beethoven: Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zukerman, violino; Jacqueline Dupré, violoncello) • Nicolò Paganini: Quattro Capricci op. 1 (dal n. 21 al n. 24): in la maggiore - in fa maggiore - in mi bemolle maggiore - in la minore • Tema con variazioni • (Violonista Itzhak Perlman) • Gioacchino Rossini: Dell'Album de Chateau, per pianoforte: Spécimen dell'ancien régime • Bolero tataro (Pianista Dino Ciani)

**9,25 Considerazioni sui tarocchi** Conversazione di Renzo Ricci

### 9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)  
 Cittadini si diventa, a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Mario Scalfari; Abbate e Palla Megaz  
 Regia di Giuseppe Aldo Rossi

### 10 - Concerto di apertura

Bohuslav Martinu: Les Fresques de l'ero della Fraternita • (Orchestra moderata - Adagio - Poco allegro (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) • Olivier Messiaen: Le devil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Pianista Yvonne Loriod - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rudolf Alberti) • Goffredo Petrassi: La follia d'Orlando, suite sinfonica dal balletto Allegro soste-

nuto, Andantino - Grazioso con fantasia - Andante sereno, Allegretto tranquillo, con spirito, Presto - Volante e leggero - Danza guerriera (Sostenuto) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Martinotti)

### 11 - La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Queste nostre Regioni: L'Umbria, a cura di Giovanni Floris

**11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vite inglesse

### 11,40 Concerto del «Melos Ensemble»

Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b; Allegro con brio - Adagio - Rondo (Allegro) (Neili Sanders e James Buck, corni; Emanuel Hurwitz e Ivan Malachuk, violini; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello) • Louis Spohr: Doppio quartetto in re minore op. 85: Allegro - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegretto moderato) (Emanuel Hurwitz, Kenneth Silotto, Ivor Mac Mahon e Jona Brown, violini; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello) • Keith Harvey, violoncelli

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giuseppe Milano: Suite concertante: Allegro ben moderato - Assai largamente - Allegro animato - Presto (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Arturo Zanini) • Gabriele Bianchi: Favole per orchestra: A capriccio - Carillon (Allegretto) - Tempo di marcia (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

## 13 - La musica nel tempo

UNA PARABOLA MEDIEVALE, DAL GIAPPONE ALL'INGHILTERRA

di Luigi Bellingardi

Benjamin Britten: Curlew River: Parabola in due atti (op. 71) tratta dal «No» medioevale giapponese «Sumidagawa» di Juro Montomasa  
 Complesso strumentale e Coro diretti dall'Autore e Viola Tunard

Listino Borsa di Milano

**14,30 ARTURO TOSCANINI: riascolti**

molto  
 Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Incisione del 3 gennaio 1952) • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 82 per pianoforte e orchestra (Esecuzione alla Carnegie Hall - del 9 marzo 1940) (Pianista Vladimir Horowitz)

### 15,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

Diego Ortiz: Recercada IV e Recercada VII • Luis De Milan: Aquel Caballero, Madrid • Claudio Monteverdi: Cinque canzonette a tre voci (dal I Libro, Venezia 1584): «Son quasi i crespi crini» • «Qual più dir magiore» • «Il mio martir» • «Raghi, dov'è il mio bene» • «Io mi viveva» • Salomone Rossi: Due Sinfonie • Melchior Franck: Due Danze: Pavana 5 - Gagliarda 5

**16 - Il disco in vetrina: danza viennese dell'epoca Biedermeier (1815-1848)**

Michael Pamer: Valzer in mi maggio-

re per orchestra • Ignaz Moscheles: Danze tedesche con Tril e Coda • Franz Schubert: 5 Minuetti con 6 Tril (D. 89) per archi • Anonimo austriaco (ca. 1820): Danza di Linz; Polka viennese (Complesso - E Melkus - diretto da Eduard Melkus) (Disco Archiv)

### 16,30 Avanguardia

John Eaton: Microtonal Fantasy n. 4 (Al pianoforte l'Autore) • Gottfried Michael Koenig: Terminus II (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht)

Listino Borsa di Roma

**17 - Fogli d'album**

**17,25 CLASSE UNICA**

Come e perché nasce lo scrittore tecnocratico, di Antonio Filippelli  
 5. Recupero della tradizione orale  
**Scuola Materna:** Trasmissione per le Educatrici: Gli elementi di carattere affettivo che accompagnano i progressi del bambino sul piano percettivo e dell'attività rappresentativa, a cura del Prof. Claudio Busnelli

### 18 - DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghiberti a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

**18,20 Musica leggera**

**18,40 Su il sipario**

**18,45 PICCOLO PIANETA**

Rassegna di vita culturale

«Capitano di lungo corso» un inedito di R. Baskerville commentato da G. Pontiggia, Mangano, Note e rassegne: da re Artù a Serpico (C. Gorielli); Oscar Wilde rivisitato (A. Debenedit)

Prima voce Renato Cominetti

Seconda voce Giuliano Petrelli

Regia di Mario Missiroli

**22,15 Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari e m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

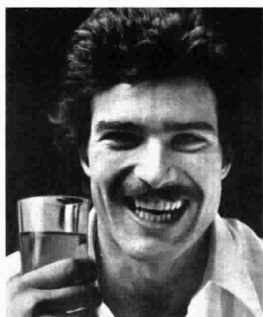
**23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscopio - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



il carosello di questa sera è

allegro e non  
tradisce



perché saggiamente  
alcolico

**CINZANO  
SODA**

fa parte di un uomo d'oggi



in **TV** questa sera  
scoprirai anche tu

**il momento  
della  
differenza**



con

**balsamWella**  
il subito-dopo-shampoo

che dà  
capelli morbidi  
lucenti, pieni  
docili al pettine



cosmesi di ricerca

**TV 27 aprile**

**la nazionale**

**trasmissioni  
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Superiore  
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

**12,30 SAPERE**

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaaldi  
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Eisenhower  
1ª parte  
(Replica)

**12,55 OGGI LE COMICHE**

— Le teste matte  
— Il concerto di Ben Turpin  
— Ben Turpin in vacanza  
Distribuzione: Frank Viner  
— Tecchino freddo  
con Harry Langdon, Ann Dorn, Monty Collins  
Regia di Del Lord  
Distribuzione: Screen Gems

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1  
(Close up dentifricio - Acqua Minerale Fiuggi - Maglificio Calzificio Torinese)

**13,30**

**TELEGIORNALE**

**14-14,45 SCUOLA APERTA**  
Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

**trasmissioni  
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
15,40 Hallo, Charley! - Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Meleazzo de Vincis - Regia di Armando Tamburella - (26ª trasmissione)

**16 — Scuola Elementare**

(Replica di martedì pomeriggio)

**16,20 Scuola Media**

(Replica di mercoledì pomeriggio)

**16,40 Scuola Media Superiore: Insegnamento urbano** - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier - Consulenza di Paolo Leon - Regia di Cesare Giennotti - (2ª) - L'Unità di abilitazione

**17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**ESTRAZIONI DEL LOTTO  
GIROTONDO**

(Selac Nestlé - Mattel S.p.A. - Sottilette Extra Kraft - Confetto Falgui)

**per i più piccini**

**17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE**

di Joy Whitty e Doreen Stephens  
L'albero delle uova  
Quarto episodio  
Grasshopper Productions

**17,25 LE STORIE DI FLIK E FLOK**

Disegni animati di V. Ctrvte e Z. Smetana  
Flik e Flok nel bosco dei funghi  
Produzione: Televisione Cecoslovacca

**la TV dei ragazzi**

**17,35 IL DIRODORLANDO**

Presenta Ettore Andenna  
Scene di Ennio Di Maio  
Testi e regia di Gino Tortorella

**GONG**

(Sole Piatti Lemonsalvia - Alida - Preparato per brodo Roger - Gruppo Ceramiche Marazzi)

**18,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaaldi  
La civiltà dell'Egitto  
Realizzazione di Clemente Crispolti  
1ª parte

**18,55 INCONTRO CON RAYMOND VINCENT**

Testi di Roberto Dané  
Presenta Silvia Vigevari  
Regia di Alberto Gagliardelli

**19,20 TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione di Mons. Giuseppe Tacini

**19,30 TIC-TAC**

(Apparecchi fotografici Kodak - Reti Ondaflex - Invernizzi Milione - Pronto Johnson Wax)

**SEGNALE ORARIO  
CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA**

a cura di Corrado Granella

**ARCOBALENO**

(Select Aperitivo - Lacca Cadonett - Pollo Aia)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

(I Dixan - Rank Xerox)

**20 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Segretariato Internazionale Lana - (2) Jägermeister - (3) Lloyd Adriatico Assicurazioni - (4) Cinzanosoda - (5) Pentola a pressione Lagostina

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Cinemac 2 TV - (2) Power - (3) Bozzetto Produzioni Cine TV - (4) Arno Film - (5) Frame

— Aperitivo Cynar

**20,40 Mina e Raffaella Carrà**

in

**MILLELUCI**

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Coreografie di Gino Landi  
Scene di Cesarini da Senigallia  
Costumi di Corrado Colabucci  
Regia di Antonello Falqui  
Sesta trasmissione

**DOREMI'**

(Colorificio Italiano Max Meyer - Mash Alemagna - Baby Shampoo Johnson's - Mandarinetto Isobella - Soc. Nicholas)

**21,45 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ**

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci  
Conduce in studio Bruno Ambrosi  
Regia di Silvio Specchio

**BREAK 2**

(Venus Cosmetici - President Reserve Riccadonna)

**22,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

**2 secondo**

**18,15 INSEGNARE OGGI**

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thieri  
La gestione democratica della scuola  
Il ruolo dei dirigenti scolastici  
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota  
Collaborazione di Claudio Vasale  
Regia di Antonio Bacchieri  
(Replica)

**GONG**

(Milkana Blu - Alax Clorosan - Chlorodont)

**18,45 DRIBBLING**

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Brendsen e Paolo Valenti

**TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Omogeneizzati Diet Erba - Sole piatti Lemonsalvia - Patatina Pai)

**20 — GOSPEL TIME**

Canti evangelici negri  
Presenta Raoul Grassilli  
Solisti: Ernestine Washington, Alfred Bush  
Partecipano i Complessi corali: Roberta Martin Singers, Lorraine Ellison Singers, Twilight Gospel Singers  
Regia di Raffaele Meloni

**ARCOBALENO**

(Cosmetici Elisabeth Post - Motta - Wella - Sambuca Molinari)

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE  
INTERMEZZO**

(Mutandine Kleenex - Rosatello Ruffino - L'Assorbibilissima Kaldoroma - Omogeneizzati Nipol V Buitoni - Fabello - Doppio Brodo Star)

**21 — MONTARNASSE, UNA LEGGENDA**

a cura di Alfredo Giuliani  
Realizzazione di Anna Gruber  
5ª - Gli anni folli  
**DOREMI'**  
(Carne Pressatella Simmenthal - Ferrochina Bisleri - SAI Assicurazioni - Magnesia Bisurata Aromatic)

**21,45 CANNON**

I due clown

Telefilm - Regia di George McCowan  
Interpreti: William Conrad, Sharon Ackton, Tom Skerritt, Vincent Van Patten, Lee De Broux, John Perak, Charles Bateman, Barlett Robinson  
Distribuzione: VIACOM

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — J. W. von Goethe:**

«Faust»  
Der Tragödie erster Teil  
Mit: Wolfgang Dehler als Faust  
Fred Dieck als Mephisto  
Gudrun Volkmar als Margarethe  
Linde Sommer als Marthe  
Schwerdtlein  
Ekkehard Kiesewetter als Wagner  
Rosemarie Deibel als Helena  
Inszenierung: Fritz Bennewitz  
Fernsehregie: Peter Deutsch  
2. Teil  
Verleih: DFF  
20,10-20,30 Tagesschau



## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,40 nazionale

**LINGUE:** Va in onda la 26ª lezione di «Hal-lo, Charley!», il corso di lingua inglese per i più piccoli.

**ELEMENTARI:** Per i bambini delle ultime classi delle elementari va in onda la serie «Libere attività espressive».

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non

si insegnano» viene replicata la 5ª puntata del ciclo «Testimonianze della preistoria» andata in onda mercoledì alle 16,20 e venerdì alle 10,50.

**SUPERIORI:** Per la serie «Insediamento urbano» viene replicata la 2ª puntata dedicata all'unità di abitazione andata in onda nella giornata di sabato 20 aprile alle 16,40 e nella mattinata di lunedì 22 aprile alle 11,10 sul Programma Nazionale.

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Molti sentono, oggi, il fascino della comunità. I risultati peraltro sembrano deludenti. Forse accade — osserva mons. Giuseppe Scabini commentando i testi della liturgia festiva di domani — perché non si è sufficientemente attenti ad alcune condizioni basilari. «Fare comunità» è come costruire, ogni giorno, un

edificio mettendo un mattone dopo l'altro. Tutti i mattoni sono importanti, ma alcuni sono necessari, perché costruiscono i pilastri portanti. Uno di questi è la preghiera. Senza preghiera in comune (è significativa la lettura degli Atti degli Apostoli) avremo al massimo una convivenza, una folla, un clan, ma non una comunione di persone come quella di Gesù con Pietro e gli Apostoli.

## GOSPEL TIME

ore 20 secondo

E' noto che tra le forme musicali che nella loro evoluzione diedero origine al jazz, meritano un particolare cenno le musiche del folklore negro del Sud degli Stati Uniti. Fin dai tempi della schiavitù, infatti, venne a formarsi, nelle comunità negre immigrate, una sorta di repertorio costituito da canti di lavoro, canti di richiamo, ballate, blues, e canti di argomento religioso come gli «spirituals» e i «Gospel songs» (canti del Vangelo). Ma specialmente in questi ultimi l'ani-

ma religiosa del profondo Sud si manifesta in tutta la sua struggente malinconia. Le angosce e le speranze del popolo ebreo in marcia verso la Terra Promessa sono le stesse che i cantori negri esprimono nelle loro melodie. Nel programma in onda questa sera verranno trasmessi dei veri classici del «Gospel song», quali Down by the Riverside e Land of milk and honey. Tra gli interpreti, i solisti Ernestine Washington e Alfred Bush oltre ai complessi corali Roberta Martin Singers, Lorraine Ellison Singers e i Twilight Gospel Singers.

## MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

Lo show diretto da Antonello Falqui è dedicato questa sera al cabaret, un genere di spettacolo che ha illustri origini in Europa e che negli ultimi anni ha guadagnato anche in Italia una popolarità che ha assunto le proporzioni di un boom. Millemuci rievcherà tre diversi modi di fare cabaret: quello alla francese, quello all'italiana e infine quello alla tedesca che ha offerto risultati di maggiore valore artistico negli anni '30, prima dell'avvento del nazismo. Una puntata quindi all'insegna della satira poiché con questa, spesso, il cabaret si è identificato nei suoi momenti migliori. Figurano così nella trasmissione: Paolo Villaggio, in una sua intensa creazione del prestigiatore-dittatore Krantz; l'attore di cabaret Gianfranco D'Angelo nei panni di un guerrafondaio; un balletto

espressionista di Gino Landi ispirato ai disegni di Grosz; Raffaella Carrà, «angelo azzurro» e cocotte (Je cherche un millionnaire), femminista e vedette; Paolo Poli nelle vesti di «sciantosa», interprete di esilaranti canzoncine d'epoca; Cochi e Renato, rappresentanti del moderno cabaret italiano, in un pungente numero anticonsumista. Tra le singolarità della puntata, da segnalare Mina per la prima volta impegnata nell'interpretazione di due «classici» brechtiani, le celebri Surabaya Johnny e Moritôt (Ballata di Meckie Messer) di Kurt Weill, un cimento particolarmente atteso, ma che non vuole essere (come ha dichiarato al Radiocorriere TV il maestro Gianfranco Ferri) un «confronto a distanza», intendendo evidentemente alludere alle interpretazioni che degli stessi brani ha offerto Milva sotto la guida di Strehler. (Vedere servizio alle pagine 106-108).

## MONTPARNASSE, UNA LEGGENDA - Quinta puntata

ore 21 secondo

Con gli anni Venti si apre il periodo più euforico e brillante di Montparnasse, il quartiere degli artisti a Parigi. Tra il '20 e il '25 Montparnasse è una specie di repubblica libera e fantastica, un vero e proprio paradiso in terra per pittori, musicisti e poeti di tutto il mondo. In ogni strada, in ogni teatro, in ogni caffè un ribollire di idee, discussioni, trovate artistiche, confronti aspri, follie notturne e cameratismo che hanno dell'incredibile: chiunque avesse quattrini offriva champagne o birra a centinaia di persone, amici e sconosciuti. Pugili, attori, sarti, modelle di straordinaria bellezza si mescolavano agli artisti. E' il momento in

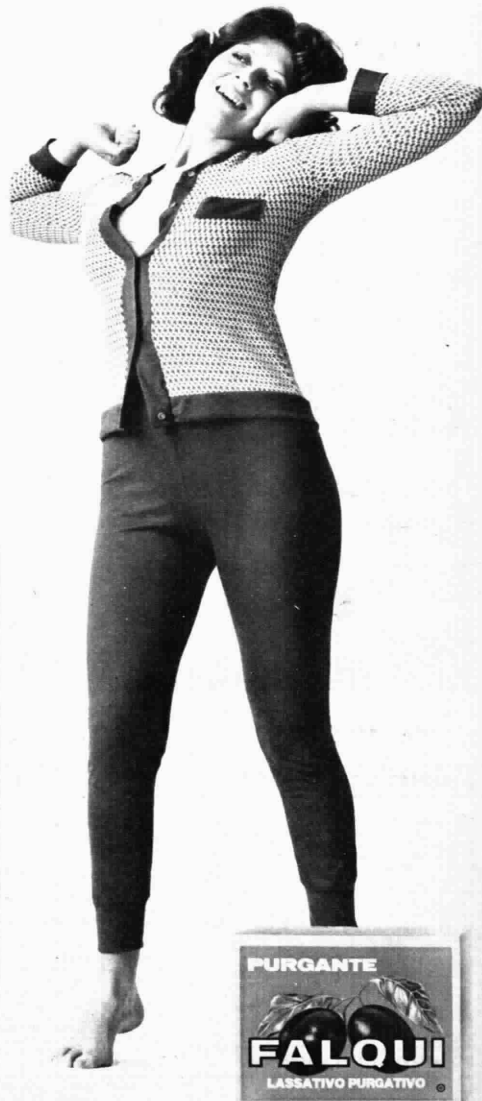
cui le donne (che durante la guerra avevano imparato a diventare padrone di se stesse) conquistano Parigi. E' il momento in cui Kiki, cantante e modella, diventa la musa dei poeti; il momento in cui trionfa lo stile Chanel e furoreggia il charleston. L'intero quartiere di Montparnasse dà l'impressione di un immenso salotto in festa. E vi si incontrano i personaggi più straordinari, come il poeta Desnos e il drammaturgo Artaud (di cui vedremo parecchie immagini tratte da vecchi film), come Aragon e altri precursori del surrealismo che si azzuffavano con gli epigoni del dadaismo. Tra gli intellettuali, ascolteremo lo scrittore Joseph Kessel, il pittore Foville, l'attore Pierre Brasseur, la scrittrice Elsa Triolet.

## CANNON: i due clown

ore 21,45 secondo

L'investigatore privato Frank Cannon è incaricato da una compagnia di assicurazioni di far luce su una rapina di 100 mila dollari avvenuta a Salinas, mentre era in pieno svolgimento il rodeo. Cannon, osservando alcuni film girati da dilettanti durante la «festa», si accorge di due clown che con una borsa si dirigono verso un'auto; e poiché tutti i clown

mentre veniva girato il film erano, in quel momento, impegnati sulla pista, ne deduce che deve trattarsi dei due rapinatori travestiti da clown i quali, essendo stati riconosciuti da una delle vittime, hanno ucciso i quattro impiegati. Con una foto ingrandita Cannon rintraccia il proprietario del costume di uno dei due. Da questo punto i colpi di scena si succedono fino alla conclusione dell'indagine. (Vedere servizio alle pagine 110-112).



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disintossica l'organismo e mi fa stare bene. Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

**Falqui**  
basta la parola

# radio

## sabato 27 aprile

### calendario

IL SANTO: S. Zita.

Altri Santi: S. Antimo, S. Tertulliano, S. Teofilo, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,25 e tramonta alle ore 19,29; a Milano sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,25; a Trieste sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,04; a Roma sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 19,03; a Palermo sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 18,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore a Roma Antonio Gramsci.

PENSIERO DEL GIORNO: Il linguaggio della verità è semplice e senz'arte (Seneca).



Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau è fra i protagonisti della trasmissione «La musica nel tempo» che va in onda alle ore 13 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, polacco, francese, inglese, tedesco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna della stampa - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliarini. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Pastorale et enfants par A. Merleaud. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Peter Karl Kiefer. 21,45 Jubilee Theme. 22,15 Momento liturgico. 22,30 Homeno leido para Ud. Mesa redonda dirigida por el P. Ricardo Sanchez. 22,45 Ultimo ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Ettore Masina: «Scrittori non cristiani», di Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Polche e mazurche. 18,15 Voci del Grigione italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intervento. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 XVI Tombola radiotelevisiva a favore del soccorso svizzero d'inverno (Risultati dell'estrazione del 20 aprile). 20,05 Il documentario. 20,35 London-New York senza scalo. a 45 giri, in com-

pagnia di Monika Krüger. 21,05 Radiocronache sportive d'attualità. 22,15 Informazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

II Programma

10 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 10 in mi bemolle maggiore KV. 365 per due pianoforti e orchestra; Robert Barclay: Sinfonia in un tempo per orchestra. 12,45 Pagine cameristiche. Johann Sebastian Bach: Invenzione 6 in mi maggiore; Invenzione 14 in si bemolle maggiore; Giambattista Ciri: Sonata op. 16 n. 1 in fa maggiore per viola e pianoforte; Frederic Chopin: Fantasia in fa minore op. 49; Robert Schumann: «Dein Angesicht» op. 127 n. 2; «Die Soldatenbrut» op. 54 n. 1; «Aus den Döstlichen Rosen» op. 25; «Er ist» op. 79 n. 24; Jean Françaix: «Trio à cordes». 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikman. 13,50 Registrazioni storiche. 14,30 Musica sacra. Rudolf Kelterborn: «Tres cantiones sacrae» per coro a cappella e sette voci miste da testi di «Confessiones» di Sant'Agostino; Hector Berlioz: Da «L'enfance du Christ»; «La Fuga in Egitto», trilogia sacra. 15 Squarci. 16,30 Radio gioventù presenta: La Trolola. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore Hob. I. 101. «L'orologio» (Registrazione effettuata 18-11-1973). 18 Informazioni. 18,05 Musica da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervento. 19 Pentagramma del sabato. 19,40 Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intervento. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera italiana. Ludwig van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 24 «Primavera» per violino e pianoforte; Arthur Schnitzler: Improvviso in fa maggiore. 20,45 Finestra aperta sugli scrittori italiani: Bino Samminietelli, a cura di Alfredo Barberis. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
François Champs: Piccola suite in sol; Preludio - Minuetto - Corrente I e II - Gavotta - Aria - Giga (Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Bonaventura) • Bedrich Smetana: Riccardo III, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2. Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandola (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Jean Morel) • Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila; Baccanale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Tomaso Albinoni: Concerto in do maggiore, per tromba e orchestra; Allegro moderato - Affettuoso - Presto (Tromba John Wilbraham - Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Ludwig van Beethoven: Scherzo e Finale della Sonata in fa maggiore n. 5 «Primavera» per violino e pianoforte (Joseph Sziget, violino; Claudio Arrau, pianoforte) • Marcel Grandjany: Automne, studio da concerto per arpa (Arista Giovanna Verda) • Piotr Iljich Ciaikovski: Allegro, dalla Sinfonia n. 6 «Patetica» (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Charles Gounod: La regina di Saba; Valzer (Orchestra «Lon-

don Symphony» diretta da Richard Bonynge) • Johannes Brahms: Tre danze ungheresi (Orchestra «A. Dvorak» (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

**LE CANZONI DEL MATTINO**

Mattoni-Migliacci-Pintucci: Il matto del villaggio (Nicola Di Bari) • Ricci-Piccoli-Baldan: Bolero (Mia Martini) • Calabrese-Bindi: Il nostro concerto (Massimo Ranieri) • Ciampini-Marchetti: La passeggiata (Nada) • Eliseo-Magno-Zenga: E dico ciao (Lando Fiorini) • Carrera-Gambardella: Tarantella d'è vase (Gloria Christian) • Bigazzi-Savio: Perché ti amo (Il Camaleonti) • Rota: Parla più piano (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Orso Maria Guerrini

**Speciale GR (10-10,15)**

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

**GIRADISCO**

a cura di Gino Negri

**GIORNALE RADIO**

**Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

**LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

**LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

**INCONTRI CON LA SCIENZA**

Un censimento dei ghiacciai per combattere la sete di domani. Colloquio di Sam Collins, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde

presentano:

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi  
Regia di Federico Sanguigni  
(Replica dal Secondo Programma)

— Omogeneizzati Nipiol V Buitoni

16,30 POMERIDIANA

**Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **La principessa Brambilla**

Due tempi di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann

Riduzione teatrale di Aleksandr Tairrov

Adattamento radiofonico di Giorgio Kraiski e Giacinto Spagnoletti

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Achille Millo

Il prologo: Celonetti, il principe

Sastanello da Pistoia Achille Millo

Giacinta Soardi, Principessa

Brambilla Gianna Giacchetti

Beatrice Nella Bonora

Gigliò Fava e il principe, sosia

di Giglio Fava Maurizio Gueli

Mastro Bescapè Corrado De Cristoforo

L'Abate Chiari Carlo Ratti

L'imprenditore Giuseppe Partile

Pantalone Giancarlo Padovan

a teatro Franco Luzzi

Il padrone di casa Vittorio Battarri

Giampiro Bacherelli

Orso Maria Guerrini

Due pittori Gianni Bertocini

ed inoltre: Alessandro Berti, Claudio Benassai, Maria Grazia Fei, Anna Montani

Regia di Sandro Sequi

(Registrazione)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 VETRINA DEL DISCO

21 — GIORNALE RADIO

21,15 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22 — DOMENICO MODUGNO

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Patty Pravo (ore 15,10)

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— Victor - La Linea Maschile  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**7,30 — Giornale radio** - Al termine:  
Suon viaggio — **FIAT**  
**7,40 — Buongiorno con Johnny Dorelli e Les Humphries Singers**  
Calabrese-Kampfer: Non è più vivere  
• Les Humphries: Carnival • D'An-  
zi: Madonna • Les Humphries: Jenni-  
fer Adam • Bigazzi-Cavallaro: Bugiar-  
do amore mio • Diamond: Soolaimoon  
• O'Sullivan: Clair • Les Humphries:  
Rock my soul • Pace-Daniel-Giacob-  
be: L'amore è una gran cosa • Les  
Humphries: Mama loo • Mogol-Batti-  
sti: E penso a te • Billybury-Hum-  
phries: We'll fly you to the promised  
land  
— **Totobrodio Invernizzino**  
**8,30 — GIORNALE RADIO**  
**8,40 — PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da  
**Carlo Loffredo e Gisella Sofio**  
**9,30 — Giornale radio**  
**9,35 — Una commedia**  
in trenta minuti  
**GIORGIO ALBERTAZZI** in «Amle-  
to» di William Shakespeare  
Traduzione di Gerardo Guerrieri  
Riduzione radiofonica e regia di  
**Marcello Sartarelli**

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 — Il rock di Bill Haley**  
**13,50 — COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
Martelli: Noa-noa (Augusto Martel-  
li) • Whitfield: Let your hair down  
(The Temptations) • Sardoux-Al-  
bertelli: L'eterna malattia (Michel  
Sardoux) • Hamlish-Bergman: The  
way we were (Barbra Streisand) •  
Gargiulo-Lauzi: Maria la bella  
(Gargiulo) • Pace-Giacobbe: L'a-  
more è una gran cosa (Sandro  
Giacobbe) • Bigio-Buzzi: Nel giar-  
dini della luna (Maurizio Bigio) •  
Jovine: Oh mia città lontana (Mar-  
co Jovine) • Chapman-Chinn: Hell  
raiser (The Sweet)  
**14,30 — Trasmissioni regionali**  
**15 — CANTANAPOLI**  
**15,30 — Giornale radio**  
Bollettino del mare

## 19 — UN DISCO PER L'ESTATE

- **QUATTRO ELLE**  
**19,30 — RADIOSERA**  
**20 — GIACOMO PUCCINI NEL CIN-  
QUANTENARIO DELLA MORTE**  
Presentazione di **Aldo Nicastro**  
**Turandot**  
Dramma lirico in tre atti di Giu-  
seppe Adami e Renato Simoni, da  
Carlo Gozzi  
Completamento di Franco Alfano  
Musica di **GIACOMO PUCCINI**  
La Principessa Turandot  
Luciano Caballé  
L'Imperatore Altoun Peter Pears  
Timur Nicolai Ghiarov  
Il Principe Ignoto (Calaf)  
Luciano Pavarotti  
Joan Sutherland  
Ping Tom Krause  
Pang Pier Francesco Poli  
Pong Piero De Palma  
Un Mandarin Sabin Markov  
Il Principe di Persia Pier Francesco Poli  
Direttore **Zubin Mehta**  
London Philharmonic Orchestra  
Wandsworth School Boy's Choir e  
John Alldis Choir  
Maestri dei Cori Russell Burgess  
e John Alldis  
(Ved. nota a pag. 90)

## 10,05 Un disco per l'estate

- Presenta Enzo Cerasico  
— **Cedral Tassoni S.p.A.**  
**10,30 — Giornale radio**  
**10,35 — BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Val-  
me presentato da **Gino Bramieri**  
Regia di **Pino Gilloli**  
**11,30 — Giornale radio**  
**11,35 — Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**  
**11,50 — CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**  
**12,10 — Trasmissioni regionali**  
**12,30 — GIORNALE RADIO**  
**12,40 — Piccola storia**  
della canzone italiana  
Anno 1964 - Seconda parte  
In redazione: Antonino Buratti con la  
collaborazione di Carlo Loffredo e  
Adriano Mazzeotti  
Partecipa: Il Maestro Giorgio Calab-  
rese  
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta  
Lami, Nora Orlandi  
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa  
Al pianoforte: Franco Russo  
Per la canzone finale Fred Bongusto  
con l'Orchestra di Milano della Radio-  
televisione Italiana diretta da José  
Mascolo  
Regia di **Silvio Gili**

## 15,40 Il Quadrato senza un Lato

- Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti  
di teatro  
Un programma di **Franco Quadri**  
Regia di **Chiara Serino**  
Presentato da **Vello Baldassarre**  
**16,30 — Giornale radio**  
**16,35 — Gli strumenti**  
della musica  
a cura di **Roman Vlad**  
**17,25 — Estrazioni del Lotto**  
**17,30 — Speciale GR**  
Cronache della cultura e dell'arte  
**17,50 — PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**  
**18,05 — QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk ita-  
liano presentati da **Otello Profazio**  
**18,30 — Giornale radio**  
**18,35 — DETTO - INTER NOS**  
Personaggi d'eccezione e musica  
leggera  
Presenta **Marina Como**  
Realizzazione di **Bruno Perna**

## 22 — GLI ASSI DEL JAZZ

- 22,30 — GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
**22,59 — Chiusura**



Johnny Dorelli (ore 7,40)

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

- (sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
**Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8**  
in fa maggiore op. 93. Allegro vivace  
con brio • Allegretto scherzando •  
Tempo di Minuetto • Allegro vivace  
(Orchestra Filarmonica di Berlino, di-  
retta da André Cluytens) • Frank Mar-  
tin: Concerto per violino e orchestra:  
Allegro tranquillo • Andante molto  
moderato • Presto (Violinista: Paul  
Kling • Orchestra Sinfonica di Louis-  
ville diretta da Robert Whitney)  
**9,25 — La storia del lino. Conversazione di**  
**Maria Antonietta Pavese**  
**9,30 — La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Scrittori nella Scuola: **Maria Ballonci**,  
a cura di **Ello Filippo Accrocca**  
**10 — Concerto di apertura**  
**Robert Schumann: Sinfonia n. 1** in  
si bemolle maggiore op. 38 • Prima  
violinista: Andante • Andante • Poco  
maestoso • Allegro molto vivace • Larghetto •  
Scherzo (Molto vivace) • Allegro (Or-  
chestra Sinfonica di Cleveland di-  
retta da George Szell) • Nicolò Paga-  
nini: Concerto n. 4 in re minore, per  
violinista e orchestra: Allegro maestoso  
Adagio flebile e sostenuto •  
Rondo galante (Andantino gaio) (Vio-  
linista Arthur Grumiaux • Orchestra  
dell'Opera Nazionale di Montecarlo  
diretta da Piero Bellugi)

## 13 — La musica nel tempo CON SCHUBERT DA SCHILLER A CRAIGHER

- di **Diego Bertocchi**  
Franz Schubert: Die Goetter Griechen-  
lands, su testo di Friedrich von Schil-  
ler: Quartetto in la minore op. 29  
n. 1, per archi: Die junge Nonne, su  
testo di Jakob Nikolaus Craigher: Velt-  
mut, su testo di M. C. van Collin  
(«Wenn ich durch Wald») • Der liebli-  
chen Stern, su testo di Ernst Schickel:  
Suleika I, su testo di M. von Willemer  
(«Was bedeutet die Bewegung»); Sin-  
fonia n. 8 in si minore «Incompiuta»  
(Orchestra - Wiener Philharmoniker  
diretta da Wilhelm Furtwaengler)  
**14,30 — INTERMEZZO**  
**CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK: Don Juan,**  
Pantomima-balletto (reviv. di Robert  
Haas) (Orchestra «A. Scarlatti» di  
Napoli della RAI diretta da Armando  
La Rosa Parodi) • **Ludwig van Beetho-**  
ven: Rondò in si bemolle maggiore  
per pianoforte e orchestra (Pianista  
Sviatoslav Richter • Orchestra Sini-  
ciana di Vienna diretta da Kurt Sza-  
derling) • Bela Bartok: Divertimento  
per orchestra d'archi: Allegro non  
troppo • Molto adagio • Allegro assai  
(Orchestra dell'Accademia di St. Mar-  
tin-in-the-Fields diretta da Neville  
Mariner)  
**15,30 — Pagine pianistiche**  
**Claude Debussy: Images, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> se-  
rie: Reflets dans l'eau • Hommage à  
Rameau • Mouvement • Cloches à tra-  
vers les feuilles • Et la lune descend**

## 19,15 Concerto della sera

- Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata**  
n. 2 in fa maggiore per clavicordo:  
Andante • Larghetto • Allegro assai  
(Clavicordo: Josef Gal) • **Franz**  
**Schubert: Quartetto n. 6** in re ma-  
giore per archi: Allegro ma non troppo  
• Andante • Minuetto (Allegro) •  
Allegro (Quartetto: Endres, Heinz  
Endres e Josef Rottenfusser, violini;  
Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, vio-  
loncello) • **Edvard Grieg: due pezzi**  
lirici per pianoforte: Nina nanna •  
Melodia • Farfalla • Viaggiatore solita-  
rio • Nel mio paese • Uccelletto •  
Eroica (Pianista: Walter Gieseking)  
Al termine: **Musica e poesia**, di  
Giorgio Vigolo

- 20,30 — L'APPRODO MUSICALE**  
a cura di **Leonardo Pinzauti**  
**21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
**21,30 — Dall'Auditorium della RAI**  
**I CONCERTI DI TORINO**  
Stagione Publica della Radiotele-  
visione Italiana  
Direttore  
**Friedrich Cerha**  
Soprano **Mary Lindsey**  
György Ligeti: Lontano per orchestra  
• Charles Ives: Three places in New  
England, suite per orchestra: The St.

## 11 — La Radio per le Scuole

- (Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Senza frontiere  
Settimanale di attualità e varietà  
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**  
**11,30 — Università Internazionale** Gugliel-  
mo Marconi (da Roma): Antonio  
Pierantonio: Il cinquantennio del  
primo manifesto surrealista  
**11,40 — Georg Friedrich Haendel: Te Deum,**  
per soli, coro e orchestra (Janet Whee-  
ler, soprano; Frances Pavides, con-  
tralto; John Ferrante, tenore; John  
Dennison, basso • Orchestra e Coro  
• The Telemann Society Festival • di-  
retti da Richard Schulze)  
**12,20 — MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Sylvano Bussotti**  
Marbre, per archi (Il Solisti Veneti di-  
retti da Claudio Scimone). Per tre su  
piano n. 3, dal «Sette fogli» (Pianisti  
Antonio Ballista, Sylvano Bussotti e  
Bruno Canino); Rar'ancora, per sestet-  
to vocale (Sestetto vocale «Luca Ma-  
rentio»); Due voci, per soprano, on-  
da maraton e orchestra (su un fram-  
mento poetico di Jean de la Fontaine)  
(Liliana Poli, soprano; Françoise Des-  
logres, onda maraton • Orchestra  
Sinfonica di Roma della RAI diretta  
da Gianpiero Taverna)

## 16 — Civiltà musicali europee: La Ceco-slovacchia

- Leopold Kozeluch: Concerto in re  
maggiore, per pianoforte e orchestra:  
Allegro • Adagio • Andantino con va-  
riazioni • Allegretto (Pianista Felicia  
Blumenthal • Orchestra «Prague New  
Chamber» diretta da Alberto Zedda)  
• Bedrich Smetana: Quartetto in mi  
minore n. 1 per archi • Dalla mia vi-  
ta • Allegro vivo appassionato • Al-  
legro moderato alla Polka • Largo  
sostenuto • Vivace (Quartetto Gargu-  
nieri: Arnold Steinhardt e John Dailey,  
violini; Michael Tree, viola; David  
Soyer, violoncello)  
**17 — Il vecchio innamorato nell'umori-**  
smo teatrale. Conversazione di  
Gianluigi Gazzetti  
**Fogli d'albano**  
**17,10 — IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà  
a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**  
**17,25 — Taccuino di viaggio**  
**17,55 — GIRA SKETCHES**  
**18 — Cifre alla mano**, a cura di Vieri  
Poggiali  
**18,35 — Musica leggera**  
**18,45 — La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro  
a cura di **Gian Luigi Rondi e Lu-**  
**ciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- Gaudens in Boston Common - Putnam's  
Camp Redding, Connecticut • The  
Housatonic at Stockbridge • Alban  
Berg: Lulu, frammenti sinfonici: Ron-  
dò • Ostinato • Lied di Lulu • Variaz-  
ioni • Adagio  
Orchestra Sinfonica di Torino della  
Radiotelevisione Italiana  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 890 pari a m 333,7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6960 pari a m 49,50  
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale  
della Filodiffusione.  
23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già do-  
menica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Di-  
vertimento per orchestra - 2,06 Mosaico  
musicale - 2,36 La vetrina del melodram-  
ma - 3,06 Per archi e ottini - 3,36 Gal-  
leria di successi - 4,06 Rassegna di in-  
terpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pen-  
tagramma sentimentale - 5,36 Musiche per  
un buon giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30;  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.





**SONNTAG, 21. April, 8 Musik zum Festtag, 8.30 Kontinentalpörtel: 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik zum Festtag, 10.00 Unterhaltungsmusik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.55 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung für die Kinder, 11.45 Der Kerkel von Sandro Amadori, 11.35 An Elsie, Etich und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12.15 Die Kirche, 12.30 Der Kerkel, 12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 13.30 Schläger, 15.10 Speisefür Sie, 15.30 Die jungen Herren, Mirel de Cervantes, 15.45 Dra: «Don Quijote. Leben und Abenteuer des reinreichen Ritters von La Mancha», 7. Teil, Salud amigos, 16.10 Der Kerkel, 16.30 Der Kerkel, 17.55-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Spätnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20.15 Nachrichten, 20.30 Der Kerkel, 21 Blick in die Welt, 21.05 Kammermusik, Wolfgang Amadeus Mozart: Quintett für Klavier, Oboe, Klarinette, Horn, Fagott, Bass, 21.45 Quintett von Beethoven: Quintett für Klavier, Oboe, Klarinette, Horn und Fagott, Es-Dur, op. 16, Ausf. 1, 21.55 Der Kerkel, 22.05 Der Kerkel, 22.10 Der Kerkel, 22.15 Der Kerkel, 22.20 Der Kerkel, 22.25 Der Kerkel, 22.30 Der Kerkel, 22.35 Der Kerkel, 22.40 Der Kerkel, 22.45 Der Kerkel, 22.50 Der Kerkel, 22.55 Der Kerkel, 23.00 Der Kerkel, 23.05 Der Kerkel, 23.10 Der Kerkel, 23.15 Der Kerkel, 23.20 Der Kerkel, 23.25 Der Kerkel, 23.30 Der Kerkel, 23.35 Der Kerkel, 23.40 Der Kerkel, 23.45 Der Kerkel, 23.50 Der Kerkel, 23.55 Der Kerkel, 24.00 Der Kerkel, 24.05 Der Kerkel, 24.10 Der Kerkel, 24.15 Der Kerkel, 24.20 Der Kerkel, 24.25 Der Kerkel, 24.30 Der Kerkel, 24.35 Der Kerkel, 24.40 Der Kerkel, 24.45 Der Kerkel, 24.50 Der Kerkel, 24.55 Der Kerkel, 25.00 Der Kerkel, 25.05 Der Kerkel, 25.10 Der Kerkel, 25.15 Der Kerkel, 25.20 Der Kerkel, 25.25 Der Kerkel, 25.30 Der Kerkel, 25.35 Der Kerkel, 25.40 Der Kerkel, 25.45 Der Kerkel, 25.50 Der Kerkel, 25.55 Der Kerkel, 26.00 Der Kerkel, 26.05 Der Kerkel, 26.10 Der Kerkel, 26.15 Der Kerkel, 26.20 Der Kerkel, 26.25 Der Kerkel, 26.30 Der Kerkel, 26.35 Der Kerkel, 26.40 Der Kerkel, 26.45 Der Kerkel, 26.50 Der Kerkel, 26.55 Der Kerkel, 27.00 Der Kerkel, 27.05 Der Kerkel, 27.10 Der Kerkel, 27.15 Der Kerkel, 27.20 Der Kerkel, 27.25 Der Kerkel, 27.30 Der Kerkel, 27.35 Der Kerkel, 27.40 Der Kerkel, 27.45 Der Kerkel, 27.50 Der Kerkel, 27.55 Der Kerkel, 28.00 Der Kerkel, 28.05 Der Kerkel, 28.10 Der Kerkel, 28.15 Der Kerkel, 28.20 Der Kerkel, 28.25 Der Kerkel, 28.30 Der Kerkel, 28.35 Der Kerkel, 28.40 Der Kerkel, 28.45 Der Kerkel, 28.50 Der Kerkel, 28.55 Der Kerkel, 29.00 Der Kerkel, 29.05 Der Kerkel, 29.10 Der Kerkel, 29.15 Der Kerkel, 29.20 Der Kerkel, 29.25 Der Kerkel, 29.30 Der Kerkel, 29.35 Der Kerkel, 29.40 Der Kerkel, 29.45 Der Kerkel, 29.50 Der Kerkel, 29.55 Der Kerkel, 30.00 Der Kerkel, 30.05 Der Kerkel, 30.10 Der Kerkel, 30.15 Der Kerkel, 30.20 Der Kerkel, 30.25 Der Kerkel, 30.30 Der Kerkel, 30.35 Der Kerkel, 30.40 Der Kerkel, 30.45 Der Kerkel, 30.50 Der Kerkel, 30.55 Der Kerkel, 31.00 Der Kerkel, 31.05 Der Kerkel, 31.10 Der Kerkel, 31.15 Der Kerkel, 31.20 Der Kerkel, 31.25 Der Kerkel, 31.30 Der Kerkel, 31.35 Der Kerkel, 31.40 Der Kerkel, 31.45 Der Kerkel, 31.50 Der Kerkel, 31.55 Der Kerkel, 32.00 Der Kerkel, 32.05 Der Kerkel, 32.10 Der Kerkel, 32.15 Der Kerkel, 32.20 Der Kerkel, 32.25 Der Kerkel, 32.30 Der Kerkel, 32.35 Der Kerkel, 32.40 Der Kerkel, 32.45 Der Kerkel, 32.50 Der Kerkel, 32.55 Der Kerkel, 33.00 Der Kerkel, 33.05 Der Kerkel, 33.10 Der Kerkel, 33.15 Der Kerkel, 33.20 Der Kerkel, 33.25 Der Kerkel, 33.30 Der Kerkel, 33.35 Der Kerkel, 33.40 Der Kerkel, 33.45 Der Kerkel, 33.50 Der Kerkel, 33.55 Der Kerkel, 34.00 Der Kerkel, 34.05 Der Kerkel, 34.10 Der Kerkel, 34.15 Der Kerkel, 34.20 Der Kerkel, 34.25 Der Kerkel, 34.30 Der Kerkel, 34.35 Der Kerkel, 34.40 Der Kerkel, 34.45 Der Kerkel, 34.50 Der Kerkel, 34.55 Der Kerkel, 35.00 Der Kerkel, 35.05 Der Kerkel, 35.10 Der Kerkel, 35.15 Der Kerkel, 35.20 Der Kerkel, 35.25 Der Kerkel, 35.30 Der Kerkel, 35.35 Der Kerkel, 35.40 Der Kerkel, 35.45 Der Kerkel, 35.50 Der Kerkel, 35.55 Der Kerkel, 36.00 Der Kerkel, 36.05 Der Kerkel, 36.10 Der Kerkel, 36.15 Der Kerkel, 36.20 Der Kerkel, 36.25 Der Kerkel, 36.30 Der Kerkel, 36.35 Der Kerkel, 36.40 Der Kerkel, 36.45 Der Kerkel, 36.50 Der Kerkel, 36.55 Der Kerkel, 37.00 Der Kerkel, 37.05 Der Kerkel, 37.10 Der Kerkel, 37.15 Der Kerkel, 37.20 Der Kerkel, 37.25 Der Kerkel, 37.30 Der Kerkel, 37.35 Der Kerkel, 37.40 Der Kerkel, 37.45 Der Kerkel, 37.50 Der Kerkel, 37.55 Der Kerkel, 38.00 Der Kerkel, 38.05 Der Kerkel, 38.10 Der Kerkel, 38.15 Der Kerkel, 38.20 Der Kerkel, 38.25 Der Kerkel, 38.30 Der Kerkel, 38.35 Der Kerkel, 38.40 Der Kerkel, 38.45 Der Kerkel, 38.50 Der Kerkel, 38.55 Der Kerkel, 39.00 Der Kerkel, 39.05 Der Kerkel, 39.10 Der Kerkel, 39.15 Der Kerkel, 39.20 Der Kerkel, 39.25 Der Kerkel, 39.30 Der Kerkel, 39.35 Der Kerkel, 39.40 Der Kerkel, 39.45 Der Kerkel, 39.50 Der Kerkel, 39.55 Der Kerkel, 40.00 Der Kerkel, 40.05 Der Kerkel, 40.10 Der Kerkel, 40.15 Der Kerkel, 40.20 Der Kerkel, 40.25 Der Kerkel, 40.30 Der Kerkel, 40.35 Der Kerkel, 40.40 Der Kerkel, 40.45 Der Kerkel, 40.50 Der Kerkel, 40.55 Der Kerkel, 41.00 Der Kerkel, 41.05 Der Kerkel, 41.10 Der Kerkel, 41.15 Der Kerkel, 41.20 Der Kerkel, 41.25 Der Kerkel, 41.30 Der Kerkel, 41.35 Der Kerkel, 41.40 Der Kerkel, 41.45 Der Kerkel, 41.50 Der Kerkel, 41.55 Der Kerkel, 42.00 Der Kerkel, 42.05 Der Kerkel, 42.10 Der Kerkel, 42.15 Der Kerkel, 42.20 Der Kerkel, 42.25 Der Kerkel, 42.30 Der Kerkel, 42.35 Der Kerkel, 42.40 Der Kerkel, 42.45 Der Kerkel, 42.50 Der Kerkel, 42.55 Der Kerkel, 43.00 Der Kerkel, 43.05 Der Kerkel, 43.10 Der Kerkel, 43.15 Der Kerkel, 43.20 Der Kerkel, 43.25 Der Kerkel, 43.30 Der Kerkel, 43.35 Der Kerkel, 43.40 Der Kerkel, 43.45 Der Kerkel, 43.50 Der Kerkel, 43.55 Der Kerkel, 44.00 Der Kerkel, 44.05 Der Kerkel, 44.10 Der Kerkel, 44.15 Der Kerkel, 44.20 Der Kerkel, 44.25 Der Kerkel, 44.30 Der Kerkel, 44.35 Der Kerkel, 44.40 Der Kerkel, 44.45 Der Kerkel, 44.50 Der Kerkel, 44.55 Der Kerkel, 45.00 Der Kerkel, 45.05 Der Kerkel, 45.10 Der Kerkel, 45.15 Der Kerkel, 45.20 Der Kerkel, 45.25 Der Kerkel, 45.30 Der Kerkel, 45.35 Der Kerkel, 45.40 Der Kerkel, 45.45 Der Kerkel, 45.50 Der Kerkel, 45.55 Der Kerkel, 46.00 Der Kerkel, 46.05 Der Kerkel, 46.10 Der Kerkel, 46.15 Der Kerkel, 46.20 Der Kerkel, 46.25 Der Kerkel, 46.30 Der Kerkel, 46.35 Der Kerkel, 46.40 Der Kerkel, 46.45 Der Kerkel, 46.50 Der Kerkel, 46.55 Der Kerkel, 47.00 Der Kerkel, 47.05 Der Kerkel, 47.10 Der Kerkel, 47.15 Der Kerkel, 47.20 Der Kerkel, 47.25 Der Kerkel, 47.30 Der Kerkel, 47.35 Der Kerkel, 47.40 Der Kerkel, 47.45 Der Kerkel, 47.50 Der Kerkel, 47.55 Der Kerkel, 48.00 Der Kerkel, 48.05 Der Kerkel, 48.10 Der Kerkel, 48.15 Der Kerkel, 48.20 Der Kerkel, 48.25 Der Kerkel, 48.30 Der Kerkel, 48.35 Der Kerkel, 48.40 Der Kerkel, 48.45 Der Kerkel, 48.50 Der Kerkel, 48.55 Der Kerkel, 49.00 Der Kerkel, 49.05 Der Kerkel, 49.10 Der Kerkel, 49.15 Der Kerkel, 49.20**

**MONTAG, 22. April:** 6.30-7.15 Klingender Morgensun. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger. 7.15 bis 7.45: 1.25 Der Tag. 7.45-8.15 Der Presselinge. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12.00 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.00-10.15 Musik (Klassikale). Aus der Reihe: 11.00 Die Gesträucher. 11.15-11.30 Fabeln vor La Fontaine. 12.10-12.30 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagmagazin. Dazwischen: 12.45-12.50 Musik. 13.30-14.00 Musik und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17.17-05 Nachrichten. 17.45-18.00 senden für die Musikparade. 18.00-18.15 Musikwissenschaft und Technik. 19.10-05 Musikalches Interesse. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik. 20.00-20.15 Musik. 20.15-20.30 Nachrichten. 20.15-20.30 "Unser Mann in Havana". Hörspiel in sechs Folgen von Otto Bielen nach Graham Greene. 20.30-20.45 Musik. 20.45-21.00 Friedrich Wischniowski, Friedel Bauschul

**NEDELJA, 21. aprila:** 8 Koledar, 8,30 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz katedrale v Rojani, 9,45 Komorna glasba, 10 Georga Bizet, 10,15 Koncert v d'uru za trobento, dve oboi in bas: Duo v b' d'uru za flavoj, 10,30 Kraljevi koncerti, 10,45 Nedelje do nedelje, 11 Našestvo vab, 11,15 Mladinski oboi - Sussi in Biribissi - Napsial Paolo Lorenzini, dražba, 11,30 Zvezdica, 11,45 Zvezdica, Izvedba: Radjaski oder, Režija, Ljiljana Lombar, 12 Nabožna glasba, 12,15 Veba in nasi čas, 12,30 Staro in novo, 12,45 Zvezdica, 13,00 Zvezdica, 13,15 Poročila, 13,30-14,45 Glasba, 14,15 Zvezdica, 14,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45) Glasba po željah, 15,00 Glasba po željah, 15,15 Zvezdica, 15,30 Zvezdica, 15,45 Zvezdica, 16,00 Zvezdica, 16,15 Zvezdica, 16,30 Zvezdica, 16,45 Zvezdica, 17,00 Zvezdica, 17,15 Zvezdica, 17,30 Zvezdica, 17,45 Zvezdica, 18,00 Zvezdica, 18,15 Zvezdica, 18,30 Zvezdica, 18,45 Zvezdica, 19,00 Zvezdica, 19,15 Zvezdica, 19,30 Zvezdica, 19,45 Zvezdica, 20,00 Zvezdica, 20,15 Poročila, 20,30 Sedem dni v svetu, 20,45 Pratika, 21,00 Glasba, 21,15 Glasba, 21,30 Glasba, 21,45 Glasba, 22,00 Glasba, 22,15 Glasba, 22,30 Glasba, 22,45 Glasba, 23,00 Glasba, 23,15 Glasba, 23,30 Glasba, 23,45 Glasba, 24,00 Glasba, 24,15 Glasba, 24,30 Glasba, 24,45 Glasba, 25,00 Glasba, 25,15 Glasba, 25,30 Glasba, 25,45 Glasba, 26,00 Glasba, 26,15 Glasba, 26,30 Glasba, 26,45 Glasba, 27,00 Glasba, 27,15 Glasba, 27,30 Glasba, 27,45 Glasba, 28,00 Glasba, 28,15 Glasba, 28,30 Glasba, 28,45 Glasba, 29,00 Glasba, 29,15 Glasba, 29,30 Glasba, 29,45 Glasba, 30,00 Glasba, 30,15 Glasba, 30,30 Glasba, 30,45 Glasba, 31,00 Glasba, 31,15 Glasba, 31,30 Glasba, 31,45 Glasba, 32,00 Glasba, 32,15 Glasba, 32,30 Glasba, 32,45 Glasba, 33,00 Glasba, 33,15 Glasba, 33,30 Glasba, 33,45 Glasba, 34,00 Glasba, 34,15 Glasba, 34,30 Glasba, 34,45 Glasba, 35,00 Glasba, 35,15 Glasba, 35,30 Glasba, 35,45 Glasba, 36,00 Glasba, 36,15 Glasba, 36,30 Glasba, 36,45 Glasba, 37,00 Glasba, 37,15 Glasba, 37,30 Glasba, 37,45 Glasba, 38,00 Glasba, 38,15 Glasba, 38,30 Glasba, 38,45 Glasba, 39,00 Glasba, 39,15 Glasba, 39,30 Glasba, 39,45 Glasba, 40,00 Glasba, 40,15 Glasba, 40,30 Glasba, 40,45 Glasba, 41,00 Glasba, 41,15 Glasba, 41,30 Glasba, 41,45 Glasba, 42,00 Glasba, 42,15 Glasba, 42,30 Glasba, 42,45 Glasba, 43,00 Glasba, 43,15 Glasba, 43,30 Glasba, 43,45 Glasba, 44,00 Glasba, 44,15 Glasba, 44,30 Glasba, 44,45 Glasba, 45,00 Glasba, 45,15 Glasba, 45,30 Glasba, 45,45 Glasba, 46,00 Glasba, 46,15 Glasba, 46,30 Glasba, 46,45 Glasba, 47,00 Glasba, 47,15 Glasba, 47,30 Glasba, 47,45 Glasba, 48,00 Glasba, 48,15 Glasba, 48,30 Glasba, 48,45 Glasba, 49,00 Glasba, 49,15 Glasba, 49,30 Glasba, 49,45 Glasba, 50,00 Glasba, 50,15 Glasba, 50,30 Glasba, 50,45 Glasba, 51,00 Glasba, 51,15 Glasba, 51,30 Glasba, 51,45 Glasba, 52,00 Glasba, 52,15 Glasba, 52,30 Glasba, 52,45 Glasba, 53,00 Glasba, 53,15 Glasba, 53,30 Glasba, 53,45 Glasba, 54,00 Glasba, 54,15 Glasba, 54,30 Glasba, 54,45 Glasba, 55,00 Glasba, 55,15 Glasba, 55,30 Glasba, 55,45 Glasba, 56,00 Glasba, 56,15 Glasba, 56,30 Glasba, 56,45 Glasba, 57,00 Glasba, 57,15 Glasba, 57,30 Glasba, 57,45 Glasba, 58,00 Glasba, 58,15 Glasba, 58,30 Glasba, 58,45 Glasba, 59,00 Glasba, 59,15 Glasba, 59,30 Glasba, 59,45 Glasba, 60,00 Glasba, 60,15 Glasba, 60,30 Glasba, 60,45 Glasba, 61,00 Glasba, 61,15 Glasba, 61,30 Glasba, 61,45 Glasba, 62,00 Glasba, 62,15 Glasba, 62,30 Glasba, 62,45 Glasba, 63,00 Glasba, 63,15 Glasba, 63,30 Glasba, 63,45 Glasba, 64,00 Glasba, 64,15 Glasba, 64,30 Glasba, 64,45 Glasba, 65,00 Glasba, 65,15 Glasba, 65,30 Glasba, 65,45 Glasba, 66,00 Glasba, 66,15 Glasba, 66,30 Glasba, 66,45 Glasba, 67,00 Glasba, 67,15 Glasba, 67,30 Glasba, 67,45 Glasba, 68,00 Glasba, 68,15 Glasba, 68,30 Glasba, 68,45 Glasba, 69,00 Glasba, 69,15 Glasba, 69,30 Glasba, 69,45 Glasba, 70,00 Glasba, 70,15 Glasba, 70,30 Glasba, 70,45 Glasba, 71,00 Glasba, 71,15 Glasba, 71,30 Glasba, 71,45 Glasba, 72,00 Glasba, 72,15 Glasba, 72,30 Glasba, 72,45 Glasba, 73,00 Glasba, 73,15 Glasba, 73,30 Glasba, 73,45 Glasba, 74,00 Glasba, 74,15 Glasba, 74,30 Glasba, 74,45 Glasba, 75,00 Glasba, 75,15 Glasba, 75,30 Glasba, 75,45 Glasba, 76,00 Glasba, 76,15 Glasba, 76,30 Glasba, 76,45 Glasba, 77,00 Glasba, 77,15 Glasba, 77,30 Glasba, 77,45 Glasba, 78,00 Glasba, 78,15 Glasba, 78,30 Glasba, 78,45 Glasba, 79,00 Glasba, 79,15 Glasba, 79,30 Glasba, 79,45 Glasba, 80,00 Glasba, 80,15 Glasba, 80,30 Glasba, 80,45 Glasba, 81,00 Glasba, 81,15 Glasba, 81,30 Glasba, 81,45 Glasba, 82,00 Glasba, 82,15 Glasba, 82,30 Glasba, 82,45 Glasba, 83,00 Glasba, 83,15 Glasba, 83,30 Glasba, 83,45 Glasba, 84,00 Glasba, 84,15 Glasba, 84,30 Glasba, 84,45 Glasba, 85,00 Glasba, 85,15 Glasba, 85,30 Glasba, 85,45 Glasba, 86,00 Glasba, 86,15 Glasba, 86,30 Glasba, 86,45 Glasba, 87,00 Glasba, 87,15 Glasba, 87,30 Glasba, 87,45 Glasba, 88,00 Glasba, 88,15 Glasba, 88,30 Glasba, 88,45 Glasba, 89,00 Glasba, 89,15 Glasba, 89,30 Glasba, 89,45 Glasba, 90,00 Glasba, 90,15 Glasba, 90,30 Glasba, 90,45 Glasba, 91,00 Glasba, 91,15 Glasba, 91,30 Glasba, 91,45 Glasba, 92,00 Glasba, 92,15 Glasba, 92,30 Glasba, 92,45 Glasba, 93,00 Glasba, 93,15 Glasba, 93,30 Glasba, 93,45 Glasba, 94,00 Glasba, 94,15 Glasba, 94,30 Glasba, 94,45 Glasba, 95,00 Glasba, 95,15 Glasba, 95,30 Glasba, 95,45 Glasba, 96,00 Glasba, 96,15 Glasba, 96,30 Glasba, 96,45 Glasba, 97,00 Glasba, 97,15 Glasba, 97,30 Glasba, 97,45 Glasba, 98,00 Glasba, 98,15 Glasba, 98,30 Glasba, 98,45 Glasba, 99,00 Glasba, 99,15 Glasba, 99,30 Glasba, 99,45 Glasba, 100,00 Glasba, 100,15 Glasba, 100,30 Glasba, 100,45 Glasba, 101,00 Glasba, 101,15 Glasba, 101,30 Glasba, 101,45 Glasba, 102,00 Glasba, 102,15 Glasba, 102,30 Glasba, 102,45 Glasba, 103,00 Glasba, 103,15 Glasba, 103,30 Glasba, 103,45 Glasba, 104,00 Glasba, 104,15 Glasba, 104,30 Glasba, 104,45 Glasba, 105,00 Glasba, 105,15 Glasba, 105,30 Glasba, 105,45 Glasba, 106,00 Glasba, 106,15 Glasba, 106,30 Glasba, 106,45 Glasba, 107,00 Glasba, 107,15 Glasba, 107,30 Glasba, 107,45 Glasba, 108,00 Glasba, 108,15 Glasba, 108,30 Glasba, 108,45 Glasba, 109,00 Glasba, 109,15 Glasba, 109,30 Glasba, 109,45 Glasba, 110,00 Glasba, 110,15 Glasba, 110,30 Glasba, 110,45 Glasba, 111,00 Glasba, 111,15 Glasba, 111,30 Glasba, 111,45 Glasba, 112,00 Glasba, 112,15 Glasba, 112,30 Glasba, 112,45 Glasba, 113,00 Glasba, 113,15 Glasba, 113,30 Glasba, 113,45 Glasba, 114,00 Glasba, 114,15 Glasba, 114,30 Glasba, 114,45 Glasba, 115,00 Glasba, 115,15 Glasba, 1

**PONEDELJEK, 22. aprila:** 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila.



**Die Romedi Singer aus Thaur (« 3. Alpenländische Begegnung » am Samstag um 20,15 Uhr)**

Robert Meyn, Charlotte Witboos, Hermann Lenschau, Otto Böhsch, Helmut Peine, Regine Raoul Wolf, Hans-Joachim Kahl, Hans-Joachim mit Antonietta Stella, Sopran, und Agostino Lazari, Tenor. Sinfonie-Orchester der RAI, Rom. Dir. Nicola De Angelis. 21.57-22.15 Uhr  
von Williams Vaughan, Umberto Giordano, Giacomo Puccini, Virgilio Morfitt, Giuseppe Verdi, Giuseppe Ambrose Thomas. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 23. April:** 6.30-7.15 Klingender Morgenstruss. Dazwischen: 7.15 Nachrichten für Fortgeschrittenen. 7.15 Nachrichten. 7.30-8.00 Musik bei acht. 9.30-12. Musik am Nachmittag. 12.00-12.30 Nachrichten. 12.30-13.45 Schulfunk (Vollstunde). 13.45-14.30 Die Gadi-Mäure. 11.30-13.51 Die Gadi-Mäure. 12.10-12.30 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten. 13.30-14.30 Nachrichten. 14.30-15.30 Lichliches Wunschkonzert. 16.30 Der Kinderfunk. Bretonische Märchen 17.00-17.30 Johannes Brahms. Lied. 17.30-18.30 Nachrichten. 18.30-19.00 Georg Friedrich Haendel und Graf August von Platen. Hugo Wolf: Drei Frauen. 19.00-19.30 Nachrichten. 19.30-20.00 Mörke. 20.00-20.30 Carl Geisel, Breton. Am Flügel: Ludwig Kusche. 21.45 Wir sind. 21.45-22.00 Musik. 22.00-22.15 Nachrichten. 22.15-22.30 Nachrichten. 22.30-22.45 Begrüßung.

Begegnungen mit Adalbert Stifter - 19.19.05 Musikalisches Intermezzo  
19.30 Freude an der Musik, 19.50  
Musik und Poesie, 20.15  
durchgehen, 20.30 Nachrichten, 20.50  
Noten und Anekdoten Am Mikro-  
phon: Fred Rauch, 21 Die Welt der  
Musik, 21.30 Der Welt der Musik Pro-  
gramm von morgen, Sendeschluss

**MITWOCH, 24. April:** 6.30-15.15 Kin-  
gender Morgengruß, Dazwischen  
6.45-7 Englisch - so fängt es an, 7.15  
7.30-8.15 Die Welt der Musik, 8.15  
oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik  
bis acht, 9.30-12 Musik am Vor-  
mittag, Dazwischen 9.45-9.50 Kin-  
der, 10.15-11.15 Die Welt der Musik  
(Schulen) Menschen und Zeiten  
- Georg Buchner -, 11-11.50 Klingeln  
am Telefon, 12.15-12.30 Die Welt  
12.30-13.30, Mittagsgemeinschaft, Dazwischen  
13.31-13.30 Nachrichten 13.30-14  
Leicht und beschränkt, 16.30-17.15  
Musik und Poesie, 17.15-17.30  
17-17.05 Nachrichten, 17.45-18 Film  
für die Jugend, 17.45-18.15 Alpen-  
land, 18.15-18.30 Die Welt der Musik  
der Welt von Film und Schläger  
18.45 Nagel in das Sprachwissen  
19.05 Musikalisches Intermezzo  
19.30 Freude an der Musik, 19.50  
Musik und Poesie, 20.15  
19.55 Musik und Werberdschlagen  
20.30 Nachrichten, 20.50 Konzertabend  
Musik und Poesie, 21.15  
grosso p. 6 n. 5 Dettinger Te-  
Deum, Ausf., Chöreverein Bozen  
Haydn-Orchester von Bozen und

list: Georg Jelden, 21. Bariton, 21.25  
Musiker über Musik, 21.30 Musik-  
klingt durch die Nacht, 21.57-22.24  
Programm von morgen. Gendecsende

**DONNERSTAG, 25. April:** 8-12 Musik  
über Musik, 8.15-9.15 Musik über  
Nachrichten, 10.15-10.45 Oliver Boeck-  
-Pythagoras, 11.30-11.35 Wissense-  
für alle, 12 Nachrichten, 12.45-13.15  
Nachrichten, 13.10-14.05 Opermusik  
Ausschnitte aus den Opern »Car-  
lo Gozzi, »Die Schöne und das Tier-  
bier von Sevilla« von Gioacchino  
Rossini, »Die Nachtwandlerin« von  
Vincenzo Bellini, »Fidelio« von  
Ludwig van Beethoven, »Die Ver-  
schütz« von Carl Maria von Weber,  
»Manon« von Jules Massenet, »Le  
Trafalgar« von Georges Bizet, »Die  
verkaufte Baut« von Bedrich Sme-  
tana, 14.30 Salzburger Frühling, Lie-  
der und Volksmusik aus dem Salz-  
burger Land, 15.15-15.45 Musik über  
Musik, 15.45-16.15 Wolfgang  
Michael Treichinger, »Der schweige-  
nde Vater« von Peter Zeller, 16.15  
17.45 Wir senden für die Jugend  
Jugendklub, 18.45 Fragmente über  
Theater, 19-19.05 Musikalisches Inter-  
mezzo, 20.15 Nachrichten, 20.15-20.45  
19.50 Sportfunk, 19.55 Musikalisches  
Intermezzo, 20 Nachrichten, 20.15  
Nachrichten, 20.45-21.15 Musik über  
Musik, 21.15-21.45 Musik über  
Akten von Carlo Goldoni, Sprecher  
Friedrich Wilhelm Lieske, Karl Heinz  
Köhn, Hans Stöckl, Ute Oberbacher  
und Ute Schöler, 21.45-22.15

Gretl Bauer, Karl Heinz Böhme, Tiana Schneider, Ernst Richling. Regie: Erich Innerebner. 21,57-22 Uhr. Programm von morgen: Sendeschluss.

**Freitag, 26. April:** 6.30-7.15 Klaviergänger Morgengruß. Dazwischen 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7.15-7.30 Italienisch für Anfänger. 7.30-8.15 Der Pressespiegel. 7.30-8.15 Musik bis acht. 9.30-12 Musik an Darmstadt. 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.15 Musik bis acht. 13.15-13.30 Nachrichten. 13.30-14. Opertinkling. 14.30-15.30 Für unsere Kleinen. Gina Ruch. 15.30-16.30 Musik bis acht. 16.30-17.15. 16.45 Kinder singen und tanzen. 17 Nachrichten. 17.05 Volksmusik. 17.15-17.30 Musik bis acht. 17.30-18.15. 18.15-18.30. 18.30-19.15. 19.15-19.30. 19.30-20.15. 20.15-20.30. 20.30-20.45. 20.45-21.00. 21.00-21.15. 21.15-21.25. 21.25-21.35. 21.35-21.45. 21.45-21.55. 21.55-22.00. 22.00-22.15. 22.15-22.30. 22.30-22.45. 22.45-22.55. 22.55-23.00. 23.00-23.15. 23.15-23.30. 23.30-23.45. 23.45-23.55. 23.55-24.00. 24.00-24.15. 24.15-24.30. 24.30-24.45. 24.45-24.55. 24.55-25.00. 25.00-25.15. 25.15-25.30. 25.30-25.45. 25.45-25.55. 25.55-26.00. 26.00-26.15. 26.15-26.30. 26.30-26.45. 26.45-26.55. 26.55-27.00. 27.00-27.15. 27.15-27.30. 27.30-27.45. 27.45-27.55. 27.55-28.00. 28.00-28.15. 28.15-28.30. 28.30-28.45. 28.45-28.55. 28.55-29.00. 29.00-29.15. 29.15-29.30. 29.30-29.45. 29.45-29.55. 29.55-30.00. 30.00-30.15. 30.15-30.30. 30.30-30.45. 30.45-30.55. 30.55-31.00. 31.00-31.15. 31.15-31.30. 31.30-31.45. 31.45-31.55. 31.55-32.00. 32.00-32.15. 32.15-32.30. 32.30-32.45. 32.45-32.55. 32.55-33.00. 33.00-33.15. 33.15-33.30. 33.30-33.45. 33.45-33.55. 33.55-34.00. 34.00-34.15. 34.15-34.30. 34.30-34.45. 34.45-34.55. 34.55-35.00. 35.00-35.15. 35.15-35.30. 35.30-35.45. 35.45-35.55. 35.55-36.00. 36.00-36.15. 36.15-36.30. 36.30-36.45. 36.45-36.55. 36.55-37.00. 37.00-37.15. 37.15-37.30. 37.30-37.45. 37.45-37.55. 37.55-38.00. 38.00-38.15. 38.15-38.30. 38.30-38.45. 38.45-38.55. 38.55-39.00. 39.00-39.15. 39.15-39.30. 39.30-39.45. 39.45-39.55. 39.55-40.00. 40.00-40.15. 40.15-40.30. 40.30-40.45. 40.45-40.55. 40.55-41.00. 41.00-41.15. 41.15-41.30. 41.30-41.45. 41.45-41.55. 41.55-42.00. 42.00-42.15. 42.15-42.30. 42.30-42.45. 42.45-42.55. 42.55-43.00. 43.00-43.15. 43.15-43.30. 43.30-43.45. 43.45-43.55. 43.55-44.00. 44.00-44.15. 44.15-44.30. 44.30-44.45. 44.45-44.55. 44.55-45.00. 45.00-45.15. 45.15-45.30. 45.30-45.45. 45.45-45.55. 45.55-46.00. 46.00-46.15. 46.15-46.30. 46.30-46.45. 46.45-46.55. 46.55-47.00. 47.00-47.15. 47.15-47.30. 47.30-47.45. 47.45-47.55. 47.55-48.00. 48.00-48.15. 48.15-48.30. 48.30-48.45. 48.45-48.55. 48.55-49.00. 49.00-49.15. 49.15-49.30. 49.30-49.45. 49.45-49.55. 49.55-50.00. 50.00-50.15. 50.15-50.30. 50.30-50.45. 50.45-50.55. 50.55-51.00. 51.00-51.15. 51.15-51.30. 51.30-51.45. 51.45-51.55. 51.55-52.00. 52.00-52.15. 52.15-52.30. 52.30-52.45. 52.45-52.55. 52.55-53.00. 53.00-53.15. 53.15-53.30. 53.30-53.45. 53.45-53.55. 53.55-54.00. 54.00-54.15. 54.15-54.30. 54.30-54.45. 54.45-54.55. 54.55-55.00. 55.00-55.15. 55.15-55.30. 55.30-55.45. 55.45-55.55. 55.55-56.00. 56.00-56.15. 56.15-56.30. 56.30-56.45. 56.45-56.55. 56.55-57.00. 57.00-57.15. 57.15-57.30. 57.30-57.45. 57.45-57.55. 57.55-58.00. 58.00-58.15. 58.15-58.30. 58.30-58.45. 58.45-58.55. 58.55-59.00. 59.00-59.15. 59.15-59.30. 59.30-59.45. 59.45-59.55. 59.55-60.00. 60.00-60.15. 60.15-60.30. 60.30-60.45. 60.45-60.55. 60.55-61.00. 61.00-61.15. 61.15-61.30. 61.30-61.45. 61.45-61.55. 61.55-62.00. 62.00-62.15. 62.15-62.30. 62.30-62.45. 62.45-62.55. 62.55-63.00. 63.00-63.15. 63.15-63.30. 63.30-63.45. 63.45-63.55. 63.55-64.00. 64.00-64.15. 64.15-64.30. 64.30-64.45. 64.45-64.55. 64.55-65.00. 65.00-65.15. 65.15-65.30. 65.30-65.45. 65.45-65.55. 65.55-66.00. 66.00-66.15. 66.15-66.30. 66.30-66.45. 66.45-66.55. 66.55-67.00. 67.00-67.15. 67.15-67.30. 67.30-67.45. 67.45-67.55. 67.55-68.00. 68.00-68.15. 68.15-68.30. 68.30-68.45. 68.45-68.55. 68.55-69.00. 69.00-69.15. 69.15-69.30. 69.30-69.45. 69.45-69.55. 69.55-70.00. 70.00-70.15. 70.15-70.30. 70.30-70.45. 70.45-70.55. 70.55-71.00. 71.00-71.15. 71.15-71.30. 71.30-71.45. 71.45-71.55. 71.55-72.00. 72.00-72.15. 72.15-72.30. 72.30-72.45. 72.45-72.55. 72.55-73.00. 73.00-73.15. 73.15-73.30. 73.30-73.45. 73.45-73.55. 73.55-74.00. 74.00-74.15. 74.15-74.30. 74.30-74.45. 74.45-74.55. 74.55-75.00. 75.00-75.15. 75.15-75.30. 75.30-75.45. 75.45-75.55. 75.55-76.00. 76.00-76.15. 76.15-76.30. 76.30-76.45. 76.45-76.55. 76.55-77.00. 77.00-77.15. 77.15-77.30. 77.30-77.45. 77.4

**SAMSTAG, 27. April:** 6-30 bis 15 Uhr Klavier Morgengruß. 6.30-7.15 Klavier 6.45f.: Englisch - so fängt es an; 7.15-7.30 N. 7.30-8.00 Musik aus der Pressezeitung. 7.30-8.00 Musik mit acht, 9.30-12 Musik am Volkstisch. 12.10-13.10 Musik am Volkstisch. 13.10-14.10 Musik am Volkstisch. 14.10-15.10 Musik am Volkstisch. 15.10-16.10 Musik am Volkstisch. 16.10-17.10 Musik am Volkstisch. 17.10-18.10 Musik am Volkstisch. 18.10-19.10 Musik am Volkstisch. 19.10-20.10 Musik am Volkstisch. 20.10-21.10 Musik am Volkstisch. 21.10-22.10 Musik am Volkstisch. 22.10-23.10 Musik am Volkstisch. 23.10-24.10 Musik am Volkstisch. 24.10-25.10 Musik am Volkstisch. 25.10-26.10 Musik am Volkstisch. 26.10-27.10 Musik am Volkstisch. 27.10-28.10 Musik am Volkstisch. 28.10-29.10 Musik am Volkstisch. 29.10-30.10 Musik am Volkstisch. 30.10-31.10 Musik am Volkstisch.

[illegible]

**CETREK, 25. aprila, 8 Koled:** 8,05  
Slovenski motivi, 8,15 Poročila 8,30  
Revija popevk, 9 Glasba za prazni-  
nično turo, 10 Druga svetovna vojna  
spomin, otrok, pripraviša Marjan  
Kozar, 10,20  
rijan Koled: Padim druga pesnitve  
iz Simfonije, Mario Zafred: Simfo-  
nija št 4 v čast odpravnika, 11  
Znane melodije 11,35 Slovenski raz-  
govor, 12,05  
pi, pianist Art Bertocelli, Ivo Pe-  
trič: Sonata (1978): Pavel Mihelič:Čisti  
Sonatina (1950) - Slovenski govori na  
Tržaškem (2) Slovenski ansambli  
12,30, Skladatelj: Perodski, 13,05  
Glasba po željah, 14,05  
14,45) Poročila, Dejstva in mnenja  
15,45 Pesmi odpravnika gibanja  
16,15 Karakteristiki ansambli, 16,30, Skla-  
datelj, 17, za mlade poslušalce  
18,30, Skladatelj, 19,05

Robert Petaros pripravlja rubriko « Slovenski govori na Tržaškem », ki je na sporedu v oddaji « Slovenski razgledi » v ponedeljek 22. aprila, ob 20,35 in v četrtek 25. aprila ob 11,35.

Montico, pripravil Piero Pezzè. 19,1t  
Ob 500-letnici rojstva Ludovica Ariosta: 1. oddaja, pripravila Janko leza. 19,25 t  
Na majmaje: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravila Krasulja Simoniti. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 «Ljudje v viharju». Napisal Ernest Adamič, dramaturiziral Franjo Jeza. Izvedba: Radijski odd. Režija: Jože Peterlin. 22 Psmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored

[illegible]

**SOBOTA, 27. aprila:** 7 koledž. 7.00  
9.05 lutranja glazbe. V Omladini (7.00  
in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila, 11.35  
Poslušajmo apok. izbor iz tedenskih  
glazbenih misli. 12.00 Glasba za  
glazba po želji. V Omladini (14.45  
14.45) Poročila. Dejstva in mnjenja  
15.45 Avtorstvo. Podjaja za avtorstvo  
16.15 mišle. 16.45 Glasba za avtorstvo  
pravila Dan Lovrečič. V Omladini  
(17.15, 20.00) Poročila. 18.15 Umetnost  
knjiž. 18.45 Glasba za avtorstvo. 19.00  
certisti naše dežele. Violinista Fe-  
nanda Selvaggio, pianist Giorgio  
Rittmeyer, Giorgio Rittmeyer. Sonata  
za klavir. 19.30 Glasba za avtorstvo  
društvi in krožki. Jamaraki kul-  
Kraški krti. 19.25 Revija zborov  
19.30 Glasba za avtorstvo. 20.00  
20.35 Teden v Italiji. 20.50 - Tre-  
taraki love. Spik in medved. - Re-  
dijske prirode. Ki jo je napisal  
21.00 Glasba za avtorstvo. 21.30  
Režija: Jože Peterlin. 21.30 Vaše po-  
pevke. 22.30 15 minut z orkestrom  
in zborom. 22.30 Glasba za avtorstvo.  
22.35 Glasba za avtorstvo. 22.35  
22.35 Glasba za avtorstvo. 22.35



Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Calve

**CANAPÈ - ALLE SARDINE** - Spalmate delle fette di pane a cassetta con burro, guarnite il bordo attorno con maionese CALVE. Riempiete di sardine sott'olio schiacciate che spruzzerete con succo di limone.

**CANAPÈ - ALLE VERDURE** - Spalmate delle fette di pane a cassetta con burro, poi con maionese CALVE. Riempiete con insalata tagliata a listarelle sottili, condita a parte e con una punta di pomodoro che guarnirete al centro con un ciuffo di maionese CALVE e un capperio.

**ASPARAGI SU CROSTINI** (per 4 persone) - Fate tostare 4 fette di pane a cassetta poi spalmatele con burro sbatuto con senape. Su ognuna apponete una fetta di maionese oppure mezza di prosciutto cotto e 6 punte di asparagi lessati (freschi o surgelati). Versate della maionese CALVE mescolata con pancetta non dolcificata e servite subito.

**INSALATA RAFFINATA** - Tagliate a filetti del pollo cotto, carne arrostita, gamberi di sedano bianco, peperoni a listarelle e carote, fette di formaggio e prosciutto cotto. Condite il tutto con maionese CALVE mescolata a del tomat Ketchup e Worcestershire sauce. Disponete sul piatto da portata e prima di servire copragliate con della tagliata (o cicoria) tagliata finemente. Guarnite il piatto con spicchi di uova sode e fette di pomodoro. Gli ingredienti dell'insalata capricciosa potranno essere variati a piacere.

**INSALATA DI CARNE GUARNITA** - Se avete delle rimanenze di manzo, o di vitello, bollito, tagliatelo a fettine sottili che disporrete su foglie di insalata a listarelle. Coprite tutto con maionese CALVE e guarnite questa con un cerchio, attorno al bordo, di fette di uova sode leggermente sovrapposte. Riempiete la parte centrale con filetti di acciuga messi a grata e, al centro di ogni quadrato formate, ponete mezza oliva nera.

**ANTIPASTO DI CARNE CRUDA** (per 4 persone) - Mescolate 300 gr. di polpa tenera e cruda di manzo, tritata, con 3 cucchiaini di maionese CALVE, 1 cucchiaino di senape forte, un trito di capperi e prezzemolo, a piacere poca grattugiata, sale e pepe. Formate delle palline che arrotonterete in prezzemolo tritato e infornate in frigorifero fino al momento dell'uso, poi servitele per un cocktail o a cena fredda infilate su stecchini. Se lo preferite, aumentate le dosi e formate dei dischi larghi che potrete servire per un pasto normale.

**FETTE DI CARNE CON SALSINA** - Tagliate a fette sottili della carne fredda e disponetle leggermente sovrapposte sul piatto da portata. Fate rassodare 2 uova poi tritate la parte bianca e schiacciate i tuorli, univete il contenuto di un vasetto di maionese CALVE già mescolata con senape forte, succo di limone, prezzemolo tritato, sale e pepe e versate la salsa sulle fette di carne che terrete un poco al fresco prima di servire.

L.B.

## Domenica 21 aprile

- 13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)  
13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)  
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser  
15.15 STANLIO E OLLIO: Visita in campagna  
15.40 In Eurovisione da Liegi (Belgio). CICLISMO: LIEGI-BASTOGNE-LIEGI. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)  
17 IL SEGRETO DEL BAUBAB. Documentario della serie «Sopravvivenza» (a colori)  
17.50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
17.55 DOMENICA SPORT. Primi risultati  
18 UNA STRANA AMNESIA. Telefilm della serie «Partimento S» (a colori)  
Perché qualcuno vorrebbe rapire Robin Skelton e depositarlo nel mezzo del deserto messicano? La risposta verrà da Jason King, protagonista della serie di telefilm Partimento S.  
18.50 PIACERI DELLA MUSICA. Coro da Camera di Bratislava diretto da Anton Kalay. Giuseppe Verdi: Ave Maria. Claudio Pini: Lamento d'Arianna. Johannes Brahms: In stiller Nacht. Anton Bruckner: Lucus iste. Zoltan Kodaly: Abendlied. Anton Dvorak: In der Natur. Dmitri Sciootakovic: Ai giustiziati. Riprese televisive di Sandro Pedrazzetti. Registrazione effettuata nella Cattedrale di San Lorenzo)  
19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)  
19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa  
19.50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)  
20.15 INTERMEZZO  
20.25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Il Tempio. Documentario della serie «L'Egitto di Tutankhamon» (a colori)  
20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)  
21 LA STIRPE DI MOGADOR dal romanzo di Elizabeth Barber, con Marie-José Nat e Jean-Claude Drouot. Adattamento e regia di Robert Mazoyer. 3ª puntata (a colori)  
1858-1857. Dopo anni di duro lavoro, a Mogador sono tornati la serenità e il benessere: la campagna, coltivata secondo i metodi più moderni, rende bene, e la grande casa padronale, da vuota e tetra che era, è diventata una splendida dimora, elegante e luminosa. Giulia e Rodolfo possono finalmente godersi qualche momento di riposo e di voglia. A Parigi il regno di Napoleone III vive la sua stagione più brillante: nei saloni delle Tuileries danzano gli ambasciatori di ogni parte del mondo. La Provenza imita la capitale. I coniugi Vernet partecipano ai ricevimenti e ai balli, e il clima di frivolezza in cui sono coinvolti, minaccia, per la prima volta, la loro unione. Rodolfo, troppo sensibile al fascino delle belle avignonesi, non nota il disappunto di sua moglie.  
21.55 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)  
23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

## Lunedì 22 aprile

- 16.30 Da Zurigo: «SECHSELAUFEN» - Zurigo brucia l'inverno. Ripresa diretta del corteo delle corporazioni e del carosello attorno al «Bögg» (a colori)  
18.10 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo. (a colori)  
18.15 IL CALIMERO. 20. Tra fumi e lampi (a colori) - TV-SPOT  
18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 27 (a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste delle lunedì  
20.10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto foforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 ENCICLOPEDIA TV. L'uomo alla ricerca del suo passato. «In gall» ritmi e gesti. Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (a colori)  
21.50 LA SINFONIA NEL MONDO SLAVO, a cura di Carlo Piccardi. Ciaikowsky: Sinfonia n. 5 in mi minore Op. 64. Orchestra Filarmónica di Leningrado diretta da Ghenadij Rojdestvensky (parzialmente a colori)  
22.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 23 aprile

- 8.40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: «Il Mendrisiotto». 1ª parte (a colori)  
10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: «Il Locarnese». 1ª parte (a colori) - TV-SPOT  
17.30 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: «La Val di Blenio». 2ª parte (Difusione per i docenti) (a colori)  
18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 15. «Fantasmi», a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori). GLI ELEMENTI. 2. «L'acqua» (a colori). LA RAGAZZA DEL FAR WEST. Racconto (a colori) - TV-SPOT  
18.55 RODEO DI ANIMALI. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forri  
20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 A PROPOSITO DI TUTTE QUESTE... SIGNORE (For all time tale orn alla stessa kvinnon). Lungometraggio-commedia interpretato da Jarl Kulle, Bibi Anderson, Harriet Anderson, Eva Dahlbeck. Regia di Ingmar Bergman (a colori)  
22.15 JAZZ CLUB. Don Burrows al Festival del jazz di Montreux 1972. 3ª parte (a colori)  
22.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 24 aprile

- 8.10-10 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. «Dalla prima mondiale alla seconda guerra mondiale». 10ª lezione  
18 Per i giovani: VROOM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 20. «Il teatro tedesco fino ai nostri giorni». FAR MUSICA. 3. «Babbo non vuole...». Realizzazione di Claudio Cavadini e Chris Wittwer - TV-SPOT  
18.55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Piero Ottone. La svolta del «Corriere» (a colori)  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 LE GRANDI BATTAGLIE. «La battaglia di Dien Bien Phu» - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 DETECTIVE STORY di Sidney Kingsley. Traduzione di Luigi Squarzani. James McLeod: Luigi Pistilli. Gli agenti: Michele Borelli, Diego Ghiglia, Nico Bellini, Gaetano Pescucci, Felice Casadevall, Elio Ricciardi, Miss Hatch, Marisa Traversi, Tenente Monaghan; Walter Maestros; Barber: Bobby Rhodes; Arthur Kindred: Aldo Massasso; Lou Brody: Carlo D'Angelo. Un medico: Loris Zanchi; Kurt Schneider: Carlo Alighiero; Avvocato Sims: Ennio Balbo; Carmichael: Mediana; Madama: Maria Chet; Marcello Bertini; Mary McLeod: Graziella Galvani; Charley Gennini: Bruno Cirino; Tami Giocopetti: Daniele Testi. Regia di Giuseppe Fini  
Il dramma - che si svolge nell'arco di poche ore, in un ufficio di polizia di New York - è quello di un poliziotto, McLeod, pervaso da un'intransigente rigidismo che lo spinge a perseguire il male con fanatica ostinazione, al punto di infierire con ogni mezzo, senza pietà, su tutti, delinquenti veri o presunti. Completamente diverso è un suo collega, ricco di umanità, disposto a comprendere e, se possibile, aiutare quelli che incappano nelle maglie della legge. Un giorno McLeod interviene con modi brutali un medico di dubbia moralità: questi, per vendicarsi, gli svela che anche la moglie, in tempo, Cris, è una spia. McLeod, inflessibile, scaccia la moglie: subito dopo resta gravemente ferito in una sparatoria. Con l'avvicinarsi della morte, la sua durezza si placa per lasciar posto a sentimenti di perdono.  
22.20 MERCEDESI' SPORT. Cronaca differita parziale di una semifinale di una coppa europea di calcio - Notizie  
23.25 TELEGIORNALE. Terza edizione

## Giovedì 25 aprile

- 8.40-10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA: «Grigioni». 2ª parte (a colori)

- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - MICHELA BAMBINAIA. Racconto (a colori). VACANZE CON IL FANTASMA. Disegno animato della serie «La motiva magica» (a colori) - TV-SPOT  
18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. Unit 27 (Replica) (a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali  
20.10. PARLIAMOCI... CHIARI! con Walter Chiari. Realizzazione di Marco Blaser e Joyce Pattacini - 2ª parte (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 REPORTER. Settimanale d'attualità (parzialmente a colori)  
22 SERATA CON CARLA FRACCI. Varietà presentato dalla Televisione Italiana (RAI) al Concorso Rasse d'or 1973 (3ª premio). In lingua Svizzera Italiana. Carla Fracci, Franca Falleri, le Kessler, Paolo Bortoluzzi. Regia di Antonello Falqui (a colori)  
23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 26 aprile

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al club dei ragazzi - TV-SPOT  
18.55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 CASACOSI'. Notizie per abitare meglio. A cura di Peppo Jelmorini. Regia di Enrico Roffi (a colori)  
20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 IL DONO. Telefilm della serie «Marcus Welby, M.D.» (a colori)  
21.50 RITRATTI: Biagio Marin. Regia di Claudio Triscoli (a colori)  
22.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 27 aprile

- 13 DIVENIRE. «I giovani nel mondo del lavoro». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 26 aprile 1974)  
13.30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera  
14.45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)  
15.30 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Frank Annau. Servizio di Ludy Kessler (Replica del 31 marzo 1974) (a colori)  
15.55 Per i giovani: VROOM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA. 5. «Il castagno». Realizzazione di Sergio Genni - IN MARINE. A UN CONCORSO. «Il cane di ferro» - HAI LETTO QUESTO LIBRO?. Segnalazioni di Alfredo Leemann. «La Casa del Popolo» di Louis Guilleux (parzialmente a colori) (Replica del 17 aprile 1974)  
16.45 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO D'ATTUALITA'  
18.15 INTERMEZZO  
18.25 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA, a cura di Carlo Tozzi - TV-SPOT  
18.55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO  
19.50 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa  
20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 SPARATE SU STANISLAW (Pleins feux sur Stanislas). Lungometraggio giallo-rosa interpretato da Jean Marais, Nadia Tiller, André Luguet, Bernard Laffont, Rudolph Forster. Regia di Jean-Charles Dudrumet  
Agente segreto controspionaggio e bella giornalista vengono coinvolti in un caso di spionaggio internazionale. Se la cavano con molti spaventi e con molto buon umore, a volte come inseguitori, a volte come inseguiti, sempre con brioso ritmo e «superspice»  
22.35 SABATO SPORT  
23.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 2-8 giugno 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 11 (10-16 marzo 1974).

## Trecento al giorno

**L**a famiglia degli abbonati alla filodiffusione tende a crescere alla media di 300 unità al giorno: questo il dato estremamente positivo emerso da un primo, sommario ed incompleto esame di alcuni dati relativi agli aumenti della utenza conseguiti nell'ultimo trimestre del 1973.

Esame incompleto, si diceva; infatti, i dati definitivi ed ufficiali sono ancora in fase di elaborazione e controllo (e perciò ci riserviamo di essere più precisi in seguito). Tuttavia ci è sembrato inopportuno privare i nostri lettori di qualche anticipazione che può avere un certo interesse. Due esempi: ad Ancona in poco più di un mese (l'allacciamento è avvenuto il 18 novembre dello scorso anno) si sono sfiorati i 1000 abbonati; la stessa cosa è avvenuta a Pescara, collegata dal 30 novembre, mentre a Perugia sono bastati pochi giorni per raggiungere brillantissimi risultati, analoghi a quelli dei capoluoghi marchigiani e abruzzesi.

La fatica di quanti, in campo tecnico, lavorano tenacemente alla realizzazione e alla messa a punto degli impianti, e lo sforzo operato dagli organi della programmazione per la ristrutturazione dello schema delle trasmissioni sembrano, dunque, aver centrato l'obiettivo: allargare l'interesse per questo mezzo di ascolto, anche se ovviamente non sono mancate critiche a proposito degli orari delle trasmissioni stereofoni-

che (in fase di ristudio) o perplessità in merito alla totale soppressione delle repliche.

Indicazioni positive, comunque, nell'insieme; orientamenti che confidiamo possano trovare ulteriori adesioni, anche

perché non è destinata ad esaurirsi la ricerca delle soluzioni più idonee.

Intanto, a mo' di auspicio e per fornire altri elementi positivi di valutazione, vogliamo chiudere questa brevissima nota con ulteriori segnali

di merito. Di scena il Sud e precisamente Salerno, avviata a consolidare definitivamente il primato nel rapporto utenti telefonici utenti della filodiffusione. Infatti, il centro campano dal lusinghiero 14 per cento — primato nazionale — detenuto al 30 settembre '73, si avvia trionfalmente verso il 20 per cento di abbonati, un limite che, se raggiunto su scala più vasta, porterebbe a

parlare di vero « boom » della filodiffusione.

Nella nota del n. 14 si citava la città di Lucca come capoluogo di provincia toscano non ancora collegato alla filodiffusione. L'affermazione va rettificata: infatti, come abbiamo annunciato nel n. 9 e come risulta dall'elenco delle città collegate pubblicato in testa alla pagina, Lucca riceve i programmi filodiffusi dal febbraio scorso.

## Questa settimana vi suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica)	ore 14	La settimana di Sciostakovich
<b>Domenica</b> 21 aprile	13,30	Antologia di interpreti: Il pianista Dino Ciani esegue sei Preludi dal I libro di Debussy
	20,45	Ritratto d'autore: Dietrich Buxtehude
<b>Lunedì</b> 22 aprile	22,30	Musiche del nostro secolo: Jolivet, Concertino per tromba, archi e pianoforte eseguito dall'Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta dall'Autore
<b>Martedì</b> 23 aprile	19,20	Itinerari operistici: Profili di Piotr Iljich Ciaikovski
<b>Mercoledì</b> 24 aprile	21,30	Liederistica (Musiche di Brahms e Dallapiccola)
<b>Giovedì</b> 25 aprile	12	Pagine rare della lirica (Steffani, Bononcini e Telemann)
<b>Venerdì</b> 26 aprile	18	Archivio del disco: Musiche di Chopin, incise negli anni 1911 e 1912 dal pianista Vladimir de Pachmann
	20	Haydn: La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
<b>Sabato</b> 27 aprile	18	Interpreti di ieri e di oggi: Direttori d'orchestra Willem Mengelberg e Bernard Haitink
	21,30	Compositori italiani in Europa (Luigi Boccherini e Luigi Cherubini)

### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

Domenica	ore 8	Invito alla musica Alan Sorrenti: « Un fiume tranquillo »; Antonello Venditti: « Le cose della vita »
<b>Martedì</b> 23 aprile	10	<b>Meridiani e paralleli</b> I Pooh: « Io e te per altri giorni »; Santo & Johnny: « Anonimo veneziano »
<b>Giovedì</b> 25 aprile	10	<b>Il leggio</b> Roberto Vecchioni: « Povero ragazzo »; Peppino Di Capri: « Il nostro concerto »
<b>Sabato</b> 27 aprile	8	<b>Invito alla musica</b> Iva Zanicchi: « Le giornate dell'amore »

#### CANZONI NAPOLETANE

<b>Domenica</b> 21 aprile	10	<b>Il leggio</b> Renato Carosone: « E spingule frangese »
<b>Martedì</b> 23 aprile	8	<b>Il leggio</b> Marina Pagano: « Sacco e Vanzetti »; Roberto Murolo: « Maruzze »

#### SPECIAL JAZZ

<b>Giovedì</b> 25 aprile	18	<b>Quaderno a quadretti</b> Il sassofonista argentino Gato Barbieri esegue: « Carnavallito » e « Bachianas brasileiras »
-----------------------------	----	---

#### POP

<b>Martedì</b> 23 aprile	14	<b>Scacco matto</b> Roger Daltrey: « I'm free »; John Mayall: « Thinking of my woman »; Deep Purple: « Black night »
<b>Mercoledì</b> 24 aprile	16	<b>Scacco matto</b> Leon Russell: « A song for you »; Joe Cocker: « Midnight rider »
<b>Sabato</b> 27 aprile	14	<b>Scacco matto</b> Bryan Ferry: « A hard rain's a gonna fall »







# martedì

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Water Music, suite: Ouverture - Adagio e staccato - Hornpipe e Andante - Giga - Aria - Minuetto - Bourree e Hornpipe - Gavotta (Orch. della Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); J. S. Bach: Concerto in re min. (BWV 1043) per 2 violini e orch. d'archi. Vivace - Largo ma non tanto e Allegro (VI. Zino Francescatti e Régis Pasquier - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); B. Smetana: Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík).

### 9 CONCERTO DA CAMERA

F. Haydn: Diverimento in do magg. per flauto, violino e vc.: Allegro moderato - Poco adagio - Finale (Presto) (Vl. Arne Svendsen e vc. Pierre-René Honeys, fl. Christian Lardé e strumentisti del Quartetto Danese); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: pf. Walter Panhofer, vl. Anton Fietz, vcl. Günther Breitenbach e Wilhelm Krauter, vc. Ferenc Mihaly, contrab. Burghard Krauter).

### 9,40 FILOMUSICA

L. Ciarambuto: Trio Sonata "L'Anonima" per 2 violini e basso continuo (realizz. da Maf. Bagot). Adagio - Allegro - Largo (Trio di par. 1). M. de Falla: Il amor brujo (Msopt. Nat. Mistral) - Orch. New Philharmonia dir. Roberto Frickback e Burgess); G. Puccini: La fanciulla del West - Ch'ella mi creda (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. e Coro dell'Acc. di San Carlo); F. Schubert: Tre improvvisi op. 90, n. 1 in do min. - n. 3 in sol bem. magg. - n. 4 in la bem. magg. (Pf. Nelson Freire).

### 11 FINEFONIE DI CIKLOFONIE

F. J. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36. Andante sostenuto; Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); 10,40 POLIFONIA

A. Bonifazi: La barca di Venezia per Padova, drentro la nuova miscelanza (op. 12). Madrigali a cinque voci (Libro 2°) (Rev. di Piero Moro); Introduzione - Strepito di pescatori - Partenza - Barcolano a passeggeri - L'arabo fiorentino - Maestro di musica lucchese - Cinque cantori in diversi linguaggi - Veneziano e tedesco - Madrigale affettuoso - Madrigale carceristico - Matrimonio in dialogo - Dialogo - Applauso, mercante bresciano ed ebreo - Madrigale alla romana - Madrigale alla napoletana (Sestetto a Luca Marenco); Sopr. Lillana Rossi, Giana Logue, ten. Guido Baldi, falz. Ezio De Cesare, br. Giacomo Carmi, bs. Piero Cavalli).

### 12,20 RITRATTO D'AUTORE: BOHUSLAV MARTINU

Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e orchestra: Poco allegro, largo, Andante, Adagio, Allegro, tempo moderato - Largo (Pf. Jan Panenka, timp. Josef Hejduk - Orch. Fil. di Brno, Czechi dir. Karel Seina - Sonata n. 1 in sol maggiore e polifonia per 2 violini e piano); Adagio - Allegro poco moderato (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Margaret Kitchen) - Rapsodia - Concerto per viola e orch.: Moderato - Molto allegro - Allegro (Vl. V. Bellini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierluigi Uglietta).

### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Rimski-Korsakov: La cenerentola (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrachine); 14 LA SETTIMANA DI SCIOTSIAKOVICH

baritono Leslie Fyaser, basso Tom Mc Donnell - Orchestra Sinfonica di Londra e Ambrosian Chorus dir. Carlo Felice Cillario - Maestro del Coro John Mc Carthy); F. Busoni: La Sposa sordiegata, Suite op. 45 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); G. F. Ghedini: Ouverture per un concerto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Eliahu Inbal).

### 17 CONCERTO DI APERTURA

M. Baksteijn: Sinfonia n. 1 in do magg. - Largo, Allegro vivo, alla breve, più animato - Scherzo (Vivo, poco mosso, Gode) - Andante - Finale, Allegro moderato, tempo di Polacca (Orch. Royal Philharmonic - dir. T. Beecham); H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re min. op. 22 per violino e orchestra, Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco, Allegro moderato (alla zingara) (Vl. 1° H. Fischer - Orch. Sinf. della RAI dir. Izler Solomon).

### 18 PAGINE ORGANISTICHE

G. Gabrieli: Canzon, Toccata del I tono - Canzone del X tono (frasec. Sandro Dalla Libera) (Org. Sandro Dalla Libera); C. Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Org. Gianfranco Spinelli).

### 19,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Schubert: Rosamunda Ouverture - Balletti (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); A. Schönberg: Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34: Pericolo minaccioso - Paura - Catastrofe (Orch. - A. Scarlati) di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella).

### 20,40 D'ALBUM

P. Hindemith: Sonata per arpa: Mässig schnell - Lebhaft - Lied (Ar. Osman Elias); 19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIETRO CIKLOFONIA

Giovanna d'Arco: Scena e duetto di Giovanna e Lionel (Msopt. Irina Arkhipova, bar. Sergej avkenko - Orch. della RAI dir. E. Oleguer); Giochi di scena: Eugenio Onegin: Scena della lettera (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. London Symphony - dir. Alceo Colletta); La dama di picche: Aria di Lisa (Sopr. Galina Viscnjevskaja - Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Alexandre Melik-Pachiaev); Iolanthe: Aria di René (Ns. Nicola Chiauor - Orch. London Symphony - dir. Edward Downes).

### 20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

G. HALLER: Sinfonia n. 101 in re maggiore - La pendola (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Otto Klemperer); I. Stravinski: Pulcinella - Suite per piccola orchestra sinfonica; Balletto di mimi di Giovanni Battista Pergolesi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Otto Klemperer).

### GALLERIA DEL MELODRAMMA

P. Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile); V. Bellini: Norma: Mira, o Norma (Sopr. J. Sutherland - Orch. London Symphony - dir. Edward Downes).

### 21,30 CONCERTO DEL PIANISTA JOHN OGBURN

van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore n. 29 op. 106; F. Liszt: Mephisto valzer n. 3; A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis n. 19; And. - Presto; 22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

I SOLISTI VENETI: P. Locatelli: Concerto per archi - a imitazione dei corni da caccia - (Dir. D. Zorzi); Violoncello: VIOLONCELLISTI: JOSEF SCHUSTER E PIANISTA ARTHUR BALSAM; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggiore op. 58 per violoncello.

15-17 G. Martucci: Trio in do magg. op. 95 (Pianoforte Bruno Canino, violino Cesare Ferraresi, violoncello Rocco Filicini); V. Bellini: Il Pirata - Col solo e l'aria d'innocenza (Scena della pazzia ed Aria finale dell'Opera) (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra e Coro della RAI diretti da Carlo Felice Cillario); G. Donizetti: Gemma di Vergy: Una voce al cor d'intorno (Soprano Montserrat Caballé, tenore Ermanno Mauro,

Kumar); El viento (Los Incas); Aldée (Alfredo R. Ortiz); Speedy Gonzales (Henry Mancini); Kall Nei Au (Ruth Welcome); Sacco e Vanzetti (Marina Paganò); Che sera triste, che chiaro è luna (Fredo Bongusto); E spingule frangese (Enzo Guarnini); Maruzella (Roberto Murolo); Somebody loves me (Eddie Condon); South Rampart Street parade (Lawson and Haggart); Special delivery (Odette); How come you do me like you do Joe (Fingers - Carl); When the Saints go marching in (Jimmy McPartland); Original rag (Jelly - Roll - Morton); My pretty girl (John Mayall); Come, baby, gone (Brownie McChes); She fooled me (Alexis Korner); The devil is a busy man (Sunnysland Slim); Get it while you can (Janis Joplin); Wild woman don't have the blues (Ida Cox); Roll'em Pete (Dharma Blues Band); Les Champs Elysees (Caravelli); Hernando's hideaway (Arturo Mantovani); Gut Gelaut (Helmut Zacharias).

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Moritat von Mackie Messer (Ray Conniff Singers); She's too fat for me (James Last); Cecilia (Paul Desmond); Carly and Carole (Emir Dede); Supertux (Ornella Vanoni); Per altri giorni (I Pooh); Ring them bells (Lita Minelli); Il mio cavallo bianco (Domenico Modugno); Fatti i tuoi capelli miei (M. G. G. G.); Goulette du pauvre Jean (Maurice Larcange); T'es venu de loin (Gilbert Bécaud); Pame mia volta sto fengari (Nana Mouskouri); The fifty ninety first song (Arthur Fiedler); Play your violins (Werner Müller); La vie en rose (Erol Garner); Hit the highway (John Mayall); Watching the river flow (Bob Dylan); We have no secrets (Sally Simon); Meck's strol; The getaway (Willie Hutch); Oh lady be good (Joe Venturi); A che cosa ti serve amore (Gino Paoli); Western fingers (Raymond Lefevre); Morena flor (Toquinho e Vinícius); She's a cinema (Sergio Mendes); La libertà (Giorgio Gaber); Love child (Perez Prado); Leave me today (Armando Testa); Anonimo veneziano (Santo John); Come live with me (Ray Charles); Tea for two (Ella Fitzgerald); Sanford and son theme (Quincy Jones); Monkeys (Maurice Larcange); Greener and ever (Frank Pourcel); Take care of me (Lemonheads Singers); Per amore (Pino Donaggio); Old Noah (Bert Kampfert); Le ali della gioventù (Caterina Caselli).

### 12 INVITO ALLA MUSICA

Les moullins de mon cœur (Michel Legrand); Easy to be hard (Quart. Barney Kessell); Come si le (Gino Paoli); Love child (M. G. G. G.); Perez Prado; Freedom (Moo-Mania); In the mood (Ray McKenzie); Se potessi, amore mio (Nicola Di Bari); Whispering grass (Frank Crawford); Get me to the Church on time (Quart. Armando Trovajoli); I'm just a singer in a rock'n'roll band (James Last); La fuente del rocío (Santana); I like the way you love me (Melody Chord); Would you say (Fausto Papetti); Era bello il mio ragazzo (Anna Identici); Il primo appuntamento (Vess); Airport love theme (Guardiano del Faro); The peanut vendor (Jackie Anderson); Rain rain rain (Frank Pourcel); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Sunshine, lillipops and rainbows (Camaret); Non vatez 'a luna (Francesco Anselmo); Samba pa li (Santana); Knock three times (Roberto Delgado); Ciao Turin (Quint. Basso-Valdameri); Les majorettes de Broadway (I Ruvell); I love you (I Ruvell); Blue blues (Ted Heath-Edmund Ross); Poppe Joe (James Last); Rusticano moog (Bob Callaghan); Rose (Fred Bongusto); Can the can (Suzi Quatro); Photograph (Ringo Starr); Silver moon (Roberto Delgado); Deep purple (Duke Ellington); Dove val (Marcella); Munasterio 'e musica (Ray Conniff Singers).

### 14 SCACCO MATTO

I'm free (Roger Daltrey); Joybinger (Manfred Mann); Do the dangle (John Entwistle); Come Samble (Adriano Fappalardo); The rest thing to do (Carly Simon); Due regali (Riccardo Fogli); Ain't ya somethin' honey (Suzi Quatro); Photograph (Ringo Starr); Hey, hey, hey! You've got my soul on fire (Edwin Starr); I can't find you (Savvy Brown); Thinking of my woman (John Mayall); Living in the material world (George Harrison); Change heart (Byrds); Twist and shout (Johnny exc Tritons); Pay-chedelle shack (Temptations); Space oddity (David Bowie); Black night (Cesà); The weather (Lucio Dalla); Prisenconlineincinecino (Adriano Celentano); Let us go into the house of the Lord (Santana); Us and them (Pink Floyd); Sweet, sweet, sweet (Oris); Mother's love (Wille Hutch); Clinica Flor di Loto S.p.A. (Equipe 84); Live and let die (Wings); My friend the wind (Dennis Rousseau); My old flame (Peggy Lee); Old man (Neil Young); Change heart (Byrds); Harley Davidson blues (Canned Heat).

### 16 INTERVALLO

Fly me to the moon (Wes Montgomery); And (Peter Loland); Tema jazz (Emir Dedeato);

Moon river (Roger Williams); Keep on keepin' on (Woody Herman); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Sugar me (Lindsay De Paul); You stepped out of a dream (Bobby Hackett); Io vagabondo (Ezio Lenzi); Clair (Gilbert O'Sullivan); Jingo (Santana); He day's people; Un rayo de sol (Klaus Wunderlich); Amore amore amore amore (Alceo Guattelli); Good morning starshine (Norman Candler); Jailhouse rock (Elvis Presley); Affie (Laurindo Almeida); L'elefante e il bambino (Il Guardiano del Faro); La libertà (Giorgio Gaber); The work song (Herb Albert); Lamento d'amore (Mina); I cavalieri del lago dell'Ontario (New Trolls); The big four (Tito Punte); High society (Ted Heath); Daniel (Elton John); Del-talies (Ornella Vanoni); Una cosa mi ha inventato (Laurindo Almeida); I've got you under my skin (Stan Kenton); Money (Pink Floyd); Sole che nasce sole che muore (Marcella); El condor pasa (Paul Desvendi); clockwork orange (Walter Carlos); Il mio mondo, il mio giardino (Marisa Sanna); Moments (Herb Albert); Indian reservation (Don Fardon); Porcupine pie (Neil Diamond); Torna a Surriento (Kurt Edelhagen).

### 18 COLONNA CONTINUA

People (Ves Montegut); Sambop (Julian Cannonese - Adorley); Samba de uma nota so (Antonio C. Jobim); Manha de carnaval (Paul Desmond); Swing samba (Barney Kessel); Zazeuza (Astrud Gilberto); Manteca (Dizzy Gillespie); The new boss, the old boss (Lawson-Haggart); Let me off uptown (Gene Krupa); Begin the begin (Art Tatum); Moonlight serenade (Gligue Miller); Angry young man (Benny Carter); Blue star (Benny Carter); I cried for you (Sarah Vaughan); Pick yourself up (George Shearing); Avalon (Benny Goodman); Pastel (Erroll Garner); Dinah (Hot Club de France); Honeycuckoo rose (Nat King Cole); I may be wrong (Gerry Mulligan); Oo-shoo-bee-doo-bee (The Double Six of Paris); Stars fell on Alabama (Hampton); I can't stop loving you (Ray Charles); Ain't misbehavin' (Sidney Bechet); Good bait (Fred Norvo); All or nothing (Dinah Washington); After hours (Glenn Gray); I'm forever blowing bubbles (Charlie Ventura); Take the - A - train (Duke Ellington); One o'clock jump (Conrad Basie); Sugar foot stomp (Bob Chubb); Kiss Porter stomp (Teddy Hill); Apple honey (Woody Herman); Lover (Charlie Parker); How high the moon (Al Casey); Celebration (Buddy Rich).

### 20 IL LEGGIO

Who could have danced all night (Percy Faith); Domenica sera (Mina); Sunday in Madrid (Bert Kampfert); What was I thinking of (Lenny Kravitz); Devo assolutamente sapere (Bruno Lauzi); Crois-moi (Gilbert Bécaud); Never, never, never (Shirley Bassey); A white shade of pale (Raymond L. Scott); Domenica sera (Mina); Rancier; Laura (Frank Pourcel); Only you (The Platters); Weep for Janie (Peter Paul & Mary); River deep, mountain high (Sue & Sonny); We will (I Profeti); Rockhouse (Ray Charles); Taking a change on love (Barbra Streisand); Toss swell (Armando Trovajoli); Panama (Herb Alpert); Azulao (Caterina dalente); Malatia (Peppino Di Capri); Hey Jude (Frank Chacksfield); Midnight flyer (Ray Anthony); Mack the knife (Ella Fitzgerald); Lover come back to me (Connie Singers); Se ne potesse voltar te non tempo (Roberto Carlos); Ti amo e poi (Fred Bongusto); Colorado (Hugo Pomcos); Fiddler on the roof (London Live!); Andiamo a Sottocasa (Carmen Cavallaro); Solitude (Carmen Cavallaro); Magnoia (José Feliciano); Berimbau (Baden Powell); The day after tomorrow (Mina); The buzzard's cousin (Don - Sugarane - Harris); Donna donna (Camaleonti); Dario (Equipe 84); Chitty Chitty Bang Bang (Arturo Mantovani).

### 22-24

— Doc Severinsen e la sua orchestra Soul sur ton étoile; Sugar blues; It ain't necessarily so; He's got the whole world in his hands; Walk right back; — Alcuni successi del cantante Gilbert O'Sullivan Come baby; I have never loved you so much; I love you today; Not in a million years; If you love me; Get down; — Il complesso - The Weather Report - zozo Boogie woogie waltz; — Il complesso del flautista Herbie Mann Bye, bambino; Love is stronger far than we; Oh, how I want to love you; In and out; No use crying; — La cantante Cilla Black Love of my life; I've got a feeling; You had a heart; Il mio mondo; What good am I; Step inside love; — L'orchestra di Ray Charles Biscette; Park-me-no blues; Zig zag; Angel city; Golden boy;



I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASCE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porre sulla mezzina del fronte sinistro e del centro il comando - bilanciatore - in posizione di massima distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il bilanciatore in posizione di centro.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte, occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 85)

#### IV CANALE (Auditorium)

**E. Chabrier:** Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo: Valse (Orch. de la Suisse Romande dir. Ernest Ansermet);  
**E. Halffter:** Concerto per chitarra e orch.: Fandango, Allegro moderato - Fantasia alla mandragolosa - In tempo molto moderato ed espressivo - Villanella tamburina (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radio telev. Española dir. Alonso Odón); **J. Turina:** La oración del torero (Orch. - Eastman Symphony - dir. Frederich Feunell)

Tre pezzi per clt.to solo (Clt.to Giuseppe Garbarino) — Russian maiden's song (Vc. Redd'Aiulescu, p. Albert Guttman) — Ostinato (Clt.to Garbarino, p. Garbarino) — Cona (Ronde) — Chanson pour compter — Le moineau ess' assis — Chanson dissidente (Msop. Marjorie Wright, p. Piero Guarino) — L'historie du soldat, suite per 4 strumenti: Marcial della 2<sup>a</sup> scena — Marcial della 2<sup>a</sup> scena — La 2<sup>a</sup> scena — Marcial reale — Piccolo concerto — Tre danze (Tango, Valzer, Rag-time) — La danza del diavolo — Marcial trionfale del diavolo (Vi. Michel Schwabe, clt.to Leon Hoogstoal, fag. Henri Helaerts, tromba Paolo Leon, tromba Pierre Aubert, contrabb. Hans Frybe percus. Charles Pescher dir. Hans Ansermet)

**G. Verdi:** Il trovatore: Danze (Orch. Philharmonia Promenade dir. Charles Mackerras);  
**F. J. Haydn:** Trio in sol magg op. 73 n. 2;  
**T. Zingaro:** Allegro - Poco adagio (Cantata per il 150° anniversario del Teatro di Trieste) di Renato Zanettovich, cv. Libero Lana, pf. Mario De Rosa); **A. Dvorak:** Melodie zingaresche op. 55: Dice la mia canzone - Ah! suonano i triangoli - Silenziosa è la foresta - Angoli della vecchia mamma - Com'è bello il mio paese (cantata da Monty Markovitch, Carmela Ambar, pf. Antonio Beltrami); **B. Bartok:** Scherzo per pianoforte e orch.: Allegro ma non troppo - Allegro, Andante - Adagio - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Ligeti); **I. Rodrigo:** Sarabanda, per pianoforte (Chelini); **Chopin:** Mazurka, poupee, da «Jeu d'enfants» op. 22 (Duo pf. Gold-Fizdale).

Opera comico-romantica in tre atti di Eliška  
Kraasnová  
Musica di BEDRICH SMETANA  
Voc. Vítovic, Signore della Rosa,  
supremo Maresciallo del Regno di  
Boemia Vaclav Bednář  
Zavřít Vítovic Ivana Mixova  
Jarek, cavaliere al servizio di Voc. Ivo Sídelský  
Hedvika, intendente al Castello di Rombek  
Antoni Votava  
Kátuška, sua figlia Libuše Domanišková  
Beneš, l'eremita Karel Běran  
Barach, il diavolo Ladislav Mrag  
Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga dir.  
Zdeněk Chalabala

**C. M. von Weber:** Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a 4 mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro (tutto ben marcato) - Alla Siciliana - Tema variato - Marcia - Rondò (Duo pf. Hans Kann-Rosario Marciano)

**D. Sciostakovich:** « L'età dell'oro », suite dal balletto op. 22: Introduzione - Adagio - Polca - Danza (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Reimhard Peters) — Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra: Notturmo - Scherzo - Passacaglia - Burlesca (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinski)

K. 516 per 2 violini, viola e violoncello: Allegro - Minuetto Adagio ma non troppo - Adagio, Allegro (Seestück Chiuso), Riccardo Brenola e Francesco Cusano; 4. La Gioconda (Giacchino Menzies e Adriano Vendramelli); M. Berlioz: La mort de Cleopâtre, su testo di A. de Villard (Sopr. Gwyneth Jones - Contr. 1. di Roma Maria Pia Di Stefano - Schipper); Debussy: Préludi dal 1.° Libro: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La Fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La Cathédrale engloutie - Danseuses de Delphes (Pfr. Dino Cian); I. Stravinsky: Otetto per strumenti a fiato (The London Sinfonietta dir. Davis Atherton) M. De Falla: Interludio e danza da «La vide breve» (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai dir. Mario Rosa).

R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo, Vivace - Lento, Vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti);  
B. Martinu: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante poco moderato - Moderato, Allegro (Př. Josef Pacionek - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

**G. G. Cambini:** Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondello (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Ladeflaque); **A. Casella:** Serenata op. 46 bis, per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello: Marcia - Notturmo - Gavotta - Cavatina - Finale (Clar. Emo Marani, fag. Giovanni Gaglia, tr. Renato Cadoppi, vl. Armando Gramigna, vc. Giuseppe Ferrari)

**N. S. Bach:** Ciaccona, dalla «Partita n. 2 in re minore» (trascr. Busoni) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); Concerto per clavicembalo e orchestra Allegro maggiore per chitarra, archi e nacchere; Suite per clavicembalo Pastorale Grave maestoso Fandango (Chit.) Narciso Yepes, nacchere Lucio Garrido, clavicembalo.

**W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro: «Non più danzare!», «Basta!», «Cosa?», «No!» (cant. E. Wiedemann, B. Dietrich Fischer-Dieskau, O. Haydn - «Vienna dir Reichardt Peters»); «Sì, ma non si può fare» (cant. E. Wiedemann).

**L. V. Beethoven:** Concerto per pianoforte e orchestra op. 148 per pianoforte violino violoncello (D. 897) (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koekert, vc. Josef M. R. Schumann - Anzures); Concerto per pianoforte e orchestra (Chit. Andres Segovia). **N. Paganini:** Variazioni su un tema di Joseph Weigl (Vl. Ruggero Ricci, pf. Leon Pommer). **H. Wolf:** da «Die Meistersinger von Nürnberg»: «Der Abend das Land» (Moor, Christa Ludwig, pf. Erik Werba). **A. Webern:** Cinque movimenti op. 5, per quartetto d'archi; Impetuosamente agitato op. 6, per quartetto d'archi.

In tenera commozione (Quartetto Italiano)

**C. Nielsen:** Sinfonia n. 5 (Orch. « New Philharmonia »); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso - Scherzo - Adagio (Orch. « Pro Musica » di Vienna)

**J. Brahms:** Schicksalslied op. 64, per coro e orchestra (Royal Philharmonic Orchestra e Beecham Choir - dir. Thomas Beecham).  
**L. Dallapiccola:** 5 Canti per baritono e alcuni strumenti: Aspettiamo la stella mattutina - Dorati uccelli dall'acuta voce - Acheronte - Dormono le cime dei monti - Ardano attraverso la notte, assai lungamente (Bar. Mario Basiola jr. - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Hermann Scherchen)

**22 PAGINE PIANISTICHE**

op. 61, per pianoforte a quattro mani: n. 2  
in fa maggiore - n. 3 in si bemolle maggiore  
(Pf. Piero Guarino e Lya De Barberiis)

**E. Krenek:** Concerto n. 2 per violino e orchestra: Allegro animato - Adagio - Allegro vivace molto (Vi. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

W. A. Mozart: Concerto in fa maggiore K. 37  
per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante -  
Allegro (Sol. e dir. Geza Anda - Orch. della  
Camerata Academica del Mozarteum di Salz-  
burgo); R. Strauss: Sinfonia per strumenti a  
fiato: Allegro con brio - Andantino - Minuetto -  
Andante; Finale (Allegro) (Niederländische  
Bläserensemble dir. Edo de Waart)

Zapatado (Op. 23 n. 2) (Waldo De Los Rios); To yelasto pedi (Ferrante e Teicher); Tropical merengue (Percy Faith); Where have all the flowers gone (Peter, Paul and Mary); Ballata d'autunno (Mina); Il tuo amore (Bruno Lauzi); My love (Franck Pourcel); See see rider (Boots Randolph); Samba de minha terra (Charlie Byrd); In the still of the night (Frank Chacksfield); La bourrée des étoiles (Juliette Gréco); Danse (Gourges Moustaki); End of the world

Aphrodite's Child; *Girl* (The Beatles); *Alone* (again Ronnie Aldrich); *My place* (Mia Martini); *Brooklyn by the sea* (Mort Shuman); *When the Saints go marching in* (Ted Heath); *I got a new Supreme* (The Beatles); *Stick with it* (Ray Bryant); *Ancora un po' con sentimento* (Orietta Berti); *Chi mi manca è lui* (Iva Zanicchi); *Ode a una dimenticata* (i Nuovi Angeli); *Annò to Billy Joe* (King of Kings); *Perpetuum valle* (Caravelli); *E il posto non c'è più* (Iva Zanicchi); *La mia vita è una topa* (Gabriella Ferri); *Tammurriata* (Nuova Compagnia di Canto Popolare); *Red river valley* (Arthur Fiedler); *Chi si risvegliera* (Charles Aznavour); *Sea cruise* (José Feliciano); *L'uomo che non si muove* (Iva Zanicchi); *Il mio amore* (Eumir Deodato); *She's a caracalla* (Sergio Mendes); *Fiddler on the roof* (Norman Candler); *Also sprach Zarathustra* (Eumir Deodato)

[illegible]

twelfth street rag Sugar blues Ain't she sweet? Goofer Red hot mama Tooth, tooth, toothie goodbye (Doo-wackadoodlers) Lullaby of Birdland All the things you are [F. Guld.] Summertime I want to stay here My man's gone now I got plenty o' nuttin' Buzzer song - Bess, you are my woman (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong) Daydream Hold on I'm coming Monday morning - Mame (Art Blakey); Concerto for Monday in C minor (Jacques Loucas) The main thing (Stan Kenton) In the still of the night (Oscar Peterson); I've got you under my skin (Charlie Parker); Just one of those things (Gil Evans); Night and day (Dave Brubeck); I love Paris (Stan Kenton) Fontessa (Modern Jazz Quartet); Concerto preacher (Julian Cannonball + Adlerdy)

Yoyo (Francis Lai); Lola tango (Claude Bolling)  
 Mary oh Mary (Bruno Lauzi); E amore  
 (Ennio Morricone); Mirro e vado  
 Come acqua sulle mani (I Vagabondi). Knock on  
 wood (Elia Fitzgerald); Soul cap (The Duke  
 Ellington); La mia vita (Ennio Morricone);  
 Nella notte (Mina); Aranjuez non amore (Santo  
 Johnny); 4 colpi per Petrosino (Fred Bonam  
 1964); Il mio amore (Ennio Morricone); Il  
 pugno di mosche (Ennio Morricone); I  
 talking (Chuck Anderson); I'll never fall in love  
 (Ennio Morricone); I'll never fall in love  
 (Ricchi e Poveri); Pour un film (Raymond Le  
 1964); Più voce che silenzio (Gianni Mo  
 1964); L'addio (Ennio Morricone); Ferrarese  
 Punky's dilemma (Barry Strind);  
 Chanto de Ubratani (Sergio Mendes e Bra  
 1971); Tardi en Itapoan (Toquinho e Viní  
 1964); L'addio (Ennio Morricone); Alper  
 1964); E così per non morire (Ornella Va  
 1964); And I love her (Enrico Simonetti); Stor  
 1964); L'addio (Ennio Morricone); L'addio  
 (Antonello Venditti); Non si vive in silenzio  
 (Giorgio Paoli); Una giornalista ama mare (Nu  
 1964); Michelle (Percy Faith); Una bella  
 1964); E così per non morire (Ornella Va  
 1964); E così per non morire (Ornella Va  
 1964); Un po' di sole e mezzo sorriso  
 (Marisa Sacchetto); Nonostante lei (Iva Zanic  
 1964); L'addio (Ennio Morricone); Norwegian  
 wood (Percy Faith)

All the young dudes (Mott the Hoople); Un posto (Il Balletto di Bronzo); Italian girls (Rod Stewart); Dear Mr. Fantasy (Traffic); Sto male (Ornella Vanoni); Love the one you are with (Stephen Stills); Rip this joint (The Rolling Stones); Little bit of me (Melanie); Cosa si può dire di te (I Pooh); Throw myself to the wind (If); My door is open (James Gang);

Superfly (Curtis Mayfield); Innocenti (Cassavese)  
(Lucio Battisti); Woman is the nigger of the world (John Lennon); A song for you (Leon Russell); In vno (Banco del Mutuo Soccorso);  
Sotto il manto (Stormy Six); I know (Gary Wright); Bambino (I Delirium); Ooh waka waka  
all day (Gilbert O'Sullivan); You are my man  
(Marvin Gaye); Se fossi davvero (Balsamo);  
Stand back (The Allman Brothers Band); Moses  
in the ballrooms (Dick Heckstall Smith);  
Papa was a Rolling Stones (The Temptations);  
Maria la bella (Gargulio); Make it funky (James  
Brown); I'm a woman (Gilbert O'Sullivan); I love you  
(Alan Sorrenti); Midnight rider (Joe Cocker);  
Up setter (Grand Funk Railroad); Coz I love you  
(Slade)

The look of love (Burch Bacharach). Dinah  
(Sidney Bechet-Sam Price). Tre settimane da  
New York. (Lennon). I like you (Lennon)  
(Il guardiano del Faro). On the street where  
you live (110 Strings). Vieni vienì (Kurt Ed  
Lenny). (Lennon). (Lennon). (Lennon).  
Lazy river (Al Hirt). Piano piano dolce dolce  
(Pepper Di Capri). Piano (Norman Candler).  
(Lennon). (Lennon). (Lennon).  
(Dr Hook and the Medicine Show). Andorinha  
(Deodato). Mach tree (Piero Umiliani). Fiddle  
(Lennon). (Lennon). (Lennon).  
(Sinatra). Misty (Doc Severinsen e Henry Man  
(Lennon). Lover (Stan Kenton). That's a plenty  
(Lennon). (Lennon). (Lennon).  
(Why). (Werner Muller). Stradivarius (Enzo Ce  
(Lennon). Ruby Tuesday (Caravelli). The pe  
(Lennon). (Lennon). (Lennon).  
de avião (Banda Póvel). Bernie's tune (Gerry  
(Mulligan). Senza fine (Johnny Pate). A te che  
(Lennon). (Lennon). (Lennon).  
Gulliver). Samba pa' ti (Fausto Pappeti). It  
isn't necessarily so (Francis Bay). Ragazzo del  
della terra (Santana). It's so hard (John  
Lennon). Lennon). In your heart (John  
World Symphonic Jazz). Che resta ormai di  
no (Francis Mazzola). Blame it on the bossa  
nova (Lennon). (Lennon).  
soldier (John Lennon).

[illegible]

— **Partecipano:** Louis Armstrong and his All Stars; il complesso di Milton Jackson con James Brown, The J.B.'s, Annie Ross e Pony Poindexter con The Berlin All Stars e il complesso di Roland Kirk  
(Registrazioni effettuate nel corso di pubblici concerti)  
Basin Street blues; When it's sleepy time down south; All of me; West end blues; "Struttin' with some barbeque"; Indiana (Louis Armstrong); The quota; Novamo; Emigra; Turquoise; Chyriase; Monteil; (Milt Jackson con James Brown); Jumpin' at the woodpile (Annie Ross e Pony Poindexter); Moody's mood for love (Annie Ross); Goin' to Chicago; Twisted, turn, tight, fish-free; (Annie Ross, Pony Poindexter e The Berliner All Stars); Going home; Sentimental journey; In monument; Love me, sweet love me; I'll take you like your tree; Satin doll (Roland Kirk)



(segue da pag. 83)

**venerdi**

## 8 CONCERTO DI APERTURA

**V CANALE (Musica leggera)**

**8 INVITO ALLA MUSICA**  
La lontananza (Domenico Modugno): Pour

100



## IV CANALE (Audi)

#### IV CANALE (Audito)

**CONCERTO DI APERTURA**  
**F. Chopin:** Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); **P. I. Ciaikovski:** Mio genio, mio angelo, su testo di Fet - Rassegnazione op. 25 n. 1 su testo di Scerbini (P. I. Ciaikovski); **G. Schubert:** 6 su testo di Goethe - Non accusare il mio cuore op. 6 n. 1 su testo di Tolstoj (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **A. Roussel:** Trio op. 40 per flauto, viola e v.cello: Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo (Pf. Christian

1. **DISCO IN VETRINA:** ANNA REYNOLDS  
 INTERPRETA LIEDER DI SCHUMANN  
 MAHLER  
 R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poesie di  
 Eichendorff. In der Fremde - Intermezzo - Wal-  
 denes Gespräch - Die Stille - Modnacht - Schöne  
 Fremde - Auf einer Burg - Wehmuth - Zwie-  
 lichte - Im Walde - Frühlingensnacht; **G. Mahler:**  
 drei - Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit -  
 Erinnerung - Phantasie - Um schlimme - Kin-  
 der artig zu machen - Ich ging mit Lust durch  
 eine grünen Wald (Moor). Anna Reynolds, p.

Geoffrey Parsons) (Discos L'Oiseau Lyre)  
**9.40 FILMUSICA**  
**A. Wagner:** Tannhäuser: Ouverture (Orch. del Théâtre National de l'Opéra - dir. André Cluytens). **C. M. von Weber:** Diablotto valzer (Orchestra - 2.2) per pianoforte (Orch. del Teatro di Parma). **G. Verdi:** Cinco canciones castellanas: Allá arriba en aquella montaña - Serenol - Llamale con el Manuelo - No quiero tus avellanas - Como quieres (Sopr. Lilla Teresita Reyes, de Giorgio Favaretto). **W. Piston:** The incredible flutist, suite del balletto (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein). **W. A. Mozart:** Marche (Orch. Philharmonia de Londres, dir. Herbert von Karajan).

**11 MUSICA CORALE**  
A. Vivaldi: Credo per coro e orch. (elab. e rev. di Renato Fasano) - I Virtuosi di Roma e Coro da Camera della Rai dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini; D. Sciotovich: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 20 - Primo maggio - per coro e orch. su testo di Sergej Kirsanov (vera, ritmica ital. di Antoni Gronen Kubizki). Allegretto - Allegro - Andante - Andante (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Roberto Goitre)

**11,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE**  
**G. F. HANDEL:** Cinque composizioni per cembalo: Allegro in la min. - Passepied in la magg. e Minuetto - Gavotta in sol magg. - Concerto in sol magg. - Minuetto in re magg.

I, II, III (Clav. Gunther Radhuber)  
12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA  
ZUBIN MEHTA

**R. Wagner:** Parsifal: Preludio (Wiener Philharmoniker); **C. Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 in do min. op. 78: Adagio, Allegro moderato, poco adagio - Allegro moderato, Presto Maestoso, Allegro (Org. Anita Priest, pf.) Shibley; **Boyes e Gerald Robbins - Orch.** Los Angeles Philharmonic); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re min. op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace, poco meno mosso) - Finale

**13,30 CONCERTINO**  
**C. Loewe:** Der Zauberlehrling op. 20 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorg Demus); **L. Spohr:** Adagio, Allegro, dal Concerto n. 1 in

do min. op. 26 per cl'tto e orchestra (Cl'tto: Gervase De Peyer - Orch. London Symphony dir. Colin Davis) ; **C. Debussy:** Valse romantique (Pf. Walter Gieseking); **B. Bartok:** Quattro Hungarian peasant songs (Fl. Jean-Pierre Rampal; pf. Robert Veyron Lacroix); **G. Bizet:** Marche des Rois, dall'Arlesienne suite n. 1 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

**14 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH**  
D. Scioستاكوفيتش: Scherzo op. 11 per orchestra d'archi (- I solisti di Zagabria - dir. Antonio Janigro) — Sinfonia n. 14 op. 135 in due parti per soprano, basso, archi e percussioni (testi di García Lorca, Apollinaire, Rilke e Kuchelbaker) (Sopr. Barmila Dakova)

**15-17 J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 4 in sol magg.: Allegro - Andante - Presto (Orchestra Philharmonica di Londra dir. Otto Klempner); **W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bem magg. K. 503 (Edo. Alighiero Gatti); Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro) (Orchestra Philharmonica di Londra dir. Otto Klempner); **L. van Beethoven:** Coriolano, Ouverture (Orchestra Philharmonica di Londra dir. Otto Klempner); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la magg. op. 80 - Italiana - Allegro vivace - Più mosso - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra Philharmonica di

Londra dir. Otto Klemperer); **R. Schumann**: Manfred, Overture op. 115 (Orchestra New Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

**17. CONCERTO DI APERTURA**

F. Couperin: Sonata in sol minore «La plemontese» (dalla raccolta «Les Nations»); Ouverture (Graville), Versione Seconda; Air Grammont et marqué Légèrement; Allemande - Courante; Secondes Courantes; Sarabande.

L. Beethoven: Cigue (F. Brügge); Bruch: Concerto Schöner, Op. 9 n. 6; J. S. Bach: Suite per clavicembalo; L. Beethoven: 2. Violino Concerto, Op. 21.

Vester: J. Mysliveček: Suite di danza Al-vestro; A. Vivaldi: Concerto per violino e orchestra; Ludvik, la sopr. Jaroslava Horak, la contr. Jiri Baka, da gamba ten. Frantisek Slama, viola da gamba ba. Jean Simon - «Prophet»; Concerto per clavicembalo e orchestra; Lied su testo di Schiller [Bar. Hermann Feyerl, per. Leonardo Hokanson]; F. Berwald: Settimino in si bemolle maggiore per archi e strumenti a corda; Concerto per clavicembalo e orchestra con spirito [V. Anton Fietz, la Gheorg Breitenbach, per Ferenc Mihaly, ch. Burghard Koller, ch. Alfred Schindler, cr. Wolfgang Wenzel, Ernst Brandt].

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK  
R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

**18,40 FILOMUSICA**  
**M. Gilinka:** Jota aragonese (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. David:** Le perle du Brésil; «Charmant oiseau» (Sopr. Emma Calvé, fl. Darius Lyons); **G. Bizet:** I pescatori di perle; «Lella mia, Lella mia» (Sopr. Rossana Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano dir. Antonio Tonini); **A. Berolfini:** Sinfonia incompiuta; Moderato ass.

[illegible]

**20 INTERMEZZO**  
**A. Kachaturian:** Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Rafael Frubek de Burgos); **M. Ippolitov-Ivanov:** Schizzi caucasici op. 10: Sulle montagne - Nel villaggio - Nella Moschea - Corte dei Sardi (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abrahams).

**21 TASTIERE**  
F. Couperin: Quattro Pezzi per clavicembalo  
(ordine VII): La Ménestou - Les Petits Ages  
parte 1ª: La Muse naissante, parte 2ª: L'En-  
fantine, parte 3ª: L'Adolescente, parte 4ª: Les  
Délices - La Basque - La Chazé (Clav. Rug-  
gero Gerlin)

**21.30 COMPOSITORI ITALIANI IN EUROPA**  
**LUIGI BOCCHERINI E LUIGI CHERUBINI**  
**L. Boccherini:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12: Allegro con spirito - Adagio non tanto - Minuetto - Prestissimo (Orch. - New Philharmonia - dir. Raymond Leppard); **L. Cherubini:** Due Sonate in fa maggiore per corno e orchestra d'archi (Revis. Ceccarossi); **Larghetto** (Orch. Allegro vivace (Cr. Domenici); **Allegretto** (Orch. Sinf. di Roma della RAI); **Allegro** (Franco Mannino) - Sinfonia in re maggiore: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Allegro (vivace assai) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

**22.30 FOLKLORE**  
**Anonimi:** Canti e danze folkloristiche del Marocco: Guedra - Chems - Canto religioso de Reguibat - Due Ghemra - Canto di fidanzamento - Melopea amorosa (Voci e strumenti tradizionali) - Canto di lavoro - Canto dei nomadi ungheresi: Cimbalon - The gipsy smith - Lesztek a Teli havek - There are flowers in the forest forest - Mouth music - Reed pipe from the great plain (Compil. caratteristico)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**  
**L. van Beethoven** (Ed. Wiener Philharmoniker): Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale - [Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch]; **E. Chausson:** Poème de l'extase - [Orchestra di Soli David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrašin]

**V CANALE (Musica leggera)**

## 8 INVITO ALLA MUSICA

[illegible]

### 10. MERIDIANI E PARALLELI

...tall (Duke Ellington). *Sunrise* (serenade)  
 (Boston Pops). *Je l'apprends* (Gilbert Becaud).  
*Gigi* (Philippe Lemoire). *Avé Maria* (no morrow)  
 (Los Angeles del Trabagu). *Il sole* (Laurie  
 R King). *Polkaïmon* (Neil Davis). *Il  
 mondo*. *Andata e ritorno* (Armando Trovajoli).  
*Uptight* (Eric Ramsey-Lowe). *Piano man* (The  
 Four Seasons). *Il sole* (Laurie R King). *Il  
 bonita es mi tierra* (Aldemaro Romero). *El con-  
 dor pasa* (Eather Larkin). *Vincen* (Johnny Sax).  
*Il sole* (Laurie R King). *Il sole* (Laurie R King).  
 (Emerson-Lake-Palmer). *Canzone di un inverno*  
 (Giovanna). *Blues* (Paul Emmett Toquino).  
*Il sole* (Laurie R King). *Il sole* (Laurie R King).  
*Polynaks* (Batalaks Alexeyev). *Voga e va* (Il  
 Gondolieri Cantanti di Venezia). *Pesque balade*  
 (Altamir Carriho). *Il sole* (Laurie R King).  
*Alaska* (Bee Gees). *La Bohème* (Ornella Van-  
 noni). *Prelude romantico* (Aldo Mascetti). *Blues*  
 (Laurie R King). *Il sole* (Laurie R King). *Il  
 Street parade* (Ted Heath). *The house of  
 the rising sun* (Kai Webb). *Para los rumberos*  
 (Laurie R King). *Il sole* (Laurie R King).  
*O sole mio* (Mina). *Ultimo tango a Parigi*  
 (Gato Barbieri). *Pony blues* (Canned Heat).  
*Il sole* (Laurie R King). *Il sole* (Laurie R King).  
*merchin* (in Boots Randolph)

12. COLONNA CONTINUA

Blue Lou (Count Basie): Sophisticated lady (Duke Ellington). J.D.'s boogie woogie (Jimmy Dorsey). Alfie (Lawson-Hagart). Hello, Hello (Duke Ellington). The big band (The Four Seasons). The harem (Ramsey Lewis). The long and winding road (Nancy Sinatra). You keep me hangin' on (Paul McCartney). The hitchhiker (The Beatles). The harem (Coleman Hawkins). So today's foossem equals a vase (Charlie Byrd). Baa-toosse (Shank-Almeida). Lady, lady, lady (Lionel Richie). The most beautiful in the world (Harry Nilsson). Minuet in - G - (Ted Heath). Let it be (Ray Bryant). O' barginho (Maya Lin). The most beautiful in the world (The Beatles). Brückeb. "I'll remember a girl (The Modern Jazz Quartet). Woody's you (Jazz Messengers). The most beautiful in the world (The Beatles). Blue (Benny Carter). Whispering (The Dukes of Dixieland). As time goes by (Barbra Streisand). Barbra's Antonio (Barbra Streisand). The most beautiful in the world (The Beatles). The time I got to Phoenix (Jimmy Buffet). The fifty-ninth street bridge song (Percy Faith). The most beautiful in the world (The Beatles). (Sarah Vaughan). Cast your fate to the wind (Quincy Jones). Violets for you furs (Candice Tiedler).

#### 14 SCACCO MATTO

[illegible]

Highway shoes (Demsey and Dover); O lucky men! (Alan Price); I giardini di Kensington (Patty Pravo); Crianca (Irio e Giò); Night watch (Fletwood Mac)

## 16. INTERVALLO

**Two Intervall:** (Werner Müller): *Erbe des Passa mia* (Werner Müller): *Whispering Les Passa: My funny Valentine* (Woody Herman): *Desfatinado* (Getz-Bryd): *O cochicho* (Amalia Rodriguez): *Java javana* (Franc Pournel): *Amor, amor, amor* (Ciano): *Mon premier amour* (Yvette Horne): *Red wing* (Joe - Fingers - Carr): *Les bicyclettes de Belaise* (Mireille Mathieu): *Amor, amor, amor* (Werner Müller): *Frida* (Fred Bongusto): *Hindustia* (Wilbur de Paris): *Alone* (Sarah Vaughan): *La più bella del mondo* (Françoise Hardy): *Ay, ay, ay* (Stanley Black): *Samba de vópera* (Roberto Menescal): *Innamorati a Milano* (Ornella Vanoni): *Matilda* (Hary Belafonte): *Amantissimi* (Marcella): *Wild dog* (Joe Venuti): *Lusa* (Percy Faith): *Love for sale* (Ted Heath): *Regardez bien petit* (Jacques Brel): *O mi com'è bello* (Fischer): *Recado* (Pat Thomas): *Eye como vivo* (Tito Puente): *Capezio* (Louiz Bonzo): *L'homme et la musique* (Gilbert Beaubert): *Hush* (Woody Herman)

18. QUADERNO A QUADRETTI

My favourite things (John Coltrane): Morital  
the sunny side of the street, Royal gar  
den blues - All of me - Tiger rap (Louis  
Armstrong); F. D. Roosevelt memorial - Moon  
mist - New world 'a comin' - Nobody know  
the trouble I've seen - Mood indigo - Chan  
ge for F.D.R. (Duke Ellington); My int  
ention - The bridge - Hampton south  
Bridgheampton - Trust (Gerry Mulligan) What  
say (Miles Davis); Brain wave - Quintessence  
- Rap your troubles in drums - Basic english  
Get off my Back (John George Shearing); See  
side blues (Louis Armstrong a Ma Rainey  
- I'm a little different - Kew and - (The  
jazz cardinals); Oriental man (Johnny down  
com i - Dixieland thumpers -); Bimbo (King  
Oliver); Artistry of Paul Desmond (Paul  
Desmond)

20. IL LEGGIO

Cigany tunc (The Budapest Gypsy) Du di and  
Helmut Zacharias); Et pourtant (Charles Aznavour)  
Je ne désespère ser croire (Amalia Rodighiero)  
driqua (Luis Mariano)  
ser... Jones), il faut me probe (Caravella)  
will wait for you (Los Indios Tabareira); Elle est  
Erre) le nostro mondo (Caterina Caselli); Quasi  
ti (Gena); Nostro di luna calante (Domenico Modugno);  
Nostalgia (Frank Sinatra); Save me (Julius Gracsky)  
come me or leave me (Cal Tjader)  
Gracy). Love me (Luis Mariano)  
L'été (Liz Minnelli); Sweet thing (Pezzenzo - Bola Seto); Miro mio (Gerardo Centi); Moulin (Mica Martinio); Sergio da - Genevieve de Brabant (Arthur Fiedler)  
Lonely days (Paul Robeson)  
L'été (Luis Mariano)  
teatral: Libero (I Dik Dik); Have Krishna (Eduardo Roldán); I Just want to (Charles Aznavour)  
pop-pop-a-da (Dizzy Gillespie); Yesterday (The Beatles); Avant de mourir (Charles Aznavour)  
vare (Gianni Morandi); Ricchi e Poveri); You can tell the world (Simon and Garfunkel)  
Love came back to me - Mantecor - Dizz'er and

DATE OF (DATE)

22-24

— **L'orchestra Quincy Jones**  
Killer Joe; Love and peace; I never  
told you; Oh! Happy day

— **Canta Aretha Franklin**  
Hey now hey; Somewhere; So swell  
when you're well; Angel; Sister from  
Texas

— **Il complesso di Gerry Mulligan con  
Pete Jolly al pianoforte**  
The lonely night; Please don't talk  
about me when I'm gone; The second  
time around; Not mine; P. S. I love  
you; The song is ended; Love wal-  
ked in

— **Tommy Bennett**

- **Canta Tony Bennett**  
Something; For once in my life; The shadow of your smile; I left my heart in San Francisco; Whoever you are, I love you
- **La Big Band di Kenny Clarke e Francis Boland**  
By Strauss; When your lover has gone; Gloria's theme; Sweet and lovely; High school cadets; Let's face the music and dance

a cura di Franco Scaglia

II 10442

L'ultimo lavoro di Cechov

## Il giardino dei ciliegi

II | S

Commedia di Anton Cechov (Domenica 21 aprile, ore 15,30, Terzo)

Il giardino dei ciliegi è l'ultimo lavoro teatrale di Anton Cechov, rappresentato per la prima volta, presente l'autore, il 17 gennaio 1904 al Teatro d'Arte di Mosca diretto da Stanislavskij, con il quale Cechov aveva cominciato una proficua collaborazione sei anni prima. Il tema dell'opera è un trappasso di proprietà da ceti superiori a ceti inferiori, dove la povertà spirituale di una classe al tramonto viene riguardata al tempo stesso con ironia e rimpianto. Liubov Andreievna Ranevskaja è costretta a mettere all'asta la vecchia casa di famiglia col celebre giardino di ciliegi per pagare i debiti accumulati all'estero con il suo amante. Tutti i membri della famiglia, tra cui le due figlie di Liubov, Ania, legittima, e Varia, adottiva, sono profondamente turbati dalla triste eventualità.

Ma nessuno è in grado di trovare una soluzione alternativa. All'asta, Lopachin si aggiudica la proprietà, orgoglioso di

aver acquistato la casa dove i suoi genitori furono servi. Nella casa abbandonata dagli antichi proprietari resta solo il vecchio servitore Firs, malato e dimenticato da tutti, ultima cadente testimonianza del passato. Il teatro di Cechov è stato spesso definito un teatro d'atmosfera. Ma su questa definizione occorre intendersi. Cechov ambiva a manifestare, sotto la superficie spesso brillante dei dialoghi (come appunto nella commedia *Il giardino dei ciliegi*), il flusso dei sentimenti, delle paure e delle ansie più profonde dei personaggi.

Una commedia in trenta minuti

II | S

## L'imperatore Jones

Dramma di Eugene O'Neill (Martedì 23 aprile, ore 13,20, Nazionale)

Prosegue con *L'imperatore Jones* di Eugene O'Neill il ciclo radiofonico *Una commedia in trenta minuti* dedicato

a Renzo Giovampietrò. *L'imperatore Jones* andò in scena la prima volta nel 1920 a New York, Provincetown Players, Neighbourhood Playhouse. Il dramma si ispira probabilmente al capo della rivolta negra nell'Haiti, di un secolo prima. Il protagonista porta alla ribellione e alla libertà il suo popolo, rendendolo padrone del suo destino. Ma il potere lo inebria ed egli diventa più tirannico e crudele di quanto non lo erano stati i bianchi. Né egli né i suoi, pur anelando alla libertà, sono in grado di usufruirne. Nel suo inconscio si agitano forze oscure che non riesce a controllare, che lo ossessionano.

«Sono le informi paure», scrive Vito Pandolfi, il grande uomo di teatro scomparso recentemente, «che il negro non è riuscito ancora a dominare e che si impadroniscono di lui appena tenta di costruirsi una vita, appena cerca di esercitare un potere, mentre opprime i suoi simili non sapendo controllare lo sbocco dei suoi istinti primordiali. Non riesce ad effettuare il salto qualitativo dalla tribù alla società. Non sa legalizzare la violenza. O'Neill esprime in un assillimo monologo a quadri staccati l'ascesa al trono e la caduta del protagonista con un rit-

mo ossessivo e allucinante (che forse gli derivò da, taluni drammaturghi espressionisti tedeschi).

La materia gli è strettamente congeniale e la rappresentazione così acquista un suo ampio arco tragico, denso di una vita legata ancora al mondo ancestrale, di una storia che non sa staccarsi dalla propria condanna».

Jones che aveva cinicamente sfruttato gli indigeni, la sua gente, belfandosi della loro ingenuità e della fiducia che avevano riposto in lui, rimarrà vittima alla fine dei suoi stessi errori e delle sue nefandezze.

Protagonista Giorgio Albertazzi

## Amleto

II | S

Tragedia di William Shakespeare (Sabato 27 aprile, ore 9,35, Secondo)

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Giorgio Albertazzi va in onda questa settimana *Amleto*. Dall'impostazione della tragedia si rileva che ci troviamo di fronte a una «Revenge's Tragedy» (tragedia di vendetta) tradizionale. «Naturalmente», scrive Pandolfi, «era

Un romanzo di Hoffmann

## La principessa Brambilla

II | S

Riduzione teatrale di Aleksandr Tairov da E. T. A. Hoffmann (Sabato 27 aprile, ore 17,10, Nazionale)

E. T. A. Hoffmann nacque a Königsberg il 24 gennaio 1776 e morì per tubercolosi il 25 giugno 1822. Il padre Christoph Hoffmann, giurista, si separò dalla moglie nel 1780. Ernst venne affidato alla famiglia materna presso la quale trascorse un'infanzia ricca di emozioni e di sensazioni che dovevano poi ispirare la sua opera di narratore. Fu particolarmente affezionato alla zia Fuschchen che morì giovane e che venne da Hoffmann eretta ad immagine di una femminilità dolcissima e soavissima. Durante gli studi universitari, a Königsberg, divenne amico di Theodor Hippel e si innamorò di Cora Hatt. Sempre di questi anni sono le appassionante letture di Jean Paul, di Sterne, di Rousseau, di Grosse. Nel 1796 divenne referendario a Gloggen e qui incontrò il pittore Molinari, personaggio affascinante e misterioso.

Dal 1800 al 1802 fu assessore a Posen. Sposatosi con la polacca Michalina Rorer-Trzynska, fu trasferito nel 1804 a Varsavia dove visse sino al 1807. La vittoria napoleonica sulla Prussia gli fece perdere il posto: lo troviamo a Berlino dal 1807 al 1808 dove incontra Fichte, Schleiermacher e Chamisso e con loro il movimento romantico. Dal 1808 al 1813 è a Bamberg dove fa il regista

e lo scenografo. Del 1809 è la sua prima novella, *Il cavaliere Gluck*, racconto delizioso e ricco di immagini. Quella ricchezza che farà grande Hoffmann. Dal 1809 al 1822 si svolge la sua breve ma fertilissima stagione creativa. Dai Pezzi di fantasia alla maniera di Callot con la stupenda novella *Kreislarian*, raccolta uscita nel 1814-15, a *Gli elisir del diavolo* del 1815-16, ai *Racconti notturni* del 1817, a *I confratelli di San Serapione*, a *Il piccolo Zaccheo detto Cinnabro*, a *La principessa Brambilla* del 1820-21 (la cui riduzione teatrale ad opera di Tairov viene trasmessa questa settimana).

Nella *Principessa Brambilla* Hoffmann affronta in termini schellingiani l'antinomia della finitezza, intesa quale misterioso rapporto tra individualità e totalità corale, operando uno struggente tentativo di raggiungere l'identità tra l'unità indifferenziata ed il particolare, che nasce e si dissolve nel ritmo incalzante del divenire.

«Antiromanzo per eccellenza», osserva Claudio Magris, «*La principessa Brambilla* si configura, svolgendosi secondo il canone del "mito poetico trascendentale" formulato da Schelling, come un balletto dell'individualità articolato, nella fantasmagoria del Carnevale romano, in un duplice e antitetico movimento, in una tensione alla liberazione dal magma del caos e al ritorno alla beatitudine del Tutto».

una tradizione breve che durava da poco più di un decennio e che veniva ispirata direttamente da Seneca. Shakespeare per primo dubita di un rapporto causa-effetto al suo interno. Il misfatto voleva la vendetta... Ora, condotte alle estreme conseguenze le ricerche dell'età rinascimentale, era crollato l'intero castello dell'ideologia elaborata dalle consuetudini sociali e dalle

regole di convenienza, quindi crollava la giustificazione reale della vendetta. Amleto ricerca una nuova norma che gli consenta di affrontare e risolvere coerentemente la situazione. Lo zio gli ha ucciso il padre, è salito al trono, ha sposato la madre: «C'è del marcio in Danimarca» perché tale sopraffazione richiede non solo giustizia ma che si ristabilisca un ordine delle cose».

Orsa minore

## Le Muse

II | S

Atto unico di Gabriele Baldini (Venerdì 26 aprile, ore 21,30, Terzo)

Maria e Giovanni sono la coppia protagonista di questo atto unico inedito di Gabriele Baldini. Lei è un'ex attricetta, lui uno scrittore fallito. Ora si guadagnano la vita inventando commedie, sceneggiature di film, sketch pubblicitari, il tutto su commissione e registrato al magnetofono. Naturalmente la loro competenza non esclude lavori più impegnati: ora si tratta di rivedere i versi del poeta Tizio, ora di scrivere i titoli per il professor Caio che concorre alla cattedra. Nel peggiore dei casi c'è sempre da scrivere una tesi di laurea per uno studente sprovveduto, magari utilizzandone una scritta qualche anno prima. Le loro qualità sono

la rapidità di esecuzione e la varietà dei generi. Può solo succedere che qualche volta scambino le ordinazioni. Questi incidenti, però, non turbano la loro fama di apprezzati professionisti. E i guadagni, quando vengono, tramite il loro agente, ricompensano le loro fatiche creatrici. Sulla paradossale ed emblematica storia di questa strana coppia, Baldini costruisce una commedia, dove realtà e finzione si cancellano a vicenda in un sottile gioco di alternanze. Poche volte l'ascoltatore riuscirà a distinguere se Maria e Giovanni recitano le loro commedie oppure la loro vita. Creatori di stereotipi su commissione, la loro vita è diventata, così, un'appendice delle loro commedie, quando non si risolve interamente in esse.



# tranquillamente... giorno dopo giorno

**ti accorgerai di aver speso bene i tuoi soldi**

Giorno dopo giorno, anno dopo anno,  
scoprirai che LAVAMAT AEG è conveniente.

Dici di no? È molto cara?

Esiste una spiegazione:

dentro una lavatrice

LAVAMAT AEG c'è del solido.

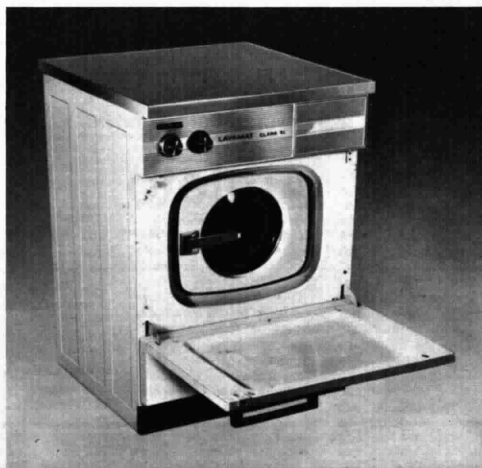
È robusta, pratica, silenziosa  
e di grande stabilità.

La pignoleria minuziosa

e la raffinatezza tecnica con cui è costruita  
danno il massimo affidamento  
di sicurezza e di durata.

Per questo LAVAMAT AEG costa di più:  
perché ti offre di più in efficienza  
in robustezza e praticità.

Ciò significa che, più il tempo passerà  
più ti accorgerai  
che la tua lavatrice AEG è sempre nuova  
e soprattutto ha trattato bene la tua biancheria.  
Un bel vantaggio non credi?  
Pensaci un momentino.



## AEG

**ciò che dura nel tempo  
merita la tua fiducia**

**LAVAMAT AEG  
la lavatrice garantita 3 anni**

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Confronti rossiniani

Delle quattro Sinfonie schumanniane, la *Seconda in do maggiore, op. 61* è senz'altro da ritenersi la più ampia e anche — secondo il giudizio della critica romantica — tra le più potenti dal punto di vista espressivo. I quattro movimenti, di cui essa è regolarmente formata, sono « Sostenuato assai », « Allegro ma non troppo », « Scherzo (Allegro vivace) », « Adagio espressivo ». Ma qui non si tratta — lo sostiene energicamente il Dahms — di una serie risultante dall'accostamento di quattro movimenti, bensì di un'idea poetica, realizzata attraverso uno svolgimento tematico: « La Sinfonia è un canto di battaglia e di vittoria, di eroi e di tragica fatalità, ma non vi mancano atteggiamenti di dolce lirismo ». Scritta in gran parte nel dicembre del 1845, la *Seconda* fu eseguita l'anno seguente, senza ottenere plausi di rilievo, sotto la bacchetta di Felix Mendelssohn. Nel repertorio dei maggiori organismi sinfonici (cioè di quelli numericamente più nutrizi), essa può tuttavia essere intonata anche da orchestre allenate a linguaggi meno pomposi. E' così interessante ascoltarla nel consueto concerto domenicale (ore 18,20, Nazionale) della « Scarlatti » di Napoli sotto la direzione di Sergiu Celibidache. La stessa trasmissione comprende il Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra di Sergei Prokofiev nell'interpretazione solistica di Franco Gulli.

Da quando, poi, Carlo Maria Giulini ha accettato di risalire, dopo molti anni, le scale del concertismo italiano, il nostro pubblico ne attende con ansia le interpretazioni. Abbiamo così, martedì pomeriggio (14,30, Terzo), un appuntamento con il sessantenne maestro di Barletta sul podio di una celebre orchestra: la Philharmonia di Londra. Giulini si esibirà nella *Sinfonia della Gazzaladra* di Rossini e nel *Tre Notturni* di Claude Debussy; nell'*Uccello di fuoco* di Stravinsky e nella *Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »* di Ciaikovski. Sarà stimolante nel corso della medesima settimana il confronto tra lo stile interpretativo odier-

no di Giulini (precisamente quello rossiniano) e la maniera toscanniana, nel momento appunto in cui si affrontano le battute del Pesarese. Così sentiremo (venerdì, 14,30, Terzo) una storica incisione del 3 gennaio 1952 con la « Sinfonia » dal *Giulio Cesare*. Il programma Arturo Toscanini: riascoltiamolo continua con il Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 82 per pianoforte e orchestra di Brahms (esecuzione alla « Carnegie Hall » del 9 marzo 1940, con la partici-

zione solistica di Vladimir Horowitz). L'Orchestra è la Sinfonica della NBC.

Chiuderei questi suggerimenti con un invito all'ascolto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (sabato alle 21,30 sul Terzo Programma). Sotto la guida di Friedrich Cerha, e il soprano Mary Lindsey, figurano il *Lontano* per orchestra di György Ligeti, *Three places in New England, suite per orchestra* di Charles Ives, *Lulù* frammenti sinfonici di Alban Berg.

Cameristica

## Figli turbolenti

Il talento interpretativo dell'organista Fernando Germani è senza dubbio noto a chi ama la musica organistica di tutti i tempi. Un suo recital (domenica, dalle 14 alle 15 sul Terzo) si apre con un brano, in verità, poco popolare di Nicolò Porpora, uno dei maggiori esponenti della gloriosa scuola napoletana del



Fernando Germani

XVIII secolo, nato nel 1686 e morto nel 1768. Il lavoro è una *Fuga in mi bemolle maggiore*. Segue il limpidissimo Concerto in re minore di Johan Sebastian Bach, trascritto da un Concerto nella medesima tonalità del veneziano Antonio Vivaldi. Bach era un ammiratore del « Prete rosso » e si divertiva a riportare sul « re » degli strumenti la freschezza vivaldiana, concepita, generalmente, per un organico di strumenti ad arco. La trasmissione continua con un altro omaggio a Bach,

con il Concerto in la minore (dall'originale Concerto in la minore op. 3 n. 6 di Vivaldi), con il *Corale in si minore n. 2 da Trois chorales pour grand orgue* di César Franck e infine con la monumentale *Fantasia corale Halleruja, Gott zu loben* di Max Reger. Dalle magnifiche mani di Germani passeremo a quelle stupende di Wilhelm Kempff (domenica, ore 21,40, Nazionale), che rivivrà il pathos romantico della *Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35* (quella con la no-

tissima *Marcia funebre*) di Chopin. « Chiamarla sonata », osservava Robert Schumann, « è un ghiribizzo o una cellia, perché egli ha semplicemente riunito insieme quattro dei suoi figli più turbolenti e in questo modo li ha clandestinamente fatti entrare dove non avrebbero potuto insinuarsi altrimenti »; mentre l'altro collega di Chopin, Franz Liszt, così commentava la *Marcia funebre*: « Si ha la sensazione di ascoltare non il lamento per la morte di un eroe... ma per la

morte di un'intera generazione, che nel suo passaggio abbia lasciato dietro di sé solo donne, bambini e sacerdoti ». La Sonata è stata scritta tra il 1836 e il 1839.

Suggerirei infine la *Rassegna di strumentisti* (lunedì, 19,50, Nazionale). Questa volta è il turno del sommo chitarrista Segovia, che oltre ai soliti amori spagnoli (Sor, Villa-Lobos e Turina) ha in programma brani di tre italiani: Ludovico Roncalli, Mauro Giuliani e Mario Castelnuovo-Tedesco.

Corale e religiosa

## Messa Kongolo

Nell'ultimo decennio del secolo scorso, a New Orleans e in molti altri centri, soprattutto americani, il richiamo musicale negro nelle chiese fu irresistibile. Si trattava di un genere di vera, genuina arte, ammesso del resto anche dalle disposizioni della Chiesa di Roma. Nel Capitolo VI, 119 della Costituzione sulla Sacra Liturgia votata dal Concilio Vaticano II si legge: « In alcune regioni, specialmente nelle Missioni, si trovano popoli con una propria tradizione musicale, la quale ha grande importanza nella loro vita religiosa e sociale. A questa musica

si dà il dovuto riconoscimento e il posto conveniente tanto nella educazione del senso religioso di quei popoli, quanto nell'adattare il culto alla loro indole a norma degli articoli 39 e 40. Perciò, nell'istruzione musicale dei missionari, si procuri diligentemente che, per quanto è possibile, essi siano in grado di promuovere la musica tradizionale di quei popoli, tanto nelle scuole, quanto nelle azioni sacre ». Purtroppo quello che doveva essere patrimonio di determinati Paesi asiatici, africani e americani venne ad invadere le pur stanche formule delle cantorie eu-

ropee, con esiti non sempre lusinghieri.

Fortunatamente, qualche maestro d'oltreoceano ha invece risposto con serietà e con competenza all'invito del Vaticano II. E' il caso di John Brabandere, di cui potremo ascoltare (giovedì, 11,40, Terzo) la *Messa Kongolo*, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi, con la partecipazione del Coro « St. Lutgandis » diretto da F. Timmermans. Il programma si completa nel nome di Wolfgang Amadeus Mozart. La *Schwarzkopf* e la *Philharmonia* guidata da Susskind pongono l'*Exultate, jubilate*, K. 165.

Contemporanea

## Adone Zecchi

E' indiscutibile, credo, la presenza benefica negli ambienti artistici di un genio qual è stato Bruno Maderna, anche oggi, a pochi mesi dalla sua morte. Questa settimana (martedì 12,20, Terzo), il celeberrimo maestro veneziano, naturalizzato tedesco, ritorna a farsi ammirare attraverso lo splendore e i virtuosismi di alcuni concerti — altrettanto famosi, che gli dedicarono con amore e con devozione momenti indimenticabili della loro straordinaria energia interpretativa. Sono innanzitutto i componenti del « Parrenin », impegnati nel *Quartetto in due tempi* (1955); quindi il flautista Severino Gazzelloni, esecutore prezioso della *Musica su due dimensioni*, per flauto e nastro magnetico (1957); infine l'oboista Lothar Faber, protagonista superbo del Concerto per oboe e orchestra sotto la direzione dello stesso autore sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.

Altri accenti moderni si avranno nel nome di Adone Zecchi (mercoledì, 12,20, Terzo), di cui Fulvio Vernizzi, a capo della Sinfonica di Torino della RAI, ripropone la calde sonorità del *Ricercare* e *Toccata* (1942) e il flautista Giorgio Zagnoni, accompagnato dal pianista Edoardo Farina, offrono la freschezza inventiva del *Divertimento*. Accanto al maestro Zecchi spicca la figura di Carlo Cammarota, con le *Divergenze*, partitura di sorprendente effetto polifonico e di grande serenità lirica, che prende l'avvio secondo le fantasiose formule del tema variato. Ne sono interpreti la Sinfonica di Torino della RAI diretta dal maestro Vernizzi. Ascolteremo quindi i due compositori, volti in prevalenza al genere corale, in magistrali battute strumentali, che nel rispetto della tradizione si muovono tuttavia lungo le vie più suadenti del linguaggio odierno. Per l'avanguardia (venerdì, 16,30, Terzo) in programma la *Microtonal Fantasy n. 4* di John Eaton, eseguita dall'autore e *Terminus II* di Gottfried Michael Koenig realizzato dallo Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht.



Il compositore Carlo Cammarota, di cui si trasmettono le « Divergenze » nella rubrica « Musicisti italiani d'oggi » (mercoledì, 12,30, Terzo)

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'anno pucciniano

## Turandot

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 27 aprile, ore 20, Secondo).

Si conclude questa settimana il ciclo di trasmissioni dedicate a Giacomo Puccini nel cinquantenario della morte. L'omaggio radiofonico termina con l'«Incompiuta» pucciniana, ossia la *Turandot*, che andrà in onda in un'edizione discografica assai recente. I principali interpreti di canto sono il soprano Joan Sutherland che si cimenta con il personaggio della crudele principessa cinese, il tenore Luciano Pavarotti, nel ruolo di Calaf per la prima volta, il soprano Montserrat Caballé e altri eccellenti cantanti fra cui Nicolai Ghiaurov e Peter Pears; Tom Krause, Piero De Palma

e Poli, London Philharmonic Orchestra, Wandsworth School Boy's Choir e John Aldin Choir, diretti da Zubin Mehta. Com'è noto, Giacomo Puccini attese alla *Turandot* mentre già lo minava un male inesorabile. Quando il musicista morì a Bruxelles il 29 novembre 1924, nell'«Institut de la Couronne» del dottor Ledoux, la partitura era fatta a eccezione del duetto d'amore e del finale del terzo atto rimasti in abbozzo. Il compito di completare le ultime trentasei pagine mancanti fu affidato, dopo molte discussioni, al compositore Franco Alfano (1876-1954) che sviluppò con intelligente fedeltà gli appunti pucciniani. La prima rappresentazione avvenne alla Scala di Milano il 25 aprile 1926. Ar-

turo Toscanini guidava, all'acme della commovente, l'orchestra, il coro e i cantanti fra i quali ultimi c'erano la grande Rosa Raisa, Maria Zamboni e Miguel Fleta (L'artista a cui è maggiormente legato il personaggio del Principe Ignoto è però il grande Giacomo Lauri-Volpi). Il libretto di *Turandot* fu apprestato da Giuseppe Adami e da Renato Simoni i quali trassero l'argomento dalla famosa fiaba teatrale di Carlo Gozzi *Turandotte* rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1732. Tale fiaba aveva già sollecitato l'estro di parecchi musicisti: basti rammentare le musiche di scena composte da Weber e l'opera omonima di Ferruccio Busoni. I librettisti di Puccini, comunque, rimanevano la vicenda con estrema accortezza, e vi apportarono talune varianti. La prima e la più importante, fra queste, riguarda il personaggio di Liù. La figura della piccola schiava è dominante nell'opera; anzi, stando al giudizio di molti, è più fortemente scolpita degli stessi protagonisti. La morte di Liù è certamente un alto luogo della partitura: a quest'episodio saliente, dice un biografo pucciniano assai attendibile, Mosco Carner, il musicista ha riservato la parte migliore della sua invenzione. «Tu che di gel sei cinta» è uno dei grandi «lamenti» della letteratura operistica, una pagina memorabile nella produzione di Puccini. A Liù, nota ancora il Carner, sono affidate ben tre arie (oltre a quella citata, «Signore, ascolta» e «Tanto amore segreto») contro le due di Turandot e di Calaf. Nessun dubbio che il volto della schiava richiami nei suoi tratti essenziali quello della tradita Cio-Cio-San. Un segno di universale grandezza unisce i due personaggi. Con *Turandot*, Puccini giunge all'estuario delle sue lunghe e travagliate ricerche di linguaggio e di stile. La partitura è ammirabilmente scritta; le figure che vi si muovono sono disposte in prospettive perfette: il trio comico dei ministri Ping, Pong, Pang riprende il terzo atto di *Pantalone, Brighella, Tartaglia* ma s'inscrive nella nuova struttura



Montserrat Caballé e fra i protagonisti dell'opera di G. Puccini

drammatica senza stonature. La tinta esotica che proviene dall'uso accorto di melodie cinesi autentiche e dal sapiente trattamento orchestrale non sa di falso; la novità del linguaggio armonico dove il Carner rileva tracce schoenbergiane e strawinskiane, non nasce dal bisogno di mostrarsi «à la page», ma è un'esigenza reale di Puccini; la grandiosità dei cori, fra i quali la stupenda apostrofe alla luna, rivela un'energia creatrice che Puccini giunto sul «passo estremo», riuscì a conservare. Fra le pagine spiccate di questa partitura-testamento, citiamo anche le due arie del Principe Ignoto: «Non piangere Liù» e «Nessun dorma», e la grande aria di Turandot «In questa reggia».

Un allestimento radiofonico

## Boris Godunov

Opera di Modesto Mussorgsky (Giovedì 25 aprile, ore 19,15, Terzo)

Boris Haikin, sul podio dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, dirige il capolavoro di Mussorgsky del quale è protagonista un grande cantante: il basso Nicolai Ghiaurov. Il maestro del Coro è Gianrico Lazzari. Il coro delle voci bianche è diretto da Renata Cortiglioni. Com'è noto, Mussorgsky (nato il 9 marzo 1839 a Karevo e morto il 16 marzo 1881 a S. Pietroburgo) s'ispirò per questa sua opera, destinata a vita perenne, alla tragedia omonima di Puskin e alla *Storia dello Stato Russo* (decimo volume) di Nicola Karamzin, un letterato e storico vissuto tra il 1766 e il 1826. Il soggetto fu rimpolpato con spunti tratti da cronache popolari. La prima versione del *Boris* risale agli anni 1868-69; la seconda agli anni 1871-72. Sotto la direzione di Napravnik, l'opera venne rappresentata quasi integralmente al «Maryinsky» di Pietroburgo nel 1874. In seguito, Nicolaj Rimski-Korsakov riprese fra meno la partitura apportandovi numerose modifiche, talune delle quali non perife-

riche e, purtroppo, infedeli all'intenzione originale. Si sa che la critica giudicò negativamente il *Boris*, al suo primo apparire in teatro: si accusò il genialissimo Mussorgsky di diletantismo, d'ignoranza e persino di grossolanità e di inettitudine.

Oggi l'opera si situa nella sfera dei capolavori assoluti. Scrive Henry Barraud, a proposito del *Boris*: «L'opera di Mussorgsky non si richiama, se non episodicamente, all'ingrigo sentimentale, il libretto appare all'osservatore superficiale come una successione di quadri storici, senza connessione. In realtà il legame c'è, anzi ce ne sono parecchi, intorno al motivo conduttore di un personaggio la cui presenza domina il dramma dalla prima all'ultima battuta e che parla per bocca degli attori principali: il Genio della Russia. Donde, l'importanza della follia nel *Boris Godunov*».

Fra i luoghi altissimi della partitura, basti citare la scena famosa in cui Boris rievoca il suo delitto e la scena della morte dello zar mentre si odono risuonare mestamente i rintocchi della funebre campana del Cremlino.

## La trama dell'opera

Atto I - A Pechino, in epoca leggendaria. La figlia dell'imperatore Altoum, Turandot (soprano) ha fatto il sacro voto di sposare soltanto il nobile pretendente che sappia risolvere tre enigmi: tutti quelli che non vi riusciranno, saranno giustiziati. In città si trovano Timur (basso), un re tartaro spodestato e il figlio Calaf (tenore), il quale s'innamora perdutamente di Turandot e decide di vincere la prova degli enigmi. Invano la schiava Liù (soprano), che segretamente ama il giovane principe, cerca di dissuaderlo. Calaf suona il gong fatale, annunciando così la sua ferma decisione di cimentarsi nell'impresa. Atto II - Scena I - Ping il Gran Cancelliere (baritono), Pong il Gran Provveditore (tenore) e Pang il Gran Cuciniere (tenore) lamentano lo stato della Cina in cui tanta gente è mandata a morte per ordine della crudele principessa Turandot e sognano nostalgicamente di ritirarsi in campagna, lontano da Pechino. Atto II - Scena II - L'imperatore Altoum (tenore) siede sul trono, circondato dalla sua corte. Turandot spiega le ragioni del suo voto: una sua antenata fu rapita da un re barbaro ed uccisa. Per vendicare la memoria, Turandot impone ai suoi pretendenti l'invincibile prova.

Ma Calaf, interrogato, risolve prontamente il primo, il secondo, il terzo enigma (Speranza-Sanguine-Turandot); la principessa, disperata, supplica il padre di non permettere che la divenga la schiava di uno straniero. Ma Altoum è inflessibile. Allora Calaf, generosamente, le offre di scioglierla dal voto. Il patto è questo: Turandot scopra il suo nome e la sua origine prima dell'alba, ed egli sarà pronto a morire. Atto III - Scena I - Nessuno in città deve dormire finché non si saprà il nome del Principe Ignoto: così ha decretato Turandot. I tre ministri, Ping, Pong, Pang, tentano di costringere Calaf a rivelare il segreto, ma invano. Anche Liù, torturata, preferirà morire anziché tradire il Principe. Dopo il corteo funebre della piccola schiava, Calaf rimprovera a Turandot la sua crudeltà, poi all'improvviso le dà un bacio sulla bocca. La Principessa sente rinascere il suo morto cuore e comprende di avere amato Calaf fino dal primo istante in cui lo ha visto. Calaf, commosso, le rivela il proprio nome. Scena II - La principessa Turandot, di fronte al popolo intero, dichiara di conoscere il nome del Principe: quel nome è Amore. Le sue parole sono accolte dal tripudio della folla.

Ma Calaf, interrogato, risolve prontamente il primo, il secondo, il terzo enigma (Speranza-Sanguine-Turandot); la principessa, disperata, supplica il padre di non permettere che la divenga la schiava di uno straniero. Ma Altoum è inflessibile. Allora Calaf, generosamente, le offre di scioglierla dal voto. Il patto è questo: Turandot scopra il suo nome e la sua origine prima dell'alba, ed egli sarà pronto a morire. Atto III - Scena I - Nessuno in città deve dormire finché non si saprà il nome del Principe Ignoto: così ha decretato Turandot. I tre ministri, Ping, Pong, Pang, tentano di costringere Calaf a rivelare il segreto, ma invano. Anche Liù, torturata, preferirà morire anziché tradire il Principe. Dopo il corteo funebre della piccola schiava, Calaf rimprovera a Turandot la sua crudeltà, poi all'improvviso le dà un bacio sulla bocca. La Principessa sente rinascere il suo morto cuore e comprende di avere amato Calaf fino dal primo istante in cui lo ha visto. Calaf, commosso, le rivela il proprio nome. Scena II - La principessa Turandot, di fronte al popolo intero, dichiara di conoscere il nome del Principe: quel nome è Amore. Le sue parole sono accolte dal tripudio della folla.

Una saporita farsa di Donizetti

## Il campanello

Opera di Gaetano Donizetti (Martedì 23 aprile, ore 21,40, Nazionale)

Il campanello (detto anche Il campanello di notte o Il campanello dello speziale) fu scritto da Donizetti per beneficenza, nel 1836, per aiutare artisti allora assai noti, come Raffaele Casaccia e Giorgio Ronconi, ch'erano rimasti sul lastrico con il loro impresario a causa di un improvviso fallimento di quest'ultimo. A quanto dicono i biografi, uno dei cantanti si rivolse al compositore bergamasco con queste parole: «Se lei scriverà qualche cosa per noi, saremo salvi». Donizetti, naturalmente, si affrettò ad accontentare la compagnia e chiese una sola settimana di tempo. Ricordando la for-

tuna di un «vaudeville» che aveva visto sulle scene di Parigi, cioè *La sonnette de nuit* di Brunswick, Troin e Lhéry, appressò in fretta e furia un libretto che si richiama al medesimo argomento e lo rivestì di note. Ne venne un'opera straordinariamente viva, in cui le disavventure coniugali dello speziale Don Annibale Pistacchio preannunciano i guai matrimoniali di Don Pasquale e in cui la musica già delinea i personaggi con brillante incisività. Recitativi, duetti, eccetera si susseguono con serrata vivezza. Fra le pagine più felici, citiamo l'Introduzione e coro «Evviva Don Annibale», la cavatina di Don Annibale «Bella cosa amici cari», il duetto Enrico-Serafina

«Non fuggir l'arresta ingrata», il brindisi «Mesci mesci e sperda il vento», il duetto Enrico-Don Annibale «Ho una bella, un'infedele», il duetto «Mio signore venerato», il terzo finale di Serafina-Enrico-Don Annibale «Da me lungi ancor vivendo».

### LA VICENDA

Don Annibale Pistacchio, speziale napoletano, sposa la bella Serafina. Bella e intraprendente, a quanto pare, essa aveva in passato fatto qualche generosa concessione allo scapestrato e arricchito cugino Enrico. Ma Enrico, che spassava ancora per la cugina, non lascerà che don Pistacchio assapori in pace le gioie del matrimonio.



Zubin Mehta dirige l'opera «Turandot» che conclude il ciclo di trasmissioni dedicate a Giacomo Puccini nel cinquantenario della morte

Protagonista Mirella Freni

## La Traviata

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 22 aprile, ore 20.15, Terzo)

Nella rubrica curata da Giuseppe Pugliese, *Il Melodramma in Discoteca*, verrà presa in esame questa settimana l'opera verdiana più amata e popolare: *La Traviata*. L'interesse dell'edizione discografica nasce soprattutto dalla presenza del soprano Mirella Freni, proprio perché la cantante modenese affronta qui un personaggio che «in cuor le sta»: un ruolo peraltro sul quale si accesero polemiche e discussioni di lunga eco. Accanto alla Freni, il tenore Franco Bonisolli in una delle parti tenorili

più ingrate (Alfredo Germont), il baritono Sesto Bruscantini (Giorgio Germont), Hania Kovicz (Flora Bervoix) e altri buoni cantanti. La «Staatskapelle» di Berlino e lo «Staatsoper Chor» sono diretti da Lamberto Gardelli. Qualche breve notizia sull'opera. *La Traviata* è la diciannovesima partitura verdiana e appartiene alla famosa «trilogia romantica» degli anni 1851-1853 con il *Rigoletto* e il *Trovatore*. Accolta male dal pubblico della Fenice di Venezia il 6 marzo 1853, fu applaudita con straordinario calore allorché andò in scena quattordici mesi dopo in un altro teatro veneziano, il San

Benedetto, ritoccata in più punti. Il libretto fu apprestato da Francesco Maria Piave il quale, nella riduzione della *Dame aux Camélias* di Alessandro Dumas figlio, si mostrò come sempre docilissimo agli ordini del tirannico Verdi. A questi infatti premeva, fosse pure a scapito della purezza letteraria, che il testo corrispondesse pienamente alle sue intuizioni musicali. Scegliendo un soggetto che costituiva il trionfo della cosiddetta «comédie de mœurs», il compositore aveva d'altronde dimostrato un coraggio che, stando al giudizio di Jean Chantavoine, può soltanto paragonarsi all'audacia del Mozart delle *Nozze di Figaro*. Infatti la «pièce mûlée de chant» di Dumas era a quell'epoca un'opera ancora fresca e discussa come, a suo tempo, era stata per Mozart la rivoluzionaria commedia del Beaumarchais. Ma Verdi, con straordinaria sensibilità, intuì la forza teatrale del soggetto che si prestava come pochi altri alla trasfigurazione musicale: per lo spicco che vi aveva la patetica e umanissima figura della protagonista, per il crescente emozionale e drammatico della vicenda, per la varietà delle situazioni sceniche, per la possibilità di «aggiungere» alla figura dominante del dramma personaggi del volto non abbozzato. Fra le pagine al vertice, la Scena, aria e cabaletta «Ah, forse è lui»; la Scena e duetto «Pura siccome un angelo»; la Scena e aria «Addio del passato»; la Scena e duetto «Parigi, o cara, noi lasceremo»; e i Preludi del primo e dell'ultimo atto.

### MOZART E DAVIS

Il Don Giovanni è un'opera «diabolica» non soltanto per via di quell'inferno che inghiotte il libertino ingannatore dopo la gelida stretta di mano del «Komtur». E' diabolica dal principio — dai tre potenti accordi in re minore — alla fine: è difficilissima da capire ancor prima che da interpretare. Opera buffa la definisce Mozart nel suo catalogo tematico; dramma giocoso la chiama Da Ponte nel libretto. Ma entrambe le denominazioni non illustrano a sufficienza la singolare natura del capolavoro mozartiano. Mai come in questa geniale partitura i termini di dramma e di opera buffa si caricano di ambiguità, si «imprestano» l'uno all'altro in una sorta di gloriosa contaminazione. Per altro verso, mai come nel Don Giovanni l'elemento drammatico e l'elemento giocoso hanno così inequivocabile evidenza. La scena del cimitero, quella del castigo (fra le più drammatiche e orrorose della letteratura musicale e della letteratura in genere) giungono improvvisamente come folgori in un cielo sereno. Nello spazio di un istante si precipita entro profondissimi abissi: un accordo «diminuito», l'urlo di Donna Elvira che annuncia la presenza della Statua. Ed è affatto straordinario che queste vertiginose distanze, questi mutamenti di clima, non interrompano il flusso armonico della musica: la partitura, da cima a fondo, ha la miracolosa unità di un'opera settecentesca in cui sia narrata una vicenda di fragili intrighi amorosi. Il volto di Mozart ha qui un sorriso enigmatico, non si sa se aperto a celestiali visioni o assorto in arcani presagi: il sorriso di Gioconda insomma. Mozart fece un miracolo: e i miracoli dovrebbero fare gli interpreti del Don Giovanni. Ma nel momento in cui lo si porta dalla pagina alla scena, ecco la necessità di una serie di scelte. Ora, in quest'opera, qualsiasi scelta è in fondo depauperante. Dopo Giulini e Krips, dopo Böhm e Klempner, anche l'inglese Colin Davis si è cimentato con il Don Giovanni. Ha puntato più che sull'accurata realizzazione di «ap-poggiature» e di «cadenze» sulla pulsazione ritmica che, dice giustamente il critico discografico Jacques Bourgeois,

«viene anteposta al lirismo». I tempi di Davis sono veloci, agli antipodi per intencioni di quelli di Otto Klemperer. In una tensione irresistibile, senza soste, l'opera si scolpisce con forza. La si vede tutt'intera come in un lampo accecante. E' senz'altro, questa di Colin Davis, un'interpretazione di piglio drammatico, un'esecuzione «moderna» che libera la partitura dai caldi fiati con cui l'avevano surriscaldati taluni precedenti direttori legati alla tradizione romantica. Ma è anche vero che in questa «lettura» l'opera appare carica di quel cinismo «daponiano» che Mozart mascherò con la sua arte angelica e che tuttavia non sfuggì allo scandalizzato Beethoven. Gli interpreti vocali ne restano, per così dire, traumatizzati. Il baritono svedese Ingvar Wixell (Don Giovanni) ha una voce assai importante, una capacità di captare i segni segreti della pagina musicale: ma qua e là sembra non reggere il passo di Davis e non condurlo nelle intenzioni. Martina Arroyo non è adatta alla parte di Donna Anna: la voce di Kiri Te Kanawa, un promettente soprano neozelandese, è meno bella del solito. Invece Stuart Burrows è un elegante Ottavio e Mirella Freni (senza dubbio la migliore in campo) è un'incantevole Zerlina senza stupidi fronzoli. Il Leporello di Ganzaroli, il Commendatore di Roni e il Masetto di Van Allen spiccano in una distribuzione vocale accorta per ciò che riguarda i ruoli maschili. L'orchestra del Covent Garden è sempre «a posto». I quattro microfoni (LY 6707 022), editi dalla «Philips», sono tecnicamente eccellenti.

### SCHUMANN E GRIEG IN LA MINORE

Un recente disco «Deca» comprende due celebri Concerti in la minore: l'op. 54 di Schumann e l'op. 16 di Edward Grieg. Naturalmente la composizione schumanniana figura nella prima facciata del microsclo; ma se anche fosse incisa nella seconda meriterebbe la precedenza nell'ascolto. E non soltanto per la distanza che separa il capolavoro del musicista tedesco dall'incantevole Concerto del norvegese, ma perché se si vuol giudicare all'impronta un pianista, bastano le battute del famoso tema dell'Al-

legro affettuoso. E' una frase di così rara bellezza che soltanto dita espertissime possono cantare come si conviene. Radu Lupu a cui è affidata la parte solistica di entrambi i Concerti (dirige Prévin gentilmente «imprestato» dalla EM) ha un tocco non specialmente bello, non sufficientemente caldo e tico, un'esecuzione «moderna» che libera la partitura dai caldi fiati con cui l'avevano surriscaldati taluni precedenti direttori legati alla tradizione romantica. Ma è anche vero che in questa «lettura» l'opera appare carica di quel cinismo «daponiano» che Mozart mascherò con la sua arte angelica e che tuttavia non sfuggì allo scandalizzato Beethoven. Gli interpreti vocali ne restano, per così dire, traumatizzati. Il baritono svedese Ingvar Wixell (Don Giovanni) ha una voce assai importante, una capacità di captare i segni segreti della pagina musicale: ma qua e là sembra non reggere il passo di Davis e non condurlo nelle intenzioni. Martina Arroyo non è adatta alla parte di Donna Anna: la voce di Kiri Te Kanawa, un promettente soprano neozelandese, è meno bella del solito. Invece Stuart Burrows è un elegante Ottavio e Mirella Freni (senza dubbio la migliore in campo) è un'incantevole Zerlina senza stupidi fronzoli. Il Leporello di Ganzaroli, il Commendatore di Roni e il Masetto di Van Allen spiccano in una distribuzione vocale accorta per ciò che riguarda i ruoli maschili. L'orchestra del Covent Garden è sempre «a posto». I quattro microfoni (LY 6707 022), editi dalla «Philips», sono tecnicamente eccellenti.

### MUSICA BAROCCA

Un disco pubblicato recentemente dalla «Ricordi» su etichetta «Vanguard» (S XV A 4246) comprende sei pagine per violino e basso continuo di compositori italiani dell'età barocca. Ecco, qui di seguito, autori e titoli. Vivaldi: *Sonata in sol minore F. XIII n. 15* (tomo 373); Tomaso Albinoni: *Sonata in la maggiore op. 6 n. 11*; Tomaso Antonio Vitali: *Ciaccona in sol minore*; Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore op. 1 n. 10* («Dido abbandonata»); *Sonata in sol maggiore op. 1 n. 4*; Alessandro Marcello: *Sonata in re maggiore*. Queste belle musiche sono eseguite dal violinista Jan Tomaszewski e dal clavicembalista Anton Heiller (quest'ultimo assai noto anche per le sue eccellenti esecuzioni organistiche). L'interpretazione è assai raffinata: il violino canta con gagliardia o tenera pregnanza, il clavicembalo lo sostiene in un rapporto di raro equilibrio. Il microsclo che figura ne «i classici della musica classica» è tecnicamente soddisfacente.

Laura Padellaro

Egli sa che lo speciale deve, il mattino seguente, alzarsi assai in tempo, dato che imprescindibili impegni gli impongono di partire per Roma. Ed Enrico decide dunque di guastargli la prima notte di nozze.

Si presenta, una prima volta, nei panni d'un francese afflitto da mal di ventre. Suona il «campanello» per chiamare lo speciale, e costui occorre imprecazione contro quel notturno ammalato che parla in modo semiincomprendibile. Costui se n'è appena andato con il farmaco opportuno e don Pistacchio s'è appena ritirato, che il maledetto «campanello» suona di nuovo. Che c'è, ancora? C'è un cantante, questa volta — ma in realtà è sempre Enrico — il qua-

le ha perduto la voce e ha urgenza delle portenose pillole dello speciale. Che disgrazia: dapprima quell'afono cantore si lamenta pateticamente per la grave infermità che lo ha colpito; poi — inghiottite le pillole — sente tornar la voce e allora si mette a gorgheggiare come un canarino, vorrebbe perfino cantar la serenata, se l'imbestialito don Pistacchio non lo minacciasse di un fracco di legnate. Che notte terribile! Via un seccatore, arriva l'altro. Un supplivole vecchio — è sempre Enrico — il quale si lamenta e prega: vuole le medicine per la moglie. Si giunge così all'alba e don Annibale deve partire dopo una notte inconcludente.



# l'osservatorio di Arbore

## L'orecchio assoluto

Alla fine di marzo, al Madison Square Garden di New York, Stevie Wonder ha dato davanti a un pubblico di oltre 20 mila persone in delirio il suo primo concerto dopo l'incidente automobilistico che aveva avuto nell'agosto 1973. C'era mancato poco, allora, che Wonder passasse dalla categoria dei cantanti di successo a quella dei miti della pop-music: vicino a Salem, nella Carolina del Nord, un autotreno che precedeva la sua auto aveva perduto dal carico un grosso tronco che aveva colpito in pieno la macchina sfondando il parabrezza e ferendo gravemente Wonder alla testa. Il cantante era rimasto in coma per una settimana ed era stato dichiarato fuori pericolo solo quando un amico seduto al suo capezzale si era messo a cantare una sua canzone, *Higher ground*, e aveva notato che Stevie, coperto di bende, tamburellava con le dita sul letto battendo il tempo.

Al Madison, Wonder ha cantato per quasi due ore tutti i suoi successi, da *Superstition* a *Keep on running*, concludendo con un brano intitolato *Living for the City* (una specie di odissea negra che racconta la storia

di un ragazzo partito dal Mississippi e finito in galera, innocente, a New York) e concedendo un bacio d'eccezione: *Superstition* eseguito insieme con Sly Stone, Roberta Flack ed Eddie Kendricks. Il trionfo riscosso al Madison ha riconfermato ancora una volta come Wonder sia ormai un personaggio del tutto particolare nel mondo della pop-music americana: un cantante che è artisticamente validissimo e che al tempo stesso è « commerciale ».

In undici anni di carriera (Stevie ne ha 23, anche se quasi tutti lo ritengono più anziano perché sembra essere sulla breccia da un'infinità di tempo) ha inciso centinaia di 45 giri, 20 dei quali hanno superato il milione di copie, e moltissimi long-playing, 11 dei quali gli hanno fruttato un « disco d'oro ». Non solo: Wonder è anche uno dei pochi cantanti che non hanno mai avuto un periodo di calo della popolarità e che sono riusciti a rinnovarsi e a restare al passo con i tempi (o, meglio, spesso a precederli) sempre con successo crescente. Meno di due mesi fa ha fatto piazza pulita di premi alla cerimonia per la consegna dei Grammy Awards, gli Oscar del mondo discografico: ne ha avuti quattro, fra cui quello per la migliore prestazione vocale per un brano di sua com-

posizione (*You are the sunshine of my life*) e quello per il 33 giri dell'anno (*Innervisions*, il suo ultimo LP).

La storia di Wonder è abbastanza conosciuta: nato cieco da una famiglia di Detroit (era il terzo di sei fratelli nessuno dei quali particolarmente dotato musicalmente), a tre anni già suonava pentole e piatti con cucchiari e forchette, a nove girava per le strade del ghetto negro di Detroit guadagnandosi qualche spicciolo cantando e accompagnandosi con l'armonica, a dodici firmava il suo primo contratto con la Tamla Motown, cambiava in Stevie Wonder il suo vero nome (Steveland Morris) e cominciava la sua scalata al successo.

Per via della sua cecità Stevie ha sempre avuto un orecchio e una sensibilità incredibili: è uno dei pochi che possiedono il cosiddetto « orecchio assoluto », cioè la capacità di riconoscere una nota senza fare il confronto con uno strumento. Basta battere con le nocche su una porta o su un tavolo perché Stevie dica senza mai sbagliare « questo è un do, questo è un do, questo è un si bemolle ». A cinque anni Wonder era in grado di distinguere una moneta dal suono che faceva cadendo in terra, mentre oggi, nonostante la sua cecità, spende il suo tempo li-

bero « guardando » la televisione, andando al cinema o a fare acquisti. Con lui c'è sempre un amico che gli spiega ciò che avviene sul video o sullo schermo e che gli descrive i colori degli abiti e degli oggetti.

Per scrivere le sue canzoni usa un registratore a cassette che porta sempre con sé. Un altro piccolo registratore è la sua agenda telefonica, sulla quale « annota » con la voce i numeri di amici e collaboratori. Oggi Wonder possiede diversi milioni di dollari, un grande appartamento a Manhattan, tre automobili e una collezione di quadri moderni. La domanda che gli fanno più spesso è « che cosa vorrebbe vedere se riacquistasse la vista ».

« Il mondo, la terra, gli uccelli, l'erba e la gente che amo », è la sua risposta. « Ma ci sono molte cose che non vorrei vedere: la distruzione, la guerra, la corruzione, l'odio, la violenza, tutte cose che del resto io, anche senza vederle, posso facilmente sentire. Può sembrare una contraddizione, ma se io potessi vedere tutte queste cose, mi farebbero comunque apprezzare maggiormente le cose belle che ho sempre conosciuto. »

Da due anni Wonder è riuscito a rinnovare in modo completamente diverso da prima il suo contratto con la Motown: dopo mesi di trattative ha ottenuto la più completa libertà. Scrive da sé i testi e le musiche delle sue canzoni, ha una sua Casa editrice musicale, i più alti diritti sulle vendite dei dischi di tutta la Casa discografica e così via. E infatti è dal 1972, anno del nuovo contratto, che il successo di Wonder è diventato più completo. In due anni ha sposato una segretaria della Motown (Syreeta Wright, dalla quale ha divorziato l'anno scorso), ha scritto un centinaio di canzoni e ha fatto lunghe tournées, fra le quali quella americana dei Rolling Stones.

Durante questa tournée ha avuto il primo vero contatto con le grandi platee di bianchi. « Ma gli Stones mi prendevano per matto », dice, « perché non bevevo e perché avevo fumato marijuana solo due volte, e tutte e due le volte mi ero sentito male da morire ». **Renzo Arbore**



## Il ritorno del «Genio»

Ray Charles, dopo circa due anni di inattività discografica, si è ripresentato al pubblico con un long-playing apparso in questi giorni in Italia per l'etichetta « London » dal titolo « Come live with me ». Il « Genio », che passa indifferente dal jazz al « rhythm and blues » e al pop, ha inciso in questo suo primo disco del « rientro » una serie di canzoni melodiche fra le quali una nuova versione di « Louise » e il famoso brano di Jacques Brel « Ne me quitte pas ».

## pop, rock, folk

DOPPI CHICAGO



I Chicago

Una vera « fatica discografica », questa volta, quella del gruppo americano dei Chicago che hanno pubblicato, in bel-la confezione, ben due dischi, raccolti in un unico album intitolato « Chicago VII ». Sin dal loro primo disco, i Chicago piacquero al pubblico più in-

transigente per la loro musicalità e per le frequenti « scorrazzate » in campo jazzistico, cosa ancora non frequente fino a qualche anno fa. Poi, un periodo di rimaneggiamenti nella formazione e di ripensamenti commerciali fece pensare che ormai il gruppo aveva forse già detto la sua. Questo doppio album, invece, riporta i Chicago nell'area del rock di qualità e d'avanguardia, istintivo ma raffinato allo stesso tempo: jazz, ritmi sudamericani, un po' di soul sono le componenti della musica di questo gruppo; il tutto fresco, ispirato, curato. Un disco che non tarderà ad avere successo e che, prevediamo, si arrampicherà presto nelle classifiche anche nostrane dei 33 giri più venduti. Etichetta « CBS », n. 88015.



## Primo LP «live» delle Orme

Le Orme, attualmente in tournée in Italia, hanno presentato alla stampa il loro primo long-playing dal vivo, interamente registrato durante alcuni concerti tenuti l'anno scorso al Teatro Brancaccio di Roma. Al termine della tournée i tre ragazzi veneti torneranno in Inghilterra per alcuni concerti (si sono già esibiti davanti al pubblico inglese l'anno scorso, con ottimo successo) e anche per decidere se accettare o no l'offerta di compiere una tournée americana, come supporters di un famosissimo complesso statunitense.

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
- 2) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Cetra)
- 3) **Un'altra poesia** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 4) **Rimani** - Drupi (Ricordi)
- 5) **Non gioco più** - Mina (PDU)
- 6) **E poi** - Mina (PDU)
- 7) **Ciao cara come stai** - Iva Zanicchi (R.I. FI.)
- 8) **Principolininanciusol** - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la «Hit Parade» del 15 aprile 1974)

### Stati Uniti

- 1) **Weekend on a feeling** - Blue Swede (EMI)
- 2) **Bennie and the jets** - Elton John (MCA)
- 3) **Mocking bird** - Carly Simon & James Taylor (Elektra)
- 4) **Dark lady** - Cher (MCA)
- 5) **Sunshine on my shoulder** - John Denver (RCA)
- 6) **Tsp** - MFSB (Philadelphia)
- 7) **Best thing that ever happened to me** - Gladys Knight (Buddah)
- 8) **The Lord's Prayer** - Sister Janet Mead (A&M)
- 9) **Come and get your love** - Redbone (Epic)
- 10) **Jet** - Paul McCartney (Apple)

6) **Remember me this way** - Gary Glitter (Bell)

- 7) **The air that I breathe** - Hollies (Polydor)
- 8) **Angel Face** - Glitter Band (Bell)
- 9) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
- 10) **Seven seas of rhye** - Queen (EMI)

### Francia

- 1) **Les divorcés** - Michel Delpech (Barclay)
- 2) **Chanson populaire** - Claude François (Fleche)
- 3) **Qui est celui-là** - Pierre Vassiliu (Barclay)
- 4) **Jelien** - Dalida (Sonopresse)
- 5) **Jesus est né en Provence** - R. Miras (Pathé)
- 6) **Partez-moi de lui** - N. Croisille (Sonopresse)
- 7) **Les vieux mariés** - Michel Sardou (Philips)
- 8) **Tentation** - Ringo (Carrière)
- 9) **Gentleman cambrioleur** - Jacques Dutronc (Vogue)
- 10) **L'amour pas la charité** - Stone & Charden (Ami)

### Inghilterra

- 1) **Billy don't be a hero** - Paper Lace (Bus Stop)
- 2) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
- 3) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (CBS)
- 4) **Emma** - Hot Chocolate (Rak)
- 5) **I got a little sentimental over you** - New Seekers (Polydor)

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Jesus Christ Superstar** - (MCA)
- 2) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 3) **L'isola di niente** - Premiata Forneria Marconi (NU)
- 4) **Burn** - Deep Purple (EMI)
- 5) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 6) **Welcome** - Santana (CBS)
- 7) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 8) **Starless and Bible Black** - King Crimson (Island)
- 9) **Pat Garrett & Billy the Kid** - Bob Dylan (CBS)
- 10) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)

### Stati Uniti

- 1) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
- 2) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
- 3) **Court and spark** - Joni Mitchell (Asylum)
- 4) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 5) **Hot cakes** - Carly Simon (Elektra)
- 6) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
- 7) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 8) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
- 9) **Sabbath bloody Sabbath** - Black Sabbath (Warner Bros)
- 10) **Head Hunters** - Herbie Hancock (Columbia)
- 1) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 2) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
- 3) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 4) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
- 5) **Sabbath bloody Sabbath** - Black Sabbath (Warner Bros)
- 6) **Head Hunters** - Herbie Hancock (Columbia)

### Inghilterra

- 1) **The singles 1968-1973** - Carpenters (A & M)
- 2) **Burn** - Deep Purple (Purple)
- 3) **Old new borrowed and blue** - Slade (Polydor)
- 4) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 1) **Serge Lama** - (Phonogram)
- 2) **Bob Dylan** - (Wea)
- 3) **Planet White** - (Az-Disco)
- 4) **Gerard Lenorman** - (CBS)
- 5) **Andrew Sisters** - (Pathé-Marconi)
- 6) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
- 7) **Ringa** - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
- 8) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-Disco)
- 9) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
- 10) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)

## dischi leggeri

JACK LONDON TV  
11/3/203



Orso Maria Guerrini

Anteprima musicale dello sceneggiato in sette puntate **Jack London: la mia grande avventura** per la regia di Angelo D'Alessandro, interpreti Orso Maria Guerrini e Andrea Checchi. La colonna sonora del teleorizzante è stata scritta da Mario Pagano ed è incisa su un 33 giri (30 cm.) edito dalla «ED-Bl». Il disco si apre con la canzone *I wanna go* cantata in inglese da Orso Maria Guerrini: un brano estremamente suggestivo che non mancherà di destare interesse.

### I CAMALEONTI

Lo spunto per Gerry, Livio, Paolo, Tonino e Dave è quello offerto da *Amicizia e amore*, la canzone presentata con successo a «Canzonissima». Ed il loro nuovo 33 giri (30 cm. - CBS) è appunto intitolato *Amicizia e amore*, dal brano che lo apre e che ben s'accorda con gli altri, tutti improntati allo stesso stile caratteristico del quintetto, in bilico fra rock e canzone, fra ritmo e melodia come vuole la formula del pop all'italiana. Il disco figura nella Hit Parade degli LP, un buon auspicio per i Camaleonti che si stanno preparando all'appuntamento del «Disco per l'estate» che lo scorso anno li aveva visti vincitori.

### UN RAFFINATO

C'è chi istintivamente tende al mimetismo e chi invece corre in senso opposto. **Shawn Phillips**, a furia di girare il mondo mescolandosi con la capiscuola delle più varie ed avanzate tendenze di folk, del rock e del country, ha progressivamente preso le distanze da qualsiasi genere di oggi, sicché la sua musica riesce ormai a sfuggire a qualsiasi definizione precisa. «Bright white» (33 giri, 30 cm. - A&M), l'ultimo long-playing che è anche il primo da lui inciso nel suo Paese, gli Stati Uniti, è una sorta di monologo articolato in varie parti in cui il cantautore, utilizzando le più varie forme espressive, dalla parola alla voce usata come strumento, dalle chitarre elettriche a quelle acustiche e al sintetizzatore, esprime i suoi stati d'animo in assoluta libertà. Ci sono, è vero, molti richiami a generi noti, ma

Shawn Phillips ne fa un uso tutto personale preoccupandosi soprattutto delle forme estetiche e trascurando invece l'intelligibilità del suo messaggio. Chiuso nella sua torre di avorio, armato di una tecnica sapiente e di un senso musicale raffinatissimo, Shawn Phillips manipola i suoni inseguendo la sua fantasia, seducendoci con folgoranti aperture e respingendoci subito dopo con freddi virtuosismi, stupendoci con citazioni classiche per scoraggiarci subito dopo con qualche luogo comune piazzato a tradimento per confonderci le idee. Per ascoltare questo disco ci vuole molta pazienza e buona volontà: alla fine, chi sa intendere potrà perfino trovare di che divertirsi.

## jazz

### L'ULTIMO COREA

Se *Light as a feather* aveva giustamente suscitato le reazioni di più di un critico jazz per il cedimento di Chick Corea verso posizioni d'ovvio parecchio col rock d'avanguardia, a maggior ragione il suo ultimo disco «Hymn of the seventh Galaxy» (33 giri, 30 cm. - Polydor) dovrebbe essere classificato come puro e semplice rock. E, infatti, gli osanna a questo nuovo Corea vengono da quelle zone dove si considerano con occhio benevolo quegli artisti jazz che cedono alle suggestioni del pop. Tuttavia, benché sia fuor discussione che il materiale raccolto da Corea nel suo nuovo disco non sia classificabile come jazz - soprattutto per le qualità dell'accompagnamento che non si discosta dal livello della Mahavishnu Orchestra - le improvvise illuminazioni in cui la voce di Corea riesce a imbastire un discorso più elevato e più suggestivo di quello che ci fu dato sopportare in *Light as a feather*. La è vero, se si eccettua l'infelice partecipazione della vocalist Flora Purim, l'accompagnamento fornito da Airta Moreira e Joe Farrell, sostituiti ora dai più maestri Lenny White e Bill Connors, era certamente di maggior spicco. Ma qui, abbandonata la paccottiglia dell'esotismo latino-americano, Corea propone un discorso più diretto, a tratti melodico, come se, affrancato dalle pastoie delle dotte elucubrazioni, trovasse nella libertà nuova alimento al suo spirito. Cosicché, tutto sommato, nonostante l'abuso delle tastiere elettroniche, questa nuova prova può essere considerata, sotto certi aspetti, migliore della precedente.

B. G. Lingua

### CONTAMINAZIONE

Più che «rock sinfonico», è proprio «sinfonico» il primo disco solo del flautista dei Focus, **Thijs van Leer**. Il giudizio sull'autore dovrebbe essere preceduto da un ampio e definitivo discorso sull'utilità e la validità della «contaminazione» tra musica classica e pop (quasi di rock non si può proprio parlare). Se si pensa, comunque, che simili esperimenti giovino alla diffusione della musica «seria» tra i giovani, o addirittura alla sua scoperta, si possono anche accettare; ma se **Thijs van Leer** e i molti altri non si ispirano soltanto, non prendono «proprio Bach o Beethoven» e li strappano, allora il discorso è quasi sempre inaccettabile, se non è

sul piano del divertimento o della curiosità. Perciò non convince questo «Introspection» del flautista dei Focus, che peraltro è un disco curatissimo ed anche assai ben registrato, su etichetta «CBS», col n. 64589.

### ROCK TEDESCO

Grande momento per il rock tedesco, soprattutto d'avanguardia, grazie alle esperienze elettroniche. Molto attesa era la prova degli **Amon Duul II**, sei polistrumentisti preparati e attenti. L'ultimo long-playing è intitolato «Vive la Trance» e raccoglie undici brani di «varia ispirazione»: avanguardia, rock duro, ech folk, tutti confluenti in una musica dove l'elettronica - non difficile e voluta - è sfruttata assai bene. Unico neo: il sax alto di Chris Karrer, spesso approssimativo e stonacchiato. «Vive la Trance» degli **Amon Duul II** è pubblicato dalla «Unita» Artisti con il n. 29504.

### PER BALLARE

Rock «di consumo» ma non pessimo - come viene definito da certa critica nostrana - quello del gruppo inglese degli **Slade**, peraltro popolarissimo in patria e sempre presente nelle classifiche discografiche. E' certo che gli **Slade** fanno musica per i nuovi «teenagers» del loro Paese, quegli stessi che impazziscono per gli **Osmonds**, i **T. Rex** et similia. Ma, almeno in questo loro ultimo album intitolato «Old New Borrowed and Blue», qualche idea c'è. I brani non sono tutti uguali e monotoni come nella ultima produzione a 45 giri dello stesso gruppo. Tutto sommato, un disco per ballare, onesto, riecheggianti l'etichetta «Polydor», n. 2383261.

T. A.

### DISCHI USCITI

• Annunciato come il «disco di cui tutta l'America parla», un album del complesso greco degli

**Axis**, che, come già gli **Approach**'s Child, tenta la via del successo suonando e incidendo in Francia. Rock-jazz di discreta fattura, ancora non molto personale, la musica del quartetto lascia sperare in una buona evoluzione. Disco «Riviera» n. 80021, distribuzione Ricordi.

• Onesto «rock inglese» quello degli **Snafu**, cinque ragazzi molto giovani che, con molta buona volontà, straziano anche l'occhio al country americano. Album nel complesso piacevole e fresco, su etichetta «WVA», n. 6366202, della Phonogram.

• Su due album intitolati «Selezione per Disc-jockey», riuniti alcuni 45 giri dei più popolari artisti della Tamla Motown: Stevie Wonder, i Temptations, Gladys Knight, Jackson 5, Eddie Kendricks, i Rare Earth, le Supremes fanno parte del «cast». Dischi ottimi per ballare, pubblicati dalla Rifi Record, naturalmente su etichetta «Tamla» coi numeri 60045 e 60060.

# S. Marzemino

etichetta gialla

amaro "salute"  
a tutt'ora



OKAY

dal 1840 la specialità  
**BORSCHI**

## Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

### LUNEDÌ 29 APRILE

- Programma Nazionale**
- 15 — \* CORSO DI INGLESE (41ª trasmissione) E
  - 16 — \* MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1° ciclo M
  - 16,20 \* LA NUOVA COMUNITÀ EUROPEA Irlanda S
  - 16,40 \* IL MESTIERE DI RACCONTARE Beppe Fenoglio: i 23 giorni della città di Alba (1ª parte)
- Secondo Programma**
- 18 — TVE-PROGETTO Dall'unità alla Repubblica: Partecipazione e rappresentanza politica (3ª puntata) Sviluppo e sottosviluppo (3ª puntata)

### MARTEDÌ 30 APRILE

- Programma Nazionale**
- 15 — \* CORSO DI INGLESE (41ª trasmissione) (Replica) M
  - 16 — \* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo E
  - 16,20 \* OGGI CRONACA M
  - 16,40 \* INFORMATICA I sottoprogrammi S
  - 18,45 \* SAPERE Il manierismo (1ª parte)
- Secondo Programma**
- 18 — TVE-PROGETTO Città e territorio: Venezia

### MERCOLEDÌ 1° MAGGIO

- Programma Nazionale**
- 18,45 \* SAPERE Biologia marina: Vita nei fondi sabbiosi

### GIOVEDÌ 2 MAGGIO

- Programma Nazionale**
- 15 — \* CORSO DI INGLESE (42ª trasmissione) (Replica) M
  - 16 — \* MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 2° ciclo E
  - 16,20 \* OGGI CRONACA 1° maggio M
  - 16,40 \* LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI I momenti del religioso S
  - 16,40 \* L'INSEDIAMENTO URBANO Istruzione e abitazione S
  - 18,45 \* SAPERE Pronto soccorso (7ª puntata)

### VENERDÌ 3 MAGGIO

- Programma Nazionale**
- 15 — \* CORSO DI INGLESE (42ª trasmissione) (Replica) M
  - 16 — \* MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1° ciclo E
  - 16,20 \* OGGI CRONACA 1° maggio (Replica) M
  - 16,40 \* LA DIMENSIONE RELIGIOSA I momenti del religioso (Replica) S
  - 16,40 \* L'INSEDIAMENTO URBANO Istruzione e abitazione (Replica)
  - 18,45 \* SAPERE La civiltà dell'Egitto (2ª parte)
- Secondo Programma**
- 18 — TVE-PROGETTO Dall'unità alla Repubblica: Partecipazione e rappresentanza politica (4ª puntata) Sviluppo e sottosviluppo (4ª puntata)

### SABATO 4 MAGGIO

- Programma Nazionale**
- 14,10 SCUOLA APERTA Settimanale di problemi educativi
  - 15,40 \* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! E
  - 16 — \* OGGI CRONACA - 2° ciclo E
  - 16,20 \* LA DIMENSIONE RELIGIOSA I momenti del religioso (Replica) M
  - 16,40 \* L'INSEDIAMENTO URBANO Istruzione e abitazione (Replica) S
  - 18,30 \* SAPERE La civiltà dell'Egitto (2ª parte)

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30.

E = programmi per la scuola elementare  
M = programmi per la scuola media  
S = programmi per la scuola secondaria superiore  
TVE-Progetto = programmi di educazione permanente

# dai, apri la lastrina e scopri il "gustolungo"...di vincere



Tab Junior

Aut. Min. n. 2/151021 del 15/2/74

Sì, perchè BROOKLYN ti dà il "gustolungo" con la sua qualità dovuta ad un'accurata scelta di gomme pregiate ed il "gustolungo" di vincere **1.000.360** premi:

20 Auto Mini 1000 - 10 Pellicce di visone Annabella, Pavia  
20 TV Colore Graetz - 10 Matacross Guazzoni - 100 Polaroid Zip  
100 Biciclette New York (Gios) - 100 Registratori a cassetta  
RQ711 National - 1.000.000 Sticks BROOKLYN.

**perfetti**  
IL NOME DELLA QUALITÀ

Vai giovane, vai forte, vai BROOKLYN



# «I giorni della nostra storia» alla TV dei ragazzi: dalla nascita della Repubblica di Salò al 25 aprile

XI/N "25 aprile 1945 - Liberazione"



Milano, 25 aprile 1945: dietro la bandiera delle formazioni partigiane sfilano in piazza San Babila i membri del Comitato di Liberazione Nazionale. S'inizia la nuova storia dell'Italia democratica

# Trent'anni dopo

di Vittorio Libera

Roma, aprile

**L**a risposta di Hitler al proclama con cui Badoglio annunciava, l'8 settembre 1943, la firma dell'armistizio fra l'Italia e gli Alleati fu l'ordine, impartito al maggiore dello SS Otto Skorzeny, di li-

berare Mussolini tenuto prigioniero in un albergo a Campo Imperatore, sul Gran Sasso, in attesa di venir consegnato agli anglo-americani, come stabiliva una clausola segreta dell'accordo sottoscritto dal generale Castellano a Cassibile. Skorzeny, dopo aver preso in ostaggio un generale della polizia italiana, atterrò con alcuni paracadutisti a pochi me-

tri dall'albergo nel quale era rinchiuso Mussolini. Spingendosi innanzi l'ufficiale italiano, urlò ai carabinieri che custodivano il Duce di arrendersi. Non venne sparato un colpo né dall'una né dall'altra parte. Mussolini salì sul piccolo aereo di Skorzeny e il giorno dopo comparve al quartier generale di Hitler, a Rastenburg.

Ma l'uomo che venne ac-

colto e festeggiato dal Führer era stanco, febbricitante, insicuro. Dava l'impressione di essere un sopravvissuto. Le fotografie ce lo mostrano con lo sguardo smarrito, quasi allucinato, sotto un feltro mal calcato sulla fronte, infagottato in un cappotto non suo, la barba lunga, il volto disfatto. Un uomo braccato, ecco che cosa sembra. Niente di marziale, niente di soddisfatto, niente di dignitoso. D'altra parte non sa nemmeno quale sorte gli riserbino i camerati tedeschi, quale destinazione gli abbia assegnato l'amico che lo ha fatto liberare e che adesso, dopo le prime affettuose manifestazioni esteriori, è diventato esigente e intrattabile.

La sera stessa, Hitler gli disse che aveva deciso di ricostituire il regime fascista per contrapporlo a quello badogliano e per servirsene, soprattutto con compiti di polizia, nella difesa dell'Italia del Nord. Gli fece intendere che, al

punto in cui era, non aveva scelta. Mussolini accettò, ma con palese malavoglia. Il dittatore tedesco ne fu deluso e lo disse a Goebbels, che annoterà nel suo diario: «Il Duce non ha tratto dal disastro italiano le conclusioni morali che il Führer si era aspettate da lui (...). Il Führer si aspettava che il duce si preoccupasse per prima cosa di vendicarsi ampiamente su chi l'aveva tradito. Ma Mussolini non ha dato a vedere di voler fare qualcosa di simile e con ciò ha dimostrato quali sono i limiti oltre i quali non saprà mai andare. Non è un rivoluzionario come il Führer o Stalin. E' talmente legato alla sua italianità che gli mancano le qualità del rivoluzionario e del sovvertitore mondiale».

Se questo era il giudizio di Hitler su Mussolini, era chiaro in partenza che la Repubblica Sociale Italiana, costituita formalmente nella seconda metà del settembre 1943, non poteva

segue a pag. 98

**SU...**



***il "dove come per ch "***

# con la m/n ASIA

## nel Mediterraneo

### 2 crociere di 7 giorni

TRIESTE	RAGUSA	CEFALONIA	SIRACUSA	CORFÙ	TRIESTE
13/6	14-15/6	16/6	17/6	18-19/6	20/6
23/6	24-25/6	26/6	27/6	28-29/6	30/6

prezzo minimo Lit. 115.000

### 1 crociera di 8 giorni

TRIESTE	VENEZIA	RAGUSA	CORFÙ	MALTA	
3/7	4/7	5/7	6/7	7-8/7	
			AGRIGENTO	ST. TROPEZ	CANNES
			8/7	10/7	10/7
					11/7

prezzo minimo Lit. 135.000

Sconti per ragazzi e per famiglie  
Informazioni e prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggio

# WILLODD TRIESTINO



## RIVOLUZIONE NELLE COLONIE FRANCESI

Al mattino, ti svegli spento? C'è una rivoluzione per te. Una rivoluzione profumata che viene dalla Francia. L'acqua di colonia dal significato nuovo, importante. La colonia che è più di un raffinato tocco cosmetico: è il gesto della "nuova igiene". Se hai vissuto un po' in Francia, hai già capito che parlo di Matinale, la "colonia da frizione del mattino". La novità rivoluzionaria (almeno per l'Italia) è tutta in questa definizione: in questo gesto d'igiene avanzata, stimolante per il corpo e per la mente. Ma (parlo sempre per quelli che non ne hanno fatto esperienza in Francia) in che consiste questa "frizione del mattino"? In una lunga frizione continua con Matinale su tutto il corpo, dal basso verso l'alto; un paio di minuti di salutare stimolo psico-fisico. Le ragioni? Ecco. Primo. Matinale libera i pori della pelle dallo sporco impermeabile all'acqua che li intasa anche dopo le normali abluzioni: e lo scioglie letteralmente. La pelle è così libera di respirare pulita, di eliminare tossine e impurità: e tu senti, per tutto il giorno, che il tuo corpo "respira" a pori liberi. Secondo. La frizione con Matinale, dalle caviglie fino alle spalle, dai polsi fino alla nuca (fatta a gambe rigide e busto flesso) è un movimento efficace, ma piacevolissimo, per riattivare la circolazione cutanea periferica dopo il torpore notturno: una "quasi-ginnastica" insomma, per vincere semplicemente e subito il "mal di mattina" con un atto volitivo. Senza contare che quel profumo di sano, di fresco, ti rimane addosso tutto il giorno, insieme a un benessere e ad una sicurezza nuovi. Come riconoscere Matinale? Dalla confezione fresca e invitante, siglata dal marchio azzurro della "goccia per due".

## International Advertising Association

Dopo la Global Challenge to Advertising, presentata a Dublino nel giugno 1973, la International Advertising Association sta preparando due nuove iniziative destinate ad informare il mondo delle comunicazioni di marketing su alcuni dei più recenti fenomeni che ne caratterizzano lo sviluppo.

La prima iniziativa è direttamente collegata alla « Sfida Globale » ed è un'analisi di tutte le strutture di autoregolazione della pubblicità esistenti. Sarà quindi un utile strumento per confrontare orientamenti e tecniche di approccio nei diversi paesi.

La seconda iniziativa è una mostra delle più importanti campagne di pubblico interesse realizzate negli ultimi tre anni. La presentazione avverrà nel corso del prossimo congresso della IAA, che si svolgerà dal 23 al 25 maggio a Teheran. Successivamente la mostra diventerà itinerante e sarà portata anche in Italia.

segue da pag. 96

essere che una regione del Reich, presidiata da truppe tedesche, legata in ogni più piccola decisione alle direttive del Führer e dei suoi luogotenenti. Lo stesso Mussolini, rientrato in Italia e stabilito in una villa nelle vicinanze di Salò, sarà costantemente vigiliato dalle SS e lascerà ad alcuni gerarchi filonazisti, tra cui Pavolini e Farinacci, il compito di mettere in piedi un partito neofascista e di annullare alcune divisioni che avrebbero dovuto combattere a fianco dei tedeschi dopo un periodo di addestramento in Germania. Ma i bandi di reclutamento caddero nel vuoto e tutti i tentativi, anche quelli fatti più tardi dal maresciallo Graziani, di mobilitare le nuove classi fallirono uno dopo l'altro, sortendo unicamente l'effetto di riempire l'Italia di renitenti alla leva e di disertori che non erano disertori: nella maggior parte infatti raggiunsero in montagna le formazioni partigiane.

Una repubblica simile fu presto detta dal popolo « repubblicchina », e i neofascisti non repubblicani ma « repubblicchini ». E in effetti, nonostante la loro grinta, il diminutivo si tagliava alle loro esigue formazioni, alle sempre più strette e nere guaine delle uniformi della Guardia nazionale repubblicana o della Decima Mas o della Legione Muti, alle loro armi automatiche di vecchio modello, alla loro maniera di portarle aderenti alla persona come pungi-gliori. Sempre in allarme, sempre sulla difensiva, sempre con un piede nell'agguato. E' la logica della guerra civile. Le rappresaglie germaniche si fanno sempre più feroci, i gruppi armati fascisti si riducono a far da aguzzini e da assassini, tutto è capovolto. Ex sergenti, come Colombo, si autonominano colonnelli; truppe di ventura, comandate da uomini senza scrupoli, seminano il terrore nelle valli alpine; questori sanguinari torturano fino alla morte, come a Monza; e su tutto si allarga la peste della delazione, tanto da far pronunciare a un aguzzino tedesco, il capitano Saevecke, parole rivelatrici: « Ve la prendete con noi, ma dovreste prendervela con i vostri concittadini. Ogni giorno sul mio tavolo si accumulano le denunce anonime contro i patrioti ».

Col passare dei mesi — i lunghi, interminabili ventisei mesi della Repubblica di Salò — si allontanano dal fascismo i pochi italiani onesti che non se ne erano staccati il 25 luglio 1943. Abituati alla simpatia, al consenso o almeno alla simulazione del consenso, i fascisti che restano fedeli

## Trent'anni dopo

al governo di Salò sono obbligati ad agire nel vuoto e nell'ostilità sempre più evidente. Ostili gli operai, i contadini, i borghesi, la maggior parte dei giovani, le donne. Dice una canzone delle brigate nere: « Le donne non ci vogliono più bene / perché portiamo la camicia nera ». Stupefacente ammissione, profonda umiliazione, tristezza vera per degli italiani. Anche per Mussolini, le giornate sul Garda sono lugubri. Vive ormai un'esistenza crepuscolare, condizionata da due forze esterne: il controllo delle SS e l'iniziativa dei partigiani. A un giornalista che va a trovarlo durante gli ultimi quadri della rappresentazione, confessa: « Sono finito, la mia stella è tramontata. Aspetto la fine della tragedia della quale non mi sento più attore. Sono come l'ultimo spettatore, anche la mia voce mi suona come riprodotta ».

Perché ricordiamo queste ormai lontane vicende di Salò? Perché ce le ripropone la rubrica della « TV dei ragazzi », *I giorni della nostra storia*, nella puntata che va in onda il 25 aprile, anniversario della Liberazione. E' un documentario realizzato da Corrado Stajano e Gianfranco Campigotto per il ciclo televisivo *Tragico e glorioso '43* che viene ritrasmesso per offrire alle nuove generazioni un quadro esplicativo il più completo possibile del periodo storico cruciale che va dalla costituzione della Repubblica di Salò (settembre 1943) al trionfo della Resistenza (aprile 1945). Sono venti mesi che le generazioni più giovani non hanno vissuto, e che tuttavia sono alle origini delle scelte fondamentali di quello che è oggi il sistema di vita sociale in cui i giovani crescono; sono venti mesi tormentati della storia italiana contemporanea costruita dalla generazione precedente, quella degli attuali « padri », e segnano il passaggio dalla crisi più grave, in cui il fascismo sprofondò la nazione con l'avventura bellica e con la guerra civile, alla riscossa partigiana e all'affermarsi della democrazia. A trent'anni di distanza, di fronte alle generazioni nuove che certo intuiscono ma spesso non conoscono quali furono la realtà della lotta antifascista e lo spirito che la motivò e la animò, la TV dimostra così di essere uno strumento utile per l'esplorazione e la rimeditazione storico-critica, cioè fuori d'ogni enfasi, dei valori veri della Resistenza.

Vittorio Libera

I giorni della nostra storia  
va in onda giovedì 25 aprile  
alle 17,50 sul Nazionale TV.



# fedelissima sempre



Perchè la cucina Ariston  
è costruita per durare  
accanto a voi  
fedelissima  
per anni e anni.

Sempre "avanti"  
con l'accensione elettronica,  
sempre generosa  
col suo enorme forno...  
a prova di tacchino.

Ariston:  
la qualità che dura.



**fedelissimi sempre**

# ARISTON



INDUSTRIE  
MERLONI  
FABRIANO





**Quando una cera arriva a farti specchiare  
cosa può fare ancora?**



**Un regalo.**

(Nessuna cera ti dà un regalo come questo. Eccetto Emulsio.)

V / M I  
**La lirica e i suoi protagonisti**

# Violetta 600 volte

I/6971  
**Dopo  
venticinque anni  
di carriera  
Virginia Zeani  
continua  
ad arricchire di  
nuovi  
personaggi il suo  
già vasto  
repertorio. Nella  
sua voce un  
fondo di violenta  
passione**

di Laura Padellaro

Roma, aprile

**N**ell'esperto di vocalità si affrontano in costante diverbio l'agio-  
grafo e l'anato-  
mista. Il primo, se parla  
di un cantante, impronta  
il suo discorso al tono esaltico  
e si prosterma agitando  
il turibolo verbale perché  
ne escano gli incensi più  
odorosi; il secondo  
prende in mano i ferri del  
mestiere oppure si diverte  
a segnare, come il terribile  
scrivano dei *Maestri cantori*  
wagneriani, gli errori  
in cui il divo incorre: col  
risultato che qualsiasi voce,  
la più bella e la più  
«istruita», appare alla fine  
imperfetta e difettosa.

Per fortuna a siffatti atteggiamenti perenni e fissi  
alcuni «esperti» d'arte vocale  
riescono a sottrarsi. Per parlare  
di una voce occorre prima  
intenderne il segreto penetrando  
al fondo la persona intera dell'artista.  
D'altronde gli stessi possessori  
di quell'inestimabile tesoro che è la  
voce raramente conoscono se stessi:  
ed ecco perché, tra i cantanti,  
i naufragi sono così frequenti e così  
temuti.

Questa premessa vuol essere la  
confessione della difficoltà di  
riprodurre in un quadro chiaro  
l'immagine artistica di una grande





Virginia Zeani nella sua casa di Roma; sono con lei, nella foto a sinistra, il marito Nicola Rossi-Lemeni ed il figlio Alessandro, sedicenne. La cantante tiene in braccio il suo cane Rudy, un bassotto cui è molto affezionata. Nata a Bucarest, la Zeani aveva soltanto tredici anni quando cominciò a cantare, dapprima in ruoli di mezzosoprano. Ancor oggi non esita ad affrontare nuovi personaggi: nell'ottobre 1973 ha interpretato per la prima volta la «Tosca», il marzo scorso «Adriana Lecouvreur»; in autunno si cimerà con la «Fedora» di Giordano

cantante: Virginia Zeani. Ma mi sembra che per cercare di costruire con le parole il ritratto della sua voce sia necessario accennare subito al «quid» che la rende fra tutte le altre riconoscibile. Intanto la Zeani, per rubare una similitudine a Edmund Wilson, si volge alla musica come il girasole al sole. La sua musicalità, insomma, è un fenomeno pari a quello dell'eliotropismo.

E' per questo che non si sa mai se le si addica meglio la ribellione accorata di una frase come «Gran Dio! morir si giovane» o

il gemito desolato di «Sola, perduta, abbandonata» o la ingenuità di «O mio babbino caro»; se la sua musica sia quella di Thais o di Mimi, di Elsa o di Desdemona o di tutti gli altri personaggi che ha incarnato in venticinque anni di palcoscenico.

Sta di fatto che la voce della Zeani ha sempre un fondo di violenta passione che si rifrange, a così dire, in mille specchi e prende forma di tenerezza, di struggimento, di drammatico slancio, di raccoglimento patetico; ma questa passione è la forza senza

ferocia per cui il fiore si lascia attirare dai raggi del sole.

Quando la Zeani esordì in teatro in *Traviata*, nell'autunno 1948 al Duse di Bologna e al Lirico di Torino, contava soltanto vent'anni; eppure l'impressione dappertutto suscitata allorché replicò quest'opera nei teatri di tutto il mondo (alla Staatsoper di Vienna con Karajan) si spiegava non soltanto con la perfetta aderenza dell'interprete al personaggio ma, in certo modo, del personaggio all'interprete. Cioè a dire, del volto di

Violetta in cui tutti i tormenti e le delizie del cuore femminile hanno un riflesso, la giovane artista sembrava già possedere, interiormente, il modello. Non le fu necessario scoprire il personaggio: le bastò ritrovarlo in se stessa.

Sappiamo tutti come la Zeani canta la *Traviata*, passando dalla tecnica «fredda» della cabaletta nel primo atto al passionato dolore di «Dite alla giovine», nel secondo; rammentiamo l'invocazione «Alfredo, Alfredo» che la cantante esegue con un «pianissimo» vibrante d'emozione e ram-

mentiamo la gamma di colori, le note di petto, i suoni eterei, i disperati accenti con cui, nell'ultimo, ci fa vivere la fine dell'eroina verdiana.

Nata a Bucarest, Virginia Zeani aveva soltanto tredici anni quando incominciò a cantare. La voce era di volume imponente, ma pochissimo estesa. A quattordici anni cantava la *Mignon* di Thomas e il Siebel del *Faust* di Gounod: cioè a dire parti di mezzosoprano. A quindici la voce era diventata di soprano drammatico e la cantante sembrava avviata



# Violetta 600 volte

±16971



Virginia Zeani in palcoscenico: qui sopra è Desdemona nell'«Otello» di Rossini; a sinistra, nel «Giulio Cesare» di Haendel. Il soprano è stata Desdemona anche nell'«Otello» più famoso, quello di Giuseppe Verdi

al repertorio wagneriano. Ma l'incontro con una grande maestra russa, Lidia Lipkovska, aprì alla Zeani altri orizzonti: dopo tre o quattro mesi di vocalizzi, giunse senza sforzo al «mi» naturale.

La Zeani ha ora in repertorio sessantadue opere, tutte importanti, e continua a «debuttare» in nuovi ruoli (lo scorso ottobre in *Tosca*, poi nell'*Adriana Lecouvreur* e nel prossimo autunno in *Fedora*).

Sulle spalle ha più di seicento «Traviate»: nessun'altra cantante d'oggi ha toccato un uguale traguardo. Dopo venticinque anni di carriera, la Zeani affronta il personaggio di Violetta magari senza più il «mi bemolle» ma ne scopre altri aspetti.

Non si agita l'incensiere se a questo punto si giunge alla conclusione che il dono di natura, il percorso di studi senza errori di metodo, l'esemplare passione di lavoro le hanno fruttato una sicura organizzazione vocale. Il repertorio della

Zeani è lo stesso della Callas, se si eccettua la *Norma*. Nel 1952, al Maggio Musicale Fiorentino, la cantante esordì «riprendendo» la celebre Maria nei *Puritani* di Bellini. Aveva la medesima estensione vocale della grande greca, la identica capacità di affrontare il repertorio leggero sveltando all'acuto ma con una voce corposa, piena, squillante e di scendere nel registro grave mantenendo alle note basse una brunitura, un'intensità, una sensualità calda e toccante. Erano semplici affinità ma parvero a taluni un'intenzione programmatica della Zeani di seguire le orme della Callas. E' invece un tipo di cantante da paragonare, semmai, per omogeneità vocale nel passaggio da un registro all'altro alla sua compatriota Hariclea Darclee o ad altri soprani romeni.

A ventun anni, dopo la *Traviata*, la Zeani interpretò come seconda opera la *Bohème* e come terza opera il *Faust*. Ma a questi

personaggi altri ne accostava e di altro repertorio senza che la voce si smagliasse: Lucia, Elvira, Aminta, Norina, Rosina, Gilda, Lakmé. Per cimentarsi in parti di soprano lirico pieno, come la Desdemona dell'*Otello* e poi di soprano lirico-spinto, come la *Manon Lescaut*, la cantante ha atteso pazientemente la naturale evoluzione fisiologica dello strumento vocale, seguendo con intelligenza le metamorfosi di una voce di anno in anno più affascinante e matura. Ha atteso quindici anni.

Oggi la lunga esperienza di teatro le va illuminando nuove regioni della psicologia umana, le più nascoste, le più profonde. Un altro dato irrefragabile della buona amministrazione del patrimonio vocale che la Zeani custodisce con la cautela della Patti (la grande Adelina, dicono, era «avarissima della sua voce» e non affrontava nuovi ruoli se non quando aveva la sicurezza piena di vincere e di stravinere) è lo straordinario successo che la cantante ottenne con i *Racconti di Hoffmann*, interpretati alla Scala, all'Opera di Roma e in altri teatri illustri sia nella versione italiana sia in quella francese. Questa incantevole partitura è scritta in fatti per una voce di soprano «coloratura» nel primo atto, per un mezzo-soprano nel secondo atto,

per un soprano lirico nel terzo. Di più, è scritta per un'attrice a cui è affidata la parte recitata di Stella. Ora, la Zeani è stata la prima a eseguire tutti e quattro i ruoli in Italia e in Europa, adeguandosi compiutamente a ciascun personaggio, dominando parti vocali così ardue, così dissimili l'una dall'altra.

Non si è toccato fin qui un tasto che ha la sua importanza: non si è accennato all'avvenenza di Virginia Zeani sulla quale i critici hanno speso in tutto il mondo una parte dei loro aggettivi ammirativi. Ma il fatto è che davvero la bellezza è stata per la cantante una sorta di «dono fatale» che non le ha certo appannato la carriera. Apolide, la Zeani da ragazza si fece avanti con i meriti della sua voce e del suo gagliardo temperamento. Con la suggestione che emanava dalla sua femminile tenerezza. A un certo momento si legò con una casa discografica tra le più qualificate: la nascita di un figlio dopo il matrimonio con il grande basso Nicola Rossi-Lemeni la costrinse a rinunciare a contratti vantaggiosi che passarono poi alle Caballé e alle Sutherland.

Forse anche per questo oggi le manca quel tipo di successo «plateale» che, dicono, è sempre legato «con un pizzico di impostura». Ma la sua arte è matura, la sua voce è ancora nuo-

va. Il merito, inutile dire, è anche dei solidi fondamenti su cui questa voce si regge, delle regole apprese alla scuola di due grandi maestri, la Lipkovska e Pertile.

Al tenore di Montagnana la Zeani strappò un segreto d'incredibile importanza: appoggiare la parola sul fiato e accompagnarla poi col bel gesto. Quando venne in Italia e non aveva soldi per studiare, Pertile le diede il permesso di seguire i suoi corsi di canto. Lei ascoltava seduta in disparte, facendo la maglia. Ma intanto imparava come si canta «sul fiato», come si pronuncia chiaramente, come si accentano certi suoni, come si traducono nel fraseggio le vibrazioni emotive della parola, come si illumina la voce di lampi misteriosi, di squilli, di slanci arditi, come la si raccoglie nella soavità.

Il futuro artistico di Virginia Zeani è prevedibile, non sta chiuso negli scrigni del destino. Filerà la sua lana fino all'ultimo, come si dice per indicare quel tipo di gente intrapida che non si risparmia e che concede tutta se stessa a un ideale. Ma filerà lana preziosa, come ha sempre fatto.

**Laura Padellaro**

Un recital di Virginia Zeani e Nicola Rossi-Lemeni va in onda mercoledì 24 aprile alle ore 21,30 sul Nazionale radio.

# MA COS'E' QUESTO COLESTEROLO?

**Una sostanza utile, ma da tenere sotto controllo per i danni che può provocare se in eccesso.**

Oggi si parla tanto di colesterolo, ma per la maggior parte di noi questa parola resta un po' misteriosa. C'è chi pensa che il colesterolo sia una invenzione pubblicitaria e c'è chi vede in esso un bieco assassino. In realtà il colesterolo non è né l'una né l'altra cosa.

E' tuttavia una sostanza estremamente importante per il nostro organismo. La sua formula chimica è molto

complessa, pari alla complessità delle sue funzioni. Il colesterolo, infatti, interviene in modo decisivo nel metabolismo degli ormoni, partecipa alla produzione della bile, concorre al trasporto dei grassi e presiede alla regolazione di importanti fenomeni biochimico-fisici a livello cellulare.

Si può dire che tutto il nostro organismo partecipa alla produzione di colesterolo. Sono interessati infatti i reni,

la mucosa intestinale, le pareti vasali, perfino le cellule attive della pelle. Ma l'organo che svolge il maggior lavoro nella sintesi del colesterolo è il fegato.

In questo attivissimo laboratorio avviene soprattutto la produzione del colesterolo che utilizziamo giornalmente.

Tutto procede bene finché l'organismo è in grado di svolgere armonicamente le sue delicate funzioni. Ma la realtà del mondo moderno è

diversa. Noi siamo bombardati costantemente da stimoli di ogni tipo che impediscono un tranquillo funzionamento del nostro organismo. Pensiamo alla alimentazione irregolare e squilibrata, ai frequentissimi stress emotivi cui siamo sottoposti in auto e sul lavoro, alla progressiva intossicazione prodotta nelle zone industriali dal decadimento dell'ambiente. Tutte queste sollecitazioni costringono il nostro organismo a intervenire freneticamente e in modo irregolare, per difendere la sua stessa sopravvivenza.

Così può accadere che il colesterolo prodotto dal fegato aumenti oltre misura e che l'eccesso di colesterolo non venga più eliminato con la bile in quantità sufficiente.

E' in questo modo che il colesterolo, da elemento prezioso per la nostra vita biologica, si trasforma in un pericoloso nemico.

Esso si infiltra fra le cellule del fegato, imbandisce le funzioni, si deposita attorno ad organi vitali, si fissa lungo la parete interna delle arterie, spesso giunge in superficie e diventa visibile sotto forma di noduli antiestetici giallini agli angoli degli occhi.

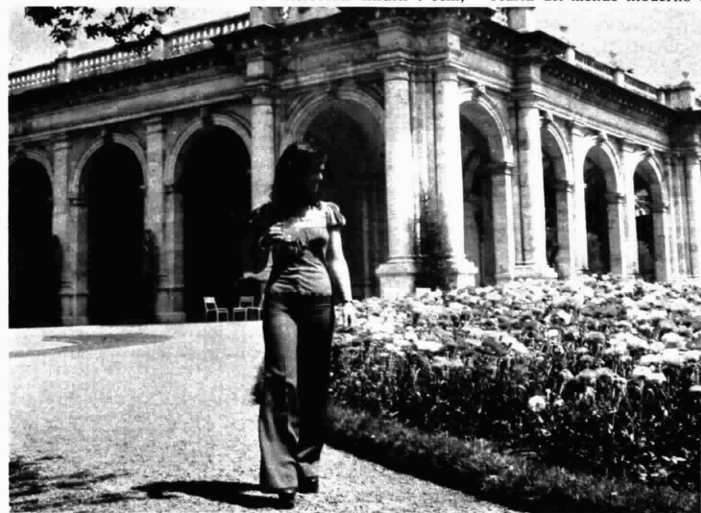
L'aterosclerosi, l'infarto cardiaco, l'invecchiamento precoce dell'organismo, trovano spesso nella loro genesi una componente importante nell'eccesso di colesterolo, troppo a lungo trascurato.

E' necessario quindi intervenire in tempo, prima che sia troppo tardi.

Le cose che possiamo fare per aiutare il nostro organismo sono abbastanza facili. Una alimentazione equilibrata, senza eccedere nei grassi, un po' di attività fisica giornaliera, sono veramente il minimo che possiamo fare nel nostro interesse. La stessa Natura ci viene incontro: esistono delle acque minerali curative, come quelle delle Terme di Montecatini, fra cui la più importante è l'Acqua Tettuccio, che sono particolarmente attive nello stimolare un corretto metabolismo dei grassi e quindi favoriscono l'eliminazione del colesterolo in eccesso.

Un soggiorno termale, quindi, e l'uso a domicilio di queste acque, possono validamente aiutarci a mantenere nel nostro organismo quel delicato equilibrio di funzioni che chiamiamo semplicemente « salute ».

Giovanni Armano



Alle Terme di Montecatini la Natura ci viene incontro. Le acque curative di Montecatini favoriscono l'eliminazione del colesterolo in eccesso.

## Finalmente una caramella buona per digerire bene

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene che un digestivo serio deve poter dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci dà. Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in puri cristalli di zucchero, con un ri-

sultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

## Bicchieri di salute

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono.

Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo. E' proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita mo-

derna, dona all'organismo una nuova primavera.

## Come deve essere un lassativo

Come deve essere il lassativo giusto? Certo deve agire in modo efficace, liberando l'intestino totalmente, ma senza azione violenta, senza disturbi collaterali.

Per fare questo occorre un lassativo fisiologico che stimoli naturalmente le funzioni intestinali. Come i Confetti Lassativi Giuliani, preparati a base prevalentemente vegetale, che ristabiliscono il flusso biliare.

Per questa ragione un uso anche prolungato, se necessario, dei Confetti Lassativi Giuliani non porta alla necessità di dover aumentare continuamente le dosi per poter avere risultati efficaci.

## QUANDO LA DIGESTIONE E' VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE

Lo stomaco e l'intestino sono fra gli organi più ricchi di fibre nervose.

Proprio a causa di questa ricca innervazione, lo stomaco e la digestione, in genere, risentono in modo particolare delle tensioni nervose.

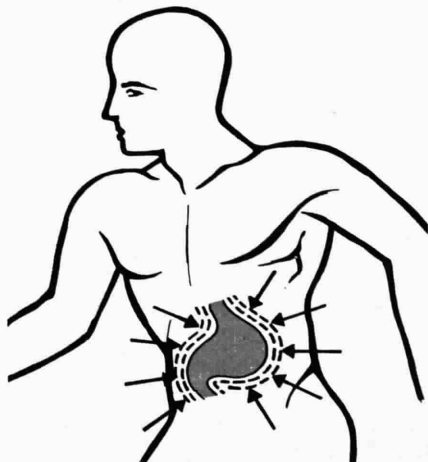
D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni.

Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, re-

golarizzandone la funzione, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo semplice.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivando e liberandolo dalle sostanze tossiche che lo rendono poco attivo.



Tutti possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzandone la funzione con l'aiuto di un digestivo.

NOVITÀ  
AGFA-GEVAERT '74

# Quale pocket fa cinque operazioni con un colpo di mano?

Nuova e ineguagliabile  
per funzionalità e tecnica. Questa  
è l'Agfomatic Pocket Sensor.

Ha il sistema Repitomatic  
"apri-chiudi" di raffinata  
precisione: con un colpo di mano  
si aprono mirino e obiettivo, si  
carica l'otturatore, si trasporta  
la pellicola, si sblocca lo scatto.

E' sensorizzata, e lo scatto  
Sensor è garanzia di stabilità  
e di foto sempre nitide: tanto più  
importante, in quanto la macchina  
è piccola. Basta provarla  
una volta per entusiasmarsene.



## Questa, e nessun'altra



1942 (e guerre) signora (1932)

V/E

### Ieri e l'altroieri nei figurini di Colabucci

Ecco una serie di figurini disegnati dal costumista Corrado Colabucci per «Milleluci». Lo show condotto da Mina e Raffaella Carrà rievoca i generi di spettacolo che erano in voga alcuni decenni or sono: per questo Colabucci ha «ricostruito» mode degli anni '30, '40 e '50, che alcune tendenze della moda attuale hanno riportato in auge. Nato a Legnago 37 anni fa, figlio di un magistrato ed egli stesso laureato in legge, Corrado Colabucci esordì come costumista in uno spettacolo di rivista di Wanda Osiris. Alla televisione debuttò in una serie giallo-rosa con Alberto Bonucci. Da allora ha al suo attivo circa un centinaio di show e di spettacoli d'ogni genere. Colabucci unisce estro e pignoleria, razionalità e fantasia. E' stato il costumista preferito di Caterina Valente che lo volle con sé nelle tournées in America e in Germania.

# Un diffuso odor di naftalina

ammio RA1 (1940)



Presentazione S. Remo (1951)

la ragazza dell'anti-  
Tosio



la bella Giuliana

le grandi figure



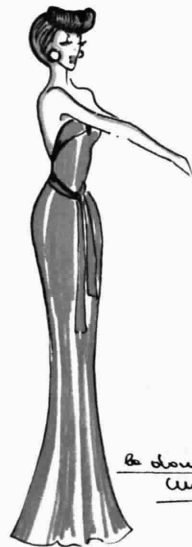
Saggio di  
finisce



la donna di  
Lino e Franco



la Bolica



la donna di  
Maurizio



la guerra

V/E

di Giuseppe Tabasso

Roma, aprile

L'episodio è significativo. La settimana scorsa al Teatro delle Vittorie, mentre ci si accingeva a registrare la puntata dedicata all'avanspettacolo con le ballerine di Gino Landi in abiti anni '30 sotto la pensilina di una stazione ferroviaria di provincia, l'assistente di studio incaricato di dare il «tutti a posto» intimò a una signorina del pubblico presente in sala di raggiungere immediatamente «le altre». L'abbaglio era del tutto naturale poiché la spettatrice in abiti «civili» era pettinata, vestita, calzata e accessoriata all'ultima moda e cioè tal quale una divetta del varietà anni '30.

## La moda che impone gusti e vestiti ispirati agli anni Trenta ha trovato una eco in «Milleluci». La mania del passato e l'«operazione Gatsby»

Del resto, che la moda si sia messa freneticamente a coniugare il passato prossimo lo si è visto anche nelle ultime sfilate di Palazzo Pitti dove sono stati presentati addirittura completi da gerarca di cuoio nero e impermeabili da ausiliari. Al punto che l'invitata di un quotidiano ha scritto: «Sarà meglio che le signore si preparino spiritualmente a piangere molto con questo look così severo, che si eser-

citino a marciare con una certa durezza nelle redingote di ufficiale tedesco, che disimparino a far le leziose e le bamboline, altrimenti non saranno tanto credibili nei tailleurs stile Eva Braun che richiamano tremendamente i disgraziatissimi anni dell'ultima guerra» (Adriana Mulassano, *Corriere della Sera* del 28 marzo).  
Viene allora spontaneo domandare a Corrado Colabucci, costumista

di grido della televisione, che senso ha tutto questo. «Per quanto riguarda la TV», dice, «credo che sia perfino in ritardo. Qui a Milleluci e anche nella serie gialla di Stoppa, quella del commissario De Vincenzi, il problema era quasi archeologico, cioè di ricostruire fedelmente, e a fini di spettacolo, una certa epoca ben precisa richiamata specificatamente nei copioni. Quanto alla moda, be' è da parecchio ormai che campa solo di ricostruzioni di epoche, c'è mancanza d'inventiva; tra poco, vedrete, rispunteranno gli anni '50. Però tra meno di una ventina d'anni, se andremo avanti di questo passo, gli anni '70 non saranno più individuabili. L'ultima cosa nuova è stata la minigonna».

segue a pag. 108



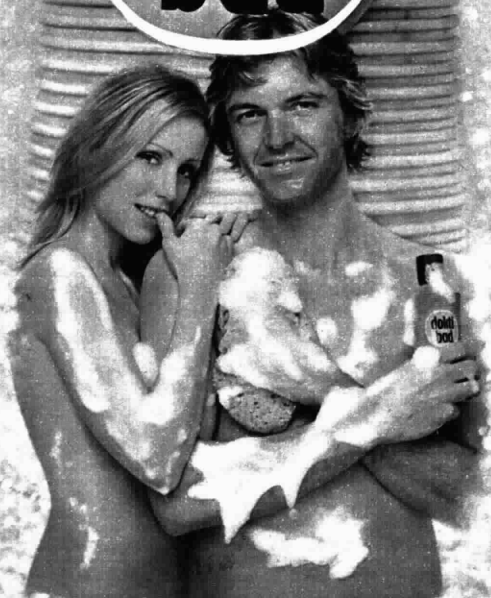
V/E

**lei è romana... lui milanese**  
**lei va in auto... lui ha la moto giapponese**  
**lei gioca a golf... lui a tennis**  
**lei studia a Firenze...**

**lui lavora a Torino**  
**lui preferisce la doccia**

**lei fa il bagno...**

**ma tutti e due usano dokti bad**



## Un diffuso odor di naftalina

segue da pag. 107

E a proposito di **minigonna**, qualche settimana fa si è aperta al London Museum una singolare mostra dal titolo «**Contra di Mary Quant**», allestita per rievocare la «**swing life**» della capitale inglese agli inizi degli anni '60, quando la minigonna, la Mini Morris, i Beatles, Jean Shrimpton e David Bailey diedero alla vecchia Inghilterra l'illusione d'essere tornata a svolgere un ruolo di leader, almeno in fatto di gusto e di costume. Sono passati da allora appena una decina d'anni e già siamo ai recuperi. Figurarsi quindi se non rispuntavano epoche precedenti, comprese quelle che meriterebbero più riprovazione che nostalgia. Dopo aver subito, chiuse (nel migliore dei casi) in ostili mutismi, mode «straccione», pop e folk, le signore della borghesia benestante gongolano con aria di rivincita rivedendosi nelle loro figlie e nipotine in spalle quadre, vita segnata, gonne sotto il ginocchio, fili di perle, nei e velette. «Una moda», dice il Colabucci, «oltretutto più costosa perché impone l'acquisto di accessori, perché è più costruita, più di sartoria». «Una moda», aggiunge la titolare di una nota boutique romana, «che viene proposta come feticcio non passibile di autoironie come lo era il "granny look" anglosassone, cioè lo stile nonna che sembrava raccattato tra le cianfrusaglie di soffitta».

Rischiamo perciò di cominciare a vivere di retrospettive e di naftalina e non solo in fatto di vestiario. In Francia rimettono in circolazione i dischi di Jean Sablon, lo «**chanteur sans voix**», e a Parigi è stato aperto un ristorante, «**Les années Trente**», dove un pianista suona le canzoni delle Dolly Sisters. In America, con la scusa del revival, si ristampa di tutto, dal sound di Guy Lombardo ai florilegi delle Andrews Sisters e la Barclay ha addirittura ristampato in 40 volumi arie e motivi compresi tra il 1925 e il 1945, mentre a Broadway si è rimesso in scena un vecchio musical del passato, **No, no, Nanette**. Da noi registrano sussulti di popolarità Angelini e Nilla Pizzi; alla radio ottiene alti indici d'ascolto una rubrica di Carlo Loffredo su deprimenti canzoni del passato; al Piper di Roma, che negli anni '60 fu lo scatenato tempio giovanile dello shake, oggi si esibiscono Carla Boni e Achille Togliani; un'orchestra regionale specializzata in polke e mazurke come quella di Casadei finisce a Sanremo, mentre nelle sale da ballo della penisola vengono organizzate regolari serate di «liscio».

Ma dove la cosiddetta «industria della nostalgia» si presenta sotto aspetti vistosi è nel cinema, con una operazione partita da Hollywood e dinanzi alla quale film nostrani come **Il bacio di una morta** e **La sepolta viva** appaiono irrimediabilmente ingenui. Iniziatisi all'insegna del «ritorno al sentimento» con **Love story** (che la rivista **Time** ha recentemente rivelato essere stato concepito prima come sceneggiatura cinematografica e poi come romanzo commissionato a Segal per farne un best-seller in appoggio pubblicitario al film), l'operazione, condotta dal colosso Paramount, prosegue con **Il padrino** e si è conclusa in questi giorni (ma ci sarà un seguito) con la presentazione a New York di **La grande Gatsby**, tratto dall'omonimo romanzo scritto nel 1925 da Francis Scott Fitzgerald.

Questo film, di cui s'è detto che è «famoso per essere famoso», ha già reso migliaia di dollari prima ancora di entrare in circuito nelle sale cinematografiche poiché i suoi diritti pubblicitari sono stati pre-venduti a grossi complessi commerciali: uno di questi, la «Glemby», titolare di una catena di 600 istituti di bellezza, ha pagato 250 mila dollari per lanciare in esclusiva il «Gatsby cut», la pettinatura studiata per Mia Farrow, protagonista del film, nel personaggio di Daisy, insieme con Robert Redford; una nota casa produttrice di whisky ne ha sborsato 350 mila per una campagna pubblicitaria che assicura la presenza della propria marca durante i «favolosi party di Gatsby» (anche se il romanzo è ambientato nel 1922, in pieno proibizionismo). In tutti gli Stati Uniti — e, prevedibilmente, in Europa quanto prima — è in atto la «gatsbyzzazione» della moda, gigantesca operazione commerciale che fece il suo primo passo promozionale quando la diffusa rivista femminile **Women's wear** battezzò prontamente «Gatsby look» lo «stile tennis» con maglioni a V, e calzerotti e pantaloni di flanella bianchi, presentato l'anno scorso a Parigi dal sarto Kenzo.

In conclusione questo tornare al passato è perché siamo scontenti del presente? O forse perché abbiamo paura del futuro? O magari perché è il consumismo ad obbligarci a «marciare all'indietro verso il futuro»?

Giuseppe Tabasso

Milleluci va in onda sabato 27 aprile alle ore 20,40 sul Programma Nazionale.

**il carciofo è salute**

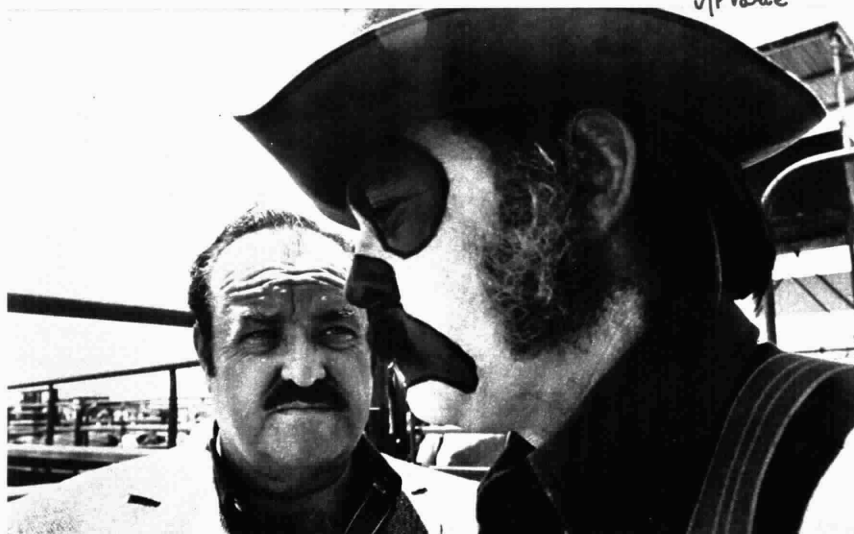


**CYNAR**

**L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO**



**Chi è Frank Cannon  
il nuovo  
agente a puntate  
del sabato televisivo  
interpretato  
da William Conrad**



William Conrad in tre delle avventure televisive dell'agente Frank Cannon, una serie da alcuni anni popolarissima negli Stati Uniti. Sopra l'attore è con Lee De Broux; a destra, con Diane Varsi. 48 anni, pilota d'aerei e appassionato velista, Conrad è anche un apprezzato regista cinematografico

# Un quintale di astuzia e di abilità

di Giuseppe Bocconetti

Roma, aprile

**A**lto massiccio, cento e passa chili, e tuttavia agile, sempre pronto all'azione. Spregiudicato, intelligente, razionale, d'indole generosa e cordiale. Amante del buon vino e con una particolare inclinazione per il denaro. Questo è Frank Cannon, investigatore privato della California, rotto a tutte le astuzie del mestiere, capace di intuizioni geniali, disposto ad occuparsi solo di quei casi che coinvolgono gente a lui simpatica. Meglio se ricca, ma an-

che al povero diavolo è disposto a dare una mano, quando ne abbia bisogno. Stile e immaginazione sono la sua forza. Non assomiglia a nessun altro dei grandi detective. Non è Maigret. Non è Sherlock Holmes. E nemmeno Nero Wolfe o Mike Hammer. Da ciascuno però ha ereditato qualcosa. Protagonista della nuova serie televisiva in onda il sabato sul Secondo Cannon costringe alla poltrona di casa il grosso pubblico degli appassionati conducendolo idealmente per mano lungo gli itinerari avventurosi e thrilling che approdano puntualmente alla scoperta di un assassino, di un kidnapper oppure allo sbaraglio di una pericolosa gang di rapinatori.

Duro, deciso, irriducibile, Frank Cannon si è fatto le ossa nella polizia federale di Los Angeles con il grado di tenente. Non c'è personaggio, tra quanti fanno ressa intorno all'high-society, o nel sottobosco del cinema, ch'egli non conosca o di cui non abbia sentito parlare almeno una volta. Ha deciso di mettersi in proprio perché le troppe leggi che era obbligato a rispettare gli impedivano spesso di far bene il suo lavoro. Ma anche e soprattutto perché, spirito libero e indipendente, mal sopportava che qualcuno non condividesse interamente il suo modo di «essere poliziotto». Che poi è un modo tutto nuovo e singolare, un «modello» anzi, rispetto ai suoi

più illustri predecessori televisivi e cinematografici.

Negli Stati Uniti Cannon ha avuto un successo strepitoso, per anni. Un successo che dura tuttora. Il «genere» piace, conquista sempre nuovo pubblico. Frank Cannon è un personaggio indovinato, ben disegnato e caratterizzato. Lo spettatore è portato a schierarsi dalla sua parte anche quando non ne condivide le opinioni. La sua simpatia umana è accattivante. Più che seguirne le deduzioni intricate, da segugio, il pubblico fa il «tifo» per lui, così, istintivamente. Merito dell'attore William Conrad che a Cannon ha saputo dare credibilità e plausibilità. Ne ha fat-

segue a pag. 112

# Bloch First: il collant che non sciupa un bel pancino col brutto segno della cucitura

Un'invenzione della Bloch: il collant che non ha nessuna cucitura.

Pensi che sia una cosa senza importanza?

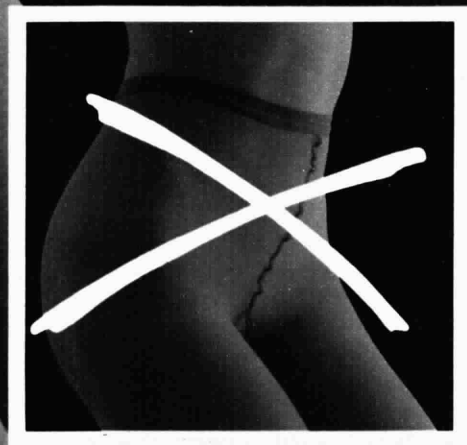
Allora prova a guardare che brutto segno ti lascia davanti la cucitura di quasi tutti i collant, anche dopo che li hai tolti.

Una cucitura che non solo è brutta, ma può anche dar fastidio ad una pelle delicata.

Per non parlare di come si nota quando porti un vestito aderente.

Dai, cambia collant. Metti Bloch First.

Diventa più bella e dimentica per sempre il brutto segno della cucitura.



**bloch FIRST**

Cercalo nella scatola grigia a L. 750

*lilien* **SNIA**



# Un quintale di astuzia e di abilità

segue da pag. 110

to, insomma, « uno dei nostri ». Sposato alla modella Susan Randall, donna bellissima, padre di un ragazzo diciottenne che studia per diventare biologo marino, Billy Conrad è nato nel Kentucky quarantotto anni fa. A quindici anni cantava, con altri ragazzi, ai matrimoni ed ai funerali. Si fa di tutto in America, oggi ancora, per pagarsi gli studi o più semplicemente per sbarcare il lunario. E' America anche per questo, no? Il padre che voleva avviarlo alla carriera dell'attore si trasferì presto al Sud della California con tutta la famiglia, così Billy poté iscriversi alla Scuola di recitazione e di teatro del Fullerton Junior College. Divenne presto annunciatore, scrittore e regista della Stazione radiofonica di Los Angeles.

Capitano pilota durante l'ultima guerra gli è rimasta la passione per il volo. Quando ha tempo monta su un aereo da turismo e si fa il giro di mezza America. E' anche un patito del mare. Allo stesso modo del suo grande omonimo Joseph Conrad, che ha dato alla letteratura d'avventura opere come *Lord Jim*, *Tifone*, *Nostromo*, *Racconti di mare e di costa*, *Linea d'ombra*. Billy possiede uno yacht di 22 metri, « Raggio di luna », con il quale fa lunghe traversate.

Bisogna dire che, da un certo punto in poi, la sua biografia potrebbe essere benissimo quella di Frank Cannon, tanto l'uno si è penetrato nell'esistenza dell'altro.

A imporlo come attore fu proprio uno degli spettacoli radiofonici da lui stesso allestiti, *Guns, smoke*, in cui interpretava il ruolo dello sceriffo Matt Dillon. La serie è durata undici anni. « Questo è un interprete fantastico », disse il regista Mark Hellinger dopo averlo ascoltato. Due giorni dopo William Conrad era il protagonista principale del suo film *Il killer*. Se uno è bravo come lo è Conrad, tagliato per certi ruoli, i film vengono come le ciliege: uno dopo l'altro. Ecco, quindi: *30; Corpo e anima*; *Mi spiace, ha sbagliato numero*; *Lato Est e lato Ovest*, sino al più recente *The ride back* che potrebbe essere tradotto: *Cavalcata all'indietro*.

Malgrado il successo (e i guadagni: ecco un altro punto in comune con Frank Cannon, oltretutto l'indole e la mole fisica) Conrad trovò più congeniale (sbagliandosi, naturalmente) produrre e dirigere film per la televisione che fare l'attore. *This man Dawson* è il primo telefilm che reca la sua firma di regista. Diresse poi trentacinque episodi di *True* (Verità) e la

serie *Klondike*. Si lasciò tentare anche dal grande schermo con *Due sotto la ghigliottina*, *Un sogno americano* e *L'assegnazione*. Aveva dalla sua critica e pubblico. Ma Conrad è tipo irrequieto, insoddisfatto, sicché presto tornò dall'altra parte della macchina da presa, interpretando *D.A. Cospirazione per uccidere* e *Man at lowe*.

Uomo solitario e riservato, orgoglioso, buongustaio, ma anche di vasti interessi culturali, Conrad dice che quando si trova a bordo del suo yacht diventa tranquillo e addirittura filosofo: « Nessuno mi ha dato mai nulla », dice, « Ciò che possiedo me lo sono conquistato da solo. Non credo tuttavia che il mestiere dell'attore possa definirsi un'occupazione importante ». Per molti anni si era dedicato alla produzione e alla regia, sinché Larry Dobkin, suo amico, non gli disse che *Name of the game*, il film che stava per dirigere, pareva proprio costruito su misura per lui. Conrad gli rispose che lui non era più un attore e che non poteva accettare. Ma Dobkin insistette: « Tieni. Questo è il copione. Almeno leggilo: non ci rimetti nulla ». Conosceva Billy e sapeva che non avrebbe saputo resistere alla tentazione di una buona parte. E così fu.

La prima caratterizzazione che William Conrad diede di Frank Cannon fu quella di un detective indolente e pigro, assai vicino all'immagine che il nostro Tino Buazzelli ci ha dato di Nero Wolfe. Ma c'era tanta di quell'azione in ciascuno degli episodi che il produttore commentò: « Entro la tredicesima puntata gli verrà l'infarto ». Alludeva naturalmente al suo

« peso ». Non solo Conrad non ebbe l'infarto ma ora si dice totalmente soddisfatto del lavoro che fa: « Non desidero fare altro. E' così divertente sedersi e non preoccuparsi di nulla. Il mio unico compito è recitare. Se il film va bene oppure va male, la responsabilità non è mia, ma di altri ». Ciò che Conrad desidera è guadagnare tanto, molto denaro, che gli consenta di vivere bene, lui e la famiglia, per molti anni ancora, « e poi dimenticare tutto ».

« Non fraintendetemi », spiega, « il cinema è eccitante. Mi dà l'opportunità di lavorare e di viaggiare moltissimo, di fare conoscenze ed esperienze d'ogni genere ». Gli amici dicevano che se la serie di Frank Cannon fosse durata tre anni Billy avrebbe potuto vivere tranquillamente da gran signore per sempre. Se poi la serie fosse andata avanti per altri cinque anni, tra lui e uno scacco del Golfo Persico non ci sarebbe stata più alcuna differenza. « Meglio così », dice Conrad, « potrei finalmente realizzare un mio vecchio sogno: la biografia musicale di Shakespeare su sceneggiatura di Anthony Burgess. Con una canzone guida che dice "To be or not to be with you", più o meno: essere o non essere con te, un gioco di parole. Potrebbe essere questa la ragione per cui Conrad prende molto sul serio il suo lavoro. « Ed anche », aggiunge, « per dare un senso adeguato alla mia futilità ».

Giuseppe Bocconetti

Cannon va in onda sabato 27 aprile alle ore 21,45 sul Secondo Programma televisivo.

## sempre a torta alta !



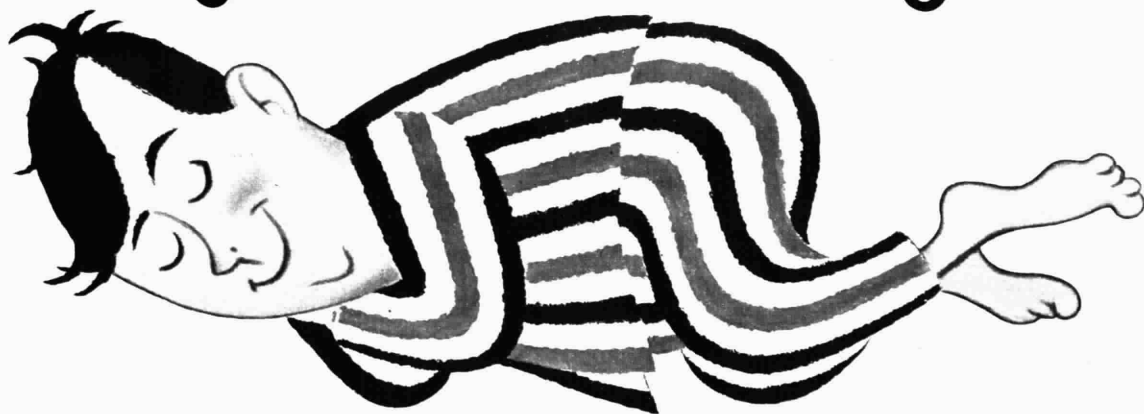
Tutti sanno che le torte migliori sono quelle fatte in casa con fior di farina, uova fresche, zucchero e - naturalmente - un buon lievito per farle "alzare", ben bene e renderle soffici e digeribili. Con Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI, il lievito-lievito per tutte le farine, ogni torta è un successo. Il Lievito PANE degli ANGELI si che vi fa presentare a torta alta !

(... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.)

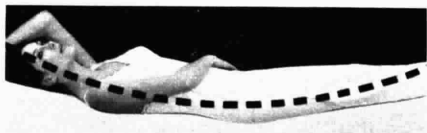


# se riposi male sciupi un terzo della tua vita

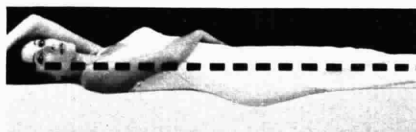
**permaflex**  
difende il tuo riposo



**Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita.** Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

**EQUILIBRATO:** le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. **CLIMATIZZATO:** ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di

fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. **ELEGANTE:** bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un

certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai **RIVENDITORI AUTORIZZATI**, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

*Ai fornelli televisivi di «A tavola alle 7» si discute questa settimana un argomento di grande attualità per le massaie*

# La carta d'identità del pollo

*Come distinguere i veri ruspanti dai «cugini» allevati in batteria. I surgelati che diventano nostrani. Qualche consiglio di galateo. José Altafini, un brasiliano che si è «convertito» alla cucina italiana*

di Donata Gianeri

Torino, aprile

**E**siste un «pollo dei comici», detto anche «pollo degli artisti», in pura cartapesta, dipinto a mano con colori che toglierebbero l'appetito a chiunque. Gli artisti, si sa, mangiano in due modi, sulla scena e fuori: sulla scena mangia-

no per il pubblico e fuori della scena mangiano per sé. E forse proprio perché sono costretti di continuo a «far finta» di mangiare in teatro una volta in trattoria divorano i cibi a ruota libera e sono, in genere, puntigliosi «gourmand»: tuttavia uno dei loro piatti preferiti rimane, per una sorta di deformazione professionale, il pollo.

Ecco infatti due celebri virtuosi  
*segue a pag. 117*

## Questa settimana

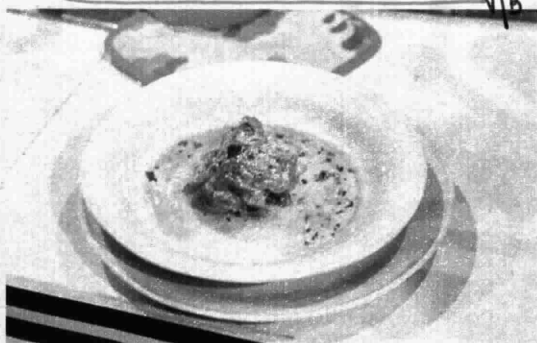
**Concorrenti:** Virginia Zeani che si esibisce nel «pollo alla Transilvania» e Nicola Rossi-Lemeni che interpreta il «pollo alla Lemeni».

**Ospite d'onore:** José Altafini.

**Giuria:** Paride Fortin, proprietario di un ristorante caratteristico, Vittorio Frattolillo altro proprietario di ristorante caratteristico, Armando Zanetti sempre proprietario di ristorante.

**In cantina:** Aldo Bocchino e Ferruccio Castoldi.

### Pollo alla Transilvania



#### Ingredienti

1 pollo di 1 chilo e 200 grammi, 1 cipolla piccola, 500 grammi di burro, 200 grammi di mascarpone, 1 yoghurt alla panna, 1 cucchiaino di farina, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, paprica.

#### Esecuzione

Tagliare a pezzetti il pollo già preparato per la cottura; condirlo con sale e pepe. Far soffriggere in un tegame col burro la cipolla tritata finissima; aggiungervi i pezzi di pollo e farli cuocere a fuoco lento per  $\frac{3}{4}$  d'ora. A parte preparare una salsa mescolando il mascarpone, lo yoghurt, la farina, abbondante paprica, prezzemolo. Condire con sale e pepe. Versare la salsa sul pollo e portare a termine la cottura in 5 minuti; mescolare in continuazione e servire a caldo.

### Pollo alla Lemeni

#### Ingredienti

1 pollo di 1 chilo e 200 grammi, 50 grammi di midollo di manzo, 50 grammi di pane duro ammollato in panna liquida, 1 uovo, olio d'oliva, burro, un pizzico di bicarbonato, farina, uovo sbattuto, pane grattugiato, sale e pepe.

#### Esecuzione

Disossare il pollo già preparato per la cottura; tritarlo finemente; aggiungergli il midollo, il pane ammollato nella panna e l'uovo; mescolare con cura; condire con una puntina di bicarbonato, sale e pepe; mescolare ancora con grande cura sino ad avere un composto omogeneo; farlo raffreddare mezz'ora nel frigorifero. Una volta che sia ben freddo, preparare delle polpette grandi come un uovo, nel cui centro si mette un pezzo di burro freddissimo; passare le polpette nella farina, nell'uovo sbattuto e nella mollica di pane grattugiata; friggerle in abbondante olio bollente e servire.



**Bevo  
Jägermeister  
perchè c'è  
un arbitro su  
ogni bottiglia.**

**Jägermeister. Così fan tutti.**

**Karl Schmid  
merano**



©1974 Playtex Italia S.p.A. - Registro Patente Playtex - 00940 Antea (Roma) - ® Playtex

**Quando vai  
fuori controllo...**

**Regina di Quadri "a vita alta"  
ti riporta in linea.**

**Ti controlla in vita.**

L'esclusiva "fascia confort" senza stecche e senza cerniere funziona come un ventaglio: si apre per permettere di scivolare nella guaina e si richiude poi elasticamente assicurando il massimo controllo in vita.

**Ti controlla davanti.**

Il pannello centrale Regina di Quadri è appositamente studiato per spianare perfettamente l'addome dal basso verso l'alto.

**Ti controlla sui fianchi.**

Anche nei pannelli laterali nessuna stecca! Uno speciale tessuto rinforzato controlla i fianchi, il doppio di una guaina normale.

**Ti controlla dietro.**

Uno speciale rinforzo - a taglio anatomico - consente un deciso e naturale controllo delle forme.

Regina di Quadri "a vita alta" È più che una guaina... è un controllo totale!

**ora anche in nudo**



**Regina di Quadri**  
da PLAYTEX.



# La carta d'identità del pollo

segue da pag. 114

del bel canto, il basso Rossi-Lemeni e la moglie, il soprano Virginia Zeani, che nella sesta puntata di *A tavola alle 7* si cimentano in versioni quanto mai esotiche del pollo: «pollo alla Lemeni» per lui, elegante anche in cucina nella giacca lunga di velluto nero bordato di seta, la spilla in brillanti sulla cravatta di raso, l'inchino corretto, il gesto ampio, la voce profonda. Si muove con spigliatezza e disinvoltamente spiega la sua ricetta di pollo acconciato alla russa: la madre era russa e i cibi dell'infanzia, com'è noto, acquistano nel ricordo sapori struggenti.

Invece la Zeani, rumena, si cimenta nel «pollo alla Transilvania». Il risultato inedito dei due piatti verrà molto apprezzato dalla giuria di chefs, uno dei quali dirà, a mo' di complimento: «Che squisitezza! Non sembra nemmeno pollo!».

Ma come dev'essere, oggi, un pollo? I pareri sono divisi e i polli tanti: c'è il pollo di batteria, il pollo ruspante e mezzo-ruspante, il pollo congelato e il pollo surgelato; c'è il pollo-tutto-petto e il pollo in confezione regalo, chiuso in un respingente involucri di cellophane, come un'orchidea, già pulito e pronto per l'uso, con il rametto di rosmarino al posto della coda.

Le massaie si dibattono in questi oscuri meandri gallinacci sottoposte dai pollivenditori a quiz continui: «Lo vuole nostrano, a macchina o di allevamento?». Poiché insieme alla denominazione cambia, è logico, anche il prezzo del pollo, fluttuante come i titoli di borsa: il «ruspante» è il più rinomato e il più costoso, ma di identificazione incerta o, quanto meno, discussa. Esistono, naturalmente, innumerevoli guide per il riconoscimento del pollo di cortile: bisogna toccare le zampe, si dice; se sono scabre e rugose significa che il pollo, parlandone da vivo, ha razzolato normalmente e in questo caso anche le cosce debbono risultare sode e nervose; né si dimentichi di controllare se la cresta è rossa, il becco giallo, l'occhio limpido. Perciò le massaie si chinano sul pollo, lo tastano, lo auscultano, gli aprono il becco, per poco non gli sussurrano «fa chicchirichi»: sembrano medici in visita da un malato, ma alla fine, anziché diagnosticare la malattia, emettono sentenze taciturne: «Questo non sembra nostrano; quest'altro potrebbe esserlo, ma è troppo giallo».

La frode del pollo, sottolinea Veronelli, può andare anche più in là: vengono difatti messi in vendita, come freschi, polli surgelati che arrivano dall'estero. Per smascherarli, basta guardare le ali: se c'è un taglietto significa che è stato asportato il timbro con il Paese d'origine. La massaia, dunque, per andare sul sicuro, dovrà portarsi dietro un libretto di annotazioni come quelli che servono per riconoscere l'argenteria antica.

Ma, una volta comprato il pollo genuino e cotto alla perfezione,



Luigi Veronelli assiste al taglio del pollo: obbligatorie il coltello, tollerate le mani, proibito — chissà perché — il comodo trinciapoli. Nella foto in alto, Ave Ninchi con l'ospite José Altafini. A sinistra, il giornalista sportivo Beppe Barletti

nasce il problema di come tagliarlo: ad ogni modo mai col trinciapoli, oggetto barbaro utilizzato per comodità, bensì con un coltello affilatissimo, meglio se di marca tedesca, con il quale si dividerà equamente il pollo in due o in quattro, a seconda degli appetiti e del numero dei commensali.

In Toscana il «pollo alla diavola» viene diviso semplicemente in due, da mani possenti di trattore e con le mani si mangia, in punta di dita, evitando di leccarsi i polpastrelli al termine del pasto. In Brasile, invece, un commensale se lo mangia tutto intero accompagnandolo con grano verde: è José Altafini a dirlo, per la gioia degli sportivi italiani. Della cucina di casa sua, Altafini ha perso però il ricordo: «Posso dire solo che era molto farcita e molto pesante: c'era la "fejoada", per esempio, sorta di pasta e fagioli fatta con fagioli neri, cotica, lardo e peperoncino rosso, che doveva cuocere un'intera giornata e, dopo, ti rimaneva un'intera giornata sullo stomaco. Non per niente è il piatto del sabato sera per cui uno si può concedere un chilo da pitone e riposare il mattino dopo». Oggi, convertito alla cucina italiana, Altafini adora la pastasciutta e i vini piemontesi; tutto in teoria, perché in pratica gli atleti sono sottoposti a diete ferree. E in Brasile come in Italia il piatto per i calciatori è identico: filetto ai ferri e riso.

Donata Gianeri

A tavola alle 7 va in onda venerdì 26 aprile alle ore 19 sul Secondo Programma TV.

# GRAZIA vi offre il quarto albo Disney

**STRAORDINARIO  
SUCCESSO!**



CI SIAMO  
ANCHE NOI!

Con  
**GRAZIA**  
**Disney**  
si legge in due!

Arnoldo Mondadori Editore.

## le nostre pratiche

### L'avvocato di tutti

#### Il testamento

«Il testamento a favore di un familiare può essere scritto su carta semplice?» (M. T. - Milano).

Sì, purché sia scritto a mano dal testatore e da lui datato e sottoscritto. Si parla, in questa ipotesi, di testamento olografo.

#### L'aumento

«Il proprietario dell'appartamento in cui abito, pur non potendo farlo a causa del blocco dei fitti, mi ha chiesto un aumento di pigione di lire 10.000 mensili. Ho diritto di rifiutarmi?» (Lettera firmata - Bordighera).

Certo che ha diritto di rifiutarsi. Certo che il locatore non ha diritto, se non di chiedere, di pretendere l'aumento. Ma mi segua in questo codicillo. Se il canone di locazione è obiettivamente troppo basso, se il proprietario dell'appartamento è obiettivamente (come spesso succede) una persona non abbiente, se soprattutto lei è in grado di pagare facilmente l'aumento, non le sembra giusto, anche se non è doveroso, accedere alla richiesta del locatore? Mi permetto di dirlo, non perché io sia un amico della «proprietà» (proprio no), ma perché in certi casi, che costituiscono il rovescio dell'ipotesi dianzi fatta, mi domando sovente se non vi sia un diritto alla riduzione del canone. E mi risponde che, a sensi di legge, no.

#### Alla porta

«Sono andato a farmi visitare da un medico. Oltre l'onorario ho dovuto pagare una tangente di lire 300 all'insergente, obbedendo ad un avviso che diceva appunto: «Alla porta lire 300». Non le sembra poco dignitoso?» (X. Y. - Napoli).

Poco dignitoso, non mi pronuncio. Poco elegante certamente. Ma l'avviso era affisso in ingresso e lei, quindi, era preavvertito. Niente da fare sul piano giuridico. Perlopiù, ha reagito mettendo in mano all'insergente una «mille lire»? Pensi che schiaffo, per il medico.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Lavorare in Svizzera

«E' vero che il governo svizzero ha deciso di ridurre il numero dei lavoratori italiani?» (Un gruppo di lettrici siciliane - Cannobio).

Purtroppo sì. Il governo elvetico ha reso noto, lo scorso mese di luglio, il testo del provvedimento che, in vigore a partire dal 15 dello stesso mese, limita notevolmente il numero dei lavoratori stranieri in Svizzera. Dire lavoratori stra-

nieri è quasi come dire lavoratori italiani; la maggior parte dei lavoratori stranieri occupati in Svizzera è infatti formata da nostri connazionali.

Ma vediamo, in cifre, la portata del provvedimento. Il numero dei lavoratori «annuali» scenderà da 20 a 10 mila; i lavoratori «stagionali» otterranno, a partire dal 1° aprile 1974, un solo permesso d'entrata e sarà così per loro preclusa o seriamente ostacolata la possibilità di diventare lavoratori «annuali»; il loro numero non potrà superare, tra il 1° ottobre 1973 ed il 30 settembre 1974, le 192 mila unità. I lavoratori frontalieri non otterranno il permesso d'entrata qualora siano domiciliati da meno di 6 mesi nelle province confinanti; la loro attività sarà rigorosamente limitata ai centri prossimi alla frontiera, dovranno tornare ogni giorno in Italia ed anche questa circostanza sarà minuziosamente controllata.

Il provvedimento è stato reso possibile anche dal fatto che non esiste alcuna clausola, negli accordi precedentemente stipulati fra Italia e Svizzera (e che avevano fatto tanto sperare in un futuro migliore per i nostri emigrati), che vieti al governo svizzero di assumere una decisione del genere. In questi termini, tenuto conto dei benefici di carattere sociale e previdenziale concessi da due anni a questa parte, il decreto appare come il correttivo che il governo elvetico ha voluto escogitare per bilanciare il maggior onere derivante dai suddetti benefici (che interessano soprattutto i frontalieri, oltre agli annuali ed agli stagionali), riportando la situazione al precedente livello di convenienza economica.

#### Invalidità INAIL

«Percepisco una rendita d'invalidità dall'INAIL e debbo dire, tanto la cosa è poco conosciuta, che mi stupisce la velocità con cui mi è stato dato l'assegno. Non credo che il mio sia un caso del tutto fortuito, perché ad altre persone è accaduta la stessa cosa. Ci stiamo avvicinando alla mitica Svezia, dove due computers riescono a un intero Paese?» (Nando Binda - Luino).

Freni il suo entusiasmo, gentile lettrice, se all'intera gestione burocratica italiana; quello dell'INAIL, infatti, è, purtroppo, un caso isolato, almeno per ora, di organizzazione burocratica davvero efficiente ed alla pari con le esigenze moderne. Tuttavia bisogna anche considerare le minori dimensioni dell'Istituto, rispetto ad altri Enti previdenziali, che hanno consentito la realizzazione di programmi assai avanzati.

Dopo aver risolto il problema della puntualità nel pagamento delle rendite con la gestione automatica delle stesse estesa a tutto il Paese (che consente di pagare circa 900 mila assegni ogni mese), l'INAIL sta adottando le procedure meccanizzate anche in altri settori. Il primo progetto è quello del Centro documentazione infortuni: si trattava di costituire un vero e proprio archivio degli incidenti, dettagliato nei particolari reali dei fatti. Per ora, ad esempio, l'infortunio causato dalla caduta di un carico sospeso su una gru a torre risulta essere generato

segue a pag. 120



Baby Shampoo Johnson's.  
Lo shampoo con cui ti puoi lavare i capelli  
anche tutti i giorni.

Uno shampoo così delicato  
che ti puoi lavare i capelli  
più spesso e averli sempre  
giovani, morbidi, lucenti.

Ecco perché si merita  
il nome "Baby Shampoo."

Johnson + Johnson



Tre formati  
a partire  
da L. 200

solo la custodia salvasapore  
li mantiene così

"sempre interi"  
col loro  
buon ripieno



segue da pag. 118

dall'urto di un mezzo di trasporto e maneggio. In questo modo, non è di fatto possibile avere un quadro preciso delle più frequenti cause d'infortunio e degli elementi che concorrono a determinare l'evento. Trascrivendo, invece, in codice l'incidente è possibile stabilire una statistica assai più rigida, anzi, del tutto particolareggiata; sarà la macchina a tradurre le sigle, fornendo, in cambio, la corrispondente descrizione dell'infortunio. Il Presidente dell'INAIL, Pulci, non nutre alcun dubbio circa il fatto che la migliore conoscenza della realtà statistica degli infortuni sul lavoro può favorire la prevenzione degli stessi. E' infatti chiaro che, conoscendo quando come, perché e con quali mezzi l'uomo si infortuna con maggiore frequenza, è possibile evitare le circostanze più negative.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Due pensioni

«Ho sempre fatto la regolare denuncia Vanoni ma di due pensioni che godo ne ho denunciato sempre una sola. Quali sarebbero le conseguenze cui andrei incontro se il Fisco se ne accorgesse tenendo conto che la pensione non denunciata è di L. 130 mila mensili? Se chiedessi il condono da quale anno dovrei pagare? La riduzione del 20% è applicabile per ogni pensione o per una sola?» (Un abbonato - Padova).

Nel modello di dichiarazione dei redditi per l'anno 1973, che doveva essere presentato entro il 31 marzo 1974, erano contenute le indicazioni riguardanti il suo caso. In ogni modo, la proroga della scadenza (dal 28-2 al 31-3-1974) dei termini per la presentazione delle domande per «la sistemazione agevolata delle pendenze tributarie» con il condono delle penalità, le avrà dato la possibilità di definire il passato. Nel suo caso, la omissione di reddito, sembrerebbe non essere mai stata accertata e quindi l'eventuale sistemazione è possibile dall'anno 1970 al 1972.

### Indennità di buonuscita

«Nel n. 46 è stata segnalata una recente sentenza della Corte Costituzionale che afferma che l'indennità di buonuscita dovuta agli statali non avrebbe carattere retributivo e quindi non sarebbe soggetta a ritenute erariali. Poiché la sentenza interessa molti pensionati e anche coloro che presto lo diventeranno, gradiremmo conoscerne gli estremi» (F. Richini - Varazze, Savona).

La sentenza fu emessa nel 1973 e ha il numero 82; il dispositivo è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27-6-1973. Se le interessa il testo integrale della sentenza deve richiederlo alla cancelleria della Corte Costituzionale (palazzo della Consulta).

### Imposte svizzere

«Svizzera di nascita, sposando un italiano, ho acquisito cittadinanza italiana. Con la morte dei genitori svizzeri ho

ereditato insieme ai fratelli una quota parte di immobile situato in Svizzera. Il reddito di questo e di alcuni titoli paga regolarmente le imposte svizzere e non viene introdotto in Italia. Secondo le leggi tributarie italiane tali redditi devono o no essere inclusi nella denuncia Vanoni del marito? Come sanare una eventuale mancanza? Qual è il regime fiscale per il futuro?» (Abbonata F. B.).

Se i redditi non vengono in Italia, non sono né denunciabili né tassabili una seconda volta.

### La «Vanoni» dell'insegnante

«Sono un insegnante che, per un certo numero di anni, ha presentato la Vanoni, evidenziando la realtà: tra detrazioni, ecc. lo stipendio non offriva presa al fisco; per tale motivo, aggravato dal fatto che cinque anni fa dovette contrarre un prestito di cui pago ancora gli interessi non essendo riuscito a spegnerlo, non ho prodotto più tal documento.

Frattempo mutavo ordine di scuola e sono stato in attesa della cosiddetta ricostruzione della carriera, che mi è stata fatta alla fine dello scorso marzo. Pertanto, mi furono riconosciuti 2 milioni, poco più, a titolo di arretrati, e lo stipendio, aggiornato, di L. 350 mila nette. Tale stipendio, in ottobre, per l'assegno perequativo e per uno scatto biennale, mi è stato portato a L. 407.000. Intanto, avendo ravvisato un errore di calcolo del Provveditorato agli Studi, che aveva emanato il decreto di ricostruzione della mia carriera, giorni fa ho prodotto ricorso, che sarà vagliato e accolto o respinto solo Dio sa quando, con le conseguenze economiche di norma.

So bene che, con lo stipendio aggiornato dovrò presentare la denuncia Vanoni, ma nutro parecchi dubbi, per esempio: devo denunciare l'arresto a titolo arretrati? Denunciando lo stipendio aggiornato da marzo a ottobre e da ottobre a dicembre, corro il rischio di dovere dare degli arretrati e in quale misura? L'omissione della detta beatissima denuncia comporta penalità? Quali? Il fatto che ho ricorso in atto, come ho già detto, è motivo sufficiente per non presentare la Vanoni?» (G. S.).

Purtroppo le rispondiamo con qualche giorno di ritardo (dato il numero delle lettere che riceviamo). Come contribuente aveva l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, a nulla rilevando che ha in corso un ricorso amministrativo per errore in materia di retribuzione. La dichiarazione andava fatta per tutte le somme che, nel trascorso 1973, le sono state erogate dall'Amministrazione pubblica da cui dipende. Le no, hanno già scontato, per trattenuta, l'imposta di Ricchezza Mobile e in parte, sempre per trattenuta, l'imposta complementare. Quindi nessun timore: vi sarà un conguaglio solamente per la complementare determinata, nella percentuale finale, solamente dal totale netto imponibile (cioè al netto di tutte le detrazioni) inserito nel modello di dichiarazione che è stato distribuito.

Sebastiano Drago



# Ma se tu scegli Germal...

000



## ...scegli di piú

### **piú componibilità**

Col «modulo 15», perchè ogni mobile componibile Germal è largo 15 cm. o un multiplo di 15. Ciò permette di comporre e arredare anche gli spazi piccoli e «difficili».

### **piú accessori**

Il carrello portavivande e il carrello portaverdure estraibili, l'affettatrice, l'asciugacanovacci, la pattumiera a scomparsa totale, il forno con grill e girarrosto a fuochi ad accensione automatica: tutti accessori Germal, inseriti organicamente nella cucina.

### **piú modelli**

Classic, Smart, Candia, G 40: cucine simpatiche, giovani e funzionali su misura della tua personalità. E tanti colori vivi, giovanili, perchè Germal ha pensato a tutto, anche ai tuoi gusti.

### **piú servizi**

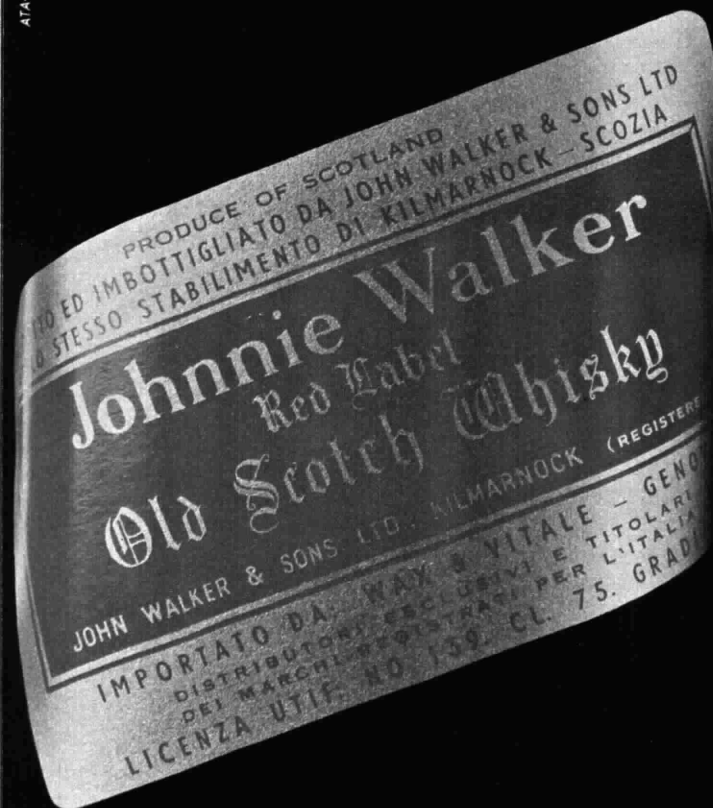
In tutti i centri di vendita Germal sono a tua disposizione tecnici e consulenti, per risolvere con te ogni problema di arredamento e darti una assistenza totale dopo l'acquisto.

### **piú durata**

I materiali Germal assicurano una durata assoluta. I piani e le antine dei componibili Germal sono lavabili e collaudati per resistere al calore, ai colpi, alle scalfitture.

**germal**  
arreda con te





## l'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta

Si, proprio l'unica. E se lo può concedere. Perché dietro questa etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile. Oggi come domani. Assaggiato? Bene: adesso certo anche voi non potrete fare a meno di dire:

## ...e allora evviva le cose storte!

### Perplexità

«Un giorno, durante l'ascolto di un programma radiofonico, la trasmissione venne disturbata da un gruppo di radioamatori, e fin qui niente di strano; rimasi perplesso e sbigottito quando mi accorsi che le conversazioni di questi radioamatori continuavano anche dopo che ebbi spento il sintonizzatore: cioè con il solo amplificatore ricevevo, mentre tutti gli altri apparecchi erano spenti. Lei come spiega questo fatto? Mi interessa assai una sua risposta, anche perché molte persone ritengono impossibile una cosa del genere» (Mauro Manfrini - Rovereto, Trento).

Non è impossibile ottenere, attraverso un amplificatore di bassa frequenza, la rivelazione di radioemissioni che avvengono su frequenze elevate. Questa rivelazione si verifica in generale nel primo stadio dell'amplificatore, e la condizione che la determina è la presenza di un'ampia tensione a radiofrequenza al suo ingresso. Ciò può avvenire quando l'amplificatore e i suoi collegamenti sono immersi in un campo elettromagnetico molto intenso perché prodotto o da una stazione di grande potenza o da una stazione di piccola potenza ma molto vicina. Le onde elettromagnetiche, infatti, inducono sui conduttori associati all'amplificatore una tensione proporzionale alla loro intensità e inoltre, per effetto di accoppiamenti di varia natura, parte di questa tensione raggiunge lo stadio di ingresso. Se essa è così ampia da superare il campo di funzionamento del transistor questo ultimo non funziona più come un amplificatore lineare, ma come un rivelatore. Se l'onda elettromagnetica è modulata, la non linearità suscitata provoca la separazione della componente modulante a bassa frequenza che viene quindi amplificata dagli stadi successivi e resa udibile attraverso gli altoparlanti. Ci auguriamo che il fenomeno sia stato del tutto sporadico e non provochi limitazioni all'ascolto del suo complesso.

### Cassette

«Possiedo un radio-registratore Grundig C 250 FM Automatic. Alcune cassette che all'inizio funzionano bene, una volta riprese per il riascolto si inceppano perché una delle due rotelle dentate non si muove più e il nastro si srotola. Può dipendere dalle cassette?» (Rosalia Sfilio - Catania).

Il difetto dell'inceppamento del nastro delle cassette è da attribuirsi sia a queste sia al registratore. Le cassette possono avere difetti di fabbricazione che erano più frequenti alcuni anni fa nei primi registratori di questo tipo. Oggi il problema quasi non esiste per il perfezionamento del materiale. Le cassette possono anche avere subito deformazioni in seguito a elevata temperatura se sono state tenute in luogo troppo caldo, ad esempio in mobili vicini al termosifone o a muri caldi. L'inceppamento potrebbe anche essere dovuto al riproduttore se questo è stato molto usato o ha parecchi anni di vita: in tal caso la parte meccanica presenterebbe imperfezioni per logorio. Va anche tenuto con-

## qui il tecnico

to che le prime costruzioni erano meno perfezionate delle attuali. Se il riproduttore si trova in cattive condizioni meccaniche, al momento attuale, dati i grandi progressi tecnici effettuati in questo campo, occorre saggiare la convenienza di sostituirlo invece che ripararlo. Per determinare se la causa dell'inconveniente è dovuta al riproduttore o alle cassette, si metta in contatto con un rivenditore richiedendo la prova delle sue cassette su un riproduttore nuovo.

### Notturmo

«Sono in possesso di un apparecchio radio Brionvega con OM e MF. Vorrei sapere perché da Pescara, la sera, non riesco a prendere bene il Notturmo dall'Italia. Per tutta la notte la radio emette delle fastidiose scariche e soltanto verso le prime ore del mattino si riesce ad ascoltare qualcosa» (Giorgio Malagrida - Pescara).

A Pescara è possibile ricevere il programma Notturmo dall'Italia sulla frequenza di 899 kHz irradiato dall'impianto di Milano 1. Ovviamente la ricezione, avendo luogo per via ionosferica, presenta le caratteristiche proprie di tale tipo di propagazione: possono quindi verificarsi, con frequenza ed intensità dipendenti dall'ora e dalla stagione, degli affievolimenti. Le scariche che le impediscono la corretta ricezione sono invece probabilmente dovute a qualche apparecchiatura elettrica nelle vicinanze.

### Vibrazioni della voce

«Possiedo dischi nuovi di molte opere che, penso, siano riproduzioni di edizioni non recenti.

Nelle note acute noto una discreta oscillazione delle voci tanto del tenore che della mezzosoprano. Tutto questo capita anche, ma in minor modo, nelle opere di recente incisione. Ciò da che cosa può essere causato?» (Vincenzo Civinini - Pistoia).

Le «fluttuazioni» della voce del cantante da lei riscontrate anche nelle registrazioni nuove possono essere causate da eccessive vibrazioni o variazioni di velocità del piatto che sono indicate tecnicamente con i nomi di «wow» e «flutter». Tali imperfezioni possono essere presenti nel giradischi o per sua natura o a causa dell'usura.

Pertanto, escludendo almeno in prima ipotesi una responsabilità delle casse acustiche, le consigliamo, oltre al normale controllo della puntina, una revisione del giradischi da parte di un laboratorio specializzato.

### Video difettoso

«Al mio televisore Philips è improvvisamente mancato il video mentre la voce continua a funzionare. L'ho fatto riparare, ma dopo poco tempo il difetto si ripresenta. Da cosa dipende?» (Mario Silvestri - Brescia).

Trattasi di un difetto a un componente del circuito di deflessione verticale; occorre pazienza e trovare il falso contatto, a volte è lo zoccolo di una valvola che fa cattivo contatto con i piedini della stessa.

**Enzo Castelli**



# Tuffati nell'eccitante freschezza di Fa.

Nelle verdi striature di Fa è racchiusa  
l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.

**Fa, il primo sapone  
al Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.**



esprimi il tuo stato d'animo



con **GRINTA**<sup>®</sup>  
la nailografica  
anche la tua scrittura  
urla e ride!

La punta di Grinta è fatta di tanti sottilissimi fili di nailon docili ma indeformabili. Ecco perché solo la punta di Grinta è così sensibile alla pressione della mano e sa essere imperiosa o sottile o sorridente come la tua voce. Ma in più è colorata: rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

## Il piano di Peron per la TV argentina

Il presidente della Repubblica Peron ha recentemente approvato il piano generale di ristrutturazione dei mezzi di comunicazione di massa predisposto dalla «Secretaría de Prensa y Difusión» su incarico della presidenza. Il quotidiano argentino *La Nación* dedica all'argomento un lungo articolo nel quale vengono illustrate le principali innovazioni previste dal piano in tutti i campi della comunicazione, di cui riportiamo quelle relative alla radiotelevisione: definizione da parte di un'apposita commissione del nuovo regime giuridico che, in particolare per la televisione, dovrà rifarsi al modello europeo; creazione della «Productora nacional» e della «Distribuidora nacional» di programmi radiotelevisivi; avvio di studi concreti per l'introduzione della televisione a colori; elevazione della potenza delle emittenti radiofoniche e in particolare di quelle che operano nelle zone di frontiera per porre fine — si dice nel comunicato della «Secretaría» — alla penetrazione straniera. Inoltre si dispone il potenziamento degli impianti e la creazione di nuove emittenti radiofoniche e di una scuola nazionale di radiotelevisione. Dopo aver affermato che il piano dovrebbe avere attuazione immediata, il quotidiano argentino riporta un brano del comunicato della «Secretaría» nel quale si auspica che «con l'adozione di queste misure si porrà finalmente termine alla deprecabile situazione ereditata dall'attuale governo in materia di mezzi di comunicazione di massa, frutto della politica distruttiva portata avanti dai governi che si sono succeduti dal 1955 al maggio del 1973».

## Taglio ai servizi esteri della BBC

Il bilancio dei servizi radiofonici per l'estero della BBC sarà ridotto del dieci per cento se verrà accolta dal governo una proposta della Commissione interministeriale per i servizi civili. Ciò significherebbe l'abolizione di circa un terzo di tutte le trasmissioni per l'estero della BBC. La notizia è fornita dalla stampa inglese che non nasconde la sua preoccupazione per una simile eventualità ricordando ai lettori che le trasmissioni della BBC, che godono in tutto il mondo di un largo credito, sono ascoltate da circa sessanta milioni di persone. «Una riduzione del bilancio del dieci per cento», afferma il *Sun-*

**mondonotizie**

*day Telegraph*, «corrisponderebbe ad un taglio dei fondi statali di un milione e mezzo di sterline e comporterebbe, oltre alla soppressione di un terzo della programmazione, l'abolizione dei servizi trasmessi nelle tre principali lingue straniere (le 750 ore di programmi sono trasmesse attualmente in 40 lingue diverse) e la disoccupazione per circa trecento dipendenti della BBC».

## In Cina colore PAL?

La Repubblica popolare cinese ha ordinato all'industria giapponese Toshiba due pullman per riprese esterne a colori equipaggiati con attrezzature PAL. Lo afferma il periodico tedesco *Kirelle und Rundfunk* sostenendo che ciò starebbe ad indicare una scelta definitiva a favore del sistema di televisione a colori PAL. Riportando inoltre informazioni dell'agenzia ufficiale di stampa cinese *Hsinhua*, il giornale tedesco sostiene che in Cina la televisione a colori, ancora in fase sperimentale, potrebbe essere introdotta in un futuro molto prossimo.

## Gradimento in Francia

Il 53 per cento dei telespettatori francesi è soddisfatto dei programmi televisivi: lo afferma il sondaggio mensile del settimanale specializzato *Télé-7 jours* realizzato nella prima quindicina di febbraio con un campione di più di mille persone. L'aumento del livello generale di gradimento verificatosi già nel mese di gennaio è confermato da questa inchiesta: infatti il 34 per cento delle persone intervistate (contro il 30 per cento di gennaio) pensa che la qualità delle trasmissioni continua a crescere.

## SCHEDELA DEL CONCORSO N. 32

I pronostici di  
MARINA MALFATTI

Cesena - Cagliari	1		
Fiorentina - Lanerossi Vicenza	1		
Foggia - Bologna	1		
Genoa - Torino	x 2		
Juventus - Sampdoria	1		
Milan - Lazio	1	x 2	
Roma - Inter	1	x 2	
Verona - Napoli	x 2		
Ascoli - Palermo	1		
Reggina - Como	x 2		
Varese - Catanzaro	1		
Seregno - Triestina	1		
Rimini - Sambenedettese	1	x	

te star filtro: miscela sapiente  
nessuno è così esperto  
nel filtrare il gusto dell'oriente



**STAR**  
TEA

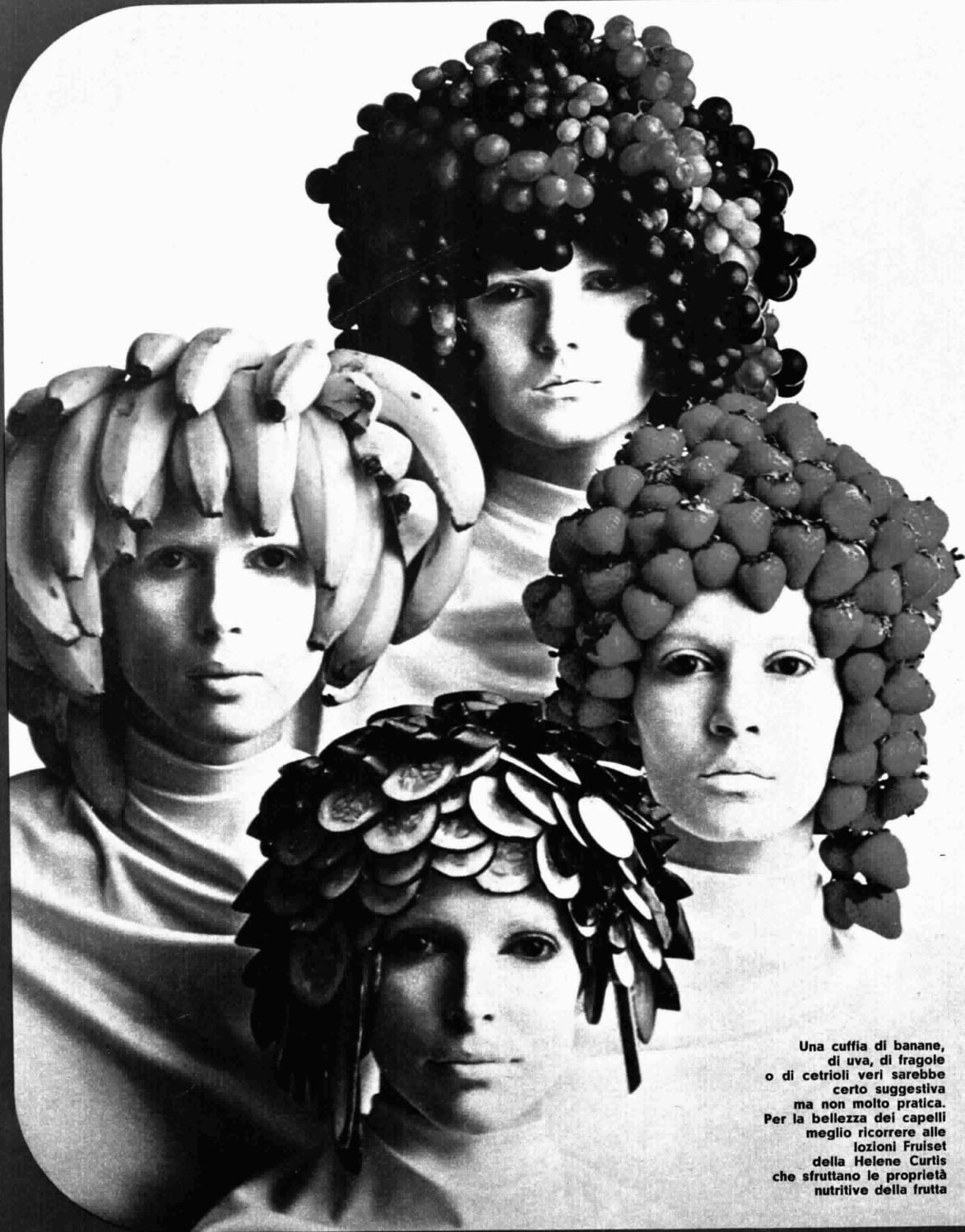
20 SACCHETTI

oggi in  
**OFFERTA  
SPECIALE**

**STAR**  
TEA

20 TEA BAGS

Tè Star Filtro: il capolavoro di un esperto conoscitore di Tè. Sa scegliere e miscelare sapientemente i più pregiati Tè orientali e dosarli in modo da creare un gusto armonioso e inconfondibile. Chi beve il Tè Star Filtro riconosce subito la differenza. Tè Star: la sicurezza di offrire



Una cuffia di banane,  
di uva, di fragole  
o di cetrioli veri sarebbe  
certo suggestiva  
ma non molto pratica.  
Per la bellezza dei capelli  
meglio ricorrere alle  
lozioni Fruiet  
della Helene Curtis  
che sfruttano le proprietà  
nutritive della frutta



# Un menu vegetariano per i capelli

Di diete vegetariane, dal lontano casalingo vegetarianesimo del prozio libero pensatore che — scandalo! — si professava teosofa, a quello ghiottamente permissivo di Maurice Messegué, a quello più esoticamente attuale della macrobiotica, abbiamo ormai sentito parlare tutti e sempre in termini entusiastici. Da quando poi si è scoperto che le stesse proprietà benefiche della frutta e della verdura possono agire non solo all'interno ma anche all'esterno del nostro corpo con effetti estetici, il numero dei vegetariani si è moltiplicato dando origine a vere e proprie categorie: quelli che curano solo il « dentro », quelli preoccupati esclusivamente del « fuori » e quelli che dedicano identica attenzione al « dentro » e al « fuori ». Se in aiuto alla prima categoria interviene il dietista e in aiuto alla seconda più o meno tutta l'industria cosmetica, per la terza si è mossa in particolare la Helene Curtis.



Questa casa che da anni si occupa con successo di prodotti per i capelli ed è sempre alla ricerca del meglio ha infatti pensato che se il vegetarianesimo perfetto è quello che agisce dentro e fuori è inutile accontentarsi di un prodotto vegetariano a metà, tanto vale crearlo completo. Chiaro che non era neppure il caso di parlare di una dieta vegetariana da imporre alle consumatrici di cosmetici per i capelli. Di una dieta vegetariana per i capelli però si poteva parlare. E così è nato Fruiset, il « menù per capelli » a base di frutta che svolge una duplice azione: esterna come sostegno alla messa in piega, e interna come nutrimento del capello. Che cosa è Fruiset? Una lozione idro-alcolica che si applica sui capelli lavati prima della messa in piega e che risulta particolarmente efficace perché ricca degli estratti nutritivi della frutta. I Fruiset sono quattro secondo il tipo di capello a cui sono destinati e come chiarisce la tabella qui sotto

## CAPELLI NORMALI

- naturali
- tinti
- grigi
- permanentati
- a doppie punte
- di struttura media

## Fruiset ALLA FRAGOLA

Ha un'azione rivitalizzante e rinfrescante. È ricco di proteine e aiuta i capelli a mantenersi perfetti, proteggendoli anche dall'inquinamento atmosferico



## CAPELLI GRASSI

- naturali
- tinti
- ricciuti
- con forfora grassa
- con cute grassa
- di struttura fine

## Fruiset AL CETRIOLO

Ha proprietà astringenti e rinfrescanti che eliminano l'eccessiva formazione di grasso e riportano al naturale splendore i capelli appesantiti da untuosità



## CAPELLI SECCHI

- naturali
- tinti
- sbiaditi
- elettrici
- fortemente permanentati

## Fruiset ALLA BANANA

Svolge un'azione emolliente, decongestionante, idratante. Le sue sostanze nutritive combattono la fragilità dei capelli ridonando la naturale elasticità



## CAPELLI TINTI E DECOLORATI

- secchi
- con cute squamata
- con forfora secca

## Fruiset ALL'UVA

Assorbe i raggi ultravioletti che provocano decolorazioni e sbiadimenti e ravviva il colore naturale o cosmetico. Inoltre nutre e idrata i capelli



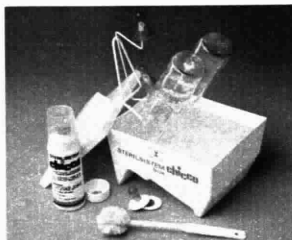
## La disinfezione

Per evitare al bambino il pericolo di coliti, enterocoliti ed altri disturbi intestinali, è necessario che biberon, tettarelle e succhietti siano sempre perfettamente sterilizzati.



Per evitare che durante queste operazioni le mani vengano a contatto con gli oggetti disinfettati, rischiando di pregiudicarne la disinfezione e per rendere tutta l'operazione più agevole, CHICCO suggerisce il corredo «STERILSISTEM BOX», composto da:

- vaschetta infrangibile con coperchio;
- STERILSISTEM da 250 cc.;
- sgocciolatore brevettato;
- scovolino per biberon;
- biberon «Pirex» completo;
- biberon «Tuttaprova» piccole dosi;
- 2 succhietti indeformabili.



(Naturalmente, le operazioni di disinfezione possono essere effettuate anche utilizzando una comune bacinella. Occorre però aver cura di preservare la sterilità degli oggetti disinfettati, evitando di manipolarli

### «Sterilsistem» Chicco

E' una novità per disinfettare «a freddo» - cioè senza bollitura - biberon, tettarelle e succhietti, assicurando l'eliminazione dei batteri responsabili di numerosi disturbi intestinali e di altre diffuse e pericolose malattie infantili.

STERILSISTEM CHICCO è un liquido dal profumo delicato e senza sapore, che sfrutta l'altissimo potere disinfettante di alcuni sali (fra i quali i sali quaternari d'ammonio), da tempo usati in molte Cliniche Pediatriche e Ospedali per le più scrupolose operazioni di disinfezione.

Basta lasciare immersi per circa un'ora e mezza gli oggetti da disinfettare, in una soluzione ottenuta versando un bicchierino-dosatore di STERILSISTEM CHICCO in un litro d'acqua.



con le mani).

**Importante:** STERILSISTEM CHICCO è anche un efficace disinfettante per gli indumenti del bambino, per piccole ferite ed abrasioni.

### Il bagno del gatto

«Il mio gatto si lascia fare abbastanza facilmente il bagno, ma poi non vuole saperne di essere asciugato con il phon» (Giuseppe Ferrero - Cuneo).

Praticamente nessun gatto si lascia asciugare, senza opporre una viva resistenza, con il phon, di cui questi animali hanno un vero terrore, come del resto, di tutte le apparecchiature elettriche. Dopo il bagno è preferibile asciugarlo con un asciugamano di spugna per almeno 5 minuti, ricordandosi però, sia lavandolo sia asciugandolo, di non andare mai «contro pelo». Dopo di che è preferibile lasciarlo in un luogo molto caldo e piuttosto asciutto, facendo attenzione alla corrente d'aria che il gatto, in genere, soffre molto. Con l'occasione ricordiamo a quelli che ci hanno scritto in proposito che è opportuno fare molta attenzione agli shampoo, nessuno dei quali è totalmente tollerato dai gatti. Pertanto si potranno avere in casi particolari degli arrossamenti, piccoli eritemi locali e in casi più gravi anche forme allergiche. Desideriamo inoltre ricordare che la maggioranza dei gatti, soprattutto se non abituati da piccoli, non tollera l'acqua e i bagni. Per i cani il phon va adoperato con moderazione e non sul muso tenendolo piuttosto a distanza ed usando anche contropelo. E' opportuno sempre unire una buona spazzolata (fatta con apposite spazzole trovabili nei negozi di toaletta per cani, mentre per il gatto è sufficiente una spazzolata di nylon a setole semirigide, in modo del tutto particolare per l'angora). Per concludere ricordiamo che, salvo casi di particolare necessità, è opportuno far un bagno al mese, per i cani, mentre per i gatti due all'anno.

### Allergia

«Per togliere le pulci al gatto, ho adoperato uno spray molto potente. Dopo pochi minuti il gatto ha avuto una crisi con bava alla bocca e strane contrazioni del corpo e degli arti. Pian piano si è ripreso e dopo un giorno di digiuno è ritornato normale. Che cosa può essere stato?» (Evaristo Tamburelli - Modena).

Non fornendoci alcun dato specifico sul prodotto impiegato, supponiamo che debba essersi trattato soltanto di una intolleranza o «allergia». Più volte, infatti, su questa rubrica, abbiamo sconsigliato l'impiego di medicinali sotto forma di spray. Infatti, soprattutto nei gatti, esistono forme di intolleranza che possono dare crisi coi sintomi da lei riscontrati.

Angelo Boglione

Chicco  
per crescere tuo  
figlio con metodo.  
E amore.

Guida  
Pediatrica  
Chicco



### Gratis la nuova Guida Pediatrica Chicco

Basta spedire questo tagliando, incollato su cartolina postale a:  
Chicco, Casella Postale 241, 22100 COMO  
SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

IL MIO BAMBINO NASCERÀ  
IL MESE DI \_\_\_\_\_

IL MIO BAMBINO HA MESI \_\_\_\_\_

E SI CHIAMA \_\_\_\_\_

RC

chicco®  
LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA



# E' la maionese che si mangia da tavola

## Che gusto c'è a lasciarla in frigo?

Domani, metta anche lei il vasetto di Mayonnaise Kraft in tavola. Vedrà cosa succederà in famiglia! Chi ci condirà le sue uova e insalata, chi la metterà sul tonno o sui würstel. Suo figlio ne metterà un po' a metà bollito e finalmente lo finirà volentieri.

L'attesa dei piatti sarà più piacevole: tutti la spalmeranno sul pane o su un grissino. Solo Mayonnaise Kraft. Perché è "da tavola".

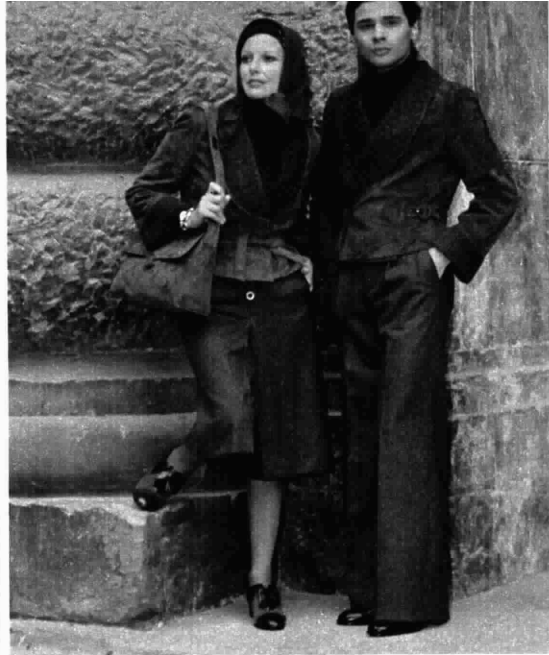


cose buone dal mondo

1



3



2



4



x11/a

moda

# Sarà lungo l'inverno prossimo

**N**on è una previsione meteorologica ma l'immagine emersa a Firenze dalle collezioni di moda per il prossimo autunno-inverno. Inverno lungo perché la tendenza generale non contentandosi di coprire il ginocchio nasconde anche parte del polpaccio. Ma sarà anche, crediamo, un inverno triste perché quelle che dovrebbero essere le novità non sono altro che un rimasticamento di vecchie fogge che infagottano e appesantiscono la figura entro immen-

si cappotti, gonne e giacconi senza offrire in cambio neppure un colore brillante. Quasi assente il bianco (che comunque ingiallisce nelle sfumature del panna), una posizione di rilievo è riservata al nero, come pure al grigio, al beige, al marrone in varie tonalità. Il rosso assume le sfumature cupe del bordeaux o quelle spente del tegola; il verde riscopre in omaggio agli anni Cinquanta i colori smorti del «penicillina». La nota cromatica più nuova è data dal «bluette» che spaziando dalle tonalità polverose a quelle cupe do-



1 MOTTA: la maglieria tende a sostituirsi al tessuto in tutte le stagioni. I due modelli di Motta, in un attualissimo punto di verde, sono riscaldati da inserti a punto pelliccia. 2 ALBERTINA: capo-leader delle mezze stagioni, il giaccone ha un posto di rilievo nelle collezioni di maglieria. Albertina propone il tre quarti per l'insieme con la gonna abbottonata davanti e il setteottavi per completare il tailleur. 3 GHERARDINI: daino, tessuto e maglia in un perfetto accordo di sfumature cromatiche per i completi sportivi di Gherardini. Notare la pantagonna che in omaggio alle più recenti tendenze della moda ha sostituito i pantaloni. 4 GIBO: ecco due capi tipici della nuova moda: cappotto di linea molto morbida in tessuto ad effetto melange e tre quarti con cintura che Gibò completa con una gonna svasata abbastanza ampia. 5 GARBELL: sull'onda degli anni Cinquanta ritorna l'abito da piccola sera o da pomeriggio elegante, immancabilmente nero assoluto. Ma a Garbell sono sufficienti un colletto bianco e una rosa rossa per ravvivare l'insieme. 6 SICON: nei capi in pelle creati da Sicons tornano i suggerimenti del nero, sia che si tratti di tailleurs con collo di pelliccia, sia che si tratti di soprabiti. La linea è comunque molto severa. 7 CENTINARO: una novità per la moda sportiva proposta da Centinaro: il completo invernale in tela pesante color panna con la giacca interamente foderata di pelo. Gonna e mantello in lana danno una sfumatura sportiva anche al completo da sera; la camicetta invece è preziosa: organza ricamata con effetto nude-look.

7



vrebbe essere la tinta vedette della prossima stagione fredda. Comunque l'esperienza insegna che nessuna nuova moda nasce perfetta: occorre sempre qualche stagione per moderare gli eccessi e far emergere l'indispensabile rapporto di armonia fra lunghezza, larghezza, tessuti, colori, accessori, acconciature. Lo sperimentammo con la gonna corta e la linea striminzita che sembrarono un fuggevole capriccio per ragazzine mentre poi, trovate le giuste proporzioni, si imposero con successo anche alle quarantenni. Oggi si sta tenendo un cambiamento. Chi capirà che l'eccesso di largo e di lungo entro cui le magre naufragano, in realtà non giova neppure alle grasse (e quindi se proprio è sadico, adottarlo è autentico autolesionismo), cammina sulla via della salvezza. Molti creatori lo hanno capito e ne sono nati modelli assai gradevoli e applauditi sulla passerella di Palazzo Pitti (di cui presentiamo una panoramica forzosamente incompleta). Se lo capiranno anche le consumatrici, rifiutandosi di invecchiare di dieci anni in onore della Dea Moda, l'inverno '75 avrà forse un aspetto meno lugubre del previsto.

cl. rs.

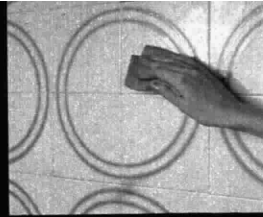




Disinfetta e pulisce:



pavimenti



piastrelle



cucina



lavelli



ogni superficie lavabile

# Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte  
le pulizie di casa.

Lysoform:  
il marchio  
dell'igiene



Registrazione

IX C  
**dimmi  
come scrivi**

re "RadioCorriere TV" cerco

**Brunella - Forlì** — Il suo carattere è ancora in formazione ma per la sua giovane età non manca di autocritica e ne posso dedurre che quando sarà completamente maturata, diverrà una donna forte e volitiva. Infatti lei cerca di interpretare, di individuare il carattere delle persone che incontra non soltanto per adeguarsi al loro modo di esprimersi ma anche per imparare. E' diligente e testarda, anche se qualche volta diventa disattenta, specialmente nei momenti di euforia. In linea di massima si può considerare sincera malgrado la sua tendenza a crearsi degli alibi quando si accorge di essere in errore. Attualmente attraversa la fase nella quale cerca di imitare le persone che le sono simpatiche. Il suo temperamento si preannuncia fortemente passionale per cui sarà bene che cerchi di controllarlo fin da principio.

*Caratteristiche e proclama*

**Galuglio '68 (?)** — Il mutare frequente della grafia è un fenomeno comune a tutte le persone dalla sensibilità esasperata come la sua. Nel caso particolare il trauma subito ha avuto un buon terreno per insinuarsi e mettere radici. Lei sta ancora lottando per dimenticarlo e lo fa con intelligenza e con un forte controllo che però, nei momenti in cui si allenta, la lascia debole e insicura, piena di mille paure. Ciò le costa una lotta continua per superarsi, per cercare di ricambiare le emozioni che la sua sensibilità tende ad ingigantire. Più che di uno psichiatra lei ha bisogno di un medico, intelligente ed amico, del quale possa fidarsi completamente per aprirsi ed essere se stessa, con le sue paure e le sue ambizioni e per guardare senza paura e turbamenti tutti i turbamenti che la assillano e che non sa esternare per paura dei giudizi altrui.

*fosso esaminare la mia*

**Gemini** — Rispondo anzitutto alle sue domande. Lei è adatta a dominare e quindi deve dare la preferenza ad un tipo di attività che, con una certa indipendenza, le dia decoro e sicurezza. Si sforzi, si faccia venire la volontà e prenda la sua brava laurea: non è il tipo capace di compromessi e di starsene in sottordine. Negli affetti è molto egocentrica, vorrebbe, chiede troppo, si annoia, non sopporta i difetti del partner e li sottolinea. Troverà chi saprà dominarla con dolcezza e intelligenza e allora cambierà. Si nota nella grafia una certa carica di sensualità, cerebrale, fantasiosa e curiosa caratterizzata da una fase di entusiasmo iniziale ma di breve durata.

*contesta, un responso*

**Mamma** — Possiede intelligenza, sensibilità ed intuizione in alto grado con una tendenza al pessimismo dovuta alle incertezze che derivano dal suo bisogno di perfezionismo. Eserciti il suo autocritico così severo nel cercare di dare di meno e moderi la sua autocritica troppo severa. Non appoggi le sue ambizioni sulle persone che ama. La sua sensibilità è stata resa più acuta dai traumi che ha subito; è ancora evidente lo sforzo che fa per mostrarsi serena e meno possessiva. Lei è molto sincera e voglio esserlo anch'io: non trascuri troppo se stessa, di strada ne ha percorsa molta; cerchi di non esagerare per non annullarsi del tutto.

*diversità di campo*

**Antonella da Bologna - Lui** — Impulsivo e vivace, insolente a qualsiasi tipo di imitazione, con un umore variabilissimo non per colpa della volubilità ma per crisi di età in fase di maturazione. Sta cercando un punto fermo: a volte è in roverso; altre, specialmente se è irritato, anche troppo aperto e scoperto. Ha una bella intelligenza ma ancora disordinata. E' esclusivo, curioso, avido di esperienze che gli permettano di crescere. Formerà un carattere forte e volitivo ma ha ancora molta strada da percorrere in questo senso. La sua affettuosità è per ora « rateale »; è di animo fondamentalmente buono e molto sensibile all'adulazione.

*"Antonella da Bologna"*

**Antonella da Bologna - Lei** — La tenacia è, per ora, il lato più significativo del suo carattere ed è per questo che spesso si intestardisce nelle cose difficili e quasi sempre per il piacere di vincere e non spinta da altri sentimenti come lei, in buona fede, ritiene. E' passionale, egocentrica, qualche volta leggermente petulante con un tipo di intelligenza che la spinge verso gli aspetti positivi delle cose. Siete ancora troppo immaturi entrambi per poter attribuire un senso allo strano rapporto che vi lega. Lei, in particolare, vuole ottenere per poi disinteressarsene. Allo stato attuale della vostra formazione direi che non siete adatti per una relazione duratura anche perché lei tende ad imporsi un po' troppo.

*ne suo ginecizio sulla*

**Angela** — Lei può riuscire simpatica quando non è intimidita perché è aperta e sincera. Se lei però intende la simpatia in valore assoluto, allora le riesce un po' più difficile accattivarsela perché quasi sempre manca di spontaneità. Inoltre è orgogliosa, romantica, gentile, riservata qualche volta paurosa del giudizio altrui, ma non fino al punto da esserne « uccuba ». E' turbata da frequenti sbalzi di umore. Si dimostra tenace nel raggiungere le piccole soddisfazioni ma molto meno di fronte a quelle che possono costarle fatica.

*+ o - del mio*

**14-3-1955** — Il suo cinismo si limita alle parole perché in realtà lei è sensibile, paurosa, superstiziosa ed anche troppo suggestibile. E' facile alle emozioni, esclusiva e possessiva, anche se fa di tutto per non lasciarlo intravedere. E' molto insicura e vorrebbe emergere ma la sua timidezza glielo impedisce. E' una sognatrice passionale che cerca la sicurezza negli altri per sentirsi forte e dietro la quale si nasconde. Di fronte alle decisioni si dimostra pigra ed è una delle tante maniere che lei adotta per non assumersi le sue responsabilità.

Maria Gardini



**APEROL**  
**APERITIVO POCO ALCOLICO**



Si serve **GHIACCIATO**, con uno  
spruzzo di selz o liscio; la dose  
normale è di 40/45 grammi. **APEROL**  
è indicato per la preparazione di  
cocktails. Diluito, è ottimo dissetante.

COLORATO CON E 102 - E 110 - E 124  
CONTIENE ZUCCHERO E ALCOL

INDUSTRIA DEL LIQUORE  
S.P.A. **F.LLI BARBIERI** - PADOVA

CAPACITÀ MEDIA CC. 1000

# Aperol si vive tre volte.

Aperol ha tre piacevolissimi momenti:  
quando ne ammiri il colore,  
quando ne scopri l'aroma,  
quando ti abbandoni alla sua malizia...

Aperol: un invito  
ai piccoli piaceri della vita.

# APEROL



**Scottex casa.**



**Si strappa.**



**Si usa.**



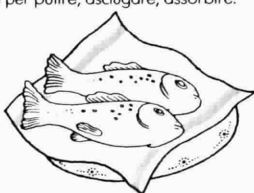
**Si butta via  
con lo sporco.**

**Scottex casa. Il nuovo sistema**

Perché Scottex casa è un vero Sistema?  
Perché si compone di due elementi: un rotolo di carta e un portarotoli.  
Il portarotoli si compra una volta e dura sempre:  
basta appenderlo vicino al lavello della cucina, e finito un rotolo inserirne uno nuovo,  
per avere sempre a portata di mano  
un sistema pratico e igienico, utile per pulire, asciugare, assorbire.



Scottex casa per  
togliere le macchie di cibo, salsa,  
olio, vino e caffè dal tavolo  
e dai piani di lavoro.



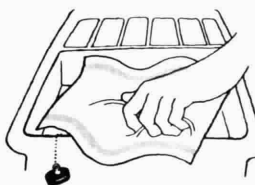
Scottex casa per  
assorbire l'unto delle  
fritture di pesce, patate,  
polpette, dolci.



Scottex casa per  
asciugare tutto il  
pentolame, bicchieri,  
posate.



Scottex casa per  
lucidare i vetri,  
gli specchi, i marmi.



Scottex casa per  
pulire i lavelli in acciaio  
o in ceramica.



Scottex casa vi sarà  
utile in mille altre occasioni,  
dalla pulizia dei  
portacenere, alla lucidatura  
delle argenterie.



Scottex casa si usa  
nel suo portarotoli.

# per la cucina.

40 fogli di carta puliti, sempre a portata di mano.

## l'oroscopo

### ARIETE

Amici veramente sinceri vi aiuteranno a raggiungere il benessere che desiderate. La settimana andrà bene. Premessa favorevole per i futuri sviluppi del lavoro e degli interessi economici. Giorni ottimi: 21, 22, 27.

### TORO

Nel lavoro tutto procederà bene. Guadagni sicuri. Le piccole discussioni saranno un valido aiuto per chiarire i punti deboli del settore affettivo e degli interessi economici. Sarete su un piano di conciliazione generale. Giorni buoni: 22, 24, 26.

### GEMELLI

Svagatevi, divertitevi, non pensate alle cose del passato, ma a ciò che potrete realizzare da oggi in poi. Scrivere e viaggiare portano sorprese e novità liete. I sogni saranno di buon consiglio. Idee geniali. Giorni dinamici: 21, 23, 25.

### CANCRO

La fiducia nelle proprie risorse vi sarà di sostegno per mettere in pratica le idee che avete in mente. Boni da ricevere, e visite molto gradite. Conversazione fruttuosa più in apparenza che in realtà. Giorni ottimi: 22, 24, 26.

### LEONE

Moderate la troppa franchezza. Sappiate destreggiarvi e guadagnerete più del previsto. Liberatevi dai sogni, cercate di vedere le cose sotto un punto di vista più aderente ai tempi ed alle situazioni. Giorni buoni: 21, 22, 25.

### VERGINE

Atmosfera enigmatica. Dovrete fare molti sforzi per capire le intenzioni di chi vi sta vicino. Sarete in grado di dominare se agirete con rapidità, fermezza e coraggio. Sarete come sempre equilibrati. Giorni favorevoli: 22, 24, 26.

### BILANCIA

Potrete contare su delle situazioni promettenti e utili per i futuri progetti. Vi aiuteranno tutti, collaboratori, parenti, e amici, eccetto le donne. Sagittario. Sviluppi piacevoli dopo un incontro sentimentale. Giorni buoni: 21, 22, 25.

### SCORPIONE

Pensieri molesti che vanno respinti con uno sforzo di volontà e di ragionamento. Un progetto verrà momentaneamente accantonato per mancanza di volontà. I tempi migliori sono vicini. Giorni ottimi: 23, 24, 26.

### SAGITTARIO

Molte strade vi saranno aperte, ma non saprete agire con sicurezza e convinzione e perciò rimanderete tutto a tempo indeterminato. Difficilmente potrete schivare i danni di una nemica. Giorni favorevoli: 22, 23, 24.

### CAPRICORNO

Avrete l'equilibrio necessario per accudire con profitto ai vostri interessi. Vi cercheranno per motivi di affetto e concordia e sarà bene perdonare a chi ha mancato, se volete l'assoluzione anche per i vostri sbagli. Giorni dinamici: 22, 25, 26.

### ACQUARIO

Il destino non vi abbandonerà e la fortuna si farà sentire maggiormente in questo periodo saturo di novità e di gioiosa attesa. Gli ideali prenderanno forma, e avrete ciò che desiderate. Arrivo di una persona cara. Giorni ottimi: 21, 25, 26.

### PESCI

Soddisfazioni mai avute prima da amici e da chi vi sta a cuore. Le circostanze vi favoriranno. Confidate nell'aiuto della Provvidenza e del prossimo. Giorni buoni: 21, 22, 26.

Tommaso Palamidessi

## piante e fiori

### Aquilegia

« Desidero da lei avere istruzioni per la coltivazione di piante di Aquilegia in un giardino » (Sabina Rossi - Firenze).

Molte sono le varietà di Aquilegia coltivate ed in genere provengono da specie originali americane come la Aquilegia Caerulea, Aquilegia Chrysantha, Aquilegia Formosa ed altre. Si tratta di piante perenni, rustichissime e che si adattano a qualunque territorio, richiedono cure speciali. L'Aquilegia preferisce posizioni soleggiate, fiorisce in primavera ed in estate. Si moltiplica per seme e per divisione di cespi.

### Scogliera di giardino

« Vorrei rivestire una scogliera di un giardino che ho al mare, può dirmi che piante posso mettermi? » (Mina Aleandri - Bologna).

Metta piantine di Gazania Splendens, sia seminando, sia acquistando le piantine ottenute da talea. La Gazania Splendens è pianta perenne, strisciante a fioritura abbondante, i fiori sono di color giallo e arancio e fioriscono dall'estate al periodo dei geli. Troverà in commercio varietà bianche ed a colori. Questa pianta proviene dal Sud Africa.

### Petto d'Angelo

« Può dirmi il nome botanico del Petto d'Angelo? » (Amelia Satti - Milano).

Il nome botanico del Petto d'Angelo è Philadelphus Coronarius, è una arbustiva a foglia caduca. In

maggio-giugno produce fiori bianchi e molto profumati. Si adatta ad ogni terreno ed esposizione. Si moltiplica per talea e per divisione di cespo.

### Creare un praticello

« Come posso avere un pezzetto di prato stabile che non abbisogni di continue cure? » (Elisa Borri - Bari).

Anzitutto va lavorato il terreno con buona vangatura e rastrellatura asportando sassi, sterpi, radici, in modo che non possano rinascere erbacce. Poi si distribuisce terriccio con letame ben decomposto e concime chimico, a seconda del terreno. Si livella la superficie e vi si stendono le zolle già preparate di una delle varie erbe posate perenni, ad andamento prostrato, resistenti alla siccità e al freddo, che troverà da ogni vivaista.

### Quadrifoglio

« Vorrei avere notizie sul quadrifoglio che produce fiori rossi » (Rosetta Pascucci - Roma).

Il quadrifoglio che la interessa è una pianta bulbosa perenne originaria del Messico. Le sue foglioline sono identiche a quelle del trifoglio. Lo si può coltivare in aiuola nelle zone calde o in vaso per appartamento. Fiorisce da marzo a giugno e ve ne sono varietà a fiori rossi e violetti. Occorre posizione calda a pieno sole, terra leggera e porosa, mescolata con sabbia di fiume. E' questa una pianta che va ripiantata durante i mesi freddi. Nel periodo della fioritura giovani beveroni ogni 15 giorni. Usualmente si moltiplica separando i bulbi in estate che poi si piantano ai primi di ottobre.

Giorgio Vertunni

# lo sai mamma perchè un cucchiaino di olio vitaminizzato **SASSO** è importante?

Perchè il tuo bambino incomincia a mangiare come te, ma più di te ha bisogno di vitamine. L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli le cinque vitamine a lui essenziali.

**Vitamina A:** fondamentale per lo sviluppo e per la funzione visiva.

**Vitamina D:** previene il rachitismo e favorisce la formazione delle ossa.

**Vitamina E:** favorisce il funzionamento del tessuto muscolare e nervoso.

**Vitamina B:** favorisce il completo utilizzo delle proteine.

**Vitamina F:** protegge le funzioni digestive e intestinali.

STUDIO TESTA



L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con un cucchiaino di Olio vitaminizzato Sasso crudo.

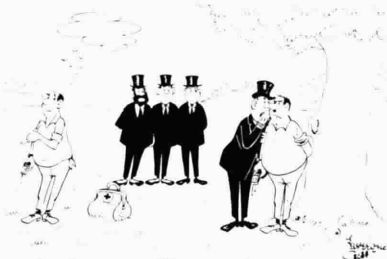
## in poltrona



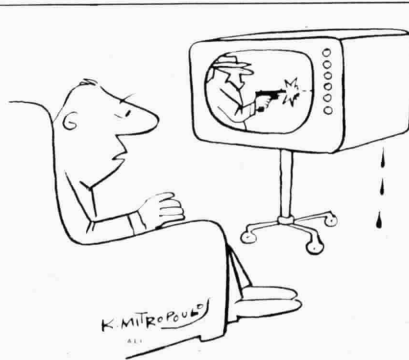
— Sei sfortunato. Ti è venuto il raffreddore proprio mentre il professore è ammalato...



Senza parole



— Prima dello scontro, devo avvertirla signor presidente che il suo avversario si è assicurato sulla vita presso la sua compagnia per mezzo miliardo!



Senza parole

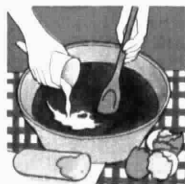




# Tortabella Pandea

più morbida e più fragrante, alla maniera casalinga

Tortabella te lo garantisce: la ricetta è squisitamente casalinga. Nella scatola trovi gli stessi ingredienti che useresti tu, se tu avessi la certezza di trovare proprio quel fior di farina, il cacao perfetto... Tortabella te lo garantisce: il dosaggio è preciso, la miscelazione profonda. Tu sai quanto conta per una buona riuscita, vero? Guarda, trovi tutto nella scatola, fino al centrino per presentare bene il tuo dolce. Qualcosa però devi mettercela tu: la voglia di preparare un dolce buono che fa allegria, un po' di latte e un tuorlo



perchè devono essere proprio di giornata. Prova una Tortabella, vorrai provare le altre: crostata di ciliege, crostata di prugne, margherita, ciambella.



**Tortabella Pandea sceglie bontà di ingredienti, perfezione di dosi**



# Vivi Plein Air

La farfalla Plein Air ritorna con il sole e ti porta tante nuove cose utili, per farti vivere libero e felice nella natura.

**PLEIN AIR** 

Frigoter Super, con nuovo tipo di chiusura ermetica; i bellissimi grill per cucinare sulla brace; il tavolino indistruttibile Poker, pieghevole, con 4 seggiolini; Gipsy, la spaziosa tenda-ombrello che si apre in 50 secondi. Poi, i portavivande, le valigette picnic, i "frigo" da campeggio, le lampade e i fornelli a gas, e tante altre cose utili.

I prodotti Plein Air sono distribuiti in tutta Italia dalla Liquigas Italiana S.p.A.



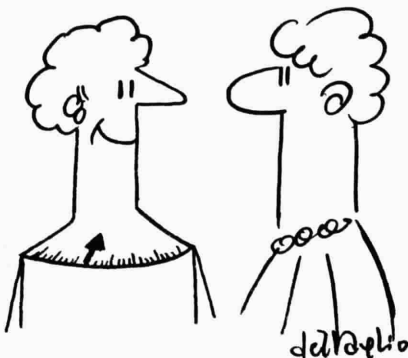
**in poltrona**



— E' solo per farci dispetto che ha comperato un televisore più piccolo!



Senza parole



— Io mi controllo sempre il peso



Le donne conoscono l'efficacia e la genuina bontà della crema nutriente **Cera di Cupra** e ora anche della idratante **Cupra Magra** della famosa

—◆◆— **linea** —◆◆—

# CUPRA

Forse alcune ancora non conoscono gli ottimi risultati di una pulizia a fondo della pelle con **LATTE DI CUPRA** e **TONICO DI CUPRA**. Invece una vera e propria cura di bellezza inizia così:

1° - **LATTE DI CUPRA**: asporta il trucco, libera i pori dai residui e da ogni impurità come polvere e smog.

2° - **TONICO DI CUPRA**: dà tono e compattezza ai contorni del viso, normalizza i pori. Perfeziona.

La pulizia, eseguita alla sera e ripetuta al mattino, con **LATTE** e **TONICO DI CUPRA** dona una pelle fresca e trasparente, sulla quale il trucco avrà maggiore risalto per tutta un'intera giornata.



*Top 21 brut: secco come natura comanda.*



Brut: la parola che esprime tutta la qualità dei migliori spumanti italiani.

Top è un grande brut.

Secco perché nato da uve selezionate.

Secco perché vinificato come natura comanda.

Una legge che Casa Gancia conosce da anni.

Da oggi anche nel formato "beby"; pronto da bere in ogni momento senza problemi, nessun cerimoniale d'apertura, nessuno spreco.

L'hai mai bevuto pasteggiando?

O prima di pranzo? O nelle calde sere d'estate?

*La qualità Gancia per bere meglio. Tutti i giorni.*

